

BILANCIO DI ESERCIZIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA E LODI

SOMMARIO

- Nota metodologica
- Relazione sulla gestione
- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Allegati

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento contiene il bilancio d'esercizio della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi e viene presentato in conformità con il DPR 2 novembre 2005 n. 254 (Regolamento per la disciplina della gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio, di seguito Regolamento) e con le circolari del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009 e n. 16022 del 15 febbraio 2009, che definiscono i criteri per l'interpretazione e l'applicazione dei principi contabili previsti dal Regolamento.

I valori del Conto Economico e dello Stato patrimoniale al 31 dicembre sono posti a confronto con i dati relativi al saldo di bilancio dell'anno precedente.

Con riferimento alla struttura del Conto economico e dello Stato patrimoniale si precisa che la Camera adotta gli schemi prescritti dagli artt. 21 e 22 del richiamato Regolamento D.P.R. 254/2005, mantenendo separata evidenza della gestione straordinaria e dei conti d'ordine.

I criteri di valutazione delle voci di bilancio sono omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente ed allineati alle specifiche disposizioni dell'art 26 del Regolamento, nonché ai criteri di valutazione degli elementi patrimoniali ed economici introdotti dal Decreto del Ministro dell'Economica e delle finanze del 27 marzo 2013.

Ai documenti di bilancio indicati dal citato DPR 254/2005 si aggiungono quelli previsti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. 50114 del 9 aprile 2015.

Pertanto, i documenti che costituiscono il presente bilancio sono:

1. conto economico (art. 21, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema dell'allegato C) al DPR medesimo);
2. conto economico riclassificato (redatto secondo lo schema allegato 1) al DM 27 marzo 2013);
3. stato patrimoniale (art. 22, DPR 2 novembre 2005, n. 254, redatto secondo lo schema allegato D) al DPR medesimo);
4. nota integrativa (artt. 23 e 68, DPR 2 novembre 2005 n. 254);
5. conto consuntivo in termini di cassa (art. 5, commi 3 lett. a) del DM 27 marzo 2013);

6. prospetti SIOPE (art. 77-quater, comma 11, DL 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e comma 3, art. 5, DM 27 marzo 2013);
7. rendiconto finanziario (art. 6 DM 27 marzo 2013);
8. prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22 settembre 2014.
9. rapporto sui risultati (redatto in conformità alle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, previsto dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013);
10. relazione sui risultati (art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254);
11. relazione sulla gestione (art. 7 DM 27 marzo 2013).
12. relazione sulla performance che, in base al decreto Dlgs n. 150/2009, tutte le P.a. sono tenute ad elaborare entro il 30 giugno di ogni anno e che quindi non è un allegato al bilancio in senso stretto.

Con riferimento alle relazioni di cui ai punti 9-11, questa Camera di Commercio ha ritenuto di integrarle in due documenti, accogliendo anche l'indicazione del MISE, che con nota del 4 aprile 2015, ha evidenziato l'opportunità di far confluire i documenti citati, provenienti da diverse fonti normative non ancora integrate, in testi sintetici, in attesa di una revisione complessiva del Dpr 254/2005. In particolare:

- **la relazione sulla gestione** ex art. 7 DM 27 marzo 2013, che viene integrata con la relazione sui risultati ex art. 24 DPR 2 novembre 2005, n. 254, presenta anche un breve commento al conto economico consuntivo in termini di cassa. Il documento tiene conto dell'art. 2428 del Codice civile ed illustra sinteticamente il contesto socioeconomico del territorio e della situazione istituzionale della Camera di Commercio.
- **la relazione sulla performance e sui risultati** integra il rapporto sui risultati (previsto dalle linee guida generali del DPCM 18 settembre 2012, e dal comma 3, art. 5 DM 27 marzo 2013) con la relazione sulla performance, prevista nel D.lgs. n. 150/2009. Il documento finale costituisce uno strumento di rendicontazione complementare rispetto alla relazione sulla gestione perché dà conto del raggiungimento degli

obiettivi, enunciati in sede di programmazione strategica ed economica, nel Piano della Performance, nella Relazione Previsionale e programmatica e nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi (PIRA).

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ANNO 2024

Contesto economico

Dopo il cambio di amministrazione negli USA e l'avvio di nuove forme protezionistiche attraverso l'introduzione di barriere tariffarie all'import, destinate ad incidere sugli equilibri economici preesistenti e pertanto sulle dinamiche di interscambio dei principali partner commerciali degli Stati Uniti, lo scenario globale si caratterizza per un crescente grado di incertezza alimentato dalle politiche della nuova amministrazione statunitense, in un quadro internazionale frammentato in cui la guerra in Ucraina è giunta al terzo anno e le tensioni in Medio Oriente sembrano destinate ad aumentare.

In questo quadro globale, che prefigura l'inizio di un nuovo ordine internazionale con nuove sfere d'influenza, le prospettive di crescita, secondo il Fondo Monetario Internazionale, rimarranno invariate nel biennio 2024-2025. Le ultime previsioni, contenute nel World Economic Outlook¹ indicano una crescita globale stabile pari al +3,2% per entrambi gli anni, nonostante il clima di incertezza e il perdurare di tensioni geopolitiche su scala planetaria.

Il processo di disinflazione a livello mondiale sta procedendo, con il tasso di inflazione sceso dal 5,8% del 2024 al 4,3% del 2025 lungo un percorso che sembra più rapido per le Economie Avanzate verso il target del 2%, (2,6% nel 2024 e 2% nel 2025), rispetto a quelle emergenti e in via di sviluppo (7,9% nel 2024 e 5,9% nel 2025).

Per le Economie Avanzate, sempre il FMI stima un aumento del PIL a +1,7% nel 2024 e in aumento a +1,9% nel 2025 con un differenziale elevato tra Stati Uniti ed Eurozona. In un quadro di stabilità della crescita globale è previsto infatti un aumento rilevante per il PIL degli Stati Uniti nel 2024 (+2,8%) che proseguirà ad

un ritmo quasi identico nel 2025 (+2,7%) sospinto dalla robustezza della domanda interna.

Anche le prospettive per i mercati emergenti e in via di sviluppo sono stabili sia per il 2024 che per il 2025: +4,2% in entrambi gli anni; tuttavia, nel novero dei Paesi emergenti le previsioni indicano una decelerazione della dinamica di crescita del PIL per la Cina (da +4,8% nel 2024 al +4,6% nel 2025) e una stabilizzazione a +6,5% per l'India.

Nell'Area Euro, la crescita stimata del PIL nel 2024 non supererà il punto percentuale (+0,8%), mentre si irrobustirà nel 2025 (+1%) supportata sia dai consumi che dagli investimenti.

Sulla situazione dell'Eurozona grava in particolare la crisi del settore manifatturiero, particolarmente evidente sia in Italia che in Germania. In particolare, l'economia tedesca è stimata in recessione per il secondo anno consecutivo secondo le stime del FMI che prevedono, infatti, un arretramento del PIL nel 2024 (-0,2%). Relativamente all'Italia, gli ultimi dati Istat certificano una crescita dal PIL pari a +0,7% nel 2024, inferiore alla media dell'Eurozona, allineata al dato del 2023 (+0,7%).

Il 2024 ha evidenziato una dinamica debole sia dal lato dei consumi delle famiglie (+0,4%) sia nei confronti degli investimenti delle imprese (+0,5%). Per il 2025, le ultime stime, sempre di Istat, prevedono ancora un aumento modesto della crescita (+0,8%).

In relazione all'economia locale, le stime di fonte Prometeia collocano per il 2024 il valore aggiunto dell'area vasta di Milano, Monza Brianza e Lodi, ad un livello di poco superiore (+0,6%) a quello della Lombardia (+0,5%). La declinazione territoriale registra l'apporto determinante della città metropolitana di Milano (+0,7%) rispetto alle province di Monza Brianza e di Lodi (+0,5% per entrambe).

Per quanto riguarda l'interscambio con l'estero nel 2024 le nostre tre province hanno esportato beni per un valore di 79,4 miliardi di euro mentre le importazioni valgono 106,6 miliardi. Rispetto al 2023 si registra una crescita relativamente contenuta, pari al 2,5% per le esportazioni (poco meno di 2 miliardi di euro di

¹ Fondo Monetario Internazionale, World Economic Outlook, gennaio 2025

incremento) ed allo 0,9% per le importazioni. Come avvenuto nel passato recente, tuttavia, si tratta di performance migliori a confronto con i dati regionali e nazionali.

In Lombardia si osserva infatti una crescita inferiore all'1% sia per le esportazioni (+0,6%) che le importazioni (+0,3%). La dinamica italiana risulta ancora peggiore, registrando una flessione dello 0,4% per le esportazioni ed una riduzione più pesante (-3,9%) per le importazioni.

Anche a livello locale non mancano i segnali negativi. Milano registra infatti una riduzione per quanto minima (-0,2%) dell'export, condizionata dalle performance negative dei comparti della moda e della farmaceutica, in primo luogo. In calo anche l'import per il secondo anno consecutivo (-1,4%). La crescita complessiva dei nostri territori beneficia dunque delle performance di segno positivo di Monza e Lodi.

A Monza in particolare le esportazioni crescono rispetto al 2023 del 5,8%, con il contributo principale che proviene da farmaceutica ed elettronica. In termini percentuali la crescita di Lodi risulta ancora maggiore, pari 21% su base annua, un incremento di 1,2 miliardi di euro merito principalmente del comparto dell'elettronica.

Il sistema locale delle imprese nel 2024 ha mostrato due facce differenti: da un lato, un bilancio demografico positivo, dall'altro, sul piano degli stock, un peggioramento della dinamica su base annua.

Sul primo fronte, il saldo della nati-mortalità è stato pari a +8.428 unità, ma è risultato in rallentamento rispetto all'anno precedente (quando era stato di +8.691). Tutte e tre le province hanno registrato buone performance, tuttavia Milano si è distinta per il contributo più rilevante. Per la precisione, questi sono i valori dei saldi, tutti in diminuzione: Milano +7.795; Monza Brianza +580; Lodi +53. Anche il tasso di crescita dell'area accorpata (+1,78%) si presenta in lieve contrazione, ma si conferma migliore sia di quello lombardo sia del nazionale (rispettivamente +1,12% e +0,62%). Guardando ai singoli territori, Milano si pone al primo posto (+ 2,02%), seguita da Monza Brianza (+0,80%), con Lodi a chiudere (+0,33%).

Il dettaglio dei flussi evidenzia un aumento sia delle iscrizioni che delle cancellazioni, con queste ultime però cresciute in maniera più consistente. Per l'esattezza, le nuove imprese aperte sono state complessivamente 31.549 nell'area aggregata, in rialzo del 3,3% rispetto al 2023 (+1.020 unità in termini assoluti); le chiusure sono state invece 23.121 e si sono ampliate del 5,9% (+1.283 unità).

Venendo ai dati di stock, al 31 dicembre del 2024 negli archivi camerali risultano registrate 475.969 imprese, di cui 391.435 classificate come attive e così distribuite territorialmente: Milano 313.859; Monza Brianza 63.764; Lodi 13.812. Il confronto con il 2023 mostra una diminuzione delle imprese attive nell'area unificata dello 0,8%, esito su cui hanno inciso alcuni interventi di tipo amministrativo che hanno interessato il Registro delle Imprese e hanno portato allo scioglimento senza liquidazione di oltre undicimila società di capitali. Tutte e tre le province hanno mostrato, conseguentemente, dati in flessione: Milano -0,7%; Monza Brianza -0,9%; Lodi -1,5%. Andamenti negativi hanno riportato anche la regione Lombardia (-0,6%) e l'Italia nel suo insieme (-0,9%).

Contesto istituzionale

La Camera di Commercio di Milano MonzaBrianza Lodi ha definito nella Relazione Programmatica Previsionale, approvata con Delibera di Consiglio n. 10 del 26 ottobre 2023, un **fitto programma di attività** previsto nel 2024, dettagliando i macro-obiettivi strategici inseriti all'interno del Programma pluriennale 2023-2027.

Per ciascuno dei macro-obiettivi strategici la Camera nel 2024 ha garantito il massimo supporto alle imprese, **in collaborazione con l'Azienda speciale Formaper e le Società partecipate**.

Di seguito i principali interventi di natura strategica effettuati nel 2024:

✓ **Semplificazione per le imprese:**

- **SUAP:** ampliamento *SUAP Associato Camerale* (42 comuni e un bacino di 270 mila imprese, da settembre collaborazione con il SUAP del

Comune di Milano) e piena operatività del nuovo flusso di comunicazione delle cancellazioni di imprese al SUAP da parte del RI;

- **Servizi digitali evoluti: Registro Imprese:** piena operatività del *Registro dei Titolari Effettivi delle partecipazioni* (d.lgs. n. 231/2007, al momento l'obbligo è sospeso), assegnazione d'ufficio del *Domicilio Digitale d'impresa*, partenza del progetto di miglioramento della *customer experience* del *Front End* (Progetto "Digital Transformation"); **Sportelli polifunzionali:** progetto pluriennale di miglioramento della *customer experience ed engagement* dei servizi camerati e creazione di uno *Sportello Web* (Progetto "Digital Transformation"); **Prezzi:** progetto di *Redazione diffusa* dei listini prezzi delle opere edili per un processo più funzionale e veloce;
- **Tutela del mercato e giustizia di mercato: Vigilanza sui prodotti:** partecipazione al progetto CASP (MIMIT) e alle Convenzioni con Unioncamere; **Arbitrato e Conciliazione:** convenzione con Camera Arbitrale per la concessione dei servizi ADR (Arbitrato, Mediazione civile e commerciale, *Fast track mediation* e OCC) ampliata nel corso degli ultimi due anni con il servizio "Composizione Negoziata della Crisi-CNC"; **Metrologia legale:** allestimento temporaneo aperto al pubblico sulle attività dell'ispettore metrico a partire dal Regio Decreto n. 7088 del 1890; la Mostra "Il valore della Misura" è stata inaugurata a gennaio u.s.

✓ Servizi innovativi e per la sostenibilità:

- **PID (Progetto 20%):** contributi diretti alle imprese (Bando Voucher digitali e SI4.0), potenziamento dello strumento *Discovery Call* per una migliore mappatura delle reali esigenze delle imprese; tali esigenze sono state recepite nei *Digital Mentorship* attuati nel 2024 (34 percorsi).
- **Start UP innovative:** adesione a TEF (Tech European Foundation), in collaborazione con PoliMI e UniMI ha messo online la piattaforma *Innovationmap.yesMilano* e ha fornito sostegno alle *start up* grazie a programmi di accelerazione (*Encubator*, *Switch to Product*, *Inno4Gov*, *Seed4Innovation*) e ai servizi di assistenza specialistica.

- **Sviluppo sostenibile:** contributi diretti alle imprese (Bando Impresa sostenibile), sportello "Transizione energetica" (Fondo perequativo), servizi di *assessment* ESG, potenziamento del servizio *Facilitambiente*; *Piano Azioni Sostenibili* per la riduzione dell'impronta carbonica dell'Ente.
- **Internazionalizzazione (Progetto 20%):** continuazione del programma *DigitExport*, *Progetto SEI* per l'accompagnamento delle imprese ai mercati strategici extra-europei, programma di *Outbound Accompagnamento sui mercati esteri*, assistenze specialistiche e *InBuyer* (incontri online); nell'ambito "Progetti 20%" sono stati portati avanti i *Progetti di Filiera*, per il rafforzamento dell'offerta di servizi di Digital Marketing come leva per migliorare le performance aziendali e il Bando *Connessi*.
- **Fintech e Credito:** assistenze specialistiche (format "Finanzia la tua impresa"), strumenti di autovalutazione e raccolta investimenti (*Crowdinvesting hub* e *Finnexta*), eventi informativi e formativi (*Alt-Finance day* e *Crowdinvesting day*) e contributi diretti alle imprese (Bando *Agevola Credito* e Bando *Minibond*).

✓ Attrattività e sviluppo del territorio:

- **Turismo (Progetto 20%):** azioni orientate allo sviluppo del turismo di qualità e del potenziamento della sostenibilità e dell'accessibilità (formazione alle imprese e ai giovani disoccupati, campagne di comunicazione mirate, gestione del sito *YesMilano*, piano di sviluppo del turismo MICE & High-End/Lusso).
- **Attrattività FDI (Progetto 20%):** azioni di attrazione investimenti dall'estero in ambito *Life sciences*, *Fintech*, *ICT*, *Advanced Manufacturing*, *Cleantech*.
- **Giovani e Talenti:** nell'ambito del *Protocollo di Intesa Study in Milano 2024-2027* sottoscritto da 22 aderenti, è stato creato l'*International Welcome Desk* e l'*International Student Desk* (o *One-Stop Shop*) che forniscono servizi reali ai talenti e agli studenti che decidono di rimanere a Milano; inoltre sono stati realizzati una serie di eventi secondo i format "Based in Milano" e "Welcome days".

- **Bike Economy:** creazione di una *Bike Factory* e azioni di *placement*, *Fab Lab*, *Show Exhibition*, idee per *commuting* casa scuola / casa lavoro, contributi diretti alle imprese (Bando *Bike to work* e *Call for solution* per migliorare la mobilità in bicicletta).
- **Riduzione del mismatch tra D/O di lavoro:** l'Ente ha svolto iniziative rivolte all'integrazione nel mercato del lavoro della popolazione migrante (Progetto *Integra*) e all'autoimprenditorialità (Progetto *Punto Nuova Impresa*).

✓ Fattori abilitanti:

- **Sviluppo del capitale umano:** azioni di *change management* dell'Ente attraverso formazione improntata sullo sviluppo delle *soft skills* del personale, percorsi di *self empowerment* e sessioni di *Hackathon*; nel 2024 sono state assunte 24 nuove unità di personale;
- **Sviluppo del patrimonio immobiliare:** attività di ricostruzione dell'*immobile sito in via delle Orsole*, nuovo gruppo frigo in Palazzo Turati e nuovi UPS in Palazzo Mezzanotte;
- **Comunicazione integrata:** nel 2024 Palazzo Giureconsulti ha ospitato 10 eventi del programma «comunicazione integrata» che hanno coinvolto diversi soggetti dell'ecosistema Camerale. Gli iscritti totali sono stati quasi 4.000 di cui 400 nuovi contatti. 202 le uscite media a supporto e 2 media partner (Sky Tg24 e Corriere Economia).

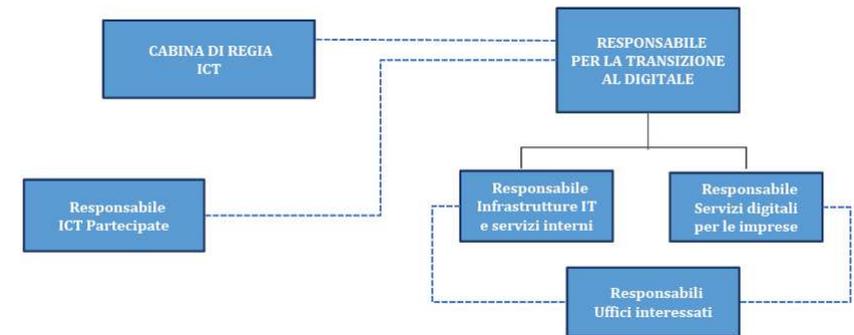
Contesto organizzativo

Macrostruttura

Oltre alle funzioni previste dallo Statuto quali Consiglio, Giunta, Presidente, Segretario generale, l'articolazione degli uffici nel 2024 ha subito una **riorganizzazione** approvata con la Disposizione Organizzativa n. 36/2024 che ha ridefinito la struttura di secondo livello.

Di seguito i principali cambiamenti:

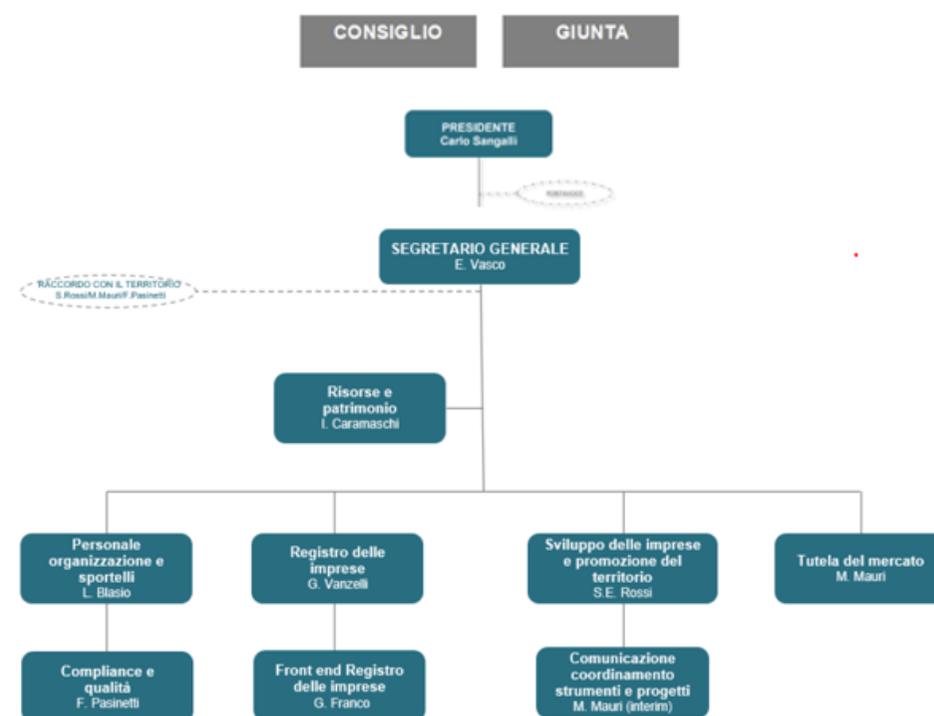
- a seguito della DO n. 14/2024 con la quale si sono individuati gli ambiti di sviluppo del programma di *Digital Transformation* è stata creata la governance ICT



la strategia per i progetti ICT di interesse comune per il sistema camerale viene definita e validata dalla Cabina di regia ICT in raccordo con il Responsabile per la transizione al digitale (RTD) della Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi. L'RTD, figura prevista dall'art. 17 del CAD, ha tra le sue principali funzioni quella di garantire operativamente la trasformazione digitale di un'amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di nuovi modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. La cabina di regia ICT, ha il compito di definire gli obiettivi comuni, validare i piani operativi ICT per il sistema camerale in accordo con l'RTD, portavoce delle politiche di sviluppo digitali della Camera. La Cabina di regia ICT è composta da rappresentanti del *management* di Camera e società partecipate individuati dal Segretario generale. Il Responsabile ICT Partecipate, si raccorda con la Cabina di regia ed il Responsabile per la transizione al digitale per lo sviluppo di progetti e servizi digitali comuni al sistema camerale e collabora con le strutture a supporto del RTD per tendere, ove possibile, ad una razionalizzazione ed uniformazione delle procedure di *Information Security*.

- riorganizzazione di alcune strutture dell'Area *Risorse e Patrimonio* con la costituzione di due nuove unità organizzative l'u.o. *Valorizzazione patrimonio immobiliare* e l'u.o. *Gestione immobili e facility*, che assorbono tutte le attività dell'ex u.o. *Facility Management*. La creazione delle nuove strutture, dedicate ad ambiti specifici, contribuirà a semplificare la gestione operativa, rafforzare il presidio sulle attività correnti e promuovere strategie di valorizzazione del patrimonio immobiliare in coerenza con le finalità da perseguire. Inoltre, le attività dell'ex u.o. *Servizi generali* sono state ridistribuite tra le u.o. *Infrastrutture IT* e *Servizi interni*, *Gestione immobili e facility* e *Affidamenti in-house e diretti*.
- creazione all'interno dell'Area *Tutela del mercato* di una nuova unità organizzativa a sostegno dell'attività dedicata alla gestione della *Segreteria Commissioni mediatori e intermediari immobiliari*.
- gestione da parte della Segreteria di Direzione e Presidenza, di tutte le attività dell'ex u.o. *Assistenza organi istituzionali* coadiuvata dall'u.o. *Supporto legale*, in particolare, in fase di rinnovo organi.
- definizione dei progetti:
 - "Sviluppo Servizi innovativi" nell'ambito del progetto *Digital Transformation*;
 - "Miglioramento dei tempi di gestione delle richieste di rettifica delle pratiche RI";
 - "Digitalizzazione dei moduli SUAP sulla piattaforma "Impresainuniorno.gov.it" e supporto nella gestione delle pratiche gestite dall'ufficio SUAP Anagrafico";
 - "Valorizzazione della *policy* in tema di legalità".

Di seguito la macrostruttura:



Al 31/12/2024 il totale "gestionale"² delle risorse è pari a n. 364 (353 nel 2023, +11 teste, 68% donne 32% uomini, età media 52 anni). La media degli FTE – delle n. 364 teste – nel 2024 è pari a 350,7 (+0,8 FTE rispetto al 2023). In particolare, il 2024 è stato caratterizzato da 24 entrate e 13 uscite "effettive".

Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli relativi all'**organico istituzionale e le variazioni** intervenute nelle unità di personale in servizio nel corso dell'anno 2024.

² Il dato differisce dall'organico descritto in nota integrativa (pari a 366 risorse al 31/12/2024), poiché non comprende il personale in comando e in aspettativa; comprende invece il personale

uscito nella seconda metà del mese di dicembre. Inoltre, il dato delle uscite e delle entrate è al netto delle risorse interne riassunte tramite concorsi esterni.

Lavoro agile

Nel 2024 è proseguito l'impegno dell'Ente a garanzia del **lavoro agile** contrattualizzato ai sensi degli artt. 18 e segg. della L. 22 maggio 2017, n. 81.

Il lavoro agile è consentito potenzialmente a tutti i dipendenti ad eccezione di coloro che svolgono unicamente attività "non lavorabili da remoto", come ad esempio attività tradizionali di sportello, attività ispettive, di presidio degli ingressi e del magazzino e attività logistiche. Il dipendente nelle giornate di lavoro agile svolge, rispetto alla totalità delle attività della sua unità organizzativa, solo quelle considerate compatibili con tale modalità. A fine 2024 sono stati rinnovati i patti individuali sottoscritti nel 2022, mantenendo sostanzialmente invariate le regole quali massimo 8 gg. al mese (10 gg per le Aree con elevato tasso di digitalizzazione), prevalenza della prestazione in presenza, rispetto delle fasce di contestabilità e disconnessione previste dal Regolamento, rispetto dei target assegnati.

Di seguito i dati sul lavoro agile pubblicati all'interno del PIAO 2025-2027:

PROFILO DEI LAVORATORI AGILI (dimensioni)	2021	2022	2023	2024
N. lavoratori/lavoratrici agili ¹	223	237	243	263
N. giornate in lavoro agile svolte in media mensilmente per dipendente	9	5,4	5,6	5,35
N. di giornate complessivamente svolte in modalità agile all'anno	24.311	15.868	16.368	16.891
N. dipendenti agili donne	154	170	166	161
N. dipendenti agili con L. 104	31	36	36	37
N. dipendenti agili disabili o con patologie	11	10	10	9
N. dipendenti agili over 60	27	29	38	28

¹ Esclusi i dirigenti. La tabella comprende anche i dati di coloro che sono usciti dall'Ente nel corso dell'anno.

Formazione

Per quanto riguarda la **formazione interna** nel 2024 è stato riconosciuto ampio spazio all'aggiornamento delle competenze digitali dei dipendenti. In particolare, è stato organizzato un incontro formativo in collaborazione con Infocamere sulla trasformazione digitale, sulle sue applicazioni nel sistema camerale e sulle competenze richieste ai dipendenti delle Camere di Commercio per favorire tale transizione.

È stata inoltre completata la registrazione di tutti i dipendenti sulla piattaforma *Syllabus* del Dipartimento Funzione pubblica per lo svolgimento della formazione obbligatoria sulle competenze digitali in modalità *e-learning* ed è stato avviato, in collaborazione con Infocamere, il secondo livello del percorso formativo sulla *Cybersecurity*, rivolto a tutto il personale attraverso la piattaforma di *e-learning* *Cyber Guru*, che si concluderà nel 2025.

A supporto del processo di digitalizzazione è stato inoltre individuato da parte dei dirigenti un gruppo di "talenti" tra tutti i colleghi delle diverse aree, che hanno partecipato ad un percorso formativo sui cambiamenti e le opportunità offerte dall'Intelligenza artificiale, realizzato da Formaper.

Anche nell'ambito della formazione manageriale è stato previsto un percorso formativo sulle *Digital skills* con l'obiettivo di accrescere la maturità e le abilità digitali dei dirigenti e stimolare confronti e discussioni, grazie al coinvolgimento di relatori esterni, esperti sui processi di transizione digitale.

Per rafforzare l'*engagement* e il coinvolgimento dei dipendenti è stato realizzato anche un piano di *onboarding* dei nuovi assunti. I colleghi sono stati coinvolti in una serie di incontri di presentazione delle attività svolte dalle diverse aree camerali e dalle Aziende partecipate e hanno successivamente seguito un percorso formativo sul Registro delle imprese e corsi specifici sull'utilizzo dell'applicativo GeDoc per la gestione del protocollo, sulla gestione della postazione di lavoro e sulla scrittura di delibere e determine.

Al fine di migliorare il processo di *onboarding*, i nuovi assunti sono stati inoltre protagonisti di un progetto di *mentoring* all'interno del quale ciascuno di loro in qualità di *mentee* è stato affiancato da un collega o da una collega con maggior *expertise*, che li ha guidati nella costruzione di una conoscenza pratica e di una visione di insieme della nostra realtà per favorirne la crescita e il raggiungimento degli obiettivi nell'ambito lavorativo.

In merito alle azioni messe in atto per favorire la crescita del personale e per rafforzare le competenze *soft* e trasversali è stato avviato un percorso formativo sulle strategie di *self empowerment* rivolto solo ai collaboratori, con lo scopo di creare una mentalità condivisa rispetto all'importanza di abilità e competenze trasversali che vanno aldilà delle conoscenze specifiche tecniche di ciascuno, come la gestione delle relazioni, le strategie per gestire lo stress, il lavoro in team, che sono fondamentali per migliorare il livello di soddisfazione personale e favorire il benessere organizzativo.

Per rafforzare la comunicazione interna e la condivisione delle informazioni sono proseguiti inoltre nel 2024 gli incontri da remoto del ciclo "*Civil servant? It's a yes*" rivolti a tutto il personale, che hanno riguardato anche tematiche legate alla *digital transformation* all'interno dell'Ente.

Relativamente alla **formazione esterna**, al fine di rispondere all'esigenza di approfondimento e aggiornamento su tematiche specifiche e di carattere tecnico o normativo, inerenti alle attività svolte dalle diverse strutture, nel corso del 2024 molti dipendenti hanno partecipato a corsi di formazione esterni proposti da Unioncamere nazionale o da società di formazione. Si segnala in particolare il corso di aggiornamento sulla prevenzione della corruzione e sul codice di comportamento, rivolto a tutti i dipendenti come formazione obbligatoria nell'ambito del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

I temi principali sono stati:

- contratti e appalti pubblici

- SUAP e Registro Imprese
- vigilanza sui prodotti, prezzi e concorsi a premio
- corsi di inglese, Excel livello base e intermedio;
- ICT e Intelligenza artificiale
- gestione del personale
- gestione della comunicazione interna ed esterna
- sviluppo delle *soft skills*
- gestione delle iniziative promozionale (es. Bandi, aiuti di stato, ecc..).

L'Ente ha pertanto destinato risorse per **€ 293 mila** per garantire la formazione dei propri dipendenti. Sono stati svolti **204 corsi di formazione** (121 esterni per 722 ore e 83 interni per 761 ore). Le partecipazioni ai corsi ammontano a più di 4 mila per **complessive ore erogate pari a 15.208 (una media di 40 ore a dipendente)**.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'articolo 16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge n. 111/11. Piano 2024-2026.

Con Delibera n. 52 del 25 marzo 2024 la Giunta ha approvato il **primo Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa dell'Ente** ai sensi dell'articolo 16, commi 4, 5 e 6 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito dalla legge n. 111/11 per il triennio 2024-2026. Lo strumento dà la possibilità alle Pubbliche amministrazioni di operare una revisione della spesa, andando ad individuare autonomamente tipologie e misure di risparmi da conseguire attraverso processi di riorganizzazione, ristrutturazione e riqualificazione della spesa. Il 50% dei risparmi derivanti da questa attività di razionalizzazione può essere utilizzato per finanziare la contrattazione integrativa del personale; il restante 50% sarà versato al Bilancio dello Stato.

Le singole misure di razionalizzazione 2024-2026 di cui alle schede del Piano allegato alla Delibera di Giunta sono state trasmesse al Collegio dei Revisori al fine di una "preventiva verifica" della sussistenza dei requisiti prescritti dalla legge (L. 111/2011) propedeutica alla necessaria "certificazione" a consuntivo dei

risultati; i risultati sono stati analizzati considerando l'alveo complessivo dei quattro settori presi in esame dall'art. 16 comma 4 DL 98/2011. Le risorse potranno pertanto essere disponibili nel Bilancio d'esercizio 2025 – esercizio successivo a quello di rilevazione – solo se il Collegio dei Revisori dei Conti accerterà il raggiungimento degli obiettivi di risparmio programmati per ciascuna delle azioni previste.

Gli ambiti operativi del Piano sono:

- Razionalizzazione e riqualificazione della spesa
- Riordino e ristrutturazione amministrativa
- Semplificazione e digitalizzazione
- Riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate ed il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche

Il complesso delle misure ha registrato un risparmio rispetto all'Esercizio 2023 pari ad € 404.003 (-€ 27.856 rispetto ai risparmi pianificati). Il 50% è pari ad € 202.001,50.

A seguito di certificazione dei risparmi da parte del Collegio dei Revisori dell'Ente tali risorse saranno destinate alla contrattazione collettiva dell'Esercizio 2025 con Determinazione del Segretario Generale. Il restante 50% sarà versato al Bilancio dello Stato. Si rammenta che alla voce di onere "Accantonamenti – Fondo oneri futuri" sono state stanziati nell'esercizio 2025 risorse pari ad € 431.860 (cfr. pag. 24 della Relazione al Preventivo economico 2025 approvata con Delibera di Consiglio n. 14 del 16 dicembre 2024).

Contesto normativo

Il Consuntivo 2024 è coerente con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") che prevede all'art. 1 comma 591 il calcolo di un limite di spesa

³ Le Relazioni di accompagnamento al Preventivo economico aggiornato dell'esercizio 2020 e al Preventivo economico dell'esercizio 2024 sono pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati – per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) – e contestualmente soppriime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria.

Il dettaglio del calcolo del limite di spesa ai sensi della L. 160/2019 comma 591 e della Nota MISE n. 88550 del 25/3/2020 – effettuato in sede di Aggiornamento del Preventivo economico 2020 ed esposto nella Relazione ad esso allegata – è stato rivisto alla luce delle novità introdotte nel corso degli ultimi anni. Il calcolo effettuato nel 2020 è stato aggiornato in sede di Bilancio Preventivo 2024 ed esposto nella Relazione ad esso allegato, alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare MEF n. 42 del 7 dicembre 2022 (esclusione oneri per acquisto buoni pasto e oneri per compensi organi istituzionali in seguito all'applicazione del Decreto Interministeriale MIMIT/MEF del 23 febbraio 2023).³

Nel calcolo del dato di consuntivo si utilizzano altresì le previsioni contenute nella Circolare MEF n. 29 del 3 novembre 2023 e n. 16 del 9 aprile 2024. Si conferma pertanto per l'esercizio 2024 lo scomputo dal calcolo del limite degli oneri per consumi energetici e oneri "Covid". Ciò premesso **il limite calcolato è pari a € 13.192.283**. Lo scomputo dal calcolo del limite di tutti gli oneri indicati nelle varie disposizioni di legge, come descritto in sede di Relazione al Preventivo economico 2024, ha pertanto determinato un calo della media 2016-2018 dei costi intermedi.

Legge di bilancio 2020 comma 592 e Circolari MISE 25/3/2020, MEF n. 120977 19/05/2022, MEF n. 42 07/12/2022, MEF n. 29 03/11/2023 - Limite di spesa

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	media triennio 2016-2018	Consuntivo 2024
GODIMENTO DI BENI DI TERZI	2.623.749	281.631	369.099		353.034
PRESTAZIONI DI SERVIZI	14.211.647	13.800.126	13.443.534		12.998.792
<i>spese generali progetti 20% dati kronos (comma 593+Circ. MISE)</i>	0	(33.152)	(261.352)		(55.635)
CONSULENZE	81.117	4.441	4.441		0
ORGANI ISTITUZIONALI	579.470	188.670	123.310		378.270
Totale	17.495.983	14.241.716	13.679.032	15.138.910	13.674.461
luce e riscaldamento	(1.283.609)	(1.290.713)	(1.165.088)		(968.446)
oneri Covid	0	0	0		
organi istituzionali	(579.470)	(188.670)	(123.310)		(378.270)
buoni pasto	(425.120)	(408.745)	(375.157)		(324.076)
Totale	15.207.784	12.353.588	12.015.477	13.192.283	12.003.669

L'importo calcolato relativo all'esercizio 2024 è pari a € 12.003.669, al di sotto del limite di spesa netto pari a € 13.192.283.

Infine, il comma 593 della norma in questione (Legge di Bilancio 2020) indica che un eventuale sfioramento del limite di spesa dei costi intermedi nell'esercizio 2025 potrà essere coperto dalla differenza dei proventi complessivi consuntivati nel 2024 rispetto a quelli consuntivati nel 2018, al netto dei proventi derivanti dalla maggiorazione 20% del diritto annuale e dei proventi derivanti da fondi e trasferimenti comunitari, nazionali e regionali vincolati sulla base di accordi, convenzioni e protocolli all'effettuazione di iniziative o alla realizzazione di progetti. Di seguito il dato di Consuntivo 2024 dei proventi in questione confrontato con il dato di Consuntivo 2018.

Proventi complessivi ai sensi della Circolare MISE 25/03/2020	Consuntivo 2018	Consuntivo 2024	scostamento
Proventi correnti	107.732.001	117.217.363	9.485.362
Diritto annuale da maggiorazione 20% (-)	(16.114.397)	(12.682.610)	3.431.787
Contributi e trasferimenti iniziative promozionali (-)	(271.362)	(1.170.218)	(898.856)
Proventi finanziari	111.785	131.602	19.817
Proventi straordinari	5.972.864	13.784.860	7.811.996
Rivalutazioni patrimoniali	0	0	0
Totale proventi complessivi netti	97.430.891	117.280.998	19.850.107

⁴ Recante "Rimborsi alle Camere di commercio delle somme derivanti dalle riduzioni di spesa versate ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato con riferimento all'annualità 2018, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022. (24A04896)"

I dati indicano che nell'esercizio 2025 potranno essere destinate risorse aggiuntive alla copertura di eventuali costi intermedi eccedenti il limite di spesa per un totale massimo di € 19,9 milioni.

Relativamente all'art. 1 comma 594 della succitata Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") che prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018, si rammenta che in data 19 ottobre 2022 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 61, commi 1, 2, 5 e 17, del decreto-legge 25 giugno, 2008, n. 112, dell'art. 6, commi 1, 3, 7, 8, 12, 13, 14 e 21, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, n. dell'art. 8, comma 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, dell'art. 50, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, nelle parti in cui prevedono, limitatamente alla sua applicazione alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2019, che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

La Corte nella sentenza non prende in esame il succitato obbligo di versamento previsto ai sensi dell'art. 1 comma 594 della Legge di Bilancio 2020 mentre la Circolare MEF n. 16 del 9 aprile 2024 indica che le Camere di commercio, anche per l'anno 2024, effettuino il versamento previsto dal citato comma 594. L'importo versato nell'esercizio 2024 è pari a € 4.464.932,35. Si ricorda che in data 17 ottobre 2024, l'Ente ha ricevuto l'importo di € 4.052.072,92 previsto dal Decreto MIMIT del 11 giugno 2024⁴, iscritto nelle Sopravvenienze attive dell'esercizio 2024 e accantonato ad oneri futuri per iniziative promozionali.

Relativamente agli altri **limiti di spesa ancora vigenti**:

- **Autovetture**: ancora vigenti le disposizioni in merito ai limiti di spesa per l'acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle auto (art. 1 comma 11 L. 266/2005 – art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 – art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012).

Il limite di spesa per oneri auto di servizio e ad uso promiscuo (Circolare MISE n. 0005544 del 15/06/2006) recentemente ricalcolato ed è pari a € 114.529,70 (cfr. nota Unioncamere Nazionale Prot. n. 0013895/U del 21/05/2021). Nell'esercizio 2024 la spesa per noleggio e manutenzione di autovetture è stata pari a € 34.133;

- **Incarichi di consulenza:** ancora in vigore l'Articolo 14 commi 1,2,3,4, 4bis e 4ter del Decreto Legge del 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla legge di conversione 23 giugno 2014, n. 89; il limite è l'1,4% della spesa di personale come da conto annuale 2012 (il limite calcolato è pari ad € 232.389,17); gli incarichi monitorati sono quelli pubblicati sul sito <https://consulentipubblici.dfp.gov.it/>; nell'esercizio 2024 il totale degli incarichi pubblicati sul sito è stato pari a € 17.500;

- **Formazione:** limite minimo di spesa dell'1% del monte salari del personale dipendente (art. 55 comma 13 CCNL 2019-2021 Funzioni locali del 16 novembre 2022). Viene considerato il monte salari come da Conto annuale dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo (nel 2021 limite minimo € 132.000);⁵ nel 2024 la spesa per la formazione è stata pari a € 293.013;

- **Lavoro straordinario:** ex Fondo lavoro straordinario ex art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali (limite di spesa € 232.033,11); tale importo stanziato è ripartito in sede di Budget direzionale per Area dirigenziale sulla base delle richieste ricevute dalle varie strutture;⁶ nel 2024 la spesa per il lavoro straordinario è stata pari a € 170.836

- **Welfare:** cc. 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 (limite di spesa € 285.000, stanziamento iniziale preventivo 2018);⁷ nel 2024 la spesa per il *welfare* aziendale è stata pari a € 283.787.

⁵ Art. 55 comma 13. *Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari relativo al personale destinatario del presente CCNL, comunque nel rispetto dei vincoli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materie. Ulteriori risorse possono essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, nonché le risorse riferibili ai fondi interprofessionali di cui all'art. 118 della L. n. 388/2000 nei limiti ivi previsti.*

⁶ L'art 32 comma 1 del CCNL 2019-2021 16 novembre 2022 rimanda all'art. art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali per la definizione delle risorse.

⁷ L'art 82 comma 2 del CCNL 2019-2021 16 novembre 2022 rimanda ai commi 1 e 2 dell'art. 72 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 21.05.2018 per la definizione delle risorse.

Risultati della gestione

CONTO ECONOMICO (dati in €000)	Consuntivo	% su Prov	Preventivo	Preconsuntivo	Consuntivo	% su Prov	Δ vs Cons	%	Δ vs Prev	%
	2023	corr '23	2024	2024	2024	corr '24	'23		'24	
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1) Diritto annuale	73.021	63%	75.677	74.596	75.665	65%	2.644	4%	-12	0%
<i>di cui maggiorazione diritto annuale</i>	11.581	10%	12.730	12.631	12.683	11%	1.102	10%	-48	0%
2) Diritti di segreteria	39.097	34%	37.271	36.030	37.045	32%	-2.052	-5%	-226	-1%
3) Contributi trasferimenti e altre entrate	3.680	3%	4.829	3.660	3.752	3%	72	2%	-1.077	-22%
4) Proventi da gestione di beni e servizi	538	0%	540	551	557	0%	19	4%	17	3%
5) Variazioni delle rimanenze	-100	0%	0	0	198	0%	298	-298%	198	
Totale Proventi correnti (A)	116.236	100%	118.317	114.837	117.217	100%	981	1%	-1.099	-1%
B) Oneri correnti										
6) Personale	19.522	17%	20.144	19.639	19.846	17%	324	2%	-298	-1%
7) Funzionamento	23.622	20%	25.913	28.389	28.045	24%	4.423	19%	2.132	8%
a) prestazione servizi	13.450	12%	15.556	13.221	12.999	11%	-451	-3%	-2.557	-16%
b) godimento di beni di terzi	315	0%	403	365	353	0%	38	12%	-50	-12%
c) oneri diversi di gestione	3.702	3%	3.356	8.055	8.159	7%	4.457	120%	4.803	143%
d) quote associative	5.719	5%	6.108	6.302	6.153	5%	435	8%	46	1%
e) organi istituzionali	436	0%	490	446	381	0%	-56	-13%	-109	-22%
8) Interventi economici	29.600	25%	38.000	40.266	41.078	35%	11.478	39%	3.078	8%
<i>di cui contributo AS Formaper</i>	1.178	1%	1.250	1.250	1.453	1%	275	23%	203	16%
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	13.238	11%	13.341	14.247	14.261	12%	1.023	8%	920	7%
9) Ammortamenti e accantonamenti	41.168	35%	31.117	27.947	31.888	27%	-9.280	-23%	770	2%
a) immobilizzazioni immateriali	785	1%	764	771	774	1%	-11	-1%	10	1%
b) immobilizzazioni materiali	3.574	3%	2.461	2.424	2.450	2%	-1.124	-31%	-11	0%
c) svalutazione crediti	21.348	18%	23.076	20.401	21.224	18%	-123	-1%	-1.852	-8%
d) fondi rischi e oneri	15.461	13%	4.816	4.352	7.438	6%	-8.023	-52%	2.623	54%
Totale Oneri correnti (B)	113.911	98%	115.174	116.242	120.857	103%	6.946	6%	5.683	5%
Risultato della gestione corrente (A-B)	2.325	2%	3.142	-1.405	-3.639	-3%	-5.964	-257%	-6.782	-216%
GESTIONE FINANZIARIA										
10) Proventi finanziari	97	0%	112	110	132	0%	34	35%	20	18%
11) Oneri finanziari	0	0%	0	0	0	0%	0	-63%	0	
Risultato gestione finanziaria (C)	97	0%	112	110	132	0%	34	35%	20	17%
GESTIONE STRAORDINARIA										
12) Proventi straordinari	13.924	12%	0	11.662	13.785	12%	-139	-1%	13.785	
13) Oneri straordinari	106	0%	0	39	113	0%	7	6%	113	
Risultato gestione straordinaria (D)	13.818	12%	0	11.622	13.672	12%	-146	-1%	13.672	
Disavanzo/avanzo d'esercizio	16.240	14%	3.254	10.327	10.164	9%	-6.076	-37%	6.910	212%

Il prospetto riepilogativo dei dati di conto economico 2024 raffigura i dati di consuntivo (in € migliaia) confrontati con i dati di preventivo 2024, preconsuntivo 2024 e dati di consuntivo 2023.

L'esercizio 2024 si chiude con un **avanzo economico d'esercizio** pari a € 10,2 milioni.

Proventi correnti

I **proventi correnti** sono pari a € 117,2 milioni (+€ 1 milione, +1% rispetto al consuntivo 2023). Di seguito i dettagli e gli andamenti delle varie poste in milioni di euro.

Diritto annuale

Pari a € 75,6 milioni in crescita rispetto al 2023 del 2,5%; al netto della somma algebrica dei risconti la posta è pari a € 75,7 milioni. L'incidenza della posta complessiva sul totale dei proventi correnti è pari al 65%.

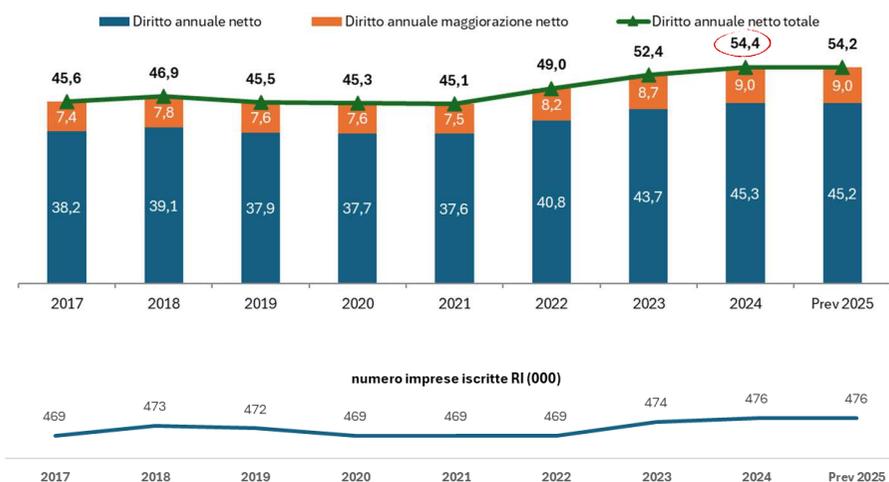
Diritto annuale	2023	Prev 2024	Prec 2024	2024	Δ% vs prev	Δ% vs '23
Incassi	48.809.907	49.514.387	49.985.330	49.907.986	0,8%	2,2%
Credito	18.863.257	19.606.236	19.305.254	19.614.799	0,0%	4,0%
Sanzioni (credito)	5.636.952	5.881.871	4.826.314	5.853.537	-0,5%	3,8%
Interessi (credito)	418.333	533.969	241.316	202.726	-62,0%	-51,5%
Totale lordo	73.728.449	75.536.464	74.358.214	75.579.049	0,1%	2,5%
Svalutazione crediti	21.346.630	23.076.133	20.400.542	21.223.584	-8,0%	-0,6%
% Svalutazione crediti	86,0%	88,7%	83,7%	83,0%	-6,4%	-3,5%
Totale netto	52.381.819	52.460.331	53.957.672	54.355.465	3,6%	3,8%
Risconti Progetti 20%	- 707.001	140.700	237.103	86.102	-38,8%	-112,2%
Rimborsi						
Totale Conto economico	73.021.447	75.677.164	74.595.316	75.665.151	0,0%	3,6%
numero imprese iscritte	474.463	474.876	473.509	475.969	0,2%	0,3%
diritto medio per impresa	142,63	145,56	146,33	146,07	0,4%	2,4%
Δ vs anno n-1 (incas+cred)	2.371.027	1.617.420	1.849.622	1.849.622		-22,0%
effetto fatturato	1.594.878	1.753.490	1.634.819	1.634.819		2,5%
effetto imprese	776.150	-	136.070	214.802		-72,3%

Diritto annuale maggiorazione	2023	Prev 2024	Prec 2024	2024	Δ% vs prev	Δ% vs '23
Diritto annuale maggiorazione lordo	12.288.075	12.589.411	12.393.036	12.596.508	0,1%	2,5%
Risconti	- 707.001	140.700	237.103	86.102	-38,8%	-112,2%
Diritto annuale maggiorazione lordo con risconto	11.581.074	12.730.111	12.630.138	12.682.610	-0,4%	9,5%
Svalutazione crediti	3.571.658	3.846.022	3.400.090	3.551.164	-7,7%	-0,6%
Diritto annuale maggiorazione netto	8.716.417	8.743.388	8.992.945	9.045.345	3,5%	3,8%
Diritto annuale maggiorazione netto con risconto	8.009.416	8.884.088	9.230.048	9.131.447	2,8%	14,0%

Il dato è coerente sia con l'aumento del numero delle imprese registrate al 31/12 (+0,3%) rispetto allo stesso dato dell'anno precedente sia con la crescita del valore aggiunto registrata nell'area di competenza dell'Ente nel 2024.

Al netto della svalutazione crediti il diritto annuale è pari a € 54,4 milioni in aumento rispetto al 2023 (+3,8%). La percentuale di svalutazione dei crediti è pari all'83% (l'86% nel 2023) calcolata sulla percentuale media di mancati incassi con

riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.



Il diritto annuale da maggiorazione del 20% di competenza, al netto della svalutazione crediti, è pari a € 9.045.345; al netto della parte riscontata dal 2023 di competenza 2024 e della parte riscontata dal 2024 di competenza 2025 pari a € 720.668 correlata allo slittamento delle attività legate al Progetto 20% "Turismo", l'importo della maggiorazione è pari a € 9.045.345.

Relativamente al dato di Preconsuntivo 2024, a seguito delle modifiche della normativa in tema di sanzioni tributarie il Dlgs 14 giugno 2024, n. 87 Revisione del sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111. (24G00103) all'Art. 2 Modifiche al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, prevede alla lettera l) all'articolo 13: 1) al comma 1, sostituisce le parole: «pari al trenta» con «pari al venticinque». In attesa delle modifiche al D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 *Regolamento relativo all'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di tardivo o omesso pagamento del diritto annuale da parte delle imprese a favore delle Camere di commercio*, emanato ai sensi dell'articolo 5-quater, comma 2, della legge 21 febbraio 2003, n. 27

prudentemente si è applicata la percentuale del 25% sull'importo iscritto a credito. Con Parere n. 0014955 del 29 gennaio 2025 con oggetto "Richiesta parere Unioncamere concernente gli effetti del decreto legislativo 14 giugno 2024, n. 87, entrato in vigore il 1° settembre 2024, sulla disciplina sanzionatoria di cui al D.M. 27 gennaio 2005, n. 54.", il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ritiene che non emergano elementi di novità atti a determinare un superamento dell'orientamento espresso ad oggi dall'Amministrazione e che, pertanto, vige ancora il Decreto 27 gennaio 2005, n. 54 e, al contempo, si riserva di valutare di procedere ad una revisione delle vigenti disposizioni regolamentari al fine di uniformarne la portata prescrittiva a quanto previsto dalle nuove disposizioni normative. L'effetto sul Conto economico dell'esercizio 2024 è di circa +€ 200 mila di proventi correnti al netto della svalutazione crediti.

Diritti di segreteria

Pari a € 37 milioni (-€ 2,1 milioni, -5% rispetto al 2023), dato comunque in crescita se non consideriamo il calo dei diritti di segreteria per la comunicazione del "Titolare effettivo" (-66%).

La voce si compone prevalentemente di diritti di segreteria RI (pratiche telematiche e prodotti da sportello pari a € 32,8 milioni, -5%), certificazioni per l'estero (€ 1 milione, -3%), firme digitali (€ 0,8 milioni, -24%), ambiente (€ 0,7 milioni, -13%), sanzioni e ordinanze (€ 0,7 milioni, +1%). L'incidenza sul totale dei proventi correnti è pari al 32%.

Diritti di segreteria	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%
RI Telematico Altre pratiche	15.429.011	15.028.000	15.446.146	15.920.408	43%	491.397	3%	892.408 6%
RI Telematico Bilanci	8.963.279	9.000.000	9.173.861	9.226.980	25%	263.702	3%	226.980 3%
RI Front End Telematico	5.900.642	5.833.000	6.160.119	6.189.812	17%	289.170	5%	356.812 6%
RI Telematico Titolare effettivo	4.195.500	3.000.000	1.000.000	1.424.400	4%	-2.771.100	-66%	-1.575.600 -53%
Documenti per l'estero	947.394	923.000	926.882	981.289	3%	33.895	4%	58.289 6%
Firme digitali	1.001.113	930.000	802.016	764.135	2%	-236.978	-24%	-165.865 -18%
Sanzioni e Ordinanze	654.482	603.000	631.313	658.738	2%	4.256	1%	55.738 9%
RI Front End Sportello	503.606	500.000	479.141	481.499	1%	-22.107	-4%	-18.501 -4%
Ambiente Registro Fgas	456.160	438.000	438.817	437.577	1%	-18.583	-4%	-423 0%
Carte tachigrafiche	271.873	286.000	253.935	256.514	1%	-15.359	-6%	-29.486 -10%
Ambiente MUD	247.165	259.000	248.412	247.942	1%	777	0%	-11.058 -4%
Albi e ruoli	95.641	96.000	110.253	124.610	0%	28.969	30%	28.610 30%
Protesti	108.334	113.000	129.372	118.785	0%	10.451	10%	5.785 5%
Statistica	66.060	66.000	64.752	67.819	0%	1.759	3%	1.819 3%
Metrici	46.364	47.000	38.759	42.115	0%	-4.249	-9%	-4.885 -10%
Ambiente Albo gestori Esami RT	139.590	72.000	41.860	40.410	0%	-99.180	-71%	-31.590 -44%
Altri Marchi e brevetti	34.424	38.000	36.186	33.624	0%	-800	-2%	-4.376 -12%
Ambiente RAEE	18.390	17.000	19.640	19.380	0%	990	5%	2.380 14%
Crisi d'impresa	22.680	20.000	30.332	11.794	0%	-10.886	-48%	-8.206 -41%
Prezzi	999	1.500	1.851	1.347	0%	348	35%	-153 -10%
Altri	1.198	0	0	0	0%	-1.198	-100%	0 0%
Rimborsi	-7.018	0	-3.340	-4.209	0%	2.809	-40%	-4.209 0%
Totale complessivo	39.096.886	37.270.500	36.030.307	37.044.969	100%	-2.051.917	-5%	-225.531 -1%

Come già descritto in sede di Relazione al Preventivo 2025, in materia di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, il D.lgs. n. 231/2007 (c.d. Decreto Antiriciclaggio) impone ai soggetti interessati l'obbligo di **comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva al Registro delle Imprese**. Il Consiglio di Stato, che aveva sospeso fino al 19 settembre la operatività del Registro dei Titolari Effettivi, si è pronunciato rimandando alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Ordinanza n. 8245/2024) e formulando istanza di trattazione accelerata della domanda pregiudiziale ai sensi dell'art. 105 del Regolamento di procedura della Corte di Giustizia. Ricordiamo che la questione verte solo sulla compatibilità dell'accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva di un trust o di un istituto giuridico affine con le norme della Carta dei diritti fondamentali (art. 7 "rispetto della vita privata e familiare" e art. 8 "protezione dei dati di carattere personal") nonché della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (art. 8), nella parte in cui consente l'accesso in ogni caso a qualunque persona fisica o giuridica "che possa dimostrare un legittimo interesse" senza precisare e delimitare la nozione stessa di "legittimo interesse" rimettendone la definizione alla piena discrezionalità degli Stati membri determinando il rischio di perimetrazioni eccessivamente estese dell'ambito soggettivo di azionabilità dell'accesso, potenzialmente lesive

degli evocati diritti fondamentali della persona. Pertanto, è sospeso ancora l'obbligo all'adempimento ma il canale di comunicazione resta aperto. Nell'esercizio 2024 sono state protocollate 47.480 pratiche (142.870 nel 2023) per un totale di € 1,4 milioni di diritti di segreteria (€ 4,2 milioni nel 2023).

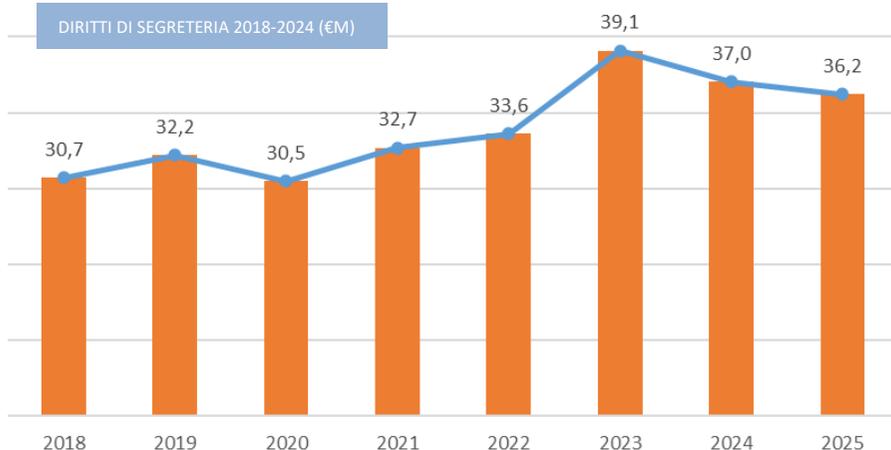
Di seguito i volumi delle pratiche RI gestite nel 2024, confrontate con il 2023:

Tipologia pratica telematica RI (fonte: Priamo)	2023	2024	delta	%
Artigiane	1		-1	-100%
Bilanci	149.275	153.783	4.508	3%
Codice Fiscali	4.178	4.378	200	5%
Individuali: iscrizioni	16.738	16.974	236	1%
Individuali: modifiche e cancellazioni	91.458	70.589	-20.869	-23%
Atti o fatti socio o titolari cariche	3.275	2.914	-361	-11%
Denuncia al R.E.A. di Associazione, Ente, Impresa Estera	1.813	1.671	-142	-8%
Elenco dei soci / Trasferimento quote srl	22.715	23.580	865	4%
Società: iscrizioni	17.716	18.819	1.103	6%
Società: modifiche	164.812	187.794	22.982	14%
Società: scioglimento, liquidazione, cancellazione	17.987	38.171	20.184	112%
Società: inizio modifica, cessazione attività	118.986	123.899	4.913	4%
Sede secondaria	2		-2	-100%
Trasferimenti di azienda	17.584	18.072	488	3%
Titolare effettivo	142.870	47.480	-95.390	-67%
Unità locale	45.763	50.413	4.650	10%
Totale	815.173	758.537	-56.636	-7%

I dati ci mostrano la diminuzione delle pratiche relative al titolare effettivo (-67%) in coerenza con la diminuzione dei diritti di segreteria (-66%) e l'aumento delle altre pratiche RI legate alle Società (+15%) e al deposito bilanci (+3%) che spiegano l'incremento degli altri diritti di segreteria delle pratiche telematiche RI (+3% per le altre pratiche, +3% per i bilanci).

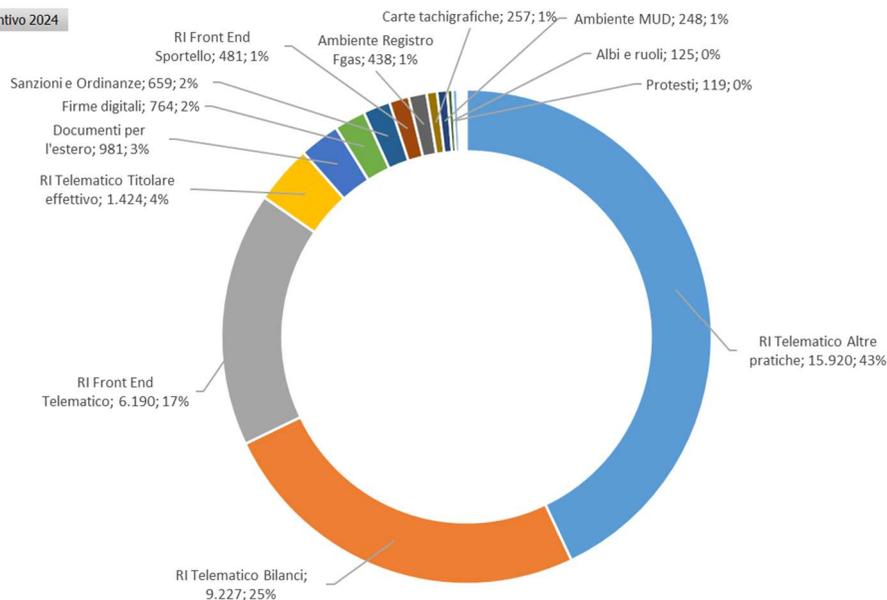
Di seguito l'andamento della posta dal 2018 in milioni di euro e la composizione del dato 2024 in migliaia di euro.

DIRITTI DI SEGRETERIA 2018-2024 (€M)



DIRITTI DI SEGRETERIA 2024 (€K)

Consuntivo 2024



Contributi trasferimenti e altre entrate

Pari a € 3,8 milioni; in aumento rispetto al 2023 (+3%); l'incidenza sui proventi correnti è pari al 3%.

Contributi trasferimenti e altre entrate	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%	
Locazioni attive	1.634.618	1.594.927	1.690.498	1.697.174	45%	62.556	4%	102.248	6%
Contributi e rimborsi da interventi economici	1.254.190	2.447.553	1.246.885	1.170.218	31%	-83.973	-7%	-1.277.336	-52%
Rimborsi e recuperi vari	791.069	786.475	722.928	884.545	24%	93.476	12%	98.070	12%
Totale complessivo	3.679.878	4.828.955	3.660.311	3.751.936	100%	72.059	2%	-1.077.018	-22%

La voce ricomprende:

- *locazioni attive* e rimborso spese di gestione relative ad immobili di proprietà (€ 1,7 milioni, +4% rispetto al 2022);
- *contributi e rimborsi per interventi economici* realizzati in compartecipazione con altri Enti e con Unioncamere (€ 1,2 milioni, -7%); la voce ricomprende i proventi legati alla gestione del SUAP Associato Camerale (da ottobre 2024 il Comune di Milano ha aderito al SAC) e del processo di digitalizzazione dei flussi del SUAP del Comune di Milano (€ 0,9 milioni, +39%), alle Convenzioni per attività metrica e di vigilanza tra la Camera, Unioncamere e altre Camere di Commercio, ai progetti legati al Fondo perequativo;
- *rimborsi e recuperi vari* (€ 0,9 milioni, +12%) di cui:
 - recupero oneri generali e di personale per la tenuta dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali (€ 0,5 milioni);
 - personale distaccato in altri enti;
 - riversamento avanzo AS Formaper (€ 0,2 milioni, destinato al patrimonio della trasformata Formaper Srl Benefit come previsto dalla Deliberazione di Consiglio n. 2 del 22 aprile 2024);
 - rimborso per invio prodotti da sportello all'utenza (firme digitali, certificati RI).

Proventi da gestione di servizi

Proventi da servizi	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%	
Concorsi a premio	376.580	392.028	391.880	389.520	70%	12.940	3%	-2.508	-1%
Servizio Carnets ATA/TIR/CE	72.399	64.333	72.399	83.548	15%	11.149	15%	19.215	30%
Proventi da servizi vari	33.882	33.572	40.177	38.927	7%	5.045	15%	5.355	16%
Pubblicazioni	30.744	28.860	30.744	30.031	5%	-713	-2%	1.171	4%
Verifiche metriche	24.010	21.109	15.531	15.067	3%	-8.943	-37%	-6.042	-29%
Totale complessivo	537.615	539.902	550.731	557.093	100%	19.478	4%	17.191	3%

Pari a € 0,6 milioni (+4% rispetto al 2023), la posta ricomprende i proventi per:

- gestione delle operazioni a premio (€ 0,4 milioni, +3%);
- vendita di Carnet ATA (€ 84 mila, +15%);
- attività ispettive (€ 15 mila, -37%);
- da altri proventi commerciali (vendita di firme remote e altri prodotti digitali, € 39 mila, +15%);
- rimborsi per stampa listini prezzi (€ 30 mila).

Variazioni delle rimanenze

Si registrano, a rettifica dei relativi costi di acquisto di materiale, variazioni positive tra le rimanenze di Carnet ATA e firme digitali per € 198.214.

Oneri correnti

Gli **oneri correnti** sono pari a € 120,9 milioni e **rappresentano il 103% dei proventi correnti** (98% nel 2023).

Personale

Pari a € 19,9 milioni, +2% rispetto al 2023 e pari al 17% dei proventi correnti.

⁸ Come descritto in premessa, il dato è "gestionale" ed è diverso da quello esposto in nota integrativa poiché è al netto di Entrate/Uscite contestuali (es. vincitori di concorso esterno di ex

	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2024	Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%
PERSONALE	19.521.822	20.144.288	19.639.234	19.845.811	323.989	2%	298.477	-1%
Retribuzioni	9.528.991	9.694.355	9.754.366	9.697.675	168.684	2%	3.320	0%
Fondo Personale dirigente	929.899	1.380.000	902.029	1.000.548	70.649	8%	-379.452	-27%
Fondo Personale	3.924.797	3.950.000	3.950.000	3.805.906	-118.891	-3%	-144.094	-4%
Lavoro Straordinario	164.730	232.033	158.283	170.836	6.106	4%	-61.197	-26%
Oneri Sociali	3.539.341	3.599.126	3.600.987	3.582.272	42.931	1%	-16.854	0%
Accantonamento TFR/TFS	1.065.917	970.519	923.314	1.233.159	167.242	16%	262.640	27%
Welfare	282.348	285.000	285.000	283.787	1.439	1%	-1.213	0%
Altri costi	85.799	33.255	65.255	71.630	-14.169	-17%	38.375	115%

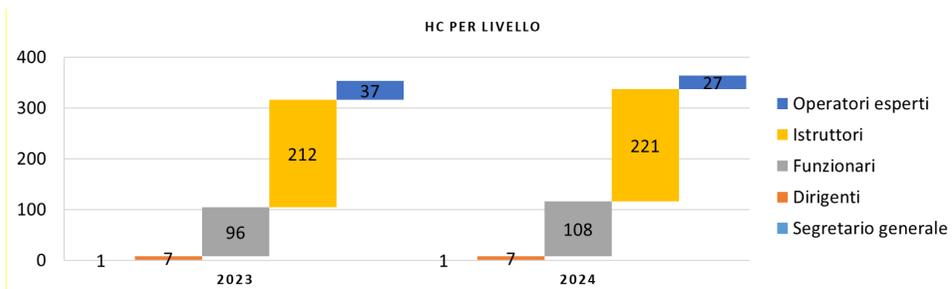
La voce rappresenta l'importo complessivo del costo da sostenere per emolumenti ed altri oneri accessori a favore del personale dipendente, per oneri previdenziali ed assistenziali e per accantonamenti ai fondi TFR e indennità di anzianità.

Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli sull'organico camerale. Se consideriamo il dato "gestionale"⁸ al 31/12/2024, sono stati erogati emolumenti e competenze accessorie al personale camerale la cui consistenza numerica è pari a 364 unità, registrando n. 13 uscite effettive nel corso dell'esercizio e n. 24 ingressi (nuove assunzioni).

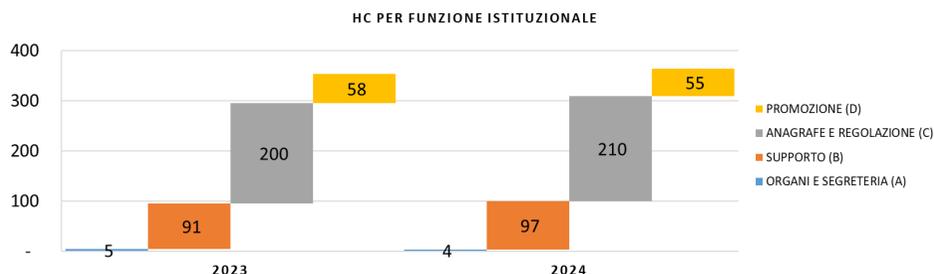
Di seguito il numero delle risorse ("Teste"/"Headcount" al 31/12) per posizione e per funzione istituzionale:

#teste al 31/12 per profilo	2023	2024	delta
Segretario generale	1	1	-
Dirigenti	7	7	-
Funzionari	96	108	12
Istruttori	212	221	9
Operatori esperti	37	27	- 10
TOTALE	353	364	11

categoria "D" da parte di personale camerale di ex categoria "C"), comandi, distacchi, aspettative e al lordo di Uscite avvenute nella seconda metà del mese di Dicembre. Il dato degli FTE nel 2024 è pari a 350,7 (349,9 nel 2023).



#teste al 31/12 per funzione	2023	2024	delta
ORGANI E SEGRETERIA (A)	5	4	- 1
SUPPORTO (B)	91	97	6
ANAGRAFE E REGOLAZIONE (C)	200	210	10
PROMOZIONE (D)	58	55	- 3
TOTALE	353	364	11



L'importo delle **retribuzioni (e oneri riflessi)**, rispetto al consuntivo 2023 evidenzia un incremento (+2%) legato agli effetti descritti in sede di Relazione al Preventivo 2024, qui riassunti:

- n. 24 assunzioni, parzialmente compensato da n. 13 uscite; l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da n. 22 uscite;
- incremento del trattamento accessorio del personale titolare di un incarico di EQ Elevata Qualificazione ai sensi dell'art. 16 del CCNL

16/11/2022 e pari a € 783.922,72, per effetto dell'accordo tra Amministrazione e OO.SS. circa l'utilizzo del Fondo;

- l'anticipo dei futuri aumenti contrattuali pari all'I.V.C incrementata, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato;
- n. 15 progressioni verticali "in deroga" effettuate a dicembre 2024 ma con effetto dal 1° gennaio 2024.

Rispetto al dato consuntivo 2023 inoltre è aumentata la spesa per gli **straordinari** (+4%) ben al di sotto del limite di spesa pari a € 232.033,11 (ex art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 e art. 32 comma 3 C.C.N.L. 16/11/2022) per effetto del ricorso al lavoro agile.

Si registra una diminuzione del **Fondo Risorse Decentrate per il personale non dirigente** (-3%). Nel Fondo accantonato al termine dell'esercizio 2023, in seguito alla sottoscrizione del CCNL 16/11/2022, erano stati inclusi circa € 90 mila di arretrati contrattuali relativi agli anni 2021 e 2022 e circa € 21 mila di maggiori risparmi sulla voce "Lavoro straordinario" rispetto all'esercizio precedente.

La posta **accantonamento TFR/TFS** registra una variazione in aumento significativa (+15%) per effetto del ricalcolo TFS a seguito delle progressioni verticali effettuate alla fine del 2024.

Con riferimento alla previsione di risorse per gli adeguamenti contrattuali – **da accantonare a fondo oneri futuri** – si prevedono accantonamenti per la futura sottoscrizione del contratto per il triennio 2022-2024, che riguarderà il personale dirigente e non dirigente.

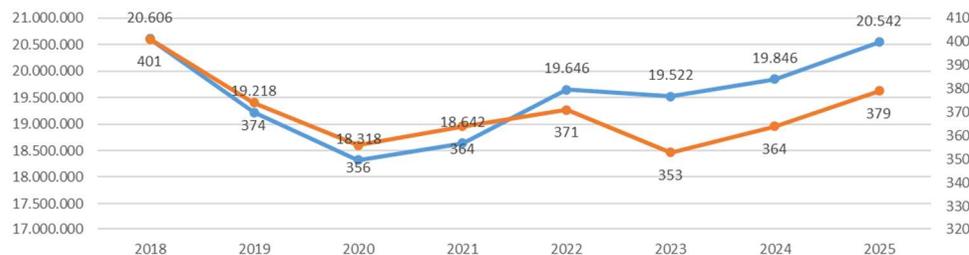
In particolare, considerando che il recente contratto delle funzioni centrali – con riferimento agli anni 2022 e 2023 – ha previsto incrementi contrattuali corrispondenti agli importi dell'indennità di vacanza contrattuale già erogata e, ipotizzando uno scenario simile anche per le funzioni locali, si prevedono accantonamenti per il solo esercizio 2024, anno in cui si dovrebbe registrare un importo a regime maggiore rispetto all'indennità già erogata.

Si stima pertanto una maggiore retribuzione comprensiva di oneri riflessi aumento di competenza 2024 – al netto dell'indennità di vacanza contrattuale

già erogata nel 2024, inclusa la nota maggiorazione del 6,7% – pari a € 516.374,50 e un ulteriore accantonamento a fondo oneri futuri pari a € 386.157,31, a concorrenza dell'importo stimato.

Di seguito l'andamento dal 2018 del costo del personale (in migliaia di euro) e delle risorse "gestionali" al 31/12 oltre all'andamento del dato dell'età media del personale in servizio.

PERSONALE RISORSE ECONOMICHE (dati in migliaia) E RISORSE UMANE



ETA' MEDIA



Funzionamento

Pari a € 28 milioni in aumento del 19% (+€ 4,4 milioni) rispetto al 2023 e incide per il 24% sui proventi correnti (il 20% nel 2023) e per il 24% sugli oneri correnti (il 21% nel 2023). Il notevole aumento della spesa rispetto al 2023 è dovuto all'effetto della citata sentenza della Corte Costituzionale che non disapplica il versamento degli oneri Tagliaspese dal 2020 in poi. **Al netto della posta "Tagliaspese" gli oneri di funzionamento ammonterebbero a € 23,6 milioni, in linea con il 2023.**

	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%	
FUNZIONAMENTO	23.621.775	25.912.819	28.389.704	28.045.251	100%	4.423.476	19%	2.132.433	8%
Prestazioni di servizi	13.450.201	15.555.652	13.221.995	12.998.792	46%	451.409	-3%	2.556.861	-16%
Servizi di gestione immobiliare	4.330.132	5.050.792	4.399.720	4.310.757	15%	19.375	0%	740.036	-15%
Altri servizi	699.010	718.978	593.955	592.180	2%	106.831	-15%	126.799	-18%
Servizi informatici	3.118.785	3.535.785	2.838.614	2.738.107	10%	380.678	-12%	797.678	-23%
Altre prestazioni tecniche e consulenze	4.734.846	5.636.642	4.747.940	4.720.735	17%	14.111	0%	915.907	-16%
Servizi per il personale	567.428	613.455	641.766	637.014	2%	69.586	12%	23.559	4%
Oneri diversi di gestione	3.702.027	3.356.261	8.055.311	8.159.165	29%	4.457.137	120%	4.802.904	143%
Godimento beni terzi	314.575	403.350	364.707	353.034	1%	38.459	12%	50.316	-12%
Quote associative	5.718.520	6.107.506	6.301.775	6.153.480	22%	434.960	8%	45.975	1%
Organi istituzionali	436.452	490.050	445.916	380.781	1%	55.671	-13%	109.269	-22%

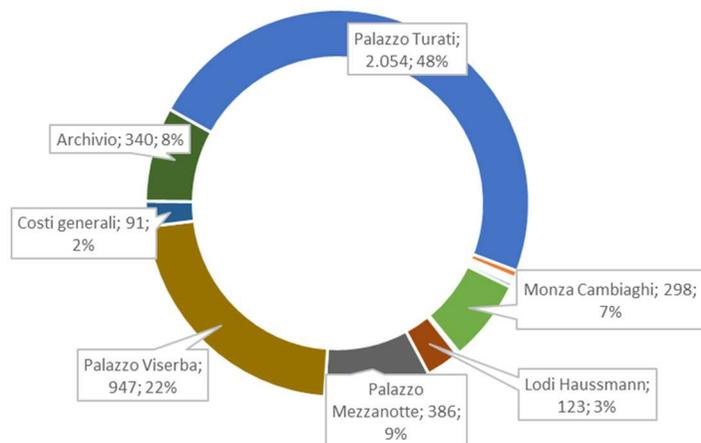
Prestazioni di servizi: pari a € 13 milioni, in diminuzione del 3% rispetto al consuntivo 2023 (-€ 0,5 milioni); la voce rappresenta il 46% del totale degli oneri di funzionamento (il 57% nel 2023).

Rispetto al 2023, nel 2024 si sono registrate le seguenti variazioni:

- minori oneri per **servizi informatici** (pari a € 2,7 milioni, -€ 0,4 milioni, -12%): la posta si compone di oneri per server farm, connettività, telefonia, sviluppi informatici non capitalizzabili, oneri di manutenzione corrente Sw e Hw, altri servizi di listino di Infocamere Scarl legati al rilascio dei servizi camerali all'utenza; la diminuzione è dovuta prevalentemente al mancato acquisto del servizio di elaborazione degli elenchi delle posizioni RI per la messa a ruolo diritto annuale (-€ 0,2 milioni), minori oneri sostenuti per server farm e per rilascio certificati di firma digitale.
- oneri per **servizi di gestione immobiliare** (€ 4,3 milioni, in linea); la posta si compone di tutti gli oneri sostenuti per la gestione del patrimonio immobiliare; di seguito i dettagli per tipologia di onere e nel grafico sottostante la ripartizione dei costi per immobile (in euro migliaia):
 - **utenze** (€ 1 milione, in linea): in diminuzione gli oneri per energia elettrica rispetto al 2023 (-11%), per riduzione consumi di Palazzo Turati. In aumento invece i consumi del riscaldamento (+38%);
 - **assistenza logistica** (€ 0,2 milioni, -€ 0,1 milioni, -23%): nel corso del 2023 erano stati sostenuti oneri di smaltimento;
 - **manutenzioni immobili** (€ 1,5 milioni, in linea): la posta comprende canoni per € 0,5 milioni ed € 1 milione per

manutenzioni straordinarie *opex* extra canone. Gli interventi straordinari sono stati effettuati sugli immobili camerale di via Viserba, Palazzo Turati e Palazzo Mezzanotte.

- **prestazioni tecniche immobiliari** (€ 0,1 milioni, +€ 30 mila, +36%): la voce ricomprende oneri per perizie varie e supporto tecnico per lavori su immobili.

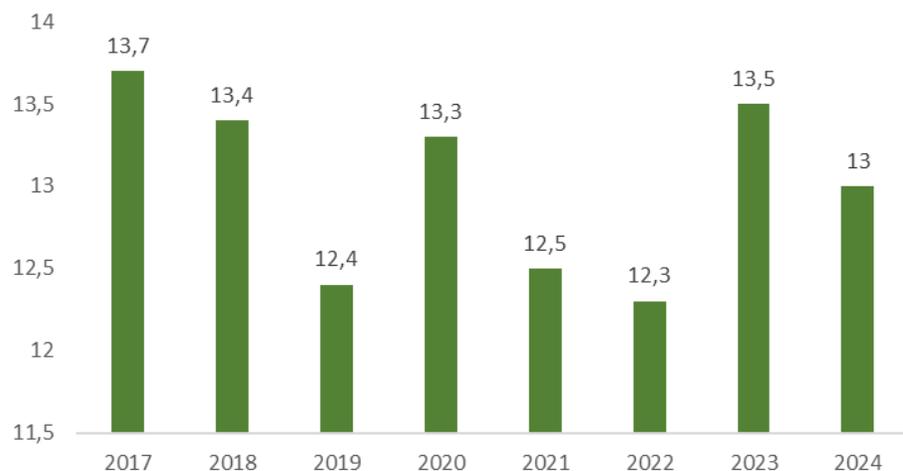


- oneri per *archivio, assicurazione immobili, portierato, pulizie e vigilanza* (€ 1,3 milioni, in linea): tali oneri sono per la maggior parte canoni che non hanno subito variazioni rilevanti rispetto al 2023.
- maggiori oneri per **servizi per il personale** (€ 0,6 milioni, +€ 0,1 milioni, +12%): la posta comprende servizi di formazione, buoni pasto e missioni; si rileva un incremento del 10% della voce buoni pasto per le nuove assunzioni avvenute nel corso del 2024 e per la variazione del costo unitario del ticket (+€ 0,19/cdu, +3%). In crescita i costi per la formazione del personale (+19%). Come già descritto, l'Ente in un'ottica di *continuous learning*, investe sempre di più nella formazione dei propri dipendenti

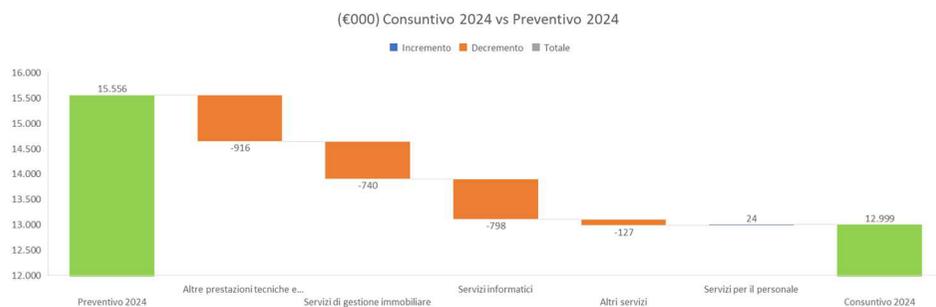
attraverso corsi di lingua inglese, corsi di aggiornamento su varie materie, corsi di *cyber security*.

- oneri legati ad **altre prestazioni tecniche e consulenze** (€ 4,7 milioni, in linea): la posta ricomprende i servizi *in outsourcing*, servizi di *staff* accentrato, oneri legali per costituzione in giudizio, le prestazioni tecniche non immobiliari come ad esempio i servizi legali, notarili, fiscali, di prevenzione e di protezione; in aumento gli oneri di *outsourcing* (+4%), pari a € 3,8 milioni, prevalentemente per il maggior numero di pratiche RI gestite nonostante la diminuzione del prezzo unitario per la gestione delle particelle standard da parte di Infocamere Scarl. Inoltre, sono è stato attivato un servizio di supporto per lo sviluppo delle attività legate al CRM, strumento strategico per l'Ente. In diminuzione invece le *spese legali* (-56%) per minori assistenze in giudizio e gli oneri per *prevenzione e protezione* per la razionalizzazione del presidio medico (-24%).
- minori oneri per **altri servizi** (€ 0,6 milioni, -€ 0,1 milioni, -15%): la voce ricomprende i servizi di posta, corriere e notifica atti giudiziari, pubblicità legale, assicurazioni varie, altre manutenzioni (non informatiche e immobiliari), oneri per la riscossione delle entrate, oneri di gestione auto; rispetto al 2023 sono stati azzerati gli oneri di pubblicità e sono diminuiti gli oneri per altre manutenzioni (-50%).

Di seguito l'andamento degli oneri (2017-2024) per prestazione di servizi in € milioni.



Rispetto al Preventivo 2024 la posta delle prestazioni di servizi registra una variazione di -€ 2,6 milioni. Di seguito i principali scostamenti in € migliaia.



Tale scostamento è dovuto principalmente a:

- minori oneri di **gestione immobiliare (-€ 0,7 milioni, -15%)**; rispetto al preventivo 2024 sono stati consuntivati minori oneri per utenze per -€ 0,3 milioni per minori consumi. Inoltre era stata prevista una *fee* per la vendita dell'immobile di Via Cavallotti a Monza; la mancata vendita ha generato minor costi per prestazioni tecniche immobiliari pari a -€ 0,2 milioni (-59%). Inoltre, sono stati consuntivati -€ 0,2 milioni di manutenzioni immobiliari straordinarie *opex* extra canone.
- minori oneri per **servizi informatici (-€ 0,8 milioni, -23%)** per risparmi generalizzati su:
 - *manutenzioni correnti hw/sw* (-€ 0,2 milioni, -10%): in particolare per minori oneri a consumo per l'assistenza ERP Dynamics 365, BPM e PdL. La diminuzione dei ticket informatici aperti verso i fornitori è dovuta alla crescente capacità di utilizzo da parte dei dipendenti degli strumenti tecnologici in uso.
 - *servizi di listino Infocamere* (-€ 0,2 milioni, -32%): tale risparmio è principalmente dovuto, come già anticipato, al mancato acquisto del servizio di elaborazione di elenchi delle posizioni RI messe a ruolo in relazione al mancato pagamento del diritto annuale. Si evidenziano inoltre, risparmi sulla gestione delle posizioni dell'archivio metrico Eureka e minori oneri per il rilascio dei certificati di firma digitale.
 - *server farm, connettività, telefonia e voip* (-€ 0,1 milioni, -23%) per minori oneri di connettività e la gestione della *server farm*, oltre che per l'assistenza Voip (nessun onere a consumo);
 - *prestazioni tecniche informatiche* nuovi sviluppi rinviati al prossimo esercizio (-€ 0,3 milioni, -61%). Erano stati preventivati oneri per la realizzazione di una piattaforma per il monitoraggio delle attività di back-office del RI. La piattaforma sarà progettata nel 2025.
- minori oneri per **altre prestazioni tecniche e consulenze (-€ 0,9 milioni, -16%)**; risparmi per *outsourcing* (-0,7 milioni, -15%) per supporto del controllo a campione delle pratiche del "Titolare effettivo" e dell'accertamento dei verbali sanzionatori relativi non realizzato poiché la gran parte delle pratiche sono state automaticamente elaborate in

“corsia preferenziale”. In diminuzione, inoltre, gli oneri per *staff accentrato* (-€ 0,1 milione, -16%) e per altre prestazioni tecniche come commissari per gare, collegio consultivo tecnico e supporto organizzazione e correzione per i concorsi esterni e le progressioni esterne.

Godimento di beni di terzi: pari a € 0,3 milioni (+€ 38 mila, +12%); la posta contiene oneri per licenze sw, noleggio multifunzione, automobili di servizio e posti auto per automobili adibite a servizi metrici e di vigilanza. Lo scostamento è dovuto all’aumento licenze Office e ERP. Rispetto al Preventivo 2024 si rileva uno scostamento di -€ 50 mila (-12%) dovuto a risparmi generalizzati della posta.

	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%	
FUNZIONAMENTO	23.621.775	25.912.819	28.389.704	28.045.251	100%	4.423.476	19%	2.132.433	8%
Godimento beni terzi	314.575	403.350	364.707	353.034	1%	38.459	12%	50.316	-12%
Noleggi	57.004	67.470	62.558	59.785	0%	2.781	5%	7.685	-11%
Licenze sw	215.980	272.506	261.670	256.239	1%	40.259	19%	16.267	-6%
Locazioni passive	9.330	18.544	7.862	6.120	0%	3.210	-34%	12.424	-67%
Noleggi auto	32.261	44.830	32.617	30.890	0%	1.371	-4%	13.940	-31%

Oneri diversi di gestione: pari a € 8,2 milioni (+€ 4,5 milioni, +120% rispetto al 2023). Il notevole aumento della spesa rispetto al 2023 è dovuto all’effetto della citata sentenza della Corte Costituzionale che non disapplica il versamento degli oneri Tagliaspese dal 2020 in poi. Pertanto, nel 2024 è stata reintrodotta la posta tra gli oneri di funzionamento pari a € 4,5 milioni; tale importo è stato inizialmente previsto nella voce “Accantonamenti a Fondo rischi”.

La voce *Oneri diversi di gestione*, oltre al già citato *Tagliaspese* ricomprende le imposte (€ 2,8 milioni, -5% per minori oneri IMU in Palazzo Turati e per il terreno di via delle Orsole), oneri per acquisto di dispositivi di firma digitale (€ 0,6 milioni, +26% per adempimento “Titolare effettivo”), oneri condominiali altri immobili camerali (€ 0,1 milioni, in linea), cancelleria (€ 18 mila, -17%), materiale di consumo vario (certificati di origine, carta filigranata, piccole attrezzature e piccoli arredi, € 48 mila, -33%), carnet ATA (€ 60 mila, +289% per scorte di magazzino), acquisto di quotidiani e banche dati (€ 62 mila, +22%).

Rispetto al Preventivo 2024 si registra uno scostamento +€ 4,8 milioni (+143%) principalmente per:

- la già citata riclassificazione del *Tagliaspese*, a preventivo inserito negli accantonamenti (+€ 4,5 milioni);
- maggiore acquisto di dispositivi di firma digitale (+€ 0,2 milioni);
- maggiori imposte (+€ 0,2 milioni).

	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%	
FUNZIONAMENTO	23.621.775	25.912.819	28.389.704	28.045.251	100%	4.423.476	19%	2.132.433	8%
Oneri diversi di gestione	3.702.027	3.356.261	8.055.311	8.159.165	29%	4.457.137	120%	4.802.904	143%
Materiale di consumo	71.646	92.804	56.115	47.670	0%	23.977	-33%	45.134	-49%
Dispositivi di firma digitali	450.668	366.000	565.757	565.757	2%	115.089	26%	199.757	55%
Tagliaspese	-	-	4.464.932	4.464.932	16%	4.464.932	-	4.464.932	-
Cancelleria	21.217	27.746	26.988	17.612	0%	3.605	-17%	10.134	-37%
Carnet ata	15.380	30.000	59.800	59.800	0%	44.420	289%	29.800	99%
Altri oneri diversi di gest.	6.251	8.924	6.367	6.857	0%	606	10%	2.068	-23%
Imposte	2.981.072	2.679.528	2.698.754	2.836.525	10%	144.547	-5%	156.997	6%
Oneri condominiali	104.933	82.486	114.574	97.794	0%	7.139	-7%	15.308	19%
Riviste e banche dati	50.860	68.773	62.024	62.219	0%	11.359	22%	6.554	-10%

Quote associative: pari a € 6,2 milioni (+8% rispetto al 2023). La voce si compone principalmente delle quote associative versate ad Unioncamere nazionale e regionale per un importo pari a rispettivamente € 1,9 milioni e € 1,4 milioni e al Fondo perequativo per € 2,5 milioni. Infine, è stato versato un contributo ad Infocamere Scarl pari a € 0,3 milioni.

Rispetto al Consuntivo 2023 la voce registra un significativo aumento (+8%) per la variazione della base imponibile delle quote da versare ad Unioncamere, calcolata sulla base degli incassi da diritto annuale e da diritti di segreteria in costante aumento.

	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%	
FUNZIONAMENTO	23.621.775	25.912.819	28.389.704	28.045.251	100%	4.423.476	19%	2.132.433	8%
Quote associative	5.718.520	6.107.506	6.301.775	6.153.480	22%	434.960	8%	45.975	1%
Infocamere	326.665	452.932	326.665	334.389	1%	7.724	2%	118.543	-26%
Fondo perequativo	2.365.461	2.436.689	2.492.070	2.492.070	9%	126.609	5%	55.381	2%
Unioncamere Nazionale	1.555.257	1.648.995	1.924.958	1.924.958	7%	369.701	24%	275.963	17%
Unioncamere Lombardia	1.471.137	1.568.889	1.558.081	1.402.063	5%	69.074	-5%	166.826	-11%

Organi istituzionali: pari a € 0,4 milioni; la posta di bilancio ricomprende gli oneri per emolumenti liquidati ai componenti del Collegio dei revisori, del Consiglio e della Giunta, per gli ultimi due organi i compensi sono stati reintrodotti nel 2023.

La voce è in diminuzione rispetto al 2023 (-€ 56 mila, -13%).

	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	% Δ vs Cons '23	Δ%	Δ vs Prev '24	Δ%	
FUNZIONAMENTO	23.621.775	25.912.819	28.389.704	28.045.251	100%	4.423.476	19%	2.132.433	8%
Organi istituzionali	436.452	490.050	445.916	380.781	1%	55.671	-13%	109.269	-22%
Consiglio, giunta e revisori	364.846	368.440	364.846	287.814	1%	77.032	-21%	80.626	-22%
Oiv	39.445	45.000	39.445	45.946	0%	6.501	16%	946	2%
Commissioni	32.161	76.610	41.625	47.021	0%	14.860	46%	29.589	-39%

Interventi economici

Nel 2024 sono state destinate risorse per € 41,1 milioni (+€3,1 milioni rispetto al dato di Preventivo 2024, +8%), il 35% dei proventi correnti. Di seguito la composizione:

- € 12,8 milioni a Bandi di contributo per le imprese (di cui € 8,6 milioni Progetti 20%) (cfr. *paragrafo dedicato*), il 31% del totale;
- € 10,8 milioni per Contributi ad istituzioni strategiche per il territorio, il 26% del totale;
- € 6 milioni per attività svolte nell'ambito dei piani d'azione dei Progetti 20% PID, Turismo e Internazionalizzazione, il 21% del totale; considerando anche i Bandi di contributo – per le attività della seconda annualità del triennio dei Progetti 20% 2023-2025 – l'Ente ha destinato € 14,3 milioni a cui si aggiungono circa € 143 mila di costi interni;
- € 8 milioni per altre attività promozionali previste nella RPP 2024, il 19% del totale;
- € 2,2 milioni per servizi digitali promozionali, il 5% del totale;
- € 1,5 milioni per le attività dell'Azienda Speciale Formaper, il 4% del totale;
- € 0,4 milioni per progetti in compartecipazione con altri enti, l'1% del totale.

Di seguito il dettaglio per natura in migliaia di euro e la composizione % nell'esercizio 2024:

	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2024	% su totale	Δ vs Prev	Δ% vs Prev
Bandi	1.639	3.296	2.967	4.214	10%	918	28%
Progetti 20% - Bandi	8.174	8.000	8.395	8.561	21%	561	7%
Progetti 20% - Costi esterni	5.065	5.341	5.852	5.701	14%	360	7%
Contributi	6.111	5.733	10.857	10.834	26%	5.101	89%
Servizi vari	5.707	10.605	8.265	7.711	19%	-2.894	-27%
Contributo AS	1.178	1.250	1.453	1.453	4%	203	16%
Servizi digitali promozionali	1.171	2.972	2.312	2.242	5%	-729	-25%
Progetti in compartecipazione	555	803	165	362	1%	-440	-55%
Totale complessivo	29.600	38.000	40.266	41.078	100%	3.078	8%

Di seguito il dettaglio per Policy, Policy trasversali e Missioni, in migliaia di euro, in coerenza con il nuovo Piano Pluriennale 2023-2027 e una descrizione di alcuni dei risultati raggiunti nelle varie Policy camerali:

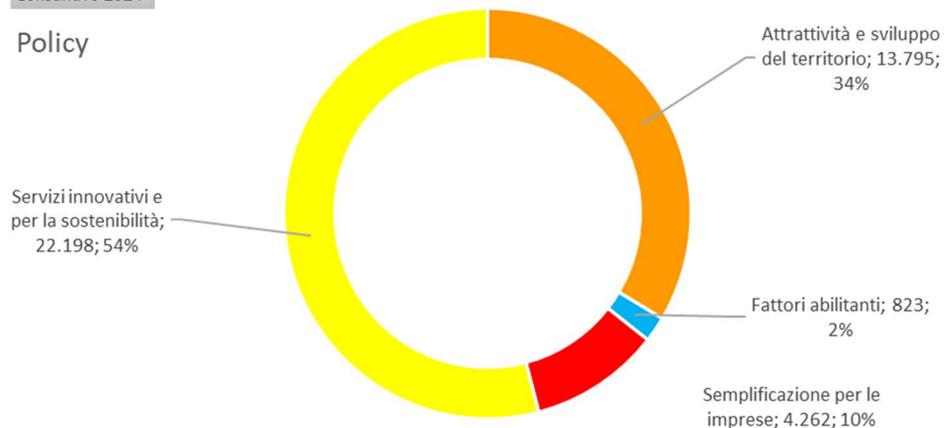
	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2024	% su totale	Δ vs Prev	Δ% vs Prev
Servizi innovativi e per la sostenibilità	15.049	16.808	21.253	22.198	54%	5.390	32%
Attrattività e sviluppo del territorio	11.098	14.489	13.553	13.795	34%	-695	-5%
Semplificazione per le imprese	2.923	5.872	4.641	4.262	10%	-1.611	-27%
Fattori abilitanti	530	831	820	823	2%	-7	-1%
Totale complessivo	29.600	38.000	40.266	41.078	100%	3.078	8%

	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2024	% su totale	Δ vs Prev	Δ% vs Prev
Attrattività	11.081	13.463	12.652	12.649	31%	-814	-6%
Innovazione	16.941	21.543	24.369	24.111	59%	2.568	12%
Sostenibilità	1.578	2.994	3.245	4.318	11%	1.324	44%
Totale complessivo	29.600	38.000	40.266	41.078	100%	3.078	8%

	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2024	% su totale	Δ vs Prev	Δ% vs Prev
Regolazione mercato (affari)	852	848	767	798	2%	-50	-6%
Competitività	19.765	24.066	27.832	29.233	71%	5.167	21%
Commercio	6.950	8.134	7.824	7.616	19%	-519	-6%
Regolazione mercato (servizi)	2.034	4.952	3.842	3.431	8%	-1.521	-31%
Totale complessivo	29.600	38.000	40.266	41.078	100%	3.078	8%

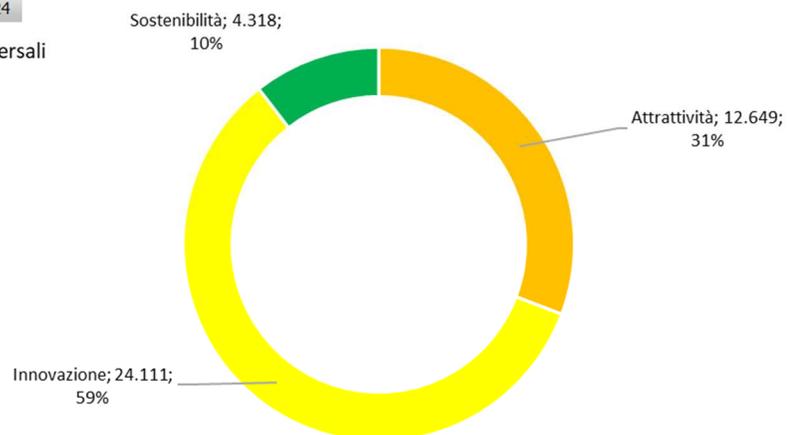
Consuntivo 2024

Policy

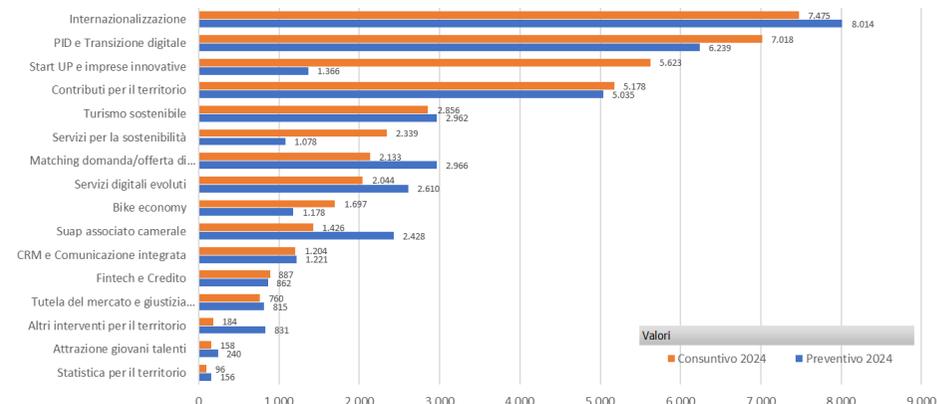


Consuntivo 2024

Policy trasversali



Di seguito il dettaglio per **Linee operative** in migliaia di euro (Consuntivo 2024 vs Preventivo 2024) e la descrizione delle principali attività svolte nel 2024:



Internazionalizzazione (€ 7,5M, -€0,5M, -7%)

Servizi innovativi e per la sostenibilità e Attrattività e sviluppo del territorio

Nell'ambito di questa linea operativa sono state svolte le seguenti attività:

✓ "Progetto 20%" Internazionalizzazione:

- **Attrazione investimenti esteri (FDI):** in ambito Life sciences, Fintech, ICT, Advanced Manufacturing, Cleantech, sono stati intercettati nel corso del 2024 185 nuovi casi di aziende estere; 18 sono i casi chiusi con successo nel corso del 2024 (aziende che hanno effettuato il *set up* sul territorio o annunciato l'avvio del progetto per un valore stimato di circa € 30 milioni e 200 nuovi posti di lavoro), 13 i casi portati a livello di maturazione (*engagement* e *qualified lead*), con finalizzazione del progetto d'investimento attesa entro il 2025 (con valore stimato di € 50 milioni e 115 nuovi posti di lavoro). Inoltre, sono 10 i c.d. casi ad alto impatto "*flagship*" assistiti nel corso del 2024, con un impatto atteso in caso di conferma d'investimento, a tre anni, di oltre 3.300 nuovi posti di lavoro e un valore dell'investimento di € 1,8 miliardi.
- **Servizi digitali per l'export:** servizi di base e avanzati su Social Media, Marketplace, Intelligenza artificiale, Digital export e ADV, posizionamento e orientamento Digital. Integrando, laddove

possibile, l'expertise interna di Promos Italia con le potenzialità offerte dalle nuove piattaforme di Intelligenza Artificiale, sono stati realizzati 210 servizi che hanno coinvolto 125 imprese del territorio. Al termine delle attività svolte, oltre il 90% delle imprese partecipanti ha espresso un livello di estrema soddisfazione per la qualità dei servizi e per l'aumento delle competenze sviluppate internamente.

- *Bando Connessi* (€ 2,6 milioni concessi, 297 imprese beneficiarie, € 8,8 mila contributo medio): obiettivo del Bando è estendere progressivamente le potenzialità del *digital-export*, non solo a favore delle aziende *export oriented*, ma a tutte le potenziali esportatrici, sino a raggiungere anche le imprese di dimensioni minori. Spese ammissibili: attività di *digital marketing*, per la realizzazione di campagne di promozione su motori di ricerca, *marketplace*, canali social e per migliorare l'indicizzazione ed il posizionamento del sito internet dell'azienda all'interno dei motori di ricerca (SEO, SEM). Intensità del contributo a fondo perduto pari al 60% delle spese ammissibili sostenute, fino a un massimo di 10.000 euro per ciascuna impresa beneficiaria. Oltre ai contributi a fondo perduto, le imprese ricevono da Promos Italia servizi di formazione.

✓ **Servizi Consortili generali di Promos Italia:**

- *Servizi di Advisory* (assistenza, orientamento, formazione e informazioni):
 - *Piano digitale + Piattaforma Digit Export*: l'obiettivo è avvicinare le PMI di tutti i territori alla conoscenza delle potenzialità e degli strumenti digitale;
 - *Piani Export per l'Internazionalizzazione: short business plan* per l'export, orientamento all'impresa sul mercato strategico a più elevata potenzialità per il suo specifico prodotto e alle soluzioni e servizi più congeniali per accedere o consolidare il posizionamento in quel mercato;

- *Master Nibi*: formazione e aggiornamento del capitale umano delle imprese che devono competere a livello internazionale (Short Master 48h online maggio, Nibi 7su7 videopillole, Corsi executive, Business Focus);
- *Sostenibilità ESG. Be Global*: servizio di formazione, prima assistenza e coaching e Corsi executive con focus su mercati e tematiche;
- *Servizi di Matching* (incontri *one2one online* e nei mercati target):
 - *Inbuyer*: calendario di appuntamenti *online* di *business matching*;
 - *Inbuyer365*: catalogo virtuale di aziende italiane e relativi prodotti;
 - *Business Trip: meeting* commerciali in presenza presso le aziende;
- *Opportunità per le imprese (scouting e assistenza per opportunità e bandi)*:
 - *Infoexport*: ricerca e *scouting* bandi, consulenza personalizzata e orientamento, *helpdesk* dedicato, formazione.

✓ **Servizi Consortili specifici di Promos Italia:**

- *Outgoing. Temporary Expo*: l'obiettivo è favorire l'introduzione delle imprese nei paesi target, attraverso attività quali l'analisi del prodotto dell'azienda, analisi del settore di riferimento e dei principali competitors nel mercato nipponico con ricerca partner ed organizzazione di incontri B2B;
- *Sportello internazionalizzazione*: assistenze specialistiche su temi dell'internazionalizzazione, servizi mirati per imprese e per aspiranti imprenditori in fase di avvio di un'attività internazionale;
- *EEN Simpler*: il progetto cofinanziato dalla Commissione Europea, attraverso Finlombarda, capofila del progetto, è volto ad erogare servizi innovativi e opportunità di

partnership alle imprese milanesi e lombarde, massimizzando l'offerta sul territorio con azioni qualificate e dalla metodologia innovativa;

- *InBuyer*: azioni di *business matching* tra operatori italiani e buyer internazionali afferenti alle filiere dedicate sia in presenza che tramite piattaforma virtuale;
- *CLab*: convenzione stipulata tra la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e quella di Como Lecco, il cui obiettivo è quello di condividere strategie, politiche e attività, capitalizzando le collaborazioni e le esperienze pregresse, a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del sistema casa arredamento e della filiera.

✓ **Bando Export** (€ 330 mila concessi, 43 imprese beneficiarie, € 7,7 mila contributo medio): accompagnamento qualificato a supporto delle imprese nell'approccio a nuovi mercati. Il bando agevola le imprese che necessitano della consulenza di *Temporary Export Manager* (TEM), *Digital Export Manager* (DEM) e *Export Import Manager* (EXIM). Obiettivo della misura è supportare le imprese la cui quota di export è inferiore al 20% del volume d'affari. L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese ammissibili, con un investimento minimo pari ad € 10.000 e investimento massimo agevolabile pari ad € 30.000.

✓ **Fondo di perequazione: "Progetto SEI - Sostegno all'Export dell'Italia"** il cui obiettivo è quello di favorire la crescita dell'export italiano, specialmente per le aziende potenzialmente e occasionalmente esportatrici. Le attività del progetto si sono così sviluppate: a) *Scouting territoriale*: individuazione e profilazione delle aziende target, coinvolgendo sempre più i settori ad alto contenuto tecnologico, quelli relativi al macro-tema della sostenibilità, e della cultura; b) *Iniziativa di assessment, orientamento e prima assistenza alle imprese* volte a valutare le potenzialità delle imprese ad avviare o consolidare le attività di *export (export readiness assessment)*, i temi dell'export digitale e

dell'accesso a strumenti finanziari e alle opportunità delle gare d'appalto europee, anche in chiave PNRR; c) *Assistenza alle imprese* e accompagnamento delle aziende "pronte" nei mercati a più alta potenzialità per i loro prodotti, così come identificati nel piano export personalizzato; d) *Servizio Mentoring/Stay Export* relativo alle azioni sviluppate da Assocamerestero e dalle Camere di commercio italiane all'estero di web-mentoring per le imprese partecipanti al progetto.

Di seguito i dati 2024 Promos Italia (2.322 aziende servite) relativamente ai principali servizi offerti:

Socio	Assessment Digitali	Corsi	Ricerca partner	Assistenza personaliz.	Servizi digitali
CCIAA MI-LO-MB	681	694	347	225	323
Totale Generale	886	1.817	941	669	541

PID e Transizione digitale (€ 7M, +€0,8M, +12%)

Servizi innovativi e per la sostenibilità

- ✓ **"Progetto 20%" PID Doppia transizione: digitale ed ecologica:** dal 2024 il Punto Impresa Digitale non è più impegnato sul solo supporto delle imprese verso l'industria 4.0 e 5.0, ma sulla doppia transizione digitale e sostenibile. Questo, insieme ad un più generale ridisegno dei servizi offerti e al prosieguo del progetto *Digit Export*, ha consentito di raggiungere nel 2024 alcuni importanti traguardi:
 - aumento di oltre il 20% dell'utenza (oltre 3.500 utenti);
 - allargamento del bacino di imprese di oltre il 10% (oltre 2.200 imprese uniche servite; quasi 13.000 imprese uniche a *stock*);
 - apertura di due nuove linee di intervento su sostenibilità, automazione industriale e AI generativa, con relative attività formative, assistenziali e di *networking* per le imprese.

Questi risultati sono stati possibili grazie all'impiego delle risorse non solo nell'ordinaria attività gestionale e progettuale, ma anche nell'adozione dei sistemi gestionali disponibili nel sistema camerale: CRM Dynamics⁹ per la relazione con gli utenti; Power BI per l'integrazione, la pulizia, l'analisi e la condivisione dei dati; altri applicativi Microsoft 365 per la pianificazione dei progetti e dei budget, la gestione delle attività promozionali, la raccolta di nuovi dati dalle imprese.

Nel corso del 2024 ci si è maggiormente focalizzati sull'individuazione delle esigenze delle imprese in tema di innovazione digitale e tecnologia, in modo da aggiornare i servizi offerti ed affinare i loro formati.¹⁰ A tal fine è stato introdotto nei diversi percorsi PID la compilazione guidata di un questionario ("Discovery Call") finalizzato ad esplicitare i *gap* digitali da colmare e il tipo di soluzione innovativa che l'impresa cerca per ridurlo. Grazie anche al confronto diretto con i Digital Promoter le

⁹ L'adozione del CRM Dynamics, unito a un maggior investimento in promozione, ha portato un significativo incremento degli utenti: 3.581 rispetto ai 2.161 dell'anno precedente.

Tematiche:

- **Marketing:** (47% dell'utenza). In un tessuto imprenditoriale di imprese di servizi, con alta competizione e alta finanziarizzazione, la capacità di posizionarsi sul web, con un continuo aggiornamento dei canali e delle tattiche, è di assoluta priorità. Nel 2024 è stata data una forte spinta sull'AI generativa per il marketing per venire incontro all'interesse espresso dalle imprese.
- **ESG:** (27% dell'utenza). Nuova tematica introdotta per incarnare la nuova mission del PID. Si è scelto un orientamento al business con focus su governance, compliance a nuove normative, accesso al credito e agli investimenti.
- **Software:** (15% dell'utenza). Tematica classica del PID, dalla *cybersecurity*, ai software gestionali, al CRM. Per la prima volta nel 2024 è stata fatta attività formativa anche su linguaggi di programmazione.
- **Hardware:** (8% dell'utenza). Tematica centrale dell'industria 4.0 e 5.0 ma complessa da trattare per la varietà delle tecnologie, la specificità delle competenze coinvolte e la necessità di installazioni fisiche per realizzare attività formativa ad alto valore aggiunto.
- **Business Development:** (3% dell'utenza). Riflessione sui modelli di business innovativi, sui benefici concreti di determinate tecnologie, sull'opportunità di collaborazione con altre imprese e con quale metodologia.

¹⁰ *Formati di intervento:*

- **Moduli web:** 1.141 realizzati. Consiste in una varietà di *self-assessment* sviluppati sia da Dintec che dalla nostra Camera per offrire all'impresa un primo confronto. Spesso utilizzati come tappa di un percorso cliente più articolato e per la promozione di bandi di contributo, sono anche una preziosa fonte di dati per la business intelligence di PID.

imprese ricevono una panoramica dei servizi PID a loro disposizione e richiedono quelli di loro interesse: in media, ogni *Discovery Call*¹¹ genera 3,2 *lead* sul CRM, ben al di sopra della performance di campagne di *advertising* e di *mail marketing*. Sulla scorta dell'esigenza rilevata sono state attivate *Digital Mentorship* a favore dell'impresa per un totale di 34 percorsi di *mentorship* individuali conclusi, erogati da esperti iscritti all'apposito Albo nazionale PID e puntualmente selezionati dai *Digital Promoter*.

Infine, nel corso del 2024 sono stati attivati i seguenti Bandi di contributo alle imprese:

- *"SI Soluzioni Innovative 4.0 Lombardia 2024"* (€ 3,7 milioni concessi, 137 imprese beneficiarie, € 27,2 mila contributo medio): l'obiettivo del bando è

- **Webinar:** 883 partecipanti. Formato in uso principalmente per le Assistenze Specialistiche, prevede la possibilità di ricevere assistenza individuale dal docente a valle del webinar. Nel 2024 è stato adottato come strumento per misurare l'interesse della *community* su una tematica nuova, come l'ESG o l'Hardware, prima di investire maggiori risorse.
- **Eventi in presenza:** 862 partecipanti. È il formato adottato per la formazione *tout-court*, spesso in più appuntamenti. Entro tale cornice meritano di essere ricordati i **corsi** per i **giovani da 150 ore** su *digital marketing* e sul nuovo tema della sostenibilità d'impresa, che hanno registrato un grande successo in termini di adesioni e di qualità dei partecipanti selezionati. I partecipanti di questi corsi hanno poi avuto l'opportunità di incontrare imprese interessate all'attivazione di tirocini extracurricolari grazie a tre eventi di *Job Matching*. **Per le imprese** sono stati proposti corsi **da 50 ore** su *digital marketing* in chiave AI generativa, con doppia edizione per la grande richiesta, e sulle nuove tematiche di *Python* per l'analisi dati e *ESG management*, entrambi fortemente apprezzati. Infine, sono stati realizzati n. 6 eventi di divulgazione e di *networking* sulle diverse tematiche del PID, con particolare attenzione all'*Internet of things* in una due giorni realizzata con *Arduino*.

¹¹ Dalle oltre 100 *Discovery Call* realizzate nel 2024 emerge l'identikit dell'impresa che si avvicina all'universo PID, di cui riportiamo i tratti salienti:

- budget medio per l'innovazione: € 13,4 mila;
- principali obiettivi: rafforzare la posizione sul mercato e alleggerire il carico di lavoro sullo staff;
- principali *outcome* attesi: aumentare i ricavi e digitalizzare i processi;
- principali paure: complessità tecnica e costo della tecnologia;
- principali aree di intervento: marketing e commerciale;
- principali tecnologie d'interesse: AI generativa e analisi dati;
- segnalazione esigenza di attrarre nuovi talenti in azienda: oltre il 70% delle imprese.

- sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e *green* rafforzando la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati;
- stimolare, quale scopo a lungo termine, la domanda di servizi per il trasferimento di soluzioni tecnologiche e/o realizzare innovazioni tecnologiche e/o implementare modelli di *business* derivanti dall'applicazione di tecnologie I4.0;
- sostenere la *cybersecurity* e la *business continuity* nelle imprese e i progetti che utilizzino tecniche di Intelligenza Artificiale.

L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili. Il contributo massimo è 30.000 euro. L'investimento minimo è fissato in 25.000 euro.

- *"Voucher Digitali 4.0 Lombardia 2024"* (€ 2,3 milioni concessi, 248 imprese beneficiarie, € 9,3 mila contributo medio): obiettivo del bando è promuovere l'adozione di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi e sviluppare ecosistemi dell'innovazione digitale e *green* rafforzando la capacità di collaborazione tra MPMI e tra esse e soggetti altamente qualificati nel campo dell'utilizzo delle tecnologie 4.0; l'investimento minimo da parte dell'impresa è pari a € 4.000, l'investimento massimo agevolabile è pari a € 20.000, l'importo del contributo massimo è € 10.000 e l'intensità del contributo è pari al 50% dei costi ammissibili.

Start Up e Imprese innovative (€ 5,6M, +€4,3M, +ns%)

Servizi innovativi e per la sostenibilità

- ✓ **Tech European Foundation:** Fondazione senza scopo di lucro, Tech Europe Foundation (in forma abbreviata TEF) è promossa da Fondazione Politecnico di Milano, Università Commerciale Luigi Bocconi (fondatori istituzionali) e dalla Fondazione Ion Foundation e FSI Sgr Spa (fondatori privati). Gli obiettivi della Fondazione sono in sintesi:

- realizzare l'intersezione tra ricerca, tecnologia e impresa;
- sostenere l'imprenditorialità giovanile;
- favorire l'incontro tra esigenze di *open innovation* delle imprese e le soluzioni di innovazione;
- realizzare un ecosistema ricerca pubblica e privata, mercato, imprese e finanza, in una prospettiva nazionale e internazionale.

La Fondazione opererà lungo tre pilastri principali: finanziamento della ricerca di base su specifici verticali; *scouting* e accompagnamento di *startup*; servizi di *open innovation* per aziende.

Camera di Commercio ha aderito alla Fondazione con un apporto finanziario complessivo di € 50 milioni; nel 2024 ha contribuito con € 5 milioni.

- ✓ **Programmi di accelerazione:** con il Programma pluriennale 2023-27 si è, posta un'attenzione particolare ai percorsi di incubazione e accelerazione, tenuto conto dei positivi risultati raggiunti con le iniziative, realizzate in collaborazione con il Politecnico di Milano, nell'ambito dell'Accordo di collaborazione 2020-23 *"Un'alleanza per le startup del territorio"*. La collaborazione è stata rinnovata per il triennio 2023-2026 con l'Accordo *"Un'alleanza per l'innovazione del territorio"* approvato con delibera di Giunta n. 93 del 18/09/2023. Le iniziative in questo ambito realizzate nel 2024 sono state:

- *Incubator:* Accordo di programma 2023-2026 con Politecnico. N. 5 grant da € 40 mila a progetti innovativi in ambito

sostenibilità/*climate-tech*. In collaborazione con partner privati (Terna, Corepla, A2A, BCC).

- **Seed 4 Innovation:** Acc. ordo di programma 2024-2027 con Unimi. N. 3 grant da € 50 mila a progetti innovativi in ambito *Life Science / Biotech / Pharma / Med tech*. In collaborazione con research partner del mondo scientifico (IRCSS Monzino, Galeazzi, Auxologico, Besta, Policlinico, IEO).
- **Call Start UP Open Innovation:** accordo di programma 2023-2026 con Politecnico. N. 2 grant da € 50 mila e percorso di co-innovazione nell'ambito del progetto camerale *Digital Transformation*.
- **Switch 2 Product:** accordo di programma 2023-2026 con Politecnico. N. 3 grant da € 30 mila a progetti innovativi in ambito *Health & Biotech, Climate Tech & Cleantech, Industries in Transformation, New ways of working and living*. In collaborazione con partner privati (Deloitte).

- ✓ **Milano Start Up City - Innovation map:** mappatura aggiornata dell'ecosistema milanese. La piattaforma ha l'obiettivo di migliorare il posizionamento di Milano nell'ecosistema nazionale ed internazionale delle startup e dell'innovazione (<https://innovationmap.yesmilano.it>).

Turismo sostenibile (€ 2,9M, -€0,1M, -4%)

Attrattività e sviluppo del territorio

¹² Inoltre, nel novembre 2024 è stata costruita una iniziativa in collaborazione con Shanghai Promotion Center for City of Design, consistente in un allestimento presso la stazione metropolitana Shaanxi South Road Subway Station (high street con un passaggio di circa 700.000 persone al giorno), inserita nell'ambito di uno scambio di visibilità tra le due città in occasione del Salone del Mobile di Shanghai. Anche la campagna invernale, incentrata sul video "*Milano. Your winter playground*", con una copertura di oltre 4,5 milioni di utenti, ha promosso Milano

- ✓ **"Progetto 20%" Turismo:** nel 2024, il progetto Turismo si è articolato lungo le due tradizionali direttrici "*Destinazione Top-of-Mind*" e "*Imprese competitive*". Nel primo ambito il *focus* è sul *quality tourism* e l'attenzione crescente ai temi della sostenibilità in coerenza anche con la strategia dei Giochi olimpici e paralimpici.

Campagna promozionale	Durata	Media	Risultato
Home of Design	11-21 aprile 2024	Canali digitali social	2,2 Mln Reach
Campagna cicloturismo:			
I Tier – "Un giro fuori Milano in bici" (diviso in n.2 wave)	Wave 1: 24 giugno - 31 agosto 2024; Wave 2: 25 settembre - 6 dicembre 2024	Canali digitali (Google SEA e Display)	2 K click totali 193 K utenti unici
II Tier – "Milano. Heritage and future of cyclism" (anticipazione campagna primavera 2025)	29 novembre – 6 dicembre 2024	Canale digitale Youtube	125 K Reach
Scopri Lodi e ci prendi gusto	23 settembre – 20 ottobre 2024	Spazi OOH (pendoli allestiti sui treni regionali Trenord)	Utilizzatori giornalieri: 370 K passeggeri
Home of Design			
Iniziativa in occasione del Salone del Mobile di Shanghai	1-20 novembre 2024	Spazi OOH (parete da circa 26 metri co/ metro Shaanxi South Road Subway Station)	Passaggio giornaliero: 700 K persone
Milano. Your Christmas playground	7-31 dicembre 2024	Canali social e Youtube TV Rai - Prima della Scala	4,5 Mln Reach 1,5 Mln di spettatori

La campagna multicanale "*Home of Design*" che, con una *reach* di oltre 2 milioni, ha avuto l'obiettivo di incrementare il coinvolgimento di un selezionato pubblico italiano e straniero rispetto all'evento di punta del Salone del Mobile e del Fuorisalone.¹²

Sul versante turismo sostenibile si colloca invece la campagna a tema cicloturismo, dedicata all'intero territorio Milano Monza Lodi.¹³ In

come destinazione inimitabile in termini di lifestyle e setting di esperienze uniche, per la prima volta incentrata sul tema della montagna, in ottica di avvicinamento all'appuntamento olimpico e paralimpico del 2026.

¹³ Il target delle varie campagne è stato gli stranieri under 45 interessati a un viaggio a Milano e provenienti da Francia, Germania, UK, Svizzera, Austria, Spagna, Paesi Bassi. A questa iniziativa si è aggiunta la campagna "*Scopri Lodi e ci prendi gusto*", in ottica destagionalizzazione, per promuovere il consolidato palinsesto di eventi

termini di posizionamento sostenibile, sono stati oltre 190 mila gli utenti unici e circa 600 mila gli accessi generati dalla campagna cicloturismo alla sezione dedicata sul sito YesMilano, contenente una proposta di itinerari e servizi cicloturistici *ad hoc*. Tale performance è risultata 25 volte superiore a quella del 2023. Lungo la stessa scia, la campagna con focus sul Lodigiano ha fatto registrare un incremento del 200% nella visualizzazione del portale VisitLodi.

Il piano pubbliche relazioni e media internazionali ha orientato l'interesse dei media internazionali nei confronti della città di Milano con focus su alcuni mercati selezionati (USA, Paesi GCC, UK, Germania, Francia). Tra gli output rilevanti, si inserisce il posizionamento di Milano nella classifica "*52 Places to Go in 2025*" del *New York Times*.¹⁴

Tra le iniziative di posizionamento della destinazione con focus B2B, rientra il piano promozionale dedicato al settore *MICE (meetings, incentive, congress, events)* con focus *High End* (fascia alta-lusso). Sono state realizzate 15 attività tra fiere, *workshop, sales mission, fam-trip* e attività di *matchmaking* e 9 *city desks*.

Lo svolgimento a Milano della prima edizione di *DUCO Travel Summit*, appuntamento di riferimento sul mondo dell'ospitalità di alto livello, ha convogliato sulla destinazione oltre 250 tra i più importanti professionisti dell'ospitalità del Bel Paese e quasi 300 esperti del settore.

autunnali in programma sul territorio, raccontato attraverso installazioni out of home su 180 treni della rete regionale lombarda.

¹⁴ Le attività di PR internazionali a supporto della reputazione della città di Milano hanno generato 67 articoli sulle principali testate internazionali (7 Paesi coinvolti: UE, USA, GCC) fra cui *New York Times*, *The Sunday Time*, *Forbes*, *Frankfurter Allgemeine* che hanno ottenuto una *reach* di 567M di utenti per un AVE di 3,2M€. Nell'ambito del progetto sono stati realizzati 2 *PR event* a livello internazionale, uno ad Amsterdam (*Money 202/20*) e uno a Boston in collaborazione con SEA. Infine, è stato prodotto un video per la promozione della città di Milano come destinazione turismo MICE.

¹⁵ GDS Index 2024 (annualità 2024-2025-2026), assessment sulle performance di sostenibilità della destinazione su 4 ambiti. Nel 2024, 40 criteri su 77 sono stati aggiornati o inseriti ex novo. Scoring del 70,1%; scoring medio > della destinazione del Nord America (49%), Centro e Sud Europa (63%) e del Nord Europa (66%).

Le Olimpiadi hanno rappresentato un altro rilevante fronte di collaborazione attivato tra la Camera e la DMO con focus sullo sviluppo delle "Olimpiadi culturali", un programma multidisciplinare per promuovere i valori olimpici e paralimpici attraverso un evento espositivo diffuso tra più spazi della città ad alto flusso.

Il percorso sul turismo sostenibile è stato anche stimolato dalla partecipazione al *network GDS Movement*.¹⁵ In particolare, è stato realizzato un Piano di *Impact&Legacy* strumento guida per gli operatori del settore *MICE* ed *Event Industry* per la costruzione di azioni di *legacy* in armonia con le priorità della città.¹⁶

Durante il 2024 è stata inoltre valorizzata l'area del *Rainbow District* realizzato con il coinvolgimento del mondo del terzo settore.¹⁷

Infine, nel 2024, è stata realizzata un'analisi di segmentazione dei turisti, con focus sull'*audience leisure*, al fine d'identificare i gruppi target ("travel personas") più in linea con la visione strategica della città verso un turismo di qualità. I risultati dell'analisi arricchiranno lo *YesMilano DataHub* e saranno a supporto dell'iniziativa *YesMilano City Pass*.

Nell'ambito della seconda direttrice "*Imprese competitive: innovare la filiera*" è stato realizzato il Programma *B2B&Fam trip* con la partecipazione di 21 buyer nei 3 Fam trip nel territorio e di 34 buyer a *B2B digital*, interessati a pacchetti su misura e soluzioni di *hospitality* di

¹⁶ Nel 2024 è stata realizzata una prima mappatura delle priorità e sfide strategiche su cui focalizzare il Piano (biotech/pharma, cleantech, moda & design).

¹⁷ Le manifestazioni realizzate nel 2024 sono state

- "Per Porta Venezia" (22/3-28/12/2024), progetto di inclusione e cura urbana realizzato nell'area del Rainbow District all'interno del quartiere di Porta Venezia (Milano, n. 41 interventi nel week end, n. 2 interventi straordinarie, 3692kg di raccolta plastica e lattine, 7924kg di raccolta vetro);
- "Back to the City Concert" (10-15/9/2024), concerto presso BAM Biblioteca degli Alberi Milano con Camerata Salzburg, n. 2 eventi nei quartieri Certosa e Dergano di Milano;
- "Bookcity" (11-17/11/2024), n. 1600 incontri, +300 luoghi della città coinvolti, n. 2 itinerari presso Navigli e Certosa;
- "Mostra Arte industriale in Italia", allestimento della mostra Collezione Storica Compasso d'Oro "Arte Industriale in Italia 1915/2025".

alto livello; quasi il 73% di questi ha dichiarato di avere aumentato il volume di attività nelle città visitate.

La formazione dedicata ai giovani si è concretizzata in corsi dedicati alla formazione delle figure professionali di “*Event Manager*” e “*Travel content designer*” segnalate quali profili di interesse dal mercato. A sei mesi dalla conclusione dei corsi, circa il 70% dei giovani ha trovato una collocazione come *Event Manager*, in corso invece il *placement* per la figura di *Travel Content Designer*.¹⁸

Relativamente ai Bandi di contributo alle imprese, nel 2024 sono state realizzate le seguenti iniziative (n. 27 imprese beneficiarie):

- *Bando Certificazioni di sostenibilità per il settore turistico e degli eventi* (€ 61,5 mila concessi, 14 imprese beneficiarie, € 4,4 mila contributo medio): l’obiettivo è promuovere l’adozione, il rinnovo e il mantenimento di schemi di certificazione di sostenibilità rilasciati da terze parti, in particolare quelli riconosciuti a livello internazionale in ambito turistico. Il contributo massimo per impresa è pari a € 40.000. Dal 2023 al 2024 la % di certificazioni è passata da 11% a 21% per alberghi e dal 16% al 31% per agenzie di eventi.
- *Bando Turismo in bici - potenziamento dei servizi ricettivi per lo sviluppo del cicloturismo* (€ 17,7 mila concessi, 1 impresa beneficiaria): obiettivo del bando è sviluppo di prodotti e servizi ricettivi collegati al settore del cicloturismo. Sono ammissibili

investimenti funzionali a realizzare o potenziare strutture ricettive *bike friendly* e arricchire l’offerta di servizi e prodotti cicloturistici integrati con il territorio. Contributo a fondo perduto pari al 70% delle spese considerate ammissibili, al netto di IVA, fino ad un massimo di € 20.000 incrementabile fino ad € 25.000 per investimenti connessi al miglioramento dell’accessibilità. L’investimento minimo è fissato in € 3.000.

- *Bando Promozione del turismo agricolo del vino e dell’olio di qualità* (€ 6,1 mila concessi, 1 impresa beneficiaria): l’obiettivo è supportare le imprese agricole e gli agriturismi produttori di vino DOP e IGP e olio DOP, comprese le cantine e i frantoi, che intendono promuovere i vini e gli oli lombardi di qualità. Contributo massimo di € 10.000 per imprese e consorzi, € 18.000 per Strade dei vini e dei sapori.
- *Bandi trasversali*: concessioni ad imprese operanti nel settore turistico nell’ambito delle iniziative *Bando Voucher Digitali 4.0* (€ 62,8 mila concessi, 8 imprese beneficiarie, € 7,9 mila contributo medio), *Bando Export* (€ 7,5 mila concessi, 1 impresa beneficiaria), *Bando Impresa sostenibile: linea energia* (cfr. *Servizi per la sostenibilità*, € 65,5 mila concessi, 2 imprese beneficiarie, € 32,7 mila contributo medio).

Servizi per la sostenibilità (€ 2,3M, +€ 1,3M, +117%)

¹⁸ Le iniziative Formaper per il 2024 hanno puntato a potenziare la qualità dell’offerta turistica locale, concentrando l’attenzione sullo sviluppo della competitività e della sostenibilità delle imprese e sul miglioramento delle competenze dei lavoratori e dei giovani intenzionati a lavorare in tale ambito. Le iniziative attivate possono pertanto suddividersi in:

- **Corsi per le imprese**, 17 sia on line che in presenza (per i corsi laboratoriali). Vi hanno partecipato 168 imprese del territorio su seguenti temi: cicloturismo e certificazioni di sostenibilità (anche per promuovere i relativi bandi di contributo della Camera di Commercio), responsabilità sociale, accessibilità, Al generativa, turismo del lusso, accoglienza, anche in vista delle Olimpiadi Milano Cortina 2026.

Si segnala che sono state prodotte e sono disponibili on line 3 guide sui temi trattati durante i corsi. Sugli stessi temi le imprese interessate hanno potuto usufruire di 20 ore di assistenza individuale. 44 imprese hanno invece compilato in autonomia il selfi turismo.

- **Corsi per i giovani**. 2 Corsi in presenza rispettivamente di 150 e 120 ore su “Event manager per il settore turistico” - “Travel e Content designer” con 39 partecipanti neolaureati che hanno ricevuto la certificazione della competenza acquisita secondo le disposizioni di Regione Lombardia. A seguito dei corsi sono stati organizzati *job hour* e *matching* con le imprese che stanno portando all’inserimento dei giovani nel tessuto produttivo locale (tasso di *placement* del primo corso 68%).

- ✓ **Piano di azioni 2024-2026 per la sostenibilità a favore delle imprese, del territorio e dell'ente:** nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti attività
 - **Bando *Impresa sostenibile: investimenti - Linea energia*** (€ 2 milioni concessi, 62 imprese beneficiarie, € 31,5 mila contributo medio): la misura è finalizzata a sostenere gli investimenti per l'efficientamento dell'utilizzo dell'energia nelle piccole e medie imprese. L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto, per un ammontare massimo di € 40.000, pari al 50% delle spese ammissibili per la realizzazione di investimenti per l'efficientamento dell'uso dell'energia nell'attività delle piccole e medie imprese;
 - **ESG Pass:** potenziamento degli strumenti operativi di self-assessment per la valutazione, da parte delle imprese, delle proprie performance di sostenibilità (100 imprese servite);
 - **Bando *"Negozzi e botteghe di quartiere" nelle zone Angilberto, Ripamonti, Lodi (Milano)*** (€ 647 mila concessi da Comune di Milano e Camera di Commercio, 19 imprese beneficiarie, € 35,5 mila contributo medio): la misura è finalizzata alla riattivazione di locali commerciali sfitti o inutilizzati nell'area *target* (o al rafforzamento di attività già attive) attraverso il sostegno a progetti;
 - **Facilitambiente:** servizio innovativo volto a prevenire i conflitti di natura ambientale attraverso meccanismi di *stakeholder engagement* attivati da professionisti qualificati. L'iniziativa mira a prevenire l'insorgere di conflittualità tra comunità, imprese e istituzioni riguardo a controversie impattanti per il territorio. Nel

corso del 2024 sono state svolte azioni di promozione del servizio nel territorio;

- **Infopoint Economia Circolare:** infopoint tematico per le imprese, segmentato per filiere, per una prima valutazione del livello di circolarità dei processi e rilascio di un piano di miglioramento;
- **Carbon Footprint dell'Ente:** misurazione periodica dell'impronta carbonica, al fine di ridurla del 50% entro il 2030, attraverso una *roadmap* che nel primo triennio (2024-2026) si comporrà di interventi strutturali di efficientamento energetico dei propri edifici e di azioni di miglioramento degli stili di vita dei propri dipendenti.

Matching D/O di lavoro (€ 2,1M, -€ 0,8M, -28%)

Attrattività e sviluppo del territorio

- ✓ **Progetto "Integra":** iniziativa con il duplice obiettivo di contribuire a colmare le carenze di personale che le imprese del territorio lamentano con particolare riguardo alla manodopera, affrontando il problema del mismatch domanda/offerta di lavoro e allo stesso tempo concorrere all'integrazione nel mercato del lavoro di cittadini provenienti da paesi terzi che rappresentano un potenziale di forza lavoro per le aziende ma che spesso necessitano azioni di accompagnamento per l'inserimento nelle imprese. In collaborazione con le principali Onlus e con tutto il mondo associativo sono stati pertanto selezionati, formati e proposti per l'assunzione alle imprese, giovani immigrati risidenti nell'area Milano Monza Lodi (compresi rifugiati e richiedenti asilo). La richiesta di manodopera è infatti molto elevata non solo nel settore della ristorazione e dell'*hotellerie*, in grande crescita grazie all'incremento dei flussi turistici nella città di Milano, ma anche nell'edilizia, nella logistica, nella manifattura e nelle professioni artigiane, ove è sempre più difficile

trovare i candidati idonei ad assicurare la sopravvivenza stessa delle imprese. Nel corso del 2024, anno di avvio sperimentale del progetto, si è arrivati a formare 154 studenti attraverso 12 corsi, di cui 10 laboratoriali (aiuto meccanico, aiuto cuoco, operatore sala bar, attrezzista meccanico, oratore logistico, muratore, sarto, ecc..) e due di italiano per il lavoro, per un totale di 1.225 ore di formazione.

A conclusione dell'edizione 2024, 101 studenti sono stati avviati ai matching con imprese, grazie alla collaborazione dei partner di progetto quali mondo associativo, scuole tecniche e Agenzie per il lavoro; 71 sono stati inseriti con successo nel mondo del lavoro.

- ✓ **Progetto “Cercasi GenZ”:** proposta formativa, volta a costruire un dialogo tra giovani e imprese, avviata in ottobre 2024. Ai primi tre eventi di questo nuovo progetto hanno partecipato 101 persone fra imprenditori, dipendenti o collaboratori.
- ✓ **Progetto “Punto Nuova Impresa”:** ciclo di Assistenze specialistiche suddiviso nel 2024 in:
 - 14 seminari introduttivi di orientamento al “mettersi in proprio” con 280 partecipanti;
 - 19 focus di approfondimento su diverse tematiche (es.: “Business model Canvas”, “Business plan”, “Scelta forma giuridica”, “Le forme giuridiche del terzo settore”) con 420 utenti;
 - 197 ore di assistenza individuale con esperti, per coloro che partecipano ai focus di approfondimento (106 utenti);
 - 2 corsi laboratorio sulla stesura del Business Plan di 16 ore (45 partecipanti).

Servizi digitali evoluti (€ 2M, -€ 0,6M, -22%)

Semplificazione per le imprese

- ✓ **Progetto “Digital Transformation”:** scopo del progetto è quello di migliorare il grado di soddisfazione dell'utenza e aumentare, ove possibile, il bacino dei soggetti serviti. Il programma è stato scomposto in diversi cantieri: *CX Customer experience*, *HyperCare*, *Servizi innovativi*, *Evoluzione CRM*, *Business Intelligence*. Nel corso del 2024 è stato aggiunto anche il cantiere dedicato alla *CX del Registro Imprese*.

Di seguito le attività per cantiere iniziate nel corso del 2024 e in corso di svolgimento nel 2025:

- **Registro Imprese: Assistente virtuale:** realizzazione di un prototipo per gli adempimenti “nomina di amministratore di società di capitali” e “conferimento poteri”;
- **Controlli Quality check:** miglioramento dell'OCR rendendo *machine readable* la maggior parte dei documenti; revisione degli algoritmi di controllo con introduzione dell'AI.
- **DB Back office:** prima sperimentazione di un DB interno contenente informazioni sull'iter relativo alle “sanzioni”.
- **Scriba messagistica interna:** messa in servizio del nuovo strumento di comunicazione all'interno di Scriba, per rendere maggiormente efficiente lo scambio di informazioni e la condivisione della KB tra operatori e responsabili nella gestione delle pratiche.
- **Customer Experience:** test e rilascio delle prime funzionalità di orientamento e assistenza da parte dell'Agent e introduzione di una personal *dashboard* per gli utenti.
- **Hyper Care:** progressivo caricamento di tutte le 15 Knowledge Base create e rilascio finale dell'assistente virtuale e adozione di un unico sistema di *ticketing* per il tracciamento delle possibili interazioni con l'utenza (*caring AI*, *livechat*, *inbound*, *recall*, *webform*, *mail*, *whatsapp* ecc.) da tracciare con il CRM.

- **Servizi Innovativi:** *Sportello Web*: piena operatività del nuovo sportello con il supporto sincrono dell'operatore;¹⁹ *Queue Management System*: piena operatività del nuovo sistema *ticket-less* integrato con l'Agenda e il *Back Office*; *Proximity delivery*: integrazione progressiva dei locker e dei PUDO per la consegna dei prodotti da sportello; *Dematerializzazione dei flussi cartacei*: sperimentazione *paper-free* della verbalizzazione delle ispezioni di vigilanza.
 - **Business Intelligence**: prima sperimentazione di reportistica con strumenti di BI con i dati sulla "qualità dei processi camerali" e del nuovo QMS.
 - **CRM**: integrazione dei dati prodotti nell'ambito dei Cantieri descritti.
- ✓ **Servizi On Line**: nel 2024 è stata garantita la continuità operativa degli attuali servizi online con alcuni interventi di sviluppo necessari per assicurare anche la qualità del servizio e la soddisfazione dell'utenza, dall'altro lo sviluppo e il rilascio di servizi online sulla nuova piattaforma tecnologica - cd. *Servizionline 2.0*. Di seguito i nuovi servizi implementati.
- *Iscrizione e Cancellazione - Ruolo provinciale dei periti e degli esperti*: servizio di conferma della propria iscrizione al Ruolo di Periti e Esperti - dopo aver compilato il relativo form e pagato il corrispettivo di € 31,00 - oppure di richiedere la cancellazione dal Ruolo (dal 17/04/2024 al 31/01/2025 n. 744 richieste);
 - *Protesti*: servizio di presentazione della richiesta di cancellazione protesti per avvenuta riabilitazione. Il servizio prevede un

¹⁹ Tra i rilasci più significativi ritroviamo: **Carnet ata**: servizio di prenotazione di appuntamenti in videoconferenza con un operatore per il supporto e la consulenza nella compilazione della pratica (rilasciato il 14/11/2024); **Start up point**: servizio online che consente di inviare una richiesta di assistenza alla Camera di commercio che, in base alla complessità e alla tipologia della richiesta, può procedere alternativamente a

- pagamento di 16 € per l'imposta di bollo oltre 8 € di diritti di segreteria per ogni titolo protestato inserito nella richiesta (dal 02/05/2024 al 31/12/2024 n. 227 richieste);
- *Conducenti*: servizio di iscrizione al Ruolo, obbligatorio per esercitare l'attività di autoservizio pubblico non di linea, su terra e su acqua (compresi taxi e auto a noleggio con conducente, rilasciato il 16/12/2024);
- *Periti*: servizio di iscrizione al Ruolo funzione di pubblicità conoscitiva a favore degli utenti (rilasciato il 02/12/2024);
- *Elenchi merceologici*: servizio per la richiesta e il rilascio di elenchi di imprese contenenti le informazioni estratte dalla banca dati nazionale del Registro delle Imprese secondo determinati parametri (rilasciato il 05/11/2024);
- *Nulla Osta*: servizio di richiesta del documento rilasciato dalle Camere di Commercio ai cittadini extracomunitari per consentire loro di avviare un'attività economica in Italia (rilasciato il 16/12/2024);
- *Accesso light con OTP su SOL 2.0*: la nuova suite dei servizi online nazionali si connota per un'autenticazione forte e sicura, in conformità con il Decreto-legge "Semplificazione e Innovazione Digitale" (DL n. 76/2020); l'accesso ai servizi online delle Pubbliche Amministrazioni è consentito esclusivamente tramite SPID, CIE, CNS. Per supportare utenti che, in relazione a particolari servizi e in particolari casi (esempio utenti stranieri extra UE), hanno necessità di entrare in contatto con l'Ente, anche nel solo caso di prenotazione di un appuntamento, è stato

confermare l'appuntamento (che si svolge unicamente on line tramite sportello web), fornire direttamente le informazioni per iscritto, tramite la piattaforma dei Servizi On Line, trasferire la richiesta ad altre strutture del sistema camerale, che si occupano di servizi specifici (rilasciato il 21/11/2024).

previsto lo sviluppo di una modalità che consenta l'accesso con un'autenticazione a due fattori (e-mail + otp), che garantisca una sessione sicura e protetta rispetto al solo user di e-mail e password. Alla nuova modalità di accesso sono stati comunque associati le informative di consenso al trattamento dati per la trasposizione dei dati nella piattaforma CRM (rilasciato in data 16/12/2024 applicato su servizio online Nulla Osta);

- *Firma remota su SOL 2.0*: servizio di firma remota sui documenti di risposta all'interno della *suite* (rilasciato a dicembre 2024);
- *Customer Satisfaction per Agenda 1.0*: rilevazione in modalità instant poll su servizio agenda (n. 27.343 valutazioni, voto medio ottenuto per servizio prenotazione appuntamenti 5 su scala likert da 1 a 6);
- *Digital Academy*: attività formative e di accompagnamento ai servizi e all'uso dei relativi strumenti e/o piattaforme digitali messe a disposizione dalla Camera di commercio (n. 2 corsi, Cert'ò e Iscrizione Ruolo provinciale periti ed esperti).

Bike economy (€ 1,7M, +€ 0,5M, +44%)

Attrattività e sviluppo del territorio

- ✓ **Progetto strategico per la promozione e lo sviluppo della bike economy:** tra i progetti strategici pluriennali per il mandato 2023-2027, il Progetto

²⁰ Il progetto si pone diversi obiettivi emersi a partire da indagini svolte periodicamente presso imprese del mondo bike (produzione, riparazione e vendita). In particolare, si tratta di sensibilizzare i giovani alle professioni artigianali legate al modo della bicicletta; ampliare il catalogo di formazione tecnico-specialistica rivolto principalmente ai giovani, consolidare il servizio "Cerco – offro competenze bike" (sportello per favorire il matching domanda-offerta di lavoro); realizzare iniziative utili per stimolare il networking tra le imprese e la diffusione di soluzioni innovative. La maggior parte delle azioni ha trovato sede di realizzazione presso gli spazi del Velodromo Vigorelli di Milano, luogo iconico per appassionati e professionisti del mondo bike. Per quanto riguarda le attività formative, sono stati realizzati 10 corsi per 163 partecipanti, nello specifico:

- 2 corsi da 150 h "Meccanico Riparatore di Biciclette"

è finalizzato a dare spinta al settore della Bike Economy, per fare la differenza sul fronte della mobilità sostenibile e generare nuove opportunità per le tante filiere imprenditoriali connesse e per il territorio, sostenendo progetti innovativi a vari livelli. Nel corso del 2024 sono state svolte le seguenti attività:

- **Bike Factory**: formazione di capitale umano qualificato e matching tra domanda e offerta di lavoro; il 2024 ha registrato i seguenti risultati:
 - n. 163 professionisti formati con un tasso di placement del 41%;²⁰
 - n. 80 operatori formati al fine di costruire un'offerta integrata sul territorio tramite pacchetti incentrati sul prodotto "bike" includendo tutte le componenti della filiera turistica (ricettività, guide, cantine, fornitori di servizi);
 - n. 46 matching d/o di lavoro e n. 19 inserimenti lavorativi;
 - *Show Exhibition "2 Ruote, 1000 lavori"* con 15 innovazioni in mostra, 349 visitatori, evento congiunto all'iniziativa "*Come corre la Bike Economy*";

- 2 corsi su conoscenza "Telaio" da 24 h;
- 2 corsi su "Competenze gestionali" da 12 e 24 h;
- 3 corsi base da 12 h "Conoscere il funzionamento di una ebike";
- 1 corso avanzato da 24 h su "E-bike".

Per offrire ai giovani partecipanti ai corsi concrete opportunità di inserimento lavorativo, è stato aperto lo **sportello Job Bike** che ha consentito di realizzare 46 matching tra corsisti e altrettante imprese del settore bike. Infine, è stato predisposto uno **studio di fattibilità** interno per valutare la sussistenza di condizioni favorevoli alla costituzione di un partenariato che presenti a Regione Lombardia la candidatura per l'avvio di un corso IFTS come naturale evoluzione del corso "Meccanico riparatore di biciclette".

- N. 4 FabLab per professionisti in fabbricazione digitale 3D;²¹
- *Call for ideas per commuting casa-scuola*, 7 progetti per 190 studenti del liceo Einstein con Fondazione Scarponi;²²
- Campagna "*Milano heritage and future of cycling*" (Utenti unici 193.000, Clicks totali 408.427).
- ***Call for Solutions per migliorare la mobilità in bicicletta Individuare e diffondere soluzioni innovative*** (€ 0,7 milioni concessi, 8 imprese beneficiarie, € 82,4 mila contributo medio): la finalità del Bando è la realizzazione, test e diffusione di soluzioni innovative che offrano risposte concrete alla problematica della sicurezza, protezione e cura dei mezzi, dei ciclisti, dei pedoni e delle infrastrutture.



I PROGETTI VINCITORI		
TIPOLOGIA	N° PROGETTI	CONTRIBUTI ASSEGNATI(€)
SICUREZZA DEI MEZZI	2	137K
Sistemi di antifurto - tracciabilità / localizzazione (GPS, Blockchain, IoT)	2	137K
SICUREZZA DEI PEDONI E DEI CICLISTI	3	288K
Sistemi tecnologici per gestire le emergenze	3	288K* Concessa premialità
SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE	3	234K
Sistemi di parcheggio sicuro per biciclette	1	73K
Stazioni di ricarica sicura per bici elettriche	2	161K
TOTALE COMPLESSIVO	8	659K compreso rifinanziamento

²¹ Per un'intera giornata startupper, studenti e imprese hanno potuto sperimentare soluzioni e tecnologie innovative legate al modo bike, quali design parametrico applicato alla bike, manifattura sottrattiva e additiva con limiti e vantaggi per il settore e il taglio laser per personalizzare gli accessori.

- ***Bando Bike to Work*** (€ 0,4 milioni concessi, 37 imprese beneficiarie, € 11,9 mila contributo medio): scopo dell'iniziativa è favorire la mobilità sostenibile nelle MPMI, supportando lo sviluppo e la diffusione di iniziative di *mobility strategy* aziendale su due ruote che prevedano l'utilizzo di biciclette, e-bike e *cargobike* nel tragitto casa lavoro, negli spostamenti aziendali e nel trasporto, vendita e distribuzione delle merci e dei prodotti per l'attività aziendale (anche relativamente all'ultimo miglio). Inoltre, l'azione mira a supportare, direttamente e indirettamente, l'adozione di strumenti di corporate *wellbeing* che incentivino l'utilizzo delle due ruote da parte del personale.

37 progetti di mobilità su due ruote da parte di MPMI

2 linee di intervento



Entrambi:
20

²² Forte è stata anche la connessione con le **attività di orientamento** che Formaper organizza con gli studenti delle scuole superiori, in particolare con eventi loro dedicati nell'ambito di "E-mob", fiera della mobilità elettrica e sostenibile. Sempre per le scuole sono state svolte delle lezioni di mobilità per aumentare la sicurezza sulle strade

- **Internazionalizzazione della filiera:** servizi di export check up e servizi di accompagnamento ai mercati internazionali personalizzati. In parallelo è stata svolta attività di attrazione investimenti (stand di progetto alla fiera EICMA con incontro di 38 aziende italiane e 16 straniere, azioni di “Incoming Buyer” 55 incontri B2B tra 15 aziende e 7 buyer esteri, oltre a 7 visite aziendali).

SUAP Associato Camerale (€ 1,4M, -€ 1M, -41%)

Semplificazione per le imprese

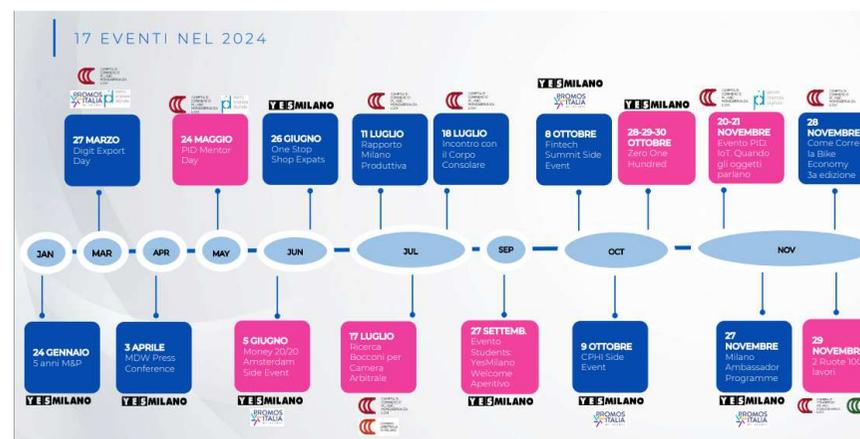
Sin dal 2016, la Camera di Commercio si propone quale partner delle amministrazioni comunali per la diretta gestione dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP). Nell’ultimo biennio quest’innovativa modalità di partnership con i Comuni ha avuto grande slancio, tanto che alla fine del 2024 sono ben 42 i comuni che hanno deciso di convenzionarsi con l’Ente camerale, a copertura di un bacino di utenza molto significativo, che supera attualmente le n. 270.000 imprese servite. Il 30 settembre del 2024 ha visto il convenzionamento dello Sportello Unico delle Attività Produttive del Comune di Milano; ciò ha fatto diventare il SUAP Associato camerale lo sportello più importante a livello nazionale per numero di imprese servite e volumi di pratiche gestite. Infine nei primi mesi del 2025 si sono convenzionati altri 2 Comuni.

SUAP Associato Camerale	2023	2024	Δ%
n. Comuni aderenti	38	42	11%
n. Imprese servite	28.000	270.000	864%
n. Pratiche gestite	4.546	18.592	309%

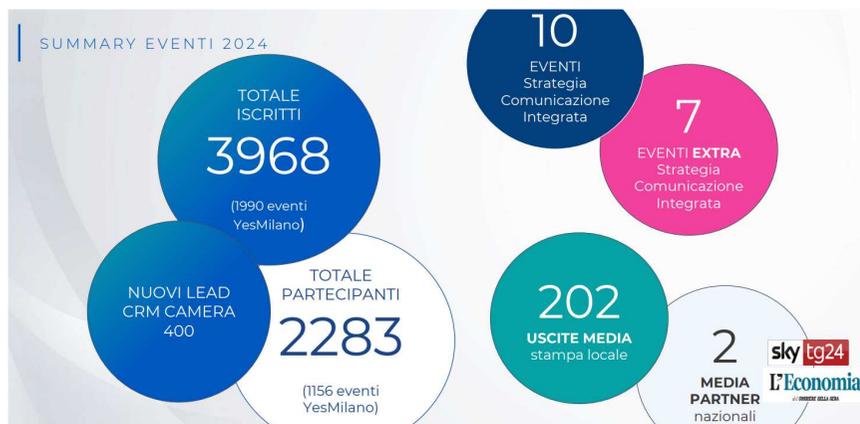
CRM e Comunicazione integrata (€ 1,2M, in linea)

Attrattività e sviluppo del territorio e Fattori Abilitanti

- ✓ **Piano strategico di comunicazione integrata:** il piano ha proposto, attraverso un calendario di eventi, una serie di temi centrali per lo sviluppo della città di Milano e dei territori, con l’obiettivo di accrescere la *reach* dei messaggi e la reputazione dell’Ente, sia direttamente presso le *communities* interessate sia indirettamente generando coverage media attraverso gli organi di stampa. Gli eventi in cui si è articolato sono diventati l’occasione di un racconto seriale che ha dato evidenza della conoscenza, da parte di Camera di Commercio, delle dinamiche del tessuto imprenditoriale, nonché della sua capacità di lettura e analisi dell’andamento economico e di previsione delle tendenze future.



I messaggi dello *storytelling* sono stati amplificati dalla *coverage* media a supporto: gli organi di stampa hanno rappresentato Camera di Commercio come un ente capace di fare sistema, riunendo i principali stakeholder a livello locale, nazionale e internazionale, per promuovere il sistema Milano e le sue imprese.



- ✓ **CRM:** nel corso del 2024 è stata potenziata la linea marketing della strategia CRM, puntando all'acquisizione di nuovi contatti e all'incremento dei servizi per ogni contatto attraverso la programmazione dei flussi marketing con campagne su nuovi *lead* (moduli marketing, eventi, manifestazioni di interesse) e/o su *lead* acquisiti (DEM). Sono stati implementati strumenti di analisi e reportistica indispensabili per la lettura dei dati.

Tutela del mercato e giustizia alternativa (€ 0,8M, -€ 54K, -7%)

Semplificazione per le imprese

- ✓ **Mostra «Il valore della misura. Un viaggio alla scoperta della metrologia»:** l'obiettivo è valorizzare e far conoscere la ricca collezione storica di strumenti di misura della Camera di Commercio e diffondere la conoscenza e l'informazione sulla scienza della metrologia legale, che dai tempi antichi ha risposto all'esigenza di ordinare e regolare molteplici aspetti della vita sociale ed economica delle imprese e dei cittadini. In questa ottica, il percorso espositivo è stato concepito in particolare come momento di divulgazione e formazione rivolto al sistema scolastico,

soprattutto di primo grado (scuole elementari e medie), con una promozione mirata sugli uffici scolastici (ex provveditorati) e tutti gli istituti scolastici del territorio e con la programmazione di visite guidate, laboratori didattici, materiale informativo e gadget specifico per questo target. Alla fine del 2024 hanno prenotato la visita scuole, non solo di Milano, ma anche di Bergamo e Varese, per complessivi 600 studenti coinvolti.

- ✓ **Convenzione di concessione con la Camera Arbitrale:** Convenzione per la concessione dei servizi ADR (Arbitrato, Mediazione civile e commerciale, *Fast track mediation* e OCC) ampliata nel corso degli ultimi due anni con il servizio "Composizione Negoziata della Crisi-CNC":
 - **Arbitrato:** nel 2024 il numero delle nuove domande di arbitrato depositate è stato pari a 135 (138 nel 2023). Per la prima volta, nel 2024, è stato gestito un procedimento di «arbitro d'urgenza», ai sensi dell'art. 44 del Regolamento che offre alle parti la possibilità di ottenere un provvedimento cautelare, anche «*inaudita altera parte*», prima dell'avvio di un procedimento arbitrale di merito.
 - **Mediazione:** il 2024 è stato caratterizzato dagli effetti della Riforma Cartabia, entrata in vigore nel corso del 2023. Il Servizio di conciliazione ha ricevuto 1.051 nuove domande (1.016 nel 2023). Il numero degli incontri di mediazione è ulteriormente aumentato a 1.681 incontri (1.564 nel 2023). Il numero di procedimenti conclusi nel corso dell'anno solare è stato di 1.004 (erano 869 nel 2023). La durata media dei procedimenti è stata di 95 giorni, contro i 112 del 2023. Rispetto al totale di procedimenti conclusi, la percentuale di accordi raggiunti è del 26,9%, in aumento rispetto al 23% del 2023.

- **OCC:** nel 2024 si è registrato un +7% di nuove istanze rispetto all'anno precedente. Inoltre, sono aumentati i provvedimenti di omologa emessi dai Tribunali (158 nel 2024, 118 nel 2023, +34%).
 - **CNC:** l'anno 2024 è stato il terzo di piena operatività e si registra un aumento dei depositi +89% con 261 istanze (2023 vs 2022 +30%).
- ✓ **Attività di vigilanza su giocattoli e prodotti elettrici:** in Convenzione con Unioncamere, le funzioni di controllo si esplicano in attività ispettive, a carico della Camera di Commercio, attraverso controlli di tipo visivo/formale, documentale e fisico, affidati a laboratori accreditati/organismi notificati che preferibilmente abbiano siglato apposita convenzione con Unioncamere. Inoltre, nell'ambito delle azioni di sistema, l'Ente ha partecipato anche al progetto europeo di vigilanza coordinata, denominato CASP, dedicato alla verifica di sicurezza di giocattoli e prodotti elettrici, con la finalità di armonizzazione delle metodologie e prassi integrate al livello europeo nell'ambito della sicurezza.

Nel corso del biennio 2023-2024 sono stati attenzionati prodotti venduti *on line* in ambito etichettatura e sicurezza prodotti. Particolare riguardo è stato riservato ai parametri dell'efficiamento energetico in linea con gli obiettivi di sostenibilità europei.

Fintech e Credito (€ 0,9M, in linea)

Servizi innovativi e per la sostenibilità

- ✓ **Piano di azione per la finanza innovativa 2024-2026:** le linee strategiche ed operative del piano prevedono:
- strumenti e iniziative per la diffusione della conoscenza delle tematiche finanziarie per la crescita delle PMI, sia con momenti

di orientamento e approfondimento *on demand*, sia tramite applicativi dedicati di facile consultazione; tra le varie iniziative svolte nel 2024 ritroviamo:

- **Finanzia la tua impresa:** servizi di orientamento e assistenza di base finalizzati a far conoscere i principali strumenti e processi, utili a garantire una gestione globalmente sostenibile dell'azienda (23 webinar/workshop, 45 incontri *one to one*, 450 utenti serviti);
- **Polo digitale del Fintech e della finanza alternativa,** costituito da un lato da *Fintech Digital Index*, dall'altro da *Crowdfunding Hub*;
- iniziative per favorire il *matching* tra domanda e offerta di capitali; nel 2024 si sono svolte le seguenti iniziative (22.500 partecipanti e 100 incontri one-to-one).

Attrazione Giovani e Talenti (€ 0,2M, -€0,1M, -34%)

Attrattività e sviluppo del territorio

- ✓ **Protocollo Study in Milan:** programma di facilitazioni per gli studenti e il mondo universitario straniero che partecipando ottengono la propria M-ID Card, grazie agli accordi con il Comune, Questura, la Prefettura e l'Agenzia delle Entrate. Nell'ambito del protocollo i servizi che vengono offerti dal *One Stop Shop* di YesMilano creano rapidamente una connessione con i giovani studenti internazionali, fornendo allo stesso tempo informazioni sulla città, le opportunità, i servizi. Di seguito i risultati 2024:

One Stop Shop (2024)

- 1.630 studenti supportati
- 1.850 studenti hanno partecipato ai webinar di supporto amministrativo
- 4.000 studenti hanno partecipato ai Welcome Days

Community YesMilano Students (2024)

- 11.000 iscritti (+38%)
- Il 74% degli iscritti utilizza la newsletter
- 12 iniziative nel ciclo di eventi "Based in Milano"
- 255 studenti hanno visitato la città tramite i format ("In company Visits" e "Cultural visits")
- 439 studenti hanno partecipato al format "YesMilano Welcome Aperitivo",

International Talent Desk (2024)

- 200 utenti interessati, 80 hanno stabilizzato la propria presenza a Milano tramite questo servizio (40%).



Interventi economici: focus "Progetti 20%"

Con Delibera n. 133 del 27 ottobre 2022 la Giunta ha proposto al Consiglio l'aumento del 20% del diritto annuo per l'attuazione di programmi e progetti territoriali e regionali nel quadro delle politiche strategiche nazionali ai sensi dell'art. 18, c. 10 della legge 580/93 e s.m.i., condividendo gli ambiti di azione proposti da Unioncamere nazionale e ha attivato i meccanismi di consultazione con Regione Lombardia e le associazioni di categoria. Con Delibera n. 13 del 27 ottobre 2022 il Consiglio ha approvato l'incremento del diritto annuale per il triennio 2023-2025 in misura pari al 20% degli importi annui stabiliti dal decreto ministeriale, destinando le risorse aggiuntive per il 45% al progetto "Doppia

Transizione Digitale ed Ecologica", per il 30% al progetto "Turismo", per il 25% al progetto "Internazionalizzazione". Con Decreto del 20 febbraio 2023 il MISE ha autorizzato per gli anni 2023, 2024 e 2025 l'incremento della misura del diritto annuale fino ad un massimo del 20% e con Delibere nn. 13, 14 e 24 la Giunta ha approvato il programma di attività dei tre progetti allocandone le risorse per l'esercizio 2024.

Di seguito i risultati economici dei tre progetti nell'esercizio 2024:

Progetti 20%	PID	TURISMO	ITZ	TOTALE
Consuntivo	2024	2024	2024	2024
Ricavi	5.063.446	3.619.094	2.788.085	11.470.625
Diritto annuale	4.070.405	2.713.603	2.261.336	9.045.345
Diritto annuale risconti anni precedenti C.E.	-	806.770	-	806.770
Voucher non liquidati	993.041	98.720	526.749	1.618.511
Interventi economici di cui	7.017.998	2.855.529	4.387.910	14.261.437
Bandi e voucher	5.973.164	221.106	2.366.299	8.560.568
Costi esterni	1.044.834	2.634.424	2.021.612	5.700.869
Costi totali di cui	7.068.126	2.898.426	4.437.538	14.404.090
Costi interni	50.128	42.897	49.628	142.653
Risconti		720.668		720.668
<i>Rettifica costi interni Piattaforma Kronos 2023</i>		- 17.278	-	17.278
<i>Risconto Piattaforma Kronos 2023</i>		824.049		
<i>Risconto Piattaforma Kronos 2024</i>		737.946		

Nel 2024 la Camera ha destinato per le attività legate ai "Progetti 20%" € 14,3 milioni, € 14,4 milioni se consideriamo anche i costi interni sostenuti per realizzare tutte le attività. Rispetto alle entrate da maggiorazione del 20% da diritto annuale (al netto della svalutazione crediti) pari a circa € 9 milioni, l'Ente ha dunque investito sui progetti ulteriori risorse per € 5,4 milioni (di cui € 1,4 milioni di risorse relative a voucher non liquidati e risconti del 2023 e € 4 milioni di diritto annuale ordinario).

Si rimanda ai paragrafi precedenti per i risultati 2024.

Interventi economici: focus Bandi di contributo alle imprese

	Preventivo 2024	Deliberato 2024	Concessioni al 31/12/2024	N. domande presentate	N. imprese beneficiarie	Contributo Medio
Camera di commercio	10.496	13.567	12.774	1477	941	13,6



Nel 2024 sono stati concessi € 12,8 milioni a 941 imprese del territorio MILOMB, a fronte di un budget preventivato di € 10,5 milioni (+22%).
Contributo Medio: € 13,6 mila euro

	Concessioni al 31/12/2024	N. domande presentate	N. imprese beneficiarie	Contributo Medio
Accordo di Programma	4.007	467	387	10,4



Nell'ambito dell'Accordo di Programma nel 2024 sono stati concessi alle imprese del territorio ulteriori € 4 milioni di Regione Lombardia a 387 imprese del nostro territorio. Camera di commercio contribuisce alla realizzazione di questi interventi sia in fase progettuale sia con la gestione completa dell'istruttoria. Considerando entrambi gli ambiti, le risorse totali concesse nel 2024 sono € 16,8 milioni.

Nel 2024 le risorse camerali sono state distribuite tramite n. 13 iniziative articolate su varie *policy* (cfr. tabelle successive).²³ In aggiunta alle precedenti iniziative Regione Lombardia tramite la nostra Camera di Commercio ha destinato ulteriori risorse nell'ambito di n. 4 iniziative.

²³ Nella colonna "Preventivo" non è stata considerata l'iniziativa Smart-Mi superata con l'adesione a TEF da parte di Camera di Commercio. La colonna di "Deliberato" tiene conto della DG 116/2024, DG 161/2024 e DG

Risorse Camera di Commercio

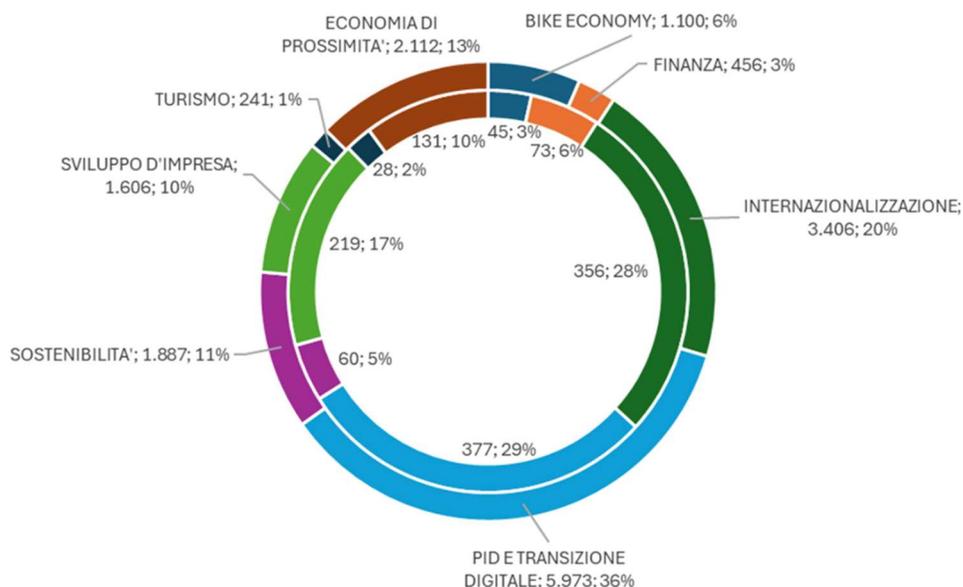
	Preventivo 2024	Deliberato 2024	N. domande presentate	N. imprese beneficiarie	Concessioni 2024 totale	% su 2024 totale	Contributo Medio
SI 4.0	3.500	3.871	416	137	3.730	29%	27,2
CONNESSI	2.796	2.685	400	298	2.614	20%	8,8
VOUCHER DIGITALI I4.0	1.500	2.312	289	248	2.306	18%	9,3
IMPRESA SOSTENIBILE - LINEA ENERGIA	0	1.952	97	62	1.952	15%	31,5
CALL FOR SOLUTIONS - SOLUZIONE PER MIGLIORARE LA MOBILITA' IN BICICLETTA	500	659	16	8	659	5%	82,4
AGEVOLACREDITO	930	1.000	104	73	456	4%	6,2
BIKE TO WORK & CITY LOGISTICS	500	472	54	37	441	3%	11,9
EXPORT	0	330	56	43	330	3%	7,7
NEGOZI E BOTTEGHE DI QUARTIERI	200	200	23	19	200	2%	35,5
CERTIFICAZIONI DI SOSTENIBILITA' TURISMO ED EVENTI	240	62	16	14	62	0%	4,4
TURISMO IN BICI	240	18	5	1	18	0%	17,7
TURISMO ENO OLIO	20	6	1	1	6	0%	6,1
MINIBOND	70	0	0	0	0	0%	0,0
Totale complessivo	10.496	13.567	1477	941	12.774	100%	13,6

Risorse in Accordo di programma

	N. domande presentate	N. imprese beneficiarie	Concessioni 2024 totale	% su 2024 totale	Contributo Medio
IMPRESA STORICHE VERSO IL FUTURO	129	112	1.912	48%	17,1
NUOVA IMPRESA	268	219	1.606	40%	7,3
EXPORT	68	54	476	12%	8,8
TURISMO ENO OLIO	2	2	12	0%	6,0
Totale complessivo	467	387	4.007	100%	10,4

Il 60% (11,5M€) delle risorse sono state destinate alla Doppia transizione digitale e ambientale (6M€, 36%), all'internazionalizzazione (3,4M€, 20%) e all'Economia di Prossimità (2,1€, 13%). Il restante 40% (5,3M€) ad altre *policy* tra cui la Sostenibilità (11% 1,9M€) e lo Sviluppo d'impresa (1,6M€, 10%). Il grafico successivo mostra la composizione delle risorse Camera e Regione Lombardia (€ 16,8 milioni). Nel primo anello le risorse (€000, %) per *policy*. Nel secondo anello il numero delle imprese beneficiarie (n. imp, %).

145/2024. Il Bando Agevola credito essendo biennale transiterà nei conti d'ordine e continuerà nell'esercizio 2025.



Ammortamenti e accantonamenti

La voce pari a € 31,9 milioni, incide per il 27% sul totale dei proventi correnti e ricomprende:

- accantonamento per svalutazioni crediti da diritto annuale e da maggiorazione diritto annuale per € 21,2 milioni (di cui € 3,6 milioni di svalutazione maggiorazione diritto annuale), pari ad una percentuale media di mancate riscossioni del 83% (l'86% nel 2023), come risultante da elaborazioni di dati effettuate da InfoCamere sui più recenti ruoli esattoriali emessi al 31/12/2024; i crediti sono stimati da InfoCamere considerando le posizioni REA con versamenti omessi e incompleti e considerando il fatturato medio del triennio precedente (2021-2023); la posta è in diminuzione del -0,6% rispetto al 2023;
- ammortamenti per circa € 3,2 milioni (-€ 1,1 milioni, -26%) in relazione alla quota annua calcolata sugli investimenti patrimoniali effettuati nel corso dell'anno e negli anni passati; rispetto al 2023 si segnala tra le immobilizzazioni materiali il termine dell'ammortamento dei lavori sulla

facciata esterna di Palazzo Affari ai Giureconsulti e dell'ammortamento di Palazzo Turati.

	Consuntivo 2023	Preventivo 2024	Preconsuntivo 2024	Consuntivo 2024	Δ vs Prev '24	Δ%	Δ vs Cons '23	Δ%	
Ammortamenti	4.359.142	3.225.446	3.194.480	3.224.897	-	549	0%	- 1.134.246	-26%
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	785.172	764.325	770.860	774.443	10.117	1%	- 10.729	-1%	
Ammortamento Licenze SW	283.601	244.990	246.789	245.498	508	0%	- 38.103	-13%	
Ammortamento Oneri pluriennali	501.571	519.335	524.071	528.944	9.609	2%	- 27.373	5%	
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	3.573.970	2.461.121	2.423.621	2.450.454	- 10.667	0%	- 1.123.516	-31%	
Ammortamento Attrezzature diverse	6.701	1.598	1.598	1.598	0	0%	- 5.102	-76%	
Ammortamento Attrezzature informatiche	108.040	171.659	82.591	83.880	- 87.780	-51%	- 24.160	-22%	
Ammortamento Fabbricati	3.203.650	2.038.602	2.129.414	2.129.414	90.812	4%	- 1.074.237	-34%	
Ammortamento impianti	178.669	129.846	135.554	146.716	16.870	13%	- 31.953	-18%	
Ammortamento Mobili e arredi	76.910	119.415	74.464	88.846	-	30.569	-26%	11.936	16%

- accantonamenti a *fondo oneri futuri* per:
 - circa € 4,1 milioni pari al rimborso da parte del MIMIT degli oneri "Tagliaspese" versati nell'esercizio 2018, in attuazione del Decreto del 9 giugno 2023 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 destinati ad interventi promozionali futuri;
 - circa € 0,4 milioni per aumenti contrattuali del personale dirigente e non dirigente come descritto precedentemente (cfr. par. "Personale").
- accantonamenti a *fondo rischi* per
 - circa € 1,4 milioni legati agli incassi da diritti di segreteria per comunicazioni del Titolare Effettivo, adempimento ad oggi sospeso.
 - circa € 1,6 milioni legati a rischi su immobili.

Gestione finanziaria

La gestione evidenzia un saldo positivo di € 131,6 mila dato dalla somma algebrica tra gli interessi attivi su prestiti concessi al personale dipendente sulla quota maturata a titolo di indennità di anzianità, gli interessi di mora riversati dagli agenti della riscossione sui crediti da diritto annuale iscritti a ruolo, interessi su c/c bancari e postali.

Gestione straordinaria

Al termine dell'esercizio 2024 la gestione straordinaria è caratterizzata da un saldo positivo di € 13,7 milioni dovuto in particolare dai seguenti fatti gestionali:

- il rimborso da parte del MIMIT degli oneri "Tagliaspese" versati nell'esercizio 2018, in attuazione del Decreto dell'11 giugno 2024 e della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 (€ 4,1 milioni); come già descritto tale importo sarà accantonato al termine dell'esercizio 2024 a fondo oneri futuri e destinato ad interventi promozionali;
- l'adeguamento dei fondi di svalutazione crediti diritto annuale degli anni precedenti dovuto ai maggiori incassi effettuati e introiti relativi ad annualità non iscritte tra i crediti (€ 5,2 milioni) e il ricalcolo – effettuato nell'ultimo bimestre del 2024 – dei crediti da diritto annuale, sanzioni e interessi anni precedenti da parte di Infocamere che ha generato sopravvenienze attive per € 1,5 milioni;
- conguagli, rimborsi o rettifiche di importi connessi ad oneri di competenza di anni precedenti:
 - economie registrate in seguito alla rendicontazione delle attività promozionali e bandi alle imprese anni precedenti (€ 2,6 milioni); parte di queste ultime risorse, pari a circa € 1,6 milioni, si riferiscono a *voucher* non liquidati in ambito progetti 20% triennio 2020-2022 ed esercizio 2023 e sono finalizzate alla copertura degli oneri dei Progetti 20% triennio 2023-2025;
 - relativamente a spese di funzionamento anni precedenti, riscossioni di penali contrattuali, radiazione residui perenti e versamento eccedenze di bilancio da parte delle Società consortili in house (€ 0,2 milioni);
- sopravvenienze passive per € 113 mila.

Risultato d'esercizio

Riassumendo, per effetto della gestione 2024, si rileva un avanzo d'esercizio pari a € 10,2 milioni.

In sede di preventivo è stato previsto un avanzo d'esercizio pari a € 3,3 milioni. Tale previsione non si è verificata poiché l'Ente ha deciso di chiudere la gestione corrente in perdita (-€ 0,6 milioni) destinando maggiori interventi economici al sistema imprenditoriale. Difatti nell'esercizio 2024 la voce è pari a € 41,1 milioni (+€ 3,1 milioni rispetto al dato di Preventivo 2024 e +€ 11,5 milioni rispetto al dato 2023 pari a circa € 29,6 milioni).

Sostanzialmente, è il risultato della gestione straordinaria pari a 13,7 milioni a determinare l'avanzo d'esercizio 2024. Difatti, rispetto alla pianificazione economica iniziale (+€ 6,9 milioni di avanzo), il risultato è sinteticamente caratterizzato da:

- minori proventi correnti per € 1,1 milione minori rimborsi da collaborazioni con il SUAP del Comune di Milano per l'adesione al SUAP Associato Camerale avvenuta a fine settembre 2024;
- maggiori oneri correnti per € 5,7 milioni prevalentemente per maggiori interventi economici (adesione a *TEF Tech Europe Foundation*);
- risultato della gestione straordinaria per € 13,7 milioni.

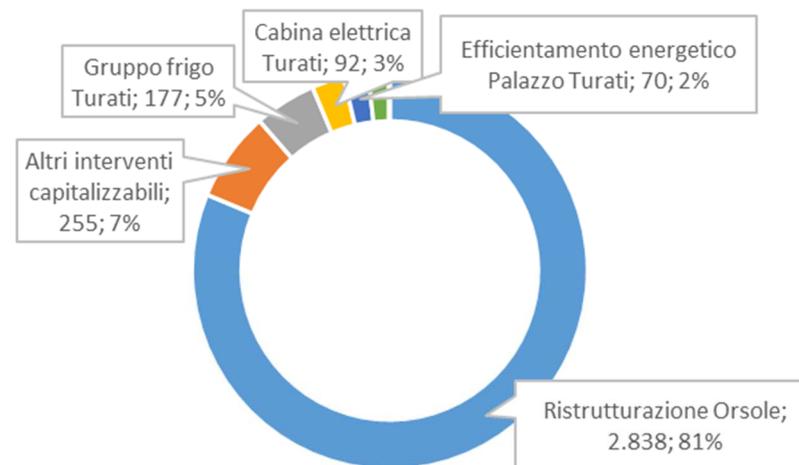
Piano degli investimenti (€ 3,7 milioni)²⁴

	Cons 2023	Prev 2024	Prec 2024	Cons 2024	Delta vs prev '24	%
INVESTIMENTI	6.554.695	16.681.384	3.069.849	3.665.477	13.015.907	-78%
Immobilizzazioni immateriali	115.908	196.000	113.690	135.800	60.200	-31%
Oneri pluriennali	113.448	190.000	110.757	132.867	57.133	-30%
Software	2.460	6.000	2.933	2.933	3.067	-51%
Immobilizzazioni materiali	6.397.307	16.433.384	2.739.238	3.488.747	12.944.637	-79%
Impianti	21.734	1.002.452	397.735	347.994	654.459	-65%
Fabbricati	6.098.154	15.190.932	2.117.859	3.030.707	12.160.225	-80%
Attrezzature informatiche	94.704	117.000	113.147	89.646	27.354	-23%
Mobili e arredi	175.540	100.000	110.497	20.400	79.600	-80%
Attrezzature diverse	7.175	23.000	-	-	23.000	-100%
Immobilizzazioni finanziarie	41.481	52.000	216.922	40.930	11.070	-21%
Partecipazioni	-	-	174.922	-	-	-
Fondi comuni d'investimento	41.481	52.000	42.000	40.930	11.070	-21%

Immobilizzazioni immateriali: pari a € 0,1 milioni; la posta comprende gli oneri per gli sviluppi informatici del sistema ERP Dynamics 365 finalizzati al recupero di efficienza nell'ambito dei vari processi, oltre a licenze sw proprietarie.

Immobilizzazioni materiali: pari a € 3,5 milioni per:

- *attrezzature informatiche* € 89 mila per acquisto pc portatili, necessari alla sostituzione da obsolescenza programmata e acquisto di altre attrezzature informatiche come totem e monitor;
- *lavori su fabbricati* per € 3 milioni di cui: 2,8 milioni relativi alla ricostruzione dell'immobile di via delle Orsole demolito nel corso del 2023. I lavori di ricostruzione continueranno nel 2025. Su palazzo Turati sono iniziati i lavori per la sostituzione della cabina elettrica che si ultimeranno nel corso del 2025 con lo scopo di gestire in autonomia di separare l'impianto da quello di Palazzo Mezzanotte. Infine, è stata svolta la progettazione per l'efficientamento energetico di palazzo Turati. I lavori partiranno nel corso del 2025. Di seguito uno spaccato in € migliaia degli investimenti effettuati nel corso del 2024.



- *impianti* principalmente per € 347 mila per la sostituzione del gruppo frigorifero (€ 176 mila) e degli ascensori di palazzo Turati (€ 128 mila)
- *mobili e arredi* € 20 mila per acquisto di sedie e *lockers*.

Immobilizzazioni finanziarie: pari a € 41 mila per spese di gestione legate a partecipazione al Fondo TT Venture. Si rimanda alla nota integrativa per i dettagli.

Gestione patrimoniale e finanziaria

Per quanto riguarda le risorse di natura finanziaria, sono state gestite entrate per € 141,9 milioni (€ 138,7 milioni nel 2023 +€ 3,2 milioni) e uscite per € 121,6 milioni (€ 112,3 milioni nel 2023, +€ 9,3 milioni) per un saldo di +€ 20,3 milioni.

Il patrimonio netto al 31/12/2024 è pari a € 395,3 milioni e le disponibilità liquide ammontano a € 254 milioni.

²⁴ Cfr. nota integrativa, prospetto "variazioni immobilizzazioni". Rispetto alle immobilizzazioni materiali il valore del piano degli investimenti è al lordo della voce "decrementi" pari a € 39 mila pari allo storno della marginalità

di Tecnoservicecamere relative agli interventi del piano. Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali l'importo è al netto dei decrementi relativi agli anticipi pari ad € 4 mila.

Di seguito i principali indici di natura economico-patrimoniale²⁵:

Indicatore	Algoritmo	2023	2024	var. %
Grado di copertura finanziaria	Disponibilità liquide / (Proventi strutturali-Oneri strutturali)	6,13	7,37	20%
Margine di struttura finanziaria	Attivo circolante / Passività correnti	2,75	2,67	-3%
Indice di struttura primario	Patrimonio netto / Immobilizzazioni	1,56	1,58	1%
Indice di liquidità immediata	Liquidità immediata / Passività correnti	2,59	2,52	-2%

L'andamento degli stessi, rispetto all'esercizio 2023, conferma l'ottimo stato di salute economico-patrimoniale dell'Ente.

²⁵ Come da metodologia e criteri del sistema Pareto di Unioncamere. Nello specifico, i proventi strutturali sono calcolati: Proventi correnti - Maggiorazione Diritto annuale - Contributi da Fdp - Contributi per finalità

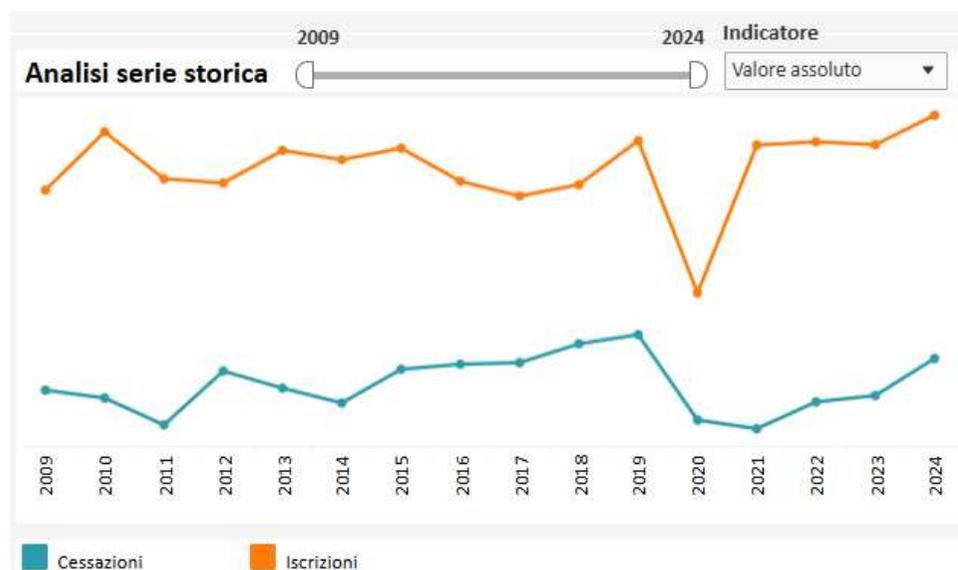
promozionali. Gli oneri strutturali sono calcolati: Costi di Personale + Funzionamento + Ammortamenti e accantonamenti - Accantonamento al Fondo rischi e oneri futuri - Accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale maggiorazione 20%.

Livelli di servizio e principali volumi

L'ente camerale è dotato di un sistema di gestione della qualità e di una Carta dei servizi. Gli indicatori di qualità e gli impegni della Carta dei servizi sono definiti sulla base dell'assetto territoriale e organizzativo dell'Ente e delle prassi operative in uso. Di seguito i principali risultati rispetto agli indicatori di qualità e agli impegni assunti con la Carta dei servizi e alcuni dati sui principali volumi gestiti.

Registro imprese e SUAP Associato Camerale

Rispetto al 2023 in leggero aumento lo **stock di imprese al 31/12** registrate pari a 476 mila e in leggera diminuzione quello delle imprese attive pari a 391 mila (-1% vs il dato al 31/12/2023). Il saldo tra le imprese iscritte e quelle cessate è positivo ed è pari a +8.428 imprese (+8.691 nel 2023). Di seguito l'andamento tra cessate e iscritte dal 2018 al 2024 (estratto da *dashboard movimprese*). Dal 2020 le iscrizioni annue si attestano in media intorno alle 30 mila imprese, le cessazioni annue non d'ufficio si attestano intorno alle 22 mila imprese.



In diminuzione il numero di pratiche telematiche presentate al RI e REA (-7%) per il nuovo adempimento relativo alla **comunicazione del "Titolare effettivo" al momento sospeso**. In aumento i **bilanci** depositati (+3%), le costituzioni, fusioni e scissioni (+8%) e le attività regolate (+8%)

Registro imprese	2023	2024	Δ%
n. imprese registrate al 31/12 di cui	474.463	475.969	0%
<i>imprese attive</i>	394.493	391.435	-1%
<i>imprese individuali attive</i>	159.289	160.412	1%
<i>società di persone attive</i>	50.605	48.208	-5%
<i>società di capitali attive</i>	174.827	174.405	0%
<i>start up innovative</i>	2.888	2.569	-11%
Pratiche telematiche di cui	815.173	758.537	-7%
<i>Bilanci</i>	149.275	153.783	3%
<i>Titolare effettivo</i>	142.872	47.480	-67%
<i>Costituzioni fusioni scissioni Registro Imprese</i>	26.525	28.652	8%
<i>Artigiane</i>	24.167	24.101	0%
<i>Attività regolate</i>	11.080	11.987	8%
Assistenza alle imprese - SARI	2.534	2.626	4%

Se consideriamo le pratiche di costituzione, fusione e scissione, lo standard stabilito dalla Carta dei Servizi è stato rispettato in tutti i mesi, con un tempo medio di gestione in tutti i mesi inferiore ai 2 gg. Per le altre pratiche RI si osserva una diminuzione della percentuale gestita in 5 gg. (68,9% < 79,2% del 2023) ed un significativo aumento del tempo medio (7,8 gg. > 4,7 gg.). Per le iscrizioni, modifiche e cancellazioni artigiane da gestire in 5gg., il 77,6% dei depositi è stato evaso entro 5 gg ed il tempo medio è di 4,3 gg.; per le iscrizioni artigiane (non attività regolate), lo standard della Carta dei Servizi è stato raggiunto con un tempo medio di gestione pari a 3,8 gg.; per le modifiche e cancellazioni artigiane il tempo medio di gestione è di 15,7gg.

Il rispetto dei tempi della Carta dei servizi vale anche per il rilascio di informazioni specialistiche Registro imprese e REA (3,3 gg vs 5 gg.), il rilascio di informazioni specialistiche artigiane (2,6 gg. vs 5 gg.), l'evasione delle pratiche REA (3,8gg. vs

5 gg.), il rilascio di informazioni specialistiche sulle attività soggette a verifica (3,4 gg. vs 7 gg.).

In aumento le **assistenze specialistiche** sul Registro imprese (+4%); a queste si aggiungono assistenze sulle attività artigiane (360 assistenze).

In crescita il bacino di imprese servite dal **SUAP Associato Camerale** che nel 2024 ha acquisito n. 4 nuovi comuni, tra cui Milano da ottobre u.s., gestendo circa 19 mila pratiche e servendo circa 270 mila imprese.

SUAP Associato Camerale	2023	2024	Δ%
n. Comuni aderenti	38	42	11%
n. Imprese servite	28.000	270.000	864%
n. Pratiche gestite	4.546	18.592	309%

Sportelli polifunzionali

In riduzione il numero degli utenti serviti per il potenziamento dei servizi on-line (-10% rispetto al 2023). In diminuzione i tempi di gestione dei certificati di origine e dei protesti.

Front End e prezzi: alcuni livelli di servizio	2023	2024	Δ%
Utenti serviti agli sportelli	47.193	42.623	-10%
Certificati di origine: n. telematici rilasciati g. successivo	63%	45%	-29%
Certificati di origine gestiti in 3gg	96%	92%	-4%
Ruolo periti ed esperti: gg. medi di evasione pratiche iscrizione diniego	26	27	4%
Protesti: % evasione pratiche cancellazione riabilitazione entro 5gg.	99,6%	98,5%	-1,1%
Protesti: tempo medio di evasione pratiche cancellazione riabilitazione	2,4	2,4	0%
Diritto annuale: n. richieste annullamento cartelle	737	162	-78%
Diritto annuale: % evasione richieste entro 45gg.		97%	
Prezzi: n. richieste informazione a servizioprezzi@	192	149	0
Prezzi: % evasione richieste entro 5gg. servizioprezzi@	95%	94%	-1%
Prezzi: pubblicazione Prezzi commissioni sul portale Piùprezzi	99%	100%	1%

Relativamente ai volumi gestiti nel 2024 si rileva, rispetto al 2023, una diminuzione generalizzata fatta eccezione per i rilasci di visure (+12%), certificati di origine (+3%), pratiche Albi (+87%), copie, visti e legalizzazione (+6%).

L'andamento dei vari prodotti rispecchia lo scostamento dei diritti di segreteria commentato nei paragrafi precedenti.

Front end: volumi per attività	2023	2024	Δ%
Certificati	9.174	9.027	-2%
Visure	4.839	5.428	12%
Certificati di origine	75.950	77.870	3%
Copie, Visti e legalizzazioni	131.735	139.197	6%
Vidimazione libri (n. Libri)	53.197	48.396	-9%
Altri prodotti	3.105	2.710	-13%
Marchi e brevetti	982	869	-12%
Protesti: visure, certificati, pratiche	2.780	2.321	-17%
Albi: visure, certificati, pratiche	761	1.421	87%
Firme digitali: CNS+Token	27.406	21.404	-22%
Carte tachigrafiche	8.712	6.816	-22%
Rilascio SPID	1.930	1.476	-24%
Cassetto digitale	45.849	40.218	-12%
Urp: Informazioni dirette/via ufficio, Orientamento interno/esternc	12.401	13.145	6%

Regolazione del mercato

In tema **ambiente**, si registrano volumi stabili (coerentemente con i diritti di segreteria tendenzialmente in linea rispetto al 2023); in crescita, in tutta Italia, le pratiche relative alla gestione dell'**Albo gestori ambientali** (+8%).

Ambiente	2023	2024	Δ%
n. richieste di informazione a servizi.ambientali@	262	308	18%
% di richieste evase entro 5gg.	100%	100%	0%
MUD: n. pratiche	23.611	23.763	1%
Registro Pile e Accumulatori: n. pratiche	550	465	-15%
Registro AEE: n. pratiche	631	649	3%
Registro FGAS: n. pratiche	10.679	10.629	0%
Registro FGAS: n. iscritti	48.191	50.348	4%
Banca Dati FGAS: n. soggetti certificati	22.054	22.554	2%
Albo gestori ambientali: n. pratiche	29.175	31.576	8%

In ambito **metrico** si segnala l'intensificazione dei controlli sui Centri tecnici e officine autorizzate per interventi tecnici sui tachigrafi analogici, digitali e intelligenti (42 controlli nel 2024 rispetto ai 33 controlli del 2023) e della vigilanza

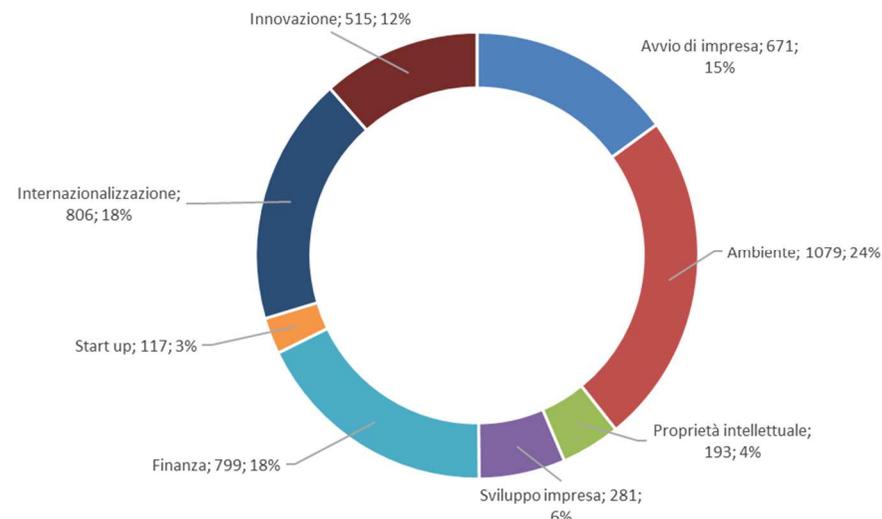
sugli strumenti oggetto di verifica periodica da parte degli Organismi (art. 14 – D.M. 93/2017) (105 controlli nel 2024, 44 controlli nel 2023).

Assistenze specialistiche

Sono state svolte 200 assistenze di gruppo, che hanno visto coinvolti 4461 partecipanti, e 662 assistenze individuali. Rispetto al precedente esercizio le assistenze specialistiche di gruppo registrano un aumento dei partecipanti (+6%).

La tematica di maggior interesse è stata “Ambiente e Sviluppo sostenibile”, le cui sessioni sono state seguite da 1079 partecipanti, oltre ai 29 partecipanti delle assistenze individuali.

<u>Assistenze specialistiche</u>	<u>Individuali n. incontri</u>	<u>Gruppo n. incontri</u>	<u>n. partic.</u>
Avvio d'impresa (PNI, focus tematici per aspiranti imprenditori - AS individuali Agenti e rappresentanti di commercio)	143	35	671
Ambiente e Sviluppo Sostenibile	29	67	1079
Proprietà intellettuale	115	11	193
Strumenti per lo sviluppo (AS con Associazioni di categoria, AS Reti di imprese e AS Mediazione e Arbitrato)	8	20	281
Strumenti finanziari	48	23	799
Start up Innovative e Nuove Imprese	62	7	117
Internazionalizzazione (comprese AS individuali Certificati d'origine)	216	18	806
Innovazione (comprese AS di gruppo Strumenti digitali della Camera di Commercio)	41	19	515
Totale	662	200	4461
<i>Variazione 2024/2023</i>	<i>13,9%</i>	<i>-0,5%</i>	<i>5,9%</i>



Gestione dell'utenza esterna

Nel 2024 il tempo medio di anticipo di pagamento delle fatture è pari a 20 gg.²⁶ In crescita la percentuale di fatture pagate entro la scadenza.

<u>Tempi di pagamento della PA</u>	2023	2024
% fatture pagate entro la scadenza	96%	99%
n. giorni di anticipo medio di pagamento	-23 gg.	-20 gg
% fatture approvate entro 3gg.*	76%	76%

In netta diminuzione i tempi di attesa medi per le chiamate al **Contact center** (-21 secondi).

²⁶ L'indicatore è calcolato come somma dei giorni effettivi intercorsi tra la data di scadenza della fattura e la data di pagamento ai fornitori moltiplicati per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel

periodo di riferimento (DPCM 22 settembre 2014). Il valore è da intendersi in giorni medi; quando è negativo, evidenzia che la Camera di commercio è mediamente in anticipo nei pagamenti rispetto alla data di scadenza degli stessi.

<u>Contact center</u>	2023	2024
tempi di attesa medi contact center	0'48"	0'27"
n. chiamate in entrata	72.153	70.350
n. chiamate risposte	65.416	65.078

In netta diminuzione i **reclami** e in linea le **richieste all'URP**. In diminuzione le **richieste d'accesso** gestite quasi sempre entro 15gg.

<u>Indicatori trasversali</u>	2023		2024	
	n. totale	% entro 5gg.	n. totale	% entro 5gg.
n. reclami	103	99%	137	95%
n. richieste URP online	1686	97%	1585	97%

	2023		2024	
	n. totale	% entro 15gg	n. totale	% entro 15gg
n. richieste d'accesso	124	94%	111	96%

Conto economico riclassificato per funzioni istituzionali

Il prospetto (art. 24 comma 2, DPR 254/2005) presenta l'attribuzione di proventi ed oneri, sia per natura sia per destinazione delle risorse, alle varie funzioni istituzionali. In particolare, alle funzioni istituzionali dedicate all'espletamento delle attività e dei progetti sono imputati i proventi e gli oneri diretti nonché una quota degli oneri comuni a più funzioni allocata grazie all'utilizzo di *driver* di ribaltamento (mq per le spese connesse agli immobili, media *headcount* 2024 per tutti gli altri oneri).

Alla funzione denominata "Servizi di supporto" (B) sono imputati i proventi e costi derivanti dall'incasso del diritto annuale e dalla gestione finanziaria, nonché gli accantonamenti a oneri futuri, gli oneri non ribaltabili (ad es. ammortamenti di beni in magazzino, oneri relativi a immobili inutilizzati, gli investimenti comuni) e la rivalutazione dell'attivo patrimoniale.

Proventi ed oneri relativi ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20% del diritto annuale sono stati allocati nella funzione denominata "Studio, formazione, informazione e promozione economica" (D).

Di seguito il raccordo tra le funzioni istituzionali e le varie attività come da mappatura dei processi Unioncamere e Decreto MISE 7 marzo 2019:

ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)
Segretario Generale	Risorse e Patrimonio	Tutela del mercato e ambiente	Progetti 20%
Comunicazione integrata	Personale e organizzazione	Registro delle imprese	Sviluppo sostenibile
		SUAP	Marketing territoriale cultura e turismo
	Compliance	Proprietà intellettuale	Internazionalizzazione
		Sportelli	Matching d/o lavoro
		Servizi Digitali per le Imprese	Giovani e start up
URP	Innovazione e finanza		
			CRM

CONSUNTIVO 2024 - ALL. A art. 24 comma 2 D.P.R. 254/2005

VOCI DI ONERI, PROVENTI E INVESTIMENTI	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALI
GESTIONE CORRENTE							
A) PROVENTI CORRENTI							
1) Diritto annuale	75.677.164	75.665.151	0	62.982.541	0	12.682.610	75.665.151
<i>di cui diritto annuale da maggiorazione</i>	<i>12.730.111</i>	<i>12.682.610</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>12.682.610</i>	<i>12.682.610</i>
2) Diritti di segreteria	37.270.500	37.044.969	0	0	36.977.150	67.819	37.044.969
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	4.828.955	3.751.936	32.000	1.810.277	1.524.752	384.908	3.751.936
4) Proventi da gestione di servizi	539.902	557.093	0	16.575	540.518	0	557.093
5) Variazioni delle rimanenze	0	198.214	0	0	198.214	0	198.214
Totale Proventi Correnti (A)	118.316.520	117.217.363	32.000	64.809.392	39.240.634	13.135.337	117.217.363
B) ONERI CORRENTI							
6) Personale	20.144.289	19.845.811	201.474	5.594.965	10.531.444	3.517.928	19.845.811
7) Funzionamento	25.912.819	28.045.251	2.201.352	8.423.160	13.594.460	3.826.279	28.045.251
8) Interventi economici	38.000.000	41.078.053	0	0	4.229.375	36.848.678	41.078.053
<i>di cui contributo Azienda Speciale Formaper</i>	<i>1.250.489</i>	<i>1.453.071</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>1.453.071</i>	<i>1.453.071</i>
<i>di cui progetti da maggiorazione diritto annuale</i>	<i>13.341.216</i>	<i>14.261.437</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>14.261.437</i>	<i>14.261.437</i>
9) Ammortamenti e Accantonamenti	31.117.109	31.887.607	4.031	21.258.530	12.184	7.612.862	28.887.607
Totale Oneri correnti (B)	115.174.217	120.856.722	2.406.857	35.276.655	28.367.463	51.805.747	117.856.723
Risultato della Gestione Corrente (A-B)	3.142.303	(3.639.359)	(2.374.857)	29.532.738	10.873.170	(38.670.410)	(639.359)
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10) Proventi finanziari	112.000	131.602	0	131.602	0	0	131.602
11) Oneri finanziari	0	16	0	16	0	0	16
Risultato della Gestione Finanziaria (C)	112.000	131.587	0	131.587	0	0	131.587
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12) Proventi straordinari	0	13.784.860	0	11.178.567	59.007	2.547.287	13.784.860
13) Oneri straordinari	0	113.056	0	113.056	0	0	113.056
Risultato Gestione Straordinaria (D)	0	13.671.804	0	11.065.511	59.007	2.547.287	13.671.804
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE							
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	0	0	0	0	0	0	0
Risultato rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+C+D)	3.254.303	10.164.032	(2.374.857)	40.729.835	10.932.177	(36.123.123)	13.164.032
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E) Immobilizzazioni immateriali	176.000	135.800	0	135.800	0	0	135.800
F) Immobilizzazioni materiali	16.433.384	3.488.747	0	3.488.747	0	0	3.488.747
G) Immobilizzazioni finanziarie	72.000	40.930	0	40.930	0	0	40.930
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	16.681.384	3.665.477	0	3.665.477	0	0	3.665.477

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Valori al 31.12.2023	Valori al 31.12.2024
A) IMMOBILIZZAZIONI		
a) Immateriali		
Software	251.985,80	10.128,38
Licenze d'uso	729,54	21,45
Diritti d'autore	-	-
Altre	1.095.959,10	699.881,90
Totale Immobilizzazioni immateriali	1.348.674,44	710.031,73
b) Materiali		
Immobili	22.438.932,33	20.309.518,75
Impianti	894.986,77	1.053.236,86
Attrezzature non informatiche	5.894,65	4.296,33
Attrezzature informatiche	111.718,60	117.482,00
Arredi mobili e opere d'arte	2.891.464,76	2.822.972,00
Automezzi	-	-
Biblioteca	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.004.020,46	10.077.755,36
Totale Immobilizzazioni materiali	33.347.017,57	34.385.261,30
c) Finanziarie		
Partecipazioni e quote	201.218.957,37	212.094.218,07
Prestiti ed anticipazioni attive	2.944.571,13	2.890.531,54
Altri investimenti mobiliari	16.903,11	16.903,11
Totale Immobilizzazioni finanziarie	204.180.431,61	215.001.652,72
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	238.876.123,62	250.096.945,75
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
d) Rimanenze		
Rimanenze di magazzino	206.780,72	404.994,73
Totale Rimanenze	206.780,72	404.994,73

e) Crediti di funzionamento	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Crediti da diritto annuale	5.112.634,16		5.112.634,16	7.061.725,57
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	121.481,11		121.481,11	84.474,71
Crediti v/organismi del sistema camerale	317.883,45		317.883,45	336.054,70
Crediti verso clienti	7.701.133,79		7.701.133,79	6.122.642,73
Crediti per servizi c/terzi	632.419,98		632.419,98	693.986,40
Crediti diversi	856.454,19		856.454,19	748.719,82
Anticipi a fornitori	-		-	-
Totale crediti di funzionamento			14.742.006,68	15.047.603,93
f) Disponibilità liquide				
Banca c/c			233.673.831,77	254.002.734,66
Depositi postali			-	-
Cassa contanti			186,81	64,45
Totale disponibilità liquide			233.674.018,58	254.002.799,11
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE			248.622.805,98	269.455.397,77
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI				
Ratei attivi			3.420,00	2.600,00
Risconti attivi			468.011,28	273.899,91
Totale ratei e risconti attivi			471.431,28	276.499,91
TOTALE ATTIVO			487.970.360,88	519.828.843,43
D) CONTI D'ORDINE				
TOTALE CONTI D'ORDINE			49.508.852,48	60.347.968,65
TOTALE COMPLESSIVO			537.479.213,36	580.176.812,08

PASSIVO		Valori al 31.12.2023		Valori al 31.12.2024	
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto esercizi precedenti		273.599.334,12		289.838.950,62	
Avanzo /Disavanzo economico dell'esercizio		16.239.616,50		10.164.031,63	
Riserve da partecipazioni		83.917.027,26		95.296.385,68	
Totale Patrimonio Netto		373.755.977,88		395.299.367,93	
B) DEBITI DI FINANZIAMENTO					
Mutui passivi					-
Prestiti e anticipazioni passive					-
Totale debiti di finanziamento					-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO					
Fondo Trattamento di fine rapporto		22.802.130,59		22.798.430,90	
Totale Fondo trattamento di fine rapporto		22.802.130,59		22.798.430,90	
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO					
	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	
Debiti v/fornitori	9.071.480,62		9.071.480,62	10.178.480,55	10.178.480,55
Debiti v/società e organismi sistema camerale	2.239.235,70		2.239.235,70	1.528.337,47	1.528.337,47
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	534.979,78		534.979,78	572.015,59	572.015,59
Debiti tributari e previdenziali	2.478.872,05		2.478.872,05	2.824.108,38	2.824.108,38
Debiti per servizi c/terzi	5.699.675,51		5.699.675,51	7.640.710,19	7.640.710,19
Debiti v/dipendenti	3.052.297,32		3.052.297,32	3.056.459,71	3.056.459,71
Debiti v/organismi istituzionali	178.459,62		178.459,62	117.775,89	117.775,89
Debiti diversi	26.021.452,69		26.021.452,69	27.926.058,38	27.926.058,38
Clienti c/anticipi	-		-	-	-
Totale debiti di funzionamento			49.276.453,29		53.843.946,16
E) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Fondo imposte					-
Altri fondi			41.163.383,80		47.009.873,82
Totale fondi per rischi e oneri			41.163.383,80		47.009.873,82
F) RATEI E RISCONTI PASSIVI					
Ratei passivi					-

Risconti passivi	972.415,32	877.224,62
Totale ratei e risconti passivi	972.415,32	877.224,62
TOTALE PASSIVO	487.970.360,88	519.828.843,43
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	49.508.852,48	60.347.968,65
TOTALE COMPLESSIVO	537.479.213,36	580.176.812,08

CONTO ECONOMICO

	CONSUNTIVO 2023	PREVENTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024	Differenze 2024-2023
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi Correnti				
1) Diritto annuale	73.021.447,46	75.677.164	75.665.151,23	2.643.703,77
<i>di cui Diritto annuale maggiorazione 20%</i>	<i>11.581.073,53</i>	<i>12.730.111</i>	<i>12.682.610,31</i>	<i>1.101.536,78</i>
2) Diritti di segreteria	39.096.885,61	37.270.500	37.044.969,01	- 2.051.916,60
3) Contributi, trasferimenti e altre entrate	3.679.877,56	4.828.955	3.751.935,38	72.057,82
4) Proventi da gestione di servizi	537.614,95	539.902	557.093,22	19.478,27
5) Variazioni delle rimanenze	- 99.958,24	-	198.214,01	298.172,25
Totale Proventi Correnti (A)	116.235.867,34	118.316.521	117.217.362,85	981.495,51
B) Oneri Correnti				
6) Personale	19.521.822,57	20.144.287	19.845.810,86	323.988,29
a) Competenze al personale	14.548.417,39	15.256.387	14.674.963,69	126.546,30
b) Oneri sociali	3.539.341,48	3.599.126	3.582.271,92	42.930,44
c) Accantonamenti al TFR	1.065.916,69	970.519	1.233.158,53	167.241,84
d) Altri costi	368.147,01	318.255	355.416,72	-12.730,29
7) Funzionamento	23.621.775,94	25.912.819	28.045.251,44	4.423.475,50
a) Prestazione di servizi	13.450.203,94	15.565.652	12.998.791,58	-451.412,36
b) Godimento di beni di terzi	314.575,36	393.350	353.033,91	38.458,55
c) Oneri diversi di gestione	3.702.023,84	3.356.261	8.159.165,12	4.457.141,28
d) Quote associative	5.718.519,88	6.107.506	6.153.480,26	434.960,38
e) Organi Istituzionali	436.452,92	490.050	380.780,57	-55.672,35
8) Interventi Economici	29.599.926,35	38.000.000	41.078.053,11	11.478.126,76
<i>di cui Progetti maggiorazione 20%</i>	<i>12.888.222,28</i>	<i>13.341.216</i>	<i>14.261.436,91</i>	<i>-12.888.222,28</i>
9) Ammortamenti e Accantonamenti	41.167.683,65	31.117.110	31.887.606,69	-9.280.076,96
a) Immobilizzazioni immateriali	785.172,01	764.326	774.442,69	-10.729,32
b) Immobilizzazioni materiali	3.573.970,24	2.461.121	2.450.453,88	-1.123.516,36
c) svalutazione crediti	21.347.647,01	23.076.133	21.224.479,89	-123.167,12
<i>di cui svalutazione crediti maggiorazione diritto annuale</i>	<i>3.571.657,58</i>	<i>3.846.022</i>	<i>3.551.163,67</i>	<i>-3.571.657,58</i>
d) fondi rischi e oneri	15.460.894,39	4.815.530	7.438.230,23	-8.022.664,16

Totale Oneri correnti (B)	113.911.208,51	115.174.216	120.856.722,10	6.945.513,59
a) Risultato della Gestione Corrente (A-B)	2.324.658,83	3.142.304,90	-3.639.359,25	-5.964.018,08
C) GESTIONE FINANZIARIA				
10) Proventi finanziari	97.411,20	112.000	131.602,47	34.191,27
11) Oneri finanziari	42,44	-	15,62	-26,82
Risultato Gestione finanziaria	97.368,76	112.000	131.586,85	34.218,09
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12) Proventi Straordinari	13.924.080,78	-	13.784.860,28	-139.220,50
13) Oneri Straordinari	106.491,87	-	113.056,25	6.564,38
Risultato Gestione Straordinaria	13.817.588,91	-	13.671.804,03	-145.784,88
E) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE				
14) Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-	-
15) Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-	-
Differenza rettifica di valore attività Finanziarie	-	-	-	-
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	16.239.616,50	3.254.305	10.164.031,63	-6.075.584,87

NOTA INTEGRATIVA

- Criteri di valutazione e principi contabili
- Stato patrimoniale – attivo
- Stato patrimoniale – passivo
- Conto economico
- Gestione corrente
- Gestione finanziaria
- Gestione straordinaria

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobili

Il criterio di valutazione degli immobili indicato dall'art. 26 del Regolamento prevede l'iscrizione in bilancio al costo di acquisto o di realizzazione, incrementato degli oneri di diretta imputazione.

Tale criterio di valutazione viene applicato agli immobili iscritti per la prima volta a partire dal bilancio di esercizio dell'anno 2007, come indicato nella norma transitoria di cui all'art. 74 del Regolamento.

I criteri di valutazione degli immobili sono omogenei rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Tutti gli immobili sono ammortizzati con aliquota annuale del 3%.

Con riferimento ai criteri di iscrizione in bilancio si precisa quanto segue:

- gli immobili di proprietà della cessata Camera di commercio di Milano sono iscritti in bilancio al maggior valore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione, ed il valore determinato in base alla capitalizzazione della rendita catastale, ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e successive modificazioni. Il Palazzo Turati, sito in Milano Via Meravigli 9/11, è iscritto al valore base di rendita catastale, incrementato degli oneri di ristrutturazione

- l'immobile di via Cavallotti, 8, a Monza è iscritto in bilancio al costo di acquisto, rettificato da un fondo svalutazione, per allineare il valore a quello risultante dalla perizia commissionata nel 2017 all'Agenzia delle Entrate, da parte della cessata Camera di Commercio di Monza, e sostanzialmente confermato da perizia estimativa giurata del 2021.

Gli altri immobili camerali sono iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e delle spese aventi natura incrementativa del valore dei beni.

Gli immobili non sono gravati da finanziamenti passivi assunti per la loro acquisizione; in nessun caso il valore di bilancio degli immobili include la capitalizzazione di oneri finanziari.

Con riferimento al D.L. 223/2006, che in applicazione del dettato civilistico, prevede lo scorporo del valore dei terreni sottostanti i fabbricati in quanto non ammortizzabili, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi mantiene i criteri applicati dalle Camere oggetto di accorpamento:

- la Camera di commercio di Milano, considerati i criteri esposti nel principio OIC 16, ha valutato che per alcuni immobili terra-cielo quali Palazzo Mezzanotte, Palazzo Turati, Palazzo Giureconsulti sussistono elementi oggettivi (destinazione, vincoli architettonici...) per ritenere inscindibile il valore del terreno da quello del fabbricato sovrastante. Per uniformità di lettura dello Stato Patrimoniale, anche per l'immobile sito in Via Viserba non è stato effettuato lo scorporo del valore del terreno, mentre per gli spazi del WJC lo stesso principio OIC 16 ritiene non necessaria la rappresentazione separata dei valori, trattandosi di beni che non insistono direttamente sul terreno. A seguito del completamento delle opere di demolizione dell'immobile di via delle Orsole nell'anno 2023, è stato effettuato lo scorporo del valore del terreno sottostante ed attribuito un valore in misura corrispondente al 20% del valore dell'immobile già iscritto in bilancio, integrato degli oneri sostenuti per la demolizione e la bonifica dell'area, come consentito dall'art. 36, comma 7 del sopra citato D.L. 223/2006 nonché dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 1/E del 19/01/2007.
- la Camera di commercio di Monza, con riferimento all'immobile di via Cavallotti non ha scorporato il valore del terreno tenuto conto che lo stabile è stato acquistato per un importo "a corpo" comprensivo dell'edificio e delle pertinenze, terreno compreso. Per il Palazzo di Piazza Cambiaghi a Monza non risultano disponibili stime del terreno relative all'area. Per l'ufficio di Desio non è stato effettuato lo scorporo, trattandosi di porzione di immobile che non insiste direttamente sul terreno

- o la Camera di Commercio di Lodi ha scorporato il valore del terreno, applicando la percentuale del 20% consentita dalla normativa fiscale e ritenuta adeguata anche per la stima del valore a fini civilistici.

Opere d'arte

Sono comprese nella voce Arredi, mobili e Opere d'arte, e risultano iscritte a valori congrui rispetto alla perizia di stima redatta a fini assicurativi. Detti beni non vengono ammortizzati.

Immobilizzazioni tecniche, impianti, macchinari, attrezzature, mobili e macchine d'ufficio

Sono valutati al costo di acquisto comprensivo degli oneri direttamente imputabili ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Le quote ordinarie di ammortamento sono calcolate con riferimento al costo dei beni, basando il conteggio su aliquote commisurate alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle riportate nella tabella che segue. Nell'anno di acquisizione le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo aliquote dimezzate. Le immobilizzazioni di valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono integralmente ammortizzate nell'esercizio di loro acquisizione.

TABELLA N. 1 - ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO PER CATEGORIE DI BENI

Classi di immobilizzazioni	Aliquota %
Immobili	3
macchine d'ufficio	20
impianti di allarme	30
Impianti di comunicazione	25
mobili	12
arredi	15
hardware	33
attrezzature	15
Software	33
oneri pluriennali	20

Gli oneri di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni tecniche sono imputati al Conto Economico.

La Camera concede in uso gratuito le attrezzature informatiche all'azienda speciale Fomaper.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese

In ossequio a quanto indicato ai punti 7 e 8 dell'art. 26 del regolamento si precisa che:

- le partecipazioni in imprese controllate e collegate di cui all'art. 2359, primo comma, numero 1), e terzo comma del Codice civile, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato; quando la partecipazione è iscritta per la prima volta, può essere iscritta al costo di acquisto, se di ammontare superiore, a condizione che siano fornite adeguate motivazioni in Nota integrativa. Negli esercizi successivi, il maggior valore derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto rispetto all'importo iscritto nell'esercizio precedente viene accantonato in una specifica riserva del patrimonio netto. Le eventuali svalutazioni sono imputate direttamente a tale riserva, se esistente, ovvero al Conto economico e riducono proporzionalmente il valore della partecipazione.
- le partecipazioni diverse da quelle controllate e collegate sono iscritte al costo d'acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipate in liquidazione sono iscritte in bilancio a valore nullo.

Le quote possedute nei Fondi Comuni d'Investimento sono valorizzate, in ossequio al punto 9 dell'art. 26 del Regolamento, al valore dei conferimenti effettuati. Le somme non ancora richiamate vengono iscritte tra i conti d'ordine.

Prudenzialmente è stato accantonato a Fondo rischi un importo a copertura dell'eccedenza tra il valore di bilancio di ciascun Fondo comune ed il NAV (Net asset value) disponibile alla data di chiusura dell'esercizio.

Ai fini della rappresentazione aggiornata delle partecipazioni in società controllate e collegate, è stato utilizzato il valore del patrimonio netto risultante dal bilancio 2024 approvato dai rispettivi Consigli di amministrazione.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo ed al netto del fondo svalutazione crediti.

Per la composizione della voce dei crediti per diritto annuale viene applicato il principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 3622/c del 05/02/2009, tenuto conto delle specifiche elaborazioni fornite dalla società Infocamere.

In particolare:

1. il credito per diritto annuale di competenza dell'esercizio viene stimato:

- per le imprese inadempienti che pagano in misura fissa, sulla base degli importi determinati con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico;

- per le imprese che pagano in base al fatturato, applicando l'aliquota di riferimento definita con il medesimo decreto ad un ammontare di fatturato determinato dalla media dei fatturati dichiarati da ciascuna impresa negli ultimi tre esercizi;

2. il credito per sanzioni per tardivo od omesso versamento, definito mediante applicazione a ciascun debitore della misura della sanzione stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto iscritto a credito come definito al punto precedente,

3. il credito per interessi di mora, calcolato sull'importo di cui al punto 1), al tasso di interesse legale con maturazione giorno per giorno.

4. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti provenienti dal diritto annuale, nel rispetto della citata circolare, viene effettuato applicando, al valore complessivo come sopra determinato, la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli emessi, tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione dei ruoli.

La percentuale di mancata riscossione media dei crediti da diritto annuale per l'esercizio 2024 è pari all'83%, (era l'86% nel 2023).

Con riferimento alle sanzioni per tardivo od omesso versamento, il credito è stato calcolato nella misura stabilita dal D.M. 27 gennaio 2005, n. 54 sull'importo del diritto omesso, secondo le stime della società Infocamere. A tal fine si precisa che con decreto legislativo 14 giugno 2024, n. 87 è stato modificato il sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell'articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111,

con la riduzione della misura della sanzione dal 30% al 25%, applicabile agli omessi e parziali pagamenti prevista dall'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, salva in ogni caso la sua riduzione alla metà per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore a novanta giorni. Ulteriori modifiche sono state inoltre apportate alla disciplina del ravvedimento, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

Con nota prot. 14955 del 29.01.2025, in risposta ad una richiesta di parere da parte di Unioncamere, il MIMIT conferma la validità del DM 54/2005, nell'attesa di un nuovo regolamento, e pertanto l'applicazione della sanzione del 30% e non del 25% oltre alle sanzioni specifiche applicate nel ravvedimento per il diritto annuale rispetto a quanto previsto per gli altri tributi (interesse corrispettivo, ravvedimento operoso con sanzione ridotta e sanzione piena del 30%).

Un elemento di rilievo attiene all'applicazione, anche per il triennio 2023-2025, dell'incremento del diritto annuale fino alla misura massima del 20%, a titolo di maggiorazione ai sensi dell'art. 18, comma 10 della Legge 580/1993, finalizzato alla realizzazione di programmi e progetti aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese.

I proventi del diritto annuale riferibili alla citata maggiorazione del 20%, per la quota che non trova corrispondenza in analogo importo dei costi per iniziative promozionali relativi ai progetti cui tale maggiorazione è correlata, sono rinviati contabilmente all'esercizio successivo mediante l'iscrizione a bilancio di risconti passivi, come indicato dalla circolare nota MISE prot. n.0532625 del 5/12/2017 e come ribadito dalla nota MISE n. 339674 del 11.11.2022, con riferimento all'annualità 2022, ultima del triennio 2020-2022 di maggiorazione del diritto.

La nota del Ministero delle imprese e del Made in Italy n. 127214 del 18/12/2024, inoltre, precisa che eventuali risorse derivanti dalla maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2020-2022 non ancora rendicontate al 30/06/2024, vengano rendicontate entro il 30/06/2025 unitamente a quelle di competenza dell'anno 2024.

RIMANENZE

Le rimanenze si riferiscono alle giacenze di modulistica ed ai supporti di firma digitale esistenti a fine esercizio e sono esposte in bilancio al valore di costo.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza dei costi e dei ricavi di esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Per il personale assunto in servizio dal 01.01.2001 viene accantonata una quota calcolata con il regime del Trattamento di Fine Rapporto, come disposto dal D.P.C.M. 20.12.1999 e successive modificazioni. Annualmente la quota accantonata nell'anno precedente viene rivalutata ed alimenta il Fondo rivalutazione, dopo l'applicazione della ritenuta per imposta sostitutiva.

Per il personale in servizio con anzianità precedente al 01/01/2001 si applica il regime di indennità di anzianità. Le quote di fondo accertate con provvedimento amministrativo, non ancora liquidate ai dipendenti cessati sono riclassificate nei debiti verso dipendenti.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti sono iscritti al valore di estinzione.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. si precisa che l'Ente non intrattiene alcun rapporto di leasing finanziario.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine rilevano accadimenti gestionali che, pur non generando attività e passività alla data di chiusura del bilancio, possono produrre effetti sulla situazione economica e patrimoniale degli esercizi futuri.

La voce comprende, pertanto, il valore dei contratti stipulati dalla Camera e dei provvedimenti amministrativi ad esecuzione differita nel tempo, che producono variazioni economico-finanziarie nei futuri esercizi.

COSTI E RICAVI

I ricavi ed i costi sono rilevati nel conto economico secondo il principio della competenza temporale. Tutti i componenti di costo e ricavo sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza. I ricavi si considerano conseguiti al momento dell'effettuazione della prestazione. I costi sono imputati al bilancio

secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi. I proventi e gli oneri finanziari sono imputati al conto economico per competenza.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI euro 710.031,73

La posta registra una diminuzione complessiva netta di euro 638.642,71, determinata da nuovi investimenti netti per euro 135.799,98, a saldo con ammortamenti dell'esercizio pari ad euro 774.442,69 e si compone delle voci esposte nelle tabelle che seguono.

I beni immateriali sono rappresentati da:

- a) diritti giuridicamente tutelati in virtù dei quali la Camera ha facoltà di sfruttare per un periodo di tempo determinato i benefici futuri attesi;
- b) immobilizzazioni in corso e acconti che al momento del completamento vengono imputati alla relativa voce per natura.

I nuovi investimenti si riferiscono agli oneri relativi agli interventi di manutenzione evolutiva (euro 136.867,18 netti), riclassificati tra gli oneri pluriennali ad integrazione del costo di acquisizione e customizzazione dell'ERP Dynamics365FO, nonché alla licenza software Jaw professional per una postazione di centralino (euro 2.932,80).

TABELLA N. 2A - VARIAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Immobilizzazioni immateriali	Valore lordo al 31.12.2023	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2024	Fondo ammort.to al 31.12.2024	Valore netto al 31.12.2024
Licenze d'uso	1.749.783,98	-	-	1.749.783,98	1.749.762,53	21,45
Software	857.158,76	2.932,80		860.091,56	849.963,18	10.128,38
Oneri pluriennali	2.573.978,71	136.867,18		2.710.845,89	2.010.963,99	699.881,90
Diritti d'autore	101,00			101,00	101,00	-
Anticipi acquisto immob. immateriali	4.000,00		- 4.000,00	0,00		- - 0,00
totale immobilizzazioni immateriali	5.185.022,45	139.799,98	- 4.000,00	5.320.822,43	4.610.790,70	710.031,73

TABELLA N. 2B - VARIAZIONI DEI FONDI AMMORTAMENTO

Fondi Ammortamento	Valore al 31.12.2023	incrementi	(decrementi)	Valore al 31.12.2024
Licenze d'uso	1.749.054,44	708,09	-	1.749.762,53
Software	605.172,96	244.790,22	-	849.963,18
Oneri pluriennali	1.482.019,61	528.944,38	-	2.010.963,99
Diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
Totale Fondi ammortamento	3.836.348,01	774.442,69	0,00	4.610.790,70

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI euro 34.385.261,30

La voce registra un incremento di euro 1.038.243,73 rispetto all'esercizio precedente e presenta le variazioni indicate in tabella n. 3.

Con riferimento alla voce "anticipi su immobilizzazioni" si evidenziano:

- incrementi riferibili alla capitalizzazione di oneri sostenuti per la prosecuzione del progetto di riqualificazione dello **Stabile di via delle Orsole a Milano** (euro 2.837.535,36)
- oneri di progettazione e direzione lavori di restauro della facciata di **Palazzo Mezzanotte** (euro 59.308,71)
- oneri di diagnosi energetica, di progettazione e prosecuzione dei lavori di realizzazione della nuova cabina elettrica, oneri preliminari per l'utilizzo dei pozzi geotermici (euro 176.793,76), oltre che per la fornitura di UPS (euro 39.528,00) da installare presso **Palazzo Turati**.

Con riferimento all'impianto geotermico, ubicato sotto gli stabili di via Meravigli 9/b e di via Meravigli 7, la Camera di commercio ha sottoscritto un atto di risoluzione e costituzione di servitù, in data 19/12/2024, con IREEF Italy SICAF S.P.A., proprietaria dell'Immobile confinante con Palazzo Turati, teso a consentirle l'utilizzo esclusivo dei pozzi e del sistema di collegamento con l'immobile camerale, in forza della Concessione per piccola derivazione di acque sotterranee e dell'Autorizzazione Unica Ambientale per la resa delle acque di falda.

TABELLA N. 3A - VARIAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Valore lordo al 31.12.2023	Incrementi	(decrementi)	Valore lordo al 31.12.2024	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2024	Valore netto al 31.12.2024
Immobili	132.990.312,98	-	-	132.990.312,98	112.680.794,23	20.309.518,75
Impianti	6.812.853,26	304.965,84	- 181.605,02	6.936.214,08	5.882.977,22	1.053.236,86
Attrezzature informatiche non	403.954,88	-	3.400,88	400.554,00	396.257,67	4.296,33
Attrezzature informatiche	2.307.735,43	89.646,03	- 212.260,42	2.185.121,04	2.067.639,04	117.482,00
Arredi Mobili e opere d'arte di cui:	7.997.447,32	20.400,12	- 157.697,49	7.860.149,95	5.037.177,95	2.822.972,00
Arredi	5.489.500,37	20.400,12	- 157.651,01	5.352.249,48	5.037.177,95	315.071,53
Opere d'arte e letterarie	2.507.946,95	-	46,48	2.507.900,47	-	2.507.900,47
Biblioteca	10.000,00	-	-	10.000,00	10.000,00	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.004.020,46	3.113.165,83	- 39.430,93	10.077.755,36	-	10.077.755,36
totale immobilizzazioni materiali	157.526.324,33	3.528.177,82	- 594.394,74	160.460.107,41	126.074.846,11	34.385.261,30

TABELLA N. 3B - VARIAZIONE DEI FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE

Fondi Ammortamento e svalutazione	Valore al 31.12.2023	Ammortamenti dell'esercizio	(decrementi)	Valore al 31.12.2024
Immobili	110.551.380,65	2.129.413,58	-	112.680.794,23
Impianti	5.917.866,49	146.715,75	- 181.605,02	5.882.977,22
Attrezzature non informatiche	398.060,23	1.598,32	- 3.400,88	396.257,67
Attrezzature informatiche	2.196.016,83	83.879,83	- 212.257,62	2.067.639,04
Arredi e Mobili	5.105.982,56	88.846,40	- 157.651,01	5.037.177,95
Biblioteca	10.000,00	-	-	10.000,00
Totale Fondi ammortamento	124.179.306,76	2.450.453,88	-554.914,53	126.074.846,11

Immobili euro 20.309.518,75

La posta di bilancio comprende le categorie **Terreni** e **Fabbricati** di proprietà dell'Ente e si compone delle voci indicate nelle tabelle che seguono.

Il valore di bilancio dei fabbricati, ad eccezione della sede di Lodi, incorpora il valore dei terreni su cui gli stabili sono edificati, come meglio precisato nei criteri di valutazione di questa nota integrativa.

Gli immobili sono liberi da vincoli ipotecari o di altra natura.

Le variazioni rispetto all'esercizio 2023 sono riferite esclusivamente agli ammortamenti dell'esercizio.

TABELLA N. 4A - VARIAZIONI DEGLI IMMOBILI

IMMOBILI	Valore lordo al 31.12.2023	variazioni	Valore lordo al 31.12.2024	Fondi ammort.to e svalutazione al 31.12.2024	Valore netto al 31.12.2024
Terreni	5.865.363,05		5.865.363,05	-	5.865.363,05
Palazzo Giureconsulti	14.382.494,08		14.382.494,08	14.382.494,08	-
Palazzo Turati	31.979.989,73		31.979.989,73	31.979.989,73	-
Palazzo Mezzanotte	33.982.680,30		33.982.680,30	33.957.368,96	25.311,34
Sede via Viserba	11.225.520,48		11.225.520,48	9.384.276,95	1.841.243,53
Sede di Monza - p.zza Cambiaghi	7.310.022,00		7.310.022,00	3.400.061,22	3.909.960,78
Sede di Monza - via Cavallotti	20.895.569,51		20.895.569,51	15.214.949,51	5.680.620,00
Sede di Desio	854.872,98		854.872,98	381.745,19	473.127,79
Sede di Lodi	2.838.278,05		2.838.278,05	2.125.552,69	712.725,36
Porzione stabile WJC	3.655.522,80		3.655.522,80	1.854.355,90	1.801.166,90
Totale valore lordo	132.990.312,98	0,00	132.990.312,98	112.680.794,23	20.309.518,75

TABELLA N. 4A - VARIAZIONI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONE

Fondi Ammortamento e svalutazione	Fondo Ammortamento al 31.12.2023	Ammortamenti dell'esercizio	Fondo Ammortamento al 31.12.2024	Fondo svalutazione 31.12.2024	Fondi Ammortamento e svalutazione al 31.12.2024
Palazzo Giureconsulti	14.382.494,08		14.382.494,08		14.382.494,08
Palazzo Turati	31.889.178,04	90.811,69	31.979.989,73		31.979.989,73
Palazzo Mezzanotte	32.937.888,55	1.019.480,41	33.957.368,96		33.957.368,96
Sede di via Viserba	9.047.511,34	336.765,61	9.384.276,95		9.384.276,95
Sede di Monza - p.zza Cambiaghi	3.180.760,56	219.300,66	3.400.061,22		3.400.061,22
Sede di Monza - via Cavallotti	2.163.285,00	242.595,00	2.405.880,00	12.809.069,51	15.214.949,51
Sede di Desio	356.099,00	25.646,19	381.745,19		381.745,19
Sede di Lodi	2.040.404,35	85.148,34	2.125.552,69		2.125.552,69
Porzione stabile WJC	1.744.690,22	109.665,68	1.854.355,90		1.854.355,90
Totale Fondi ammortamento e svalutazione	97.742.311,14	2.129.413,58	99.871.724,72	12.809.069,51	112.680.794,23

Impianti Euro 1.053.236,86

La voce registra un incremento di euro 158.250,09, a saldo di:

- incrementi per euro 304.965,84 riferiti a spese di manutenzione straordinaria di cui euro 128.026,80 riferiti ad impianti sollevamento ed euro 176.939,04 alla fornitura e posa di un gruppo frigorifero presso Palazzo Turati
- dismissioni di apparati di rete ed apparecchiature Cisco per euro 181.605,02 lordi completamente ammortizzati (determine n. 478 del 03/04/2024, n.710 del 21/05/2024, n. 1033 del 25/07/2024, n. 1518 del 26/11/2024)
- ammortamenti per euro 146.715,75.

Attrezzature non informatiche **euro 4.296,33**

La posta ha registrato un decremento di euro 1.598,32 per:

- dismissioni per euro 3.400,88 lordi di cespiti completamente ammortizzati (determine n. 478 del 03/04/2024, n. 1033 del 25/07/2024)
- ammortamenti per euro 1.598,32.

Attrezzature informatiche **euro 117.482,00**

La posta, che comprende principalmente la categoria delle macchine d'ufficio ed elettroniche, ha registrato un incremento di euro 5.763,40 a saldo di:

- acquisti di notebook, docking station e stampanti (per il rinnovo informatico di 105 postazioni di lavoro) nonché per la fornitura di n. 4 totem *Smart Kiosk 32* collocati nei saloni anagrafici delle sedi camerale, per l'implementazione di un nuovo sistema di gestione degli appuntamenti al pubblico, per complessivi euro 89.646,03
- dismissioni di server, notebook, monitor, stampanti ed altre attrezzature informatiche accessorie obsolete per euro 212.260,42 lordi (determine n. 478 del 03/04/2024, n.710 del 21/05/2024, n. 1033 del 25/07/2024, n. 1518 del 26/11/2024) ed iscrizione in bilancio di minusvalenze per euro 2,80 e di plusvalenze per euro 595,00, a seguito del ritiro e sostituzione delle stampanti da parte del fornitore del servizio di noleggio affidato con determina n. 872/2023.
- ammortamenti per euro 83.879,83.

Arredi, mobili e opere d'arte **euro 2.822.972,00**

La posta registra un decremento di euro 68.492,76, a saldo di:

- acquisti di sedute per sale riunioni e per allestimento spazi in uso all'Azienda speciale Formaper (euro 20.400,12)
- dismissioni di mobili ed arredi per euro 157.697,49 lordi (determine n. 478 del 03/04/2024, n.710 del 21/05/2024, n. 1033 del 25/07/2024, n. 1306 del 08/10/2024) ed iscrizione in bilancio di minusvalenze per euro 46,48
- ammortamenti per euro 88.846,40.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **euro 215.001.652,72**

L'aggregato di bilancio registra un incremento complessivo di euro 10.821.221,11 a fronte delle variazioni delle seguenti poste di dettaglio.

	salidi 31/12/2023	salidi 31/12/2024	variazione
C) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	204.180.431,61	215.001.652,72	10.821.221,11
Partecipazioni e altre quote di capitale	201.218.957,37	212.094.218,07	10.875.260,70
Prestiti e anticipazioni attive	2.944.571,13	2.890.531,54	-54.039,59
Altri prodotti finanziari	16.903,11	16.903,11	0,00

Partecipazioni e quote di capitale **euro 212.094.218,07**

La posta si compone delle partecipazioni e degli altri valori mobiliari riportati nella tabella n. 6.

Si ricorda che con la delibera di Giunta n. 164 del 16 dicembre 2024 la Camera ha aggiornato la ricognizione dell'assetto complessivo delle società di cui detiene partecipazioni dirette e indirette e la Relazione sullo stato di attuazione del piano di razionalizzazione, in adempimento del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Premesso che l'Ente ha ormai perfezionato e portato a pieno compimento il piano di Razionalizzazione Straordinaria del 2017, e che ormai detiene esclusivamente partecipazioni strettamente indispensabili per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, pienamente rispondenti ai requisiti di legge e tutte appartenenti al sistema Camerale, in ottemperanza al dettato normativo, con la citata delibera 164 ha provveduto ad illustrare alcune operazioni societarie poste in essere nel corso dell'anno con l'obiettivo di conseguire una maggiore

razionalizzazione e funzionalità delle proprie partecipazioni e di quelle della holding camerale nel suo complesso.

In particolare,

Con riferimento a **Tecno Holding S.p.A.**, nel corso del 2024 la società ha proseguito il progressivo processo di dismissione degli asset non strategici, già da tempo avviato, al fine di rendere l'attività della società pienamente conforme alle previsioni del Testo Unico Partecipate, avendo comunque sempre attenzione alla migliore valorizzazione degli assets stessi con focalizzazione sulle 3 aree di intervento principali (Partecipazioni Societarie, Immobili e Fondi di Investimento). A margine, si evidenzia come la Società, oltre ad aver progressivamente dismesso numerosi asset non più strategici, ha chiuso il proprio bilancio nuovamente in utile (al pari di quanto avvenuto nei precedenti esercizi del triennio).

Con riferimento alle **società in liquidazione** si rappresenta quanto segue:

- **Lodinnova Srl:** è tuttora in corso la procedura di liquidazione avviata nel 2016. Il liquidatore sta provvedendo al completamento delle ultime operazioni previste dal piano di liquidazione, in attesa del rimborso del credito IVA da parte dell'Agenzia delle Entrate che consentirà di saldare gli ultimi debiti sociali.
- **Consorzio MilanoSistema:** sono tuttora in essere le procedure di liquidazione e nel corso del 2024 non si sono registrati eventi di rilievo.
- **Retecamere S.c.ar.l.:** La società ha ancora in corso una vertenza nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, Istituto Sviluppo Agro-Alimentare (oggi ISMEA) e Buonitalia Spa in liquidazione, il cui esito in primo grado è stato sfavorevole alla Società. Con sentenza n. 688/2024 del 31 gennaio 2024 la Prima sezione civile della Corte d'Appello di Roma ha rigettato l'appello e condannato Retecamere alla refusione delle spese di lite. Buonitalia S.p.a. si è dichiarata disponibile alla definizione di una transazione per porre fine al contenzioso, con la rinuncia di tutte le parti ad ogni rispettiva pretesa. L'accordo raggiunto dovrebbe consentire la chiusura della liquidazione nel corso del 2025.

Con riferimento alla c.d. **holding camerale**, nel 2024 l'Ente ha posto in essere le seguenti azioni:

- con riguardo all'azienda speciale **Formaper**, è stata portata a compimento la decisione di trasformarla in struttura societaria, atteso

che l'attuale inquadramento normativo delle aziende speciali delle Camere di commercio, caratterizzate dalla mancanza di personalità giuridica e dall'assenza di autonomia patrimoniale, ha creato non poche difficoltà operative con riflessi penalizzanti sulla capacità di realizzare appieno le funzioni formative alla stessa affidate dall'Ente. In attuazione della delibera di Giunta n. 65/2024 e con atto notarile dell'11/11 u.s. si è proceduto con la trasformazione dell'azienda speciale, con efficacia differita al 1° gennaio 2025, in modo da consentire l'esecuzione puntuale di tutti gli adempimenti necessari a garantire la conclusione dell'intero iter ed in tempo utile per iniziare l'esercizio con lo svolgimento delle attività che si intendono affidare. La nuova società in-house, interamente partecipata dalla Camera milanese, ha assunto la forma giuridica di società a responsabilità limitata benefit. Il valore attribuito all'azienda speciale dalla perizia di stima appositamente commissionata risulta pari all'avanzo iscritto nel bilancio consuntivo dell'azienda speciale per il 2023 (euro 174.921,50), importo che è stato destinato a patrimonio della costituenda società con delibera del Consiglio camerale n. 2 del 22 aprile 2024,

- costituzione in data 09/04/2024 della società **Parcam servizi srl**, in attuazione delle delibere di Giunta n. 115 del 20 novembre 2023 e n. 51 del 25 marzo 2024, per trasferimento delle attività di staff accentrati prima svolte da Parcam srl. La newco, che è attualmente partecipata in-house sia dell'Ente camerale che delle altre società della holding milanese (Parcam srl, Camera Arbitrale srl ed Innovhub Scarl), con possibilità di ingresso di nuovi soci, svolge in maniera accentrata servizi di interesse comune alle società del gruppo, nell'ottica di una maggiore semplificazione e razionalizzazione gestionale
- variazione della quota di partecipazione nella società **Innexta Scarl** a seguito del recesso del socio Camera di commercio di Rieti-Viterbo e ripartizione proporzionale della quota sociale tra i rimanenti soci. La partecipazione dell'Ente passa dal 21,05% al 21,55% senza che tale incremento abbia comportato esborsi.

Le variazioni registrate dalla voce di bilancio "Partecipazioni e quote di capitale" nel corso dell'esercizio sono determinate da:

- **Incremento di valore della riserva da partecipazioni** per allineamento del valore delle quote detenute nelle società controllate e collegate alla corrispondente frazione del patrimonio netto al 31.12.2024 (euro 11.379.358,42)).
- **diminuzione registrata dalle variazioni dei Fondi comuni** (euro 565.027,49 netti), a saldo tra il versamento delle commissioni di gestione del Fondo TT Venture (euro 40.929,77) e l’annullamento del valore del Fondo Next (euro 565.027,49) in seguito all’approvazione del rendiconto finale di liquidazione del Fondo al 30/06/2024, che risulta in perdita. In particolare, la perdita di competenza della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi è stata coperta, come segue:
 - **per euro 362.887,43** – mediante utilizzo del Fondo rischi appositamente accantonato in esercizi precedenti
 - **per euro 191.008,67** – al versamento effettuato da Finlombarda S.p.A. a seguito della scrittura privata sottoscritta con la Camera nel 2004, disciplinante i criteri e le modalità di calcolo, di rendicontazione e di erogazione dei contributi a valere sul *Fondo di Garanzia NEXT* (ex L.R. 25/2000), per l’abbattimento delle perdite e la salvaguardia del rendimento minimo sugli investimenti del *Fondo mobiliare chiuso NEXT* (ex art. 8bis della L.R. 35/1996). A seguito di perdite del fondo accertate per un ammontare complessivo pari ad € 24.991.152,00, Finlombarda S.p.A. ha attivato il Fondo di garanzia per l’abbattimento del 33% delle perdite attribuibili a ciascun investitore del Fondo
 - **per euro 11.131,39** - al versamento della quota di spettanza del residuo di euro 480.614,07 complessivi risultante dal piano finale di riparto (euro 654,787 per ogni quota).

²⁷ Il NAV viene calcolato suddividendo il valore di tutti i beni, titoli e liquidità presenti nel portafoglio del fondo per il numero di quote in circolazione e rappresenta un limite superiore

Con riferimento al Fondo Comune di investimento TT Venture ancora in essere, come noto, i valori di bilancio misurano l’importo dei richiami effettuati.

Come termine di confronto si riporta, nel seguito, una tabella di comparazione tra il valore di bilancio ed il NAV²⁷ (Net asset value) comunicato dalla società di gestione del Fondo.

In nota integrativa al bilancio camerale al 31/12/2023, si precisava che la perdita potenziale derivante dalla differenza tra le somme richiamate e il valore NAV della quota riferibile al Fondo TT Venture al 30/06/2023, era stimabile in circa 5,6 milioni di euro, prudenzialmente appostati in apposito Fondo rischi, a fronte di un valore unitario delle quote pari ad euro 11.526,15.

Il Rendiconto intermedio di liquidazione del Fondo al 30/06/2024, ultimo disponibile alla data della presente Nota integrativa, evidenzia un valore unitario delle quote pari ad euro 43.073,39, in crescita principalmente per l’incremento del valore di portafoglio di una partecipata. L’effetto economico complessivo rispetto alle quote sottoscritte dall’Ente consente di stimare una plusvalenza teorica come riportato nella tabella n. 5.

La scadenza del fondo è stata prorogata fino al 20 aprile 2024. A partire dal 21 aprile 2024 il Fondo risulta in liquidazione per scadenza del termine di durata. Il processo di liquidazione, della durata massima di 18 mesi, dovrà concludersi entro il 20 ottobre 2025. Prudenzialmente si ritiene opportuno mantenere l’iscrizione in bilancio del fondo rischi, fino al completamento della procedura di smobilizzo degli investimenti.

TABELLA N. 5 – FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO – CONFRONTO CON NAV

Fondi Comuni di Investimento	Nr Quote	Valore quota al 30/06/2024	Valore di bilancio 31/12/2024	Valore Fondo al 31/12/2024 (NAV)	plusvalenza teorica (NAV - val. bilancio)
Fondo TT Venture	200,00	43.073,39	7.942.649,56	8.614.678,00	672.028,44
			7.942.649,56	8.614.678,00	672.028,44

all’apprezzamento degli andamenti favorevoli, determinato dall’originario costo storico di acquisizione di ciascun specifico investimento effettuato dal fondo.

TABELLA N. 6 – PARTECIPAZIONI E QUOTE DI CAPITALE

1) PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE									
RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2024	Quota % 31.12.2024	Quota % 31.12.2023	Patrimonio Netto al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2023	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
Parcam s.r.l. con socio unico	10.000.000,00	100	100	143.599.779,00	143.599.779,00	135.434.651,00	-	-	8.165.128,00
Innovhub - stazioni sperimentali per l'industria s.r.l.	10.000.000,00	100	100	49.076.536,00	49.076.536,00	46.241.689,00	-	-	2.834.847,00
Camera arbitrale di Milano S.r.l.	10.000,00	100	100	1.043.650,00	1.043.650,00	715.939,00	-	-	327.711,00
Promos Italia S.c.a r.l.	2.000.000,00	35	35	2.603.214,99	911.125,25	910.080,85	-	-	1.044,40
Innexta S.c.p.a.	306.000,00	21,55	21,05	712.739,00	153.609,23	144.146,21	-	-	9.463,02
Parcam Servizi S.r.l.	100.000,00	20	0	305.825,00	61.165,00	0,00	20.000,00	-	41.165,00
Lodinnova s.r.l. in liquidazione		30,51	30,51		0,00	0,00	-	-	0,00
TOTALE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE					194.845.864,48	183.446.506,06	20.000,00	0,00	11.379.358,42
2) ALTRE PARTECIPAZIONI									
RAGIONE SOCIALE	Capitale Sociale al 31.12.2024	Quota % 31.12.2024	Quota % 31.12.2023	Patrimonio Netto al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2024	Valore partecipazione al 31.12.2023	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
TECNOSERVICECAMERE S.C.p.A.	1.318.941,00	19,50	19,50	4.925.439,00	803.780,23	803.780,23	-	-	-
INFOCAMERE S.C.p.A.	17.670.000,00	15,17	15,17	52.679.131,00	8.084.435,47	8.084.435,47	-	-	-
ECOCERVED S.C.A.R.L.	2.500.000,00	9,34	9,34	6.689.180,00	256.304,44	256.304,44	-	-	-
IC OUTSOURCING S.C. a r.l.	372.000,00	9,31	9,31	4.798.921,00	33.910,28	33.910,28	-	-	-
BORSA MERCI TELEMATICA ITALIANA S.C.P.A.	2.387.372,16	7,89	7,89	4.230.260,00	127.267,75	127.267,75	-	-	-
FIERA MILANO S.p.A.	42.445.141,00	-	-	134.210.855,00	1,20	1,20	-	-	-
TECNO HOLDING S.p.A.	25.000.000,00	-	-	164.885.241,00	4,66	4,66	-	-	-
CONSORZIO MILANOSISTEMA in liquidazione		10,00	10,00		-	-	-	-	-
RETECAMERE S.C.R.L. in liquidazione		1,66	1,66		-	-	-	-	-
TOTALE ALTRE PARTECIPAZIONI					9.305.704,03	9.305.704,03	0,00	0,00	0,00
3) FONDI COMUNI									
	Fine periodo disinvestimento	n. quote 31.12.2024	n. quote 31.12.2023		Valore totale quote al 31.12.2024	Valore totale quote al 31.12.2023	incrementi	diminuzioni	Rivalutaz. Svalutazioni dell'esercizio
Fondo Next	14/10/2019	17	17		0,00	565.027,49	-	565.027,49	-
Fondo TT Venture	20/04/2024	200	200		7.942.649,56	7.901.719,79	40.929,77	-	-
TOTALE FONDI COMUNI					7.942.649,56	8.466.747,28	40.929,77	565.027,49	0,00
TOTALE GENERALE					212.094.218,07	201.218.957,37	60.929,77	565.027,49	11.379.358,42

Per completezza informativa si fornisce anche la situazione al 31/12/2024 delle quote di partecipazione detenute indirettamente tramite la società controllata Parcam srl, con evidenza dei dividendi corrisposti nel 2024 (v. tabella 7).

TABELLA 7 - SCHEDA INFORMATIVA PARCAM SRL

Denominazione	Sede legale	N. azioni possedute	% su capitale sociale	Dividendi 2024
Parcam servizi srl	Milano (MI)	n.a.	74%	
Fiera di Milano S.p.A.	Milano (MI)	4.689.316	6,52%	656.503
Tecno Holding S.p.A.	Roma (RM)	260.926.753	15,53%	1.959.560
Tecnoservicecamere S.C.p.A.	Roma (RM)	12.685	0,5%	
Infocamere S.c.p.A.	Roma (RM)	500	0,0088%	
				2.616.063

RAPPORTI CON LE SOCIETÀ PARTECIPATE

Per l'acquisizione di servizi funzionali allo svolgimento di attività istituzionali o per adeguamento a disposizioni normative, la Camera si è avvalsa della collaborazione delle proprie società partecipate, secondo il dettaglio che segue (gli importi sono al lordo di iva indetraibile, ove dovuta).

Si precisa, inoltre, che non sussistono rapporti finanziari attivi o passivi con le medesime che determinano la formazione di proventi/oneri finanziari.

Società controllate e collegate:

- **Promos Italia S.C.a r.l.:** la Camera ha affidato incarichi per la realizzazione di iniziative istituzionali rivolte all'internazionalizzazione oltre che il servizio di staff accentrato per l'ufficio stampa, per complessivi euro 3.575.899,49 (iva esente) ed ha riconosciuto un contributo a copertura dei costi di occupazione spazi dei servizi di linea oltre che dei servizi accessori e dei servizi consortili generali per un importo di euro 1.564.310,78. Il costo risulta già adeguato alle previsioni dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati. Per i dettagli delle iniziative si rinvia alla relazione sulla gestione.
La Camera ha riaddebitato alla società spese di assicurazione di competenza per complessivi euro 8.702,23.

- **Parcam s.r.l.:** per la fornitura dei servizi di staff accentrati per PM della Digital transformation, servizi su supporto IT, comunicazione e controllo di gestione per il primo semestre dell'anno, nonché per la compartecipazione a progetti istituzionali, la Camera ha affidato incarichi per un controvalore complessivo a consuntivo dell'anno 2024 pari ad euro 1.853.780,07 (iva compresa).
Per l'occupazione di spazi presso Palazzo Turati, per l'anno 2024, la Camera ha addebitato canoni di locazione, spese generali, licenze software oltre a rimborsi spese di assicurazione, spese relative a Palazzo Giureconsulti e Palazzo Mezzanotte per complessivi euro 133.612,85.
- **Parcam servizi srl:** per la fornitura di servizi di staff accentrati per PM della Digital transformation, servizi su supporto IT, comunicazione e controllo di gestione, a partire dal secondo semestre dell'anno, la Camera ha affidato incarichi per un controvalore complessivo a consuntivo pari ad euro 83.918,31 (iva compresa).
- **Innexta S.C.p.A.:** la Camera ha affidato incarichi alla società per la collaborazione su iniziative istituzionali in ambiti Fintech e crowdfunding per complessivi euro 585.000,00 (iva esente) ed un contributo consortile per euro 45.976,00. Per l'occupazione di spazi presso Palazzo Turati, per l'anno 2024, la Camera ha addebitato canoni di locazione e spese generali per complessivi euro 59.024,94.
- **Camera Arbitrale di Milano srl:** La Camera ha stipulato una convenzione con la società per la gestione in concessione dei servizi di arbitrato e mediazione civile e commerciale per le annualità 2024-2025 ed ha affidato il servizio di staff accentrato nell'area della comunicazione, per un controvalore complessivo pari ad euro 678.967,04 (iva compresa).
Per l'occupazione di spazi presso Palazzo Turati, per l'anno 2024, la Camera ha addebitato canoni di locazione, spese generali e licenze software per complessivi euro 133.547,62.

- **Innovhub S.S.l. srl:** per le attività di laboratorio nell'ambito delle iniziative istituzionali di vigilanza sui prodotti, la società ha addebitato spese per euro 1.238,30 (iva compresa).

La Camera ha riaddebitato spese di assicurazione e licenze software per euro 41.865,18.

Altre società:

- **Infocamere S.C.p.A.:** per oneri connessi con l'utilizzo della rete informatica nazionale in relazione alle attività del Registro delle Imprese, con la gestione della Server Farm, con la fornitura dei certificati di firma digitale, con il servizio di contact center e con il servizio di assistenza informatica sugli applicativi in uso presso la holding camerale. Il costo che la Camera ha sostenuto nel 2024 ammonta complessivamente ad euro 14.002.137,60 iva compresa. Tale importo include il contributo consortile erogato a copertura di alcuni servizi standard per euro 334.388,58 iva inclusa. A fronte dell'occupazione di spazi presso la sede camerale di via Viserba e della vendita di pubblicazioni, la Camera ha addebitato canoni e spese per euro 1.049.934,84;
- **Tecnoservicecamere S.C.p.A.:** per i servizi di assistenza logistica, facchinaggio, portierato, pulizia e per le prestazioni professionali specialistiche per la verifica della conformità tecnica degli interventi di manutenzioni straordinaria sugli immobili camerale. Il costo sostenuto nell'anno 2024 è pari ad euro 1.193.299,99 (iva esente). La società ha riconosciuto alla Camera un rimborso di euro 48.105,86 a titolo di marginalità su commesse dell'anno precedente, in attuazione dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati;
- **IC Outsourcing S.C.ar.l.:** la Camera ha affidato il servizio di gestione degli archivi ed il supporto ai settori anagrafico-certificativi ed al SUAP, per un controvalore complessivo di euro 533.975,44 (iva esente). La società ha riconosciuto alla Camera un rimborso di euro 17.427,56 a titolo di marginalità su commesse dell'anno precedente, in attuazione

dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati;

- **Ecocerved S.C.ar.l.:** per acquisto servizi relativi alla manutenzione e gestione informatica delle banche dati e dei registri relativi a tematiche ambientali. Il costo sostenuto dalla Camera per il 2024 ammonta ad euro 675.706,78 (iva esente). La società ha riconosciuto alla Camera un rimborso di euro 280.386,84 a titolo di storno della marginalità su commesse dell'anno precedente, in attuazione dell'art. 10, comma 2 del D.P.R. 633/1972, in tema di esenzione iva su prestazioni di servizi a favore dei consorziati;

Prestiti e anticipazioni attive

euro 2.890.531,54

La posta comprende:

1. il valore dei prestiti concessi al personale dipendente a titolo di anticipazione nella misura massima dell'80% della quota di indennità di anzianità accantonata, come consentito dall'art. 85 del Regolamento tipo delle Camere di commercio approvato con Decreto interministeriale 12/07/1982 così come modificato dal Decreto n. 245 del 20/04/1995 (euro 2.884.531,54)
2. il credito relativo ai trasferimenti al fondo di rotazione PMI della cessata Camera di Commercio di Lodi (euro 6.000,00).

Con riferimento alle anticipazioni sulla quota del fondo indennità di anzianità maturato, si ricorre alle seguenti modalità di rimborso:

- estinzione della quota interessi, durante il periodo di permanenza in servizio, mediante pagamento in rate mensili e con rimborso della quota capitale, in unica soluzione, al momento della cessazione dal servizio (il dipendente conserva la facoltà di estinguere il debito principale in qualsiasi momento)
- estinzione del prestito con rate di ammortamento costanti, comprensive di interessi, durante il periodo di permanenza in servizio. Solo limitatamente a due situazioni, per le quali i dipendenti interessati hanno scelto di conservare le modalità di rimborso previste prima della riforma avvenuta nel 1995, il recupero avviene in occasione del pagamento della

liquidazione spettante a fine servizio per l'importo della quota capitale maggiorato degli interessi composti calcolati anno per anno.

Il tasso di interesse attualmente applicato è pari all'1,5% dal 9.12.2004, come determinato dal Decreto del Ministro delle Attività Produttive di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22.11.2004.

I prestiti comprendono, quindi:

- o euro 2.346.552,00 da rimborsare mediante pagamento mensile degli interessi e rimborso della quota capitale in unica soluzione al momento della cessazione del servizio, nei tempi previsti dalla vigente normativa per la liquidazione del TFR
- o euro 525.457,81 da rimborsare in rate di ammortamento costanti durante il periodo di permanenza in servizio
- o euro 12.521,73 da rimborsare mediante restituzione in unica soluzione di capitale maggiorato degli interessi composti a fine servizio. Il credito per interessi maturato al 31/12/2024 è riclassificato nella posta "crediti diversi" di questa Nota integrativa per euro 11.334,75.

La diminuzione di euro 54.039,59 rispetto all'ammontare in essere al 31/12/2023 si riferisce a nuovi prestiti erogati per euro 145.800,00 a saldo con rimborsi per euro 199.839,59.

I crediti relativi ai trasferimenti al fondo di rotazione PMI si riferiscono ad un'iniziativa promozionale approvata dalla Camera di commercio di Lodi (delibera di Giunta n. 7 del 30/01/2023) a sostegno di progetti di investimento effettuati da start up a conduzione giovanile, mediante l'erogazione di un contributo in parte a fondo perduto ed in parte da rimborsare con un piano di rientro di 48 mesi. Per la gestione finanziaria del progetto, dei piani di rimborso e di eventuali misure di recupero stragiudiziale, la Camera di commercio aveva sottoscritto una convenzione con Federfidi Lombardia srl (oggi Confidi Systema!).

Per l'ultimo credito pari ad euro 6.000,00 risultano ancora in corso tentativi di accordo per addivenire ad un piano di rientro. L'importo risulta prudenzialmente svalutato per l'intero importo mediante un apposito fondo rischi appostato nella corrispondente voce dello Stato patrimoniale.

Altri valori mobiliari

euro 16.903,11

La posta si riferisce ad alcuni titoli assegnati, nel 2021, dal Fondo Sistema Infrastrutture a parziale liquidazione del piano finale di riparto (Orizzonte Solare S.r.l., Re Parcheggio Via Livorno S.r.l. e Ambra Verde 3 S.r.l.).

Il mandato fiduciario sottoscritto dalla Camera insieme agli altri investitori del Fondo per l'amministrazione degli attivi residui, in scadenza il 31/12/2023, è stato rinnovato per un ulteriore biennio.

La posta non ha registrato variazioni dall'esercizio precedente.

RIMANENZE

euro 404.994,73

La voce si riferisce a scorte di modulistica commerciale (Carnet ATA) per euro 23.897,31 e a dispositivi di firma digitale per euro 381.097,42.

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

euro 15.047.603,93

I crediti di funzionamento includono i seguenti dettagli.

	saldi 31/12/2023	saldi 31/12/2024	variazione
E) CREDITI DI FUNZIONAMENTO	14.742.006,68	15.047.603,93	305.597,25
Crediti da diritto annuale	5.112.634,16	7.061.725,57	1.949.091,41
Crediti v/org. naz. e comunitari	121.481,11	84.474,71	-37.006,40
Crediti v/organismi sistema camerale	317.883,45	336.054,70	18.171,25
Crediti v/clienti	7.701.133,79	6.122.642,73	-1.578.491,06
Crediti per servizi conto terzi	632.419,98	693.986,40	61.566,42
Crediti diversi	856.454,19	748.719,82	-107.734,37

Crediti da diritto annuale

euro 7.061.725,57

La presente posta, in aumento di euro 1.949.091,41 rispetto all'esercizio 2023, misura il credito verso operatori economici per diritto annuale e viene esposta al netto del fondo svalutazione accantonato in previsione di possibili mancate riscossioni.

Include l'importo delle sanzioni per omesso o tardato pagamento, calcolate nella misura del 30% dell'importo dei crediti per diritto annuale, ai sensi del D.M. del

27 gennaio 2005 n. 54, e degli interessi legali, calcolati per i giorni intercorrenti tra la scadenza prevista per il pagamento del diritto ed il 31 dicembre 2024.

Come anticipato nella sezione “criteri di valutazione”, la misura della sanzione risulta confermata dal MIMIT con nota prot. 14955 del 29.01.2025, in quanto norma speciale rispetto al più recente d.lgs. 14 giugno 2024, n. 87 che ha modificato il sistema sanzionatorio tributario, ai sensi dell’articolo 20 della legge 9 agosto 2023, n. 111, con la riduzione della misura della sanzione dal 30% al 25%, applicabile agli omessi e parziali pagamenti previsti dall’articolo 13 del decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 471, quindi non applicabile alle Camere di commercio.

Il tasso di interessi per ritardato pagamento è stato rideterminato nella misura del 2,5% (era il 5% per l’anno 2023), con decorrenza dal 1° gennaio 2024, dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29 novembre 2023.

TABELLA 8 – CREDITI DA DIRITTO ANNUALE

	Valori al 31.12.2023	Variazioni anno 2024	Crediti 2024	Valori al 31.12.2024
Crediti				
per diritto annuale	191.837.728,18	-8.914.619,43	19.515.112,93	202.438.221,68
per sanzioni	43.361.858,83	-2.522.482,18	5.852.978,16	46.692.354,81
per interessi	4.029.136,74	956.163,29	202.491,91	5.187.791,94
Totale crediti lordi	239.228.723,75	-10.480.938,32	25.570.583,00	254.318.368,43
Fondo svalutazione crediti				
Totale Fondo	234.116.089,59	-8.083.030,62	21.223.583,89	247.256.642,86
Totale crediti netti	5.112.634,16	-2.397.907,70	4.346.999,11	7.061.725,57

Nella tabella che precede viene riportata la composizione dei crediti verso operatori economici cui si aggiungono crediti nei confronti di altre Camere di commercio per euro 100.479,63, per versamenti erroneamente effettuati dai contribuenti, riclassificati nella voce “crediti verso organismi del sistema camerale”.

La variazione rispetto all’esercizio precedente è dovuta a salto tra maggiori crediti netti dell’esercizio per euro 4.346.999,11 e minori crediti netti degli esercizi precedenti per euro 2.397.907,70, con i seguenti dettagli:

- ***i crediti netti di competenza dell’esercizio*** si incrementano del 22% rispetto a quelli di competenza 2023 (+euro 775.087,84) per l’effetto combinato dell’incremento dei crediti (+3%) pari ad euro 652.041,72 in valore assoluto e della riduzione della svalutazione per euro 123.046,12, a fronte di una percentuale di mancata riscossione stimata dell’83% (era l’86% nel 2023), secondo le statistiche Infocamere
- ***i crediti netti di competenza degli esercizi precedenti*** registrano le seguenti variazioni:

- incassi di crediti per circa 8,9 milioni di euro (contro 5,7 milioni di euro registrati nel 2023), cui ha fatto seguito l’iscrizione in conto economico di proventi della gestione straordinaria per circa euro 5,2 milioni (contro 3,6 milioni del 2023), per eccedenza dei fondi svalutazione crediti
- rettifica dei crediti degli anni precedenti al 2024 in diminuzione per circa euro 1,5 milioni netti per ricalcoli risultanti dalle statistiche di Infocamere, che hanno generato l’iscrizione di sopravvenienze attive principalmente per maggiori interessi per 1,4 milioni a saldo con rettifiche per utilizzo dei fondi svalutazione crediti per 2,9 milioni di euro.

Di seguito si riporta la statistica, alla data del 31/12/2024, degli incassi dei crediti iscritti a ruolo (per diritto, sanzioni ed interessi) e delle diminuzioni di carico in applicazioni delle disposizioni normative che prevedono definizioni agevolate a favore dei contribuenti, principalmente la Legge n. 197 del 29/12/2022 (fonte Agenzia delle Entrate Riscossione).

anno diritto	importo carico	importo residuo	% riscossione	% diminuzione carico	% sgravato	anni ruolo
2009	19.776.490,26	9.695.955,42	23%	18%	10%	13
2010	20.422.069,44	10.407.905,28	21%	19%	9%	12
2011	22.215.207,09	11.755.368,57	18%	20%	10%	11
2012	23.807.784,80	13.331.559,82	20%	17%	8%	10
2013	23.881.503,23	13.525.274,86	19%	17%	8%	9
2014	25.151.011,42	18.420.949,34	19%	2%	6%	8

2015	16.571.689,54	12.613.177,27	17%	-	7%	6
2016	16.556.682,31	12.638.574,16	17%	-	6%	6
2017	17.486.159,57	13.729.957,47	16%	-	5%	5
2018	18.059.200,68	14.667.906,94	16%	-	3%	4
2019	19.834.132,13	15.724.666,50	18%	-	2%	3
2020	19.875.563,19	16.451.060,48	17%	-	-	1

Crediti verso Istituzioni nazionali e comunitarie euro 84.474,71

La posta al 31/12/2024 comprende i crediti nei confronti di:

- Regione Lombardia (euro 58.673,64), per rimborso di un contributo erogato nell'ambito del bando "Contributi alle micro, piccole e medie imprese per il sostegno al trasferimento tecnologico nei settori agricolo, agroalimentare e della bioeconomia in Lombardia", promosso congiuntamente da Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia (Delibera di Giunta n. 152 del 29/11/2021)
- Comuni diversi (euro 24.030,13) per rimborso oneri connessi con la gestione associata del SUAP in Convenzione
- Banca d'Italia (euro 1.770,94) per interessi netti maturati sulla liquidità presso la contabilità speciale della tesoreria provinciale dello Stato (al tasso dello 0,001% lordo come da Decreto del Ministero Economia e Finanze del 09/06/2016).

Crediti verso organismi del sistema camerale euro 336.054,70

La posta al 31/12/2024 comprende i crediti verso:

- altre Camere di commercio per errati versamenti del diritto annuale effettuati da soggetti iscritti al Registro Imprese (euro 284.350,16), per il rimborso di oneri di TFR anticipati nei confronti di altra Camera di commercio per il servizio prestato da un dipendente trasferito (euro 15.253,52) e per il rimborso di oneri per la gestione accentrata degli esami mediatori (euro 10.000,00) a seguito di rinnovo delle Convenzioni

sottoscritte con le Camere di commercio lombarde (Delibera di Giunta n. 85 del 28/06/2021 e determina n. 79/2024).

- Unioncamere Lombardia a titolo di riversamento di somme su bandi in compartecipazione con la Regione Lombardia oltre che rimborsi spese di competenza (euro 26.451,02).

Crediti verso clienti

euro 6.122.642,73

La posta è rappresentata in bilancio al netto di un fondo di svalutazione di euro 138.687,84, a copertura di possibili mancate riscossioni future, e si riferisce a crediti nei confronti di:

- Infocamere (euro 4.273.540,53) per riversamento degli introiti per diritti di segreteria, diritto annuale e bollo virtuale incassati nel mese di dicembre 2024
- Altri Clienti (euro 308.419,20) riferiti principalmente a proventi per locazione spazi e spese di gestione e a proventi di natura commerciale

oltre che a note di debito da emettere per euro 1.679.370,84 di cui:

- euro 340.598,60 per riaddebito di oneri e spese alle società del sistema camerale milanese oltre che ad Infocamere principalmente per occupazione spazi e utenze
- euro 794.504,53 per la compartecipazione alle spese di gestione del SUAP per conto del Comune di Milano, in attuazione delle delibere di Giunta n. 155/2021, n. 132/2022, n. 54/2023, n.79/2024 e n.103/2024
- euro 344.096,44 per l'addebito delle spese di gestione del SUAP associato per l'anno 2024 in Convenzione con 41 Comuni, in attuazione della Delibera di Giunta n. 132/2023
- euro 199.506,27 nei confronti di un precedente fornitore del servizio di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti e degli immobili, a titolo di penali per inadempienze contrattuali. A copertura dell'eventuale perdita per inesigibilità è stato accantonato un apposito fondo rischi, tenuto conto che la società attualmente si trova in stato di insolvenza e che le autorità competenti della procedura concorsuale hanno iscritto il medesimo tra i crediti chirografari.

Crediti per servizi conto terzi

euro 693.986,40

La voce comprende, principalmente, i crediti per la restituzione dei contributi versati al Fondo centrale di garanzia, sezione speciale per l'internazionalizzazione e la competitività ex L. 662/1996 art.2 comma 100 lett. a) ed al Fondo "FEI – CIP 2013-2014" per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese lombarde per euro 690.697,60, a saldo con maggiori versamenti ricevuti da enti terzi per il cofinanziamento di iniziative promozionali da corrispondere ai beneficiari di bandi.

Crediti diversi

euro 748.719,82

I crediti diversi, in diminuzione di euro 107.734,37 rispetto all'anno precedente, comprendono, principalmente:

- il credito IRES residuo riferito al bonus fiscale di cui all'art. 1, commi da 219 a 224 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di bilancio 2020) relativo ai lavori di riqualificazione della facciata di Palazzo Giureconsulti (euro 595.759,00);
- introiti da attività di sportello e ruoli accreditati nell'anno 2025 (euro 42.226,60)
- il credito IRES della cessata Azienda speciale Promos (euro 14.336,79), in attesa di rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate
- depositi cauzionali (euro 26.302,30).

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

euro 254.002.799,11

La voce di bilancio comprende le somme in giacenza sul conto corrente di tesoreria (euro 254.002.734,66), come da certificazione rilasciata dall'Istituto cassiere, e sulla carta prepagata in dotazione al cassiere camerale (euro 64,45).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

euro 276.499,91

Ratei attivi

euro 2.600,00

La posta si riferisce a proventi per concorsi a premio di competenza dell'esercizio.

Risconti attivi

euro 273.899,91

La posta si riferisce ad oneri anticipati di competenza dell'esercizio 2025 principalmente per: acquisto di licenze software (euro 132.065,96); costi su progetti promozionali in collaborazione con la società Promos S.C.ar.l. (euro 83.131,98), COSAP sui ponteggi di palazzo Mezzanotte (euro 34.912,35).

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

euro 395.299.367,93

Il patrimonio netto evidenzia un incremento di euro 21.543.390,05, per capitalizzazione dell'avanzo conseguito nell'esercizio e per l'incremento della riserva da partecipazioni, come riportato nella tabella che segue, secondo lo schema suggerito dall'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), ai sensi dell'art. 4227 c.c.

TABELLA N. 9 - PATRIMONIO NETTO

	Patrimonio	Risultato d'esercizio	Riserva da Partecipazioni	Totale Patrimonio netto
Saldo al 31/12/2021	260.360.381,58	6.432.174,85	69.074.933,51	335.867.489,94
Destinazione risultato economico 2021	6.432.174,85	-6.432.174,85		-
Risultato economico 2022		6.806.777,69		6.806.777,69
Riserva da partecipazioni			4.088.400,96	4.088.400,96
Saldo al 31/12/2022	266.792.556,43	6.806.777,69	73.163.334,47	346.762.668,59
Destinazione risultato economico 2022	6.806.777,69	-6.806.777,69		-
Risultato economico 2023		16.239.616,50		16.239.616,50
Riserva da partecipazioni			10.753.692,79	10.753.692,79
Saldo al 31/12/2023	273.599.334,12	16.239.616,50	83.917.027,26	373.755.977,88
Destinazione risultato economico 2023	16.239.616,50	-16.239.616,50		-
Risultato economico 2024		10.164.031,63		10.164.031,63
Riserva da partecipazioni			11.379.358,42	11.379.358,42
Saldo al 31/12/2023	289.838.950,62	10.164.031,63	95.296.385,68	395.299.367,93

TABELLA N. 10 – RISERVA DA PARTECIPAZIONI

	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	variazione
Imprese controllate e collegate			
Innovhub S.S.I. srl	46.241.689,00	49.076.536,00	2.834.847,00
Parcam srl	35.865.675,82	44.030.803,82	8.165.128,00
Camera Arbitrale srl	637.214,72	964.925,72	327.711,00
Promos Italia Scrl	210.080,85	211.125,25	1.044,40
Innexta Scrl	144.146,21	153.609,23	9.463,02
Parcam servizi srl	0,00	41.165,00	41.165,00
	83.098.806,60	94.478.165,02	11.379.358,42
Tecnoservicecamere Scpa	421.352,97	421.352,97	-
Infocamere Scpa (ex DigiCamere Scarl)	336.237,19	336.237,19	-
Explora Scpa	44.749,45	44.749,45	-
Tema Scpa	15.881,05	15.881,05	-
	818.220,66	818.220,66	-
Totale	83.917.027,26	95.296.385,68	11.379.358,42

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

euro 22.798.430,90

La consistenza del fondo corrisponde agli accantonamenti effettuati in conformità degli obblighi derivanti dalle norme sulle prestazioni di lavoro subordinato e dei contratti collettivi di lavoro.

Il fondo è adeguato alle somme maturate a favore del personale in forza alla data di redazione del bilancio.

Per la stima del debito nei confronti del personale assunto prima del 01/01/2001 viene utilizzato il regime di calcolo del T.F.S. (trattamento di fine servizio) in luogo

del TFR. Il Fondo comprende anche una quota pari ad euro 75.739,00, stimata per oneri relativi ad ex dipendenti trasferiti ad altre Amministrazioni, che la Camera di Commercio sarà tenuta a rimborsare al momento delle dimissioni dal servizio. Il debito verso il Fondo Perseo rappresenta la quota accantonata a favore del personale che ha aderito al Fondo di previdenza complementare destinato ai dipendenti delle Regioni, delle Autonomie locali, delle Camere di commercio ed istituito in base agli accordi quadro nazionali stipulati dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali, ed autorizzato all'esercizio il 22 novembre 2011. Tale debito sarà versato al Fondo Perseo all'atto delle dimissioni dal servizio del personale beneficiario.

Nella tabella seguente vengono dettagliate separatamente le diverse quote del Fondo.

TABELLA N. 11 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	Fondo al 31.12.2023	Accantonamento 31.12.2024	Liquidazioni e rettifiche 2024	Fondo al 31.12.2024
Fondo T.F.S.	19.211.352,41	873.235,00	- 1.168.877,52	18.915.709,89
<i>Fondo T.F.R.</i>	<i>2.845.107,67</i>	<i>250.979,32</i>	<i>- 95.054,28</i>	<i>3.001.032,71</i>
<i>Fondo rivalutazione</i>	<i>628.234,45</i>	<i>107.890,16</i>	<i>- 28.790,48</i>	<i>707.334,13</i>
Totale Fondo TFR	3.473.342,12	358.869,48	- 123.844,76	3.708.366,84
Debito verso Fondo Perseo	117.436,06	64.649,95	- 7.731,84	174.354,17
Totale	22.802.130,59	1.296.754,43	- 1.300.454,12	22.798.430,90

Le voci in diminuzione si riferiscono, per euro 1.285.583,67 a liquidazioni al personale cessato dal servizio oltre a somme riclassificate nella voce debiti verso dipendenti, in attesa della decorrenza dei termini per la liquidazione, oltre ad imposta sostitutiva di rivalutazione per euro 12.582,16.

Gli accantonamenti includono anche il rimborso della quota TFR maturata per conto di tre dipendenti per il servizio prestato presso altri Enti (euro 66.965,72).

I debiti comprendono i seguenti dettagli.

	saldi 31/12/2023	saldi 31/12/2024	variazione
D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO	49.276.453,29	53.843.946,16	4.567.492,87
Debiti v/fornitori	9.071.480,62	10.178.480,55	1.106.999,93
Debiti v/società e organismi sistema camerale	2.239.235,70	1.528.337,47	-710.898,23
Debiti v/ istituzioni nazionali e comunitarie	534.979,78	572.015,59	37.035,81
Debiti tributari e previdenziali	2.478.872,05	2.824.108,38	345.236,33
Debiti per servizi c/terzi	5.699.675,51	7.640.710,19	1.941.034,68
Debiti v/dipendenti	3.052.297,32	3.056.459,71	4.162,39
Debiti v/ organi istituzionali	178.459,62	117.775,89	-60.683,73
Debiti diversi	26.021.452,69	27.926.058,38	1.904.605,69

Debiti v/fornitori **euro 10.178.480,55**

Il saldo della posta comprende fatture verso fornitori (euro 2.486.709,41) oltre che fatture da ricevere (euro 7.711.826,56) e note di credito da ricevere (euro 20.055,42).

Debiti v/società e organismi del sistema camerale **euro 1.528.337,47**

La voce comprende principalmente gli impegni nei confronti di:

- Unione Italiana delle Camere di commercio per saldi 2024 riferiti a: Fondo perequativo nazionale (euro 1.246.035,09) e saldo rimborso spese di riscossione del diritto annuale tramite modello F24 (euro 59.339,58)
- Unioncamere Lombardia per la compartecipazione ad iniziative promozionali (euro 222.962,80), principalmente per il progetto Incoming buyer 2024 (euro 187.300,00) approvato con delibera di Giunta n. 35/2024.

Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie **euro 572.015,59**

La voce comprende principalmente i debiti nei confronti di:

- Comune di Milano (euro 200.000,00), Comune di Monza (euro 100.000,00) e Comune di Lodi (euro 75.000,00) per il sostegno al programma di ripiantumazione del patrimonio arboreo danneggiato dai fenomeni meteorologici estremi occorsi nell'estate del 2023 (delibera di Giunta n. 137/2023)
- Comune di Milano (euro 22.949,97) per canone unico patrimoniale 2024 (ex COSAP) relativo ai ponteggi in via delle Orsole e Comune di Lodi (euro

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

euro 53.843.946,16

2.279,00) per saldo taxa rifiuti 2024

- Regione Lombardia (euro 158.786,62) per IRAP istituzionale del mese di dicembre 2024
- Ministero delle imprese e del Made in Italy (euro 13.000,00) per riversamento del compenso spettante al rappresentante nel Collegio dei revisori dei conti camerale.

Debiti tributari e previdenziali euro 2.824.108,38

La voce si compone di debiti per adempimenti tributari e previdenziali come di seguito dettagliati:

- Enti previdenziali (euro 1.201.028,25) per saldo netto debitorio a titolo di contributi previdenziali maturati sulle componenti accessorie delle retribuzioni
- Agenzia delle Entrate Riscossione
 - euro 422.648,07 per saldo debitorio per ritenute maturate su emolumenti stipendiali nonché per ritenute d'acconto su contributi promozionali corrisposti nel mese di dicembre, e saldo dell'imposta sostitutiva di rivalutazione del TFR
 - euro 754.468,04 per rimborso in 20 rate annuali delle spese di riscossione dei ruoli del diritto annuale su cartelle esattoriali annullate, ai sensi dell'art. 4, co. 3 del D.L. 119/2018, convertito in Legge 136/2008, per carichi affidati agli Agenti della Riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 (determine n. 868/2020 e n. 82/2022)
 - euro 388.417,91 per debito IVA split payment relativa al mese di dicembre
 - euro 57.546,11 per stima del debito IRES istituzionale.

Debiti per servizi c/ terzi euro 7.640.710,19

La voce misura, principalmente, le somme incassate a fronte della Convenzione per la gestione dell'albo gestori ambientali (euro 2.436.721,99) da destinare ad iniziative di promozione a supporto delle società iscritte all'albo di cui al D. Lgs. 152/2006, nonché il debito per riversamento degli importi incassati per la gestione 2023 e 2024 dell'Albo gestori ambientali per conto del Ministero

dell'Ambiente e della sicurezza energetica (euro 4.631.097,09) ed il debito verso l'Agenzia delle Entrate, risultante dalla dichiarazione del bollo virtuale per l'anno 2024 (euro 565.632,00).

Debiti v/dipendenti euro 3.056.459,71

La voce comprende le somme dovute ai dipendenti a titolo di competenze stimate per premi di produttività ed indennità, da liquidare nell'esercizio 2025 (euro 2.553.892,31) nonché i debiti per trattamento di fine servizio del personale cessato e non ancora liquidati, in attesa delle decorrenze dei termini di pagamento stabilite dall'art. 12, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 (euro 501.767,40).

Debiti v/organi istituzionali euro 117.775,89

La voce comprende il rateo del debito a saldo delle competenze maturate durante l'esercizio 2024 dai componenti degli organi camerali oltre che dai componenti delle Commissioni camerali.

Debiti diversi euro 27.926.058,38

La voce si riferisce, principalmente, ad iniziative di promozione economica in corso di rendicontazione, di cui le più significative:

- intervento straordinario ai sistemi di garanzia collettivi, mediante adesione al *Fondo regionale di garanzia "Confiducia"* (delibera di Giunta n. 263/2008) - euro 4.022.077,25
- *Bando SI4.0 anno 2023* (delibere di Giunta n. 55/23 e n. 114/23) - euro 4.001.130,05
- *Bando SI4.0 anno 2024* (delibera di Giunta n. 85/2024 e 161/2024) - euro 3.729.548,08
- *Bando voucher digitali 2024* (delibere di Giunta n. 71/2024 e 116/2024) - euro 2.306.463,42
- *Bando connessi anno 2024* (delibere di Giunta n. 107/2024 e 161/2024) - per euro 1.930.304,68
- *Bando impresa sostenibile* (delibere di Giunta n. 107/2024 e 161/2024) - per euro 1.952.382,77.

Include, inoltre:

- per euro 5.884.147,34 il debito stimato verso utenti per il rimborso dei versamenti per diritto annuale effettuati erroneamente o in misura eccedente rispetto al dovuto.

FONDI PER RISCHI E ONERI

euro 47.009.873,82

La composizione dei fondi rischi ed oneri è la seguente:

	salda 31/12/2023	salda 31/12/2024	variazione
E) FONDI PER RISCHI E ONERI	41.163.383,80	47.009.873,82	5.846.490,02
Fondo rischi	35.567.215,09	37.297.832,41	1.730.617,32
Fondo oneri futuri	5.073.878,38	8.908.138,71	3.834.260,33
Fondo oneri rinnovi contrattuali	276.482,66	525.526,96	249.044,30
Fondi incentivi tecnici	239.807,67	272.375,74	32.568,07
Fondo svalutaz. Crediti rotazione PMI	6.000,00	6.000,00	-

La posta registra un incremento netto di euro 5.846.490,02 a saldo tra nuovi accantonamenti per euro 7.590.759,75 ed utilizzi per euro 1.744.269,73.

Di seguito si forniscono alcuni dettagli sulla composizione dei rispettivi fondi e sulle variazioni registrate nel corso dell'esercizio (unità di euro).

○ Fondo rischi

	valori 31/12/2023	valori 31/12/2024	variazioni
FONDO RISCHI	35.567.215	37.297.832	1.730.617
Rischi svalutazione partecipazioni e immobili	18.727.023	19.924.136	1.197.113
Rischi rimborsi Titolare effettivo	4.240.140	5.680.140	1.440.000
Rischio versamento tagliaspese 2023	4.464.932	4.464.932	-
Rischio causa AXA assicurazioni	3.700.000	3.796.605	96.605
Rischio contenziosi	3.531.648	2.976.548	- 555.100
Rischi fondi garanzia PMI e Confiducia	903.472	455.472	- 448.000

Gli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio sono:

- euro 1.440.000 – a copertura del rischio di rimborso dei diritti di segreteria incassati durante l'anno, atteso che presso la Corte di Giustizia UE è pendente un ricorso per presunta illegittimità del decreto MIMIT del

29/09/2023 in tema di obbligo di comunicazione al Registro delle imprese del Titolare effettivo delle persone giuridiche ivi iscritte

- euro 1.560.000 – a copertura del rischio di possibili svalutazioni degli immobili, attesi gli attuali andamenti del mercato immobiliare e visti i tentativi esperiti per l'alienazione di alcune sedi camerali
- euro 96.604 – integrazione spese in attesa del giudizio nella controversia con AXA Assicurazioni (determina n. 1087/2024):

Gli utilizzi del fondo durante l'esercizio sono:

- euro 362.887 - a copertura della perdita del Fondo Comune di investimento Next come precisato nella voce "Partecipazioni e altre quote di capitale" di questa Nota integrativa
- euro 555.100 in riferimento all'accordo sottoscritto con IREEF – Italy SICAF S.p.A. per l'utilizzo esclusivo da parte della Camera di commercio dei pozzi geotermici sottostanti l'immobile confinante con Palazzo Turati (delibera di Giunta n. 134/2024)
- euro 448.000 – importo corrispondente alle somme a suo tempo stanziare dalla Camera di commercio di Monza Brianza al Fondo centrale di garanzia, sezione speciale per l'internazionalizzazione e la competitività ex L. 662/1996 art.2 comma 100 lett. a), iniziativa volta a favorire le politiche di credito alle PMI, e risultate eccedenti a seguito di conclusione dell'iniziativa. L'importo accantonato è stato portato ad economia e quindi iscritto nei proventi della gestione straordinaria, a seguito della conclusione dell'iniziativa.

○ Fondo oneri futuri

	valori 31/12/2023	valori 31/12/2024	variazioni
FONDO ONERI FUTURI	5.073.878	8.908.139	3.834.260
Ridestituzione incassi tagliaspese 2017-2018	4.062.412	8.114.485	4.052.073
Spese ruoli riscossione diritto annuale	886.467	793.654	- 92.813
Contributo Villa Reale anno 2022	125.000	-	- 125.000

L'incremento si riferisce alle somme versate nel 2018 in attuazione delle norme di contenimento della spesa pubblica e rimborsate dallo Stato nel corso dell'esercizio in attuazione della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT 11/06/2024. L'accantonamento al fondo oneri

viene effettuato per ridestinare le medesime risorse al finanziamento di iniziative promozionali a favore delle imprese.

Gli utilizzi del fondo si riferiscono a partite venute a scadenza nel corso dell'esercizio.

○ Fondo per rinnovi contrattuali

Il fondo misura l'importo stimato per il rinnovo del CCNL 2022-2024 del personale dipendente dirigente e non dirigente. La variazione rispetto all'esercizio precedente è a saldo di utilizzi per euro 137.113,01 per arretrati corrisposti al personale dirigente a seguito della sottoscrizione del CCNL 2019-2021 e di integrazione per euro 386.157,31.

○ Fondi incentivi tecnici ex art. 45, del D. Lgs. 36/2023

Le somme risultano accantonate nei limiti consentiti dalla legge in tema di appalti di lavori e servizi, al fine di costituire i fondi incentivanti per la remunerazione delle funzioni tecniche svolte dal personale dipendente (art.45, comma 3) o destinate all'acquisto di beni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione o per l'attività di formazione del personale per l'incremento delle competenze digitali (art. 45, commi 6 e 7).

RATEI E RISCONTI PASSIVI euro 877.224,62

Risconti passivi euro 877.224,62

La posta si riferisce al rinvio di proventi di competenza dell'esercizio successivo, principalmente, diritto annuale per la quota eccedente i costi dei progetti finanziati con la maggiorazione del 20% (euro 720.668,28) oltre a locazioni e rimborsi spese per euro 124.756,34 e concorsi a premi per euro 31.800,00.

CONTI D'ORDINE euro 60.347.968,65

Rispetto ai valori al 31/12/2023 si rilevano le variazioni esposte nella tabella.

TABELLA N. 12 – CONTI D'ORDINE

	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2024	variazione
Depositi cauzionali di terzi	258.567,49	259.242,10	674,61
Creditori c/impegni	46.122.872,83	53.903.803,91	7.780.931,08
Debitori c/impegni	1.165.219,16	4.748.484,64	3.583.265,48
Fidejussioni	1.931.193,00	1.405.438,00	- 525.755,00
Beni di terzi	31.000,00	31.000,00	-
Totale	49.508.852,48	60.347.968,65	10.839.116,17

La voce **Depositi cauzionali di terzi** si riferisce al valore dei versamenti effettuati dagli spedizionieri all'atto dell'iscrizione al relativo albo ed ai depositi versati dalle società a titolo di cauzione per la partecipazione alle gare d'appalto bandite dalla Camera di commercio.

La voce **Fidejussioni** si riferisce agli impegni assunti dalla Camera per le finalità ed i beneficiari di seguito indicati:

- verso S.I.A.M. - Società di incoraggiamento di arti e mestieri – scadenza 01.06.2027 - in misura corrispondente all'importo residuo del finanziamento da questo contratto per la realizzazione degli interventi di messa in sicurezza dello stabile demaniale in concessione sito a Milano in via S. Marta, 18 (delibera di Giunta n. 91 del 28/06/2021) per euro 850.438,00
- verso le società Reale Immobili S.p.A. (scadenza 31/03/2026) - a copertura di possibili danni in riferimento all'intervento di riqualificazione e valorizzazione dello stabile di via delle Orsole (delibera di Giunta n. 131 del 18/07/2016), per euro 330.000,00
- verso la società BG RE Meridiana srl – scadenza 31/12/2028, a garanzia del contratto di locazione degli spazi occupati da Promos Italia Scarl a Milano, in via Carducci, 16 (delibera di Giunta n. 11 del 30/01/2023), per euro 225.000,00.

La diminuzione rispetto al 2023 si riferisce per euro 325.755,00 allo svincolo parziale a seguito dei rimborsi dell'anno sulla fideiussione SIAM e per euro 200.000,00 alla scadenza della garanzia nei confronti della società Reale Compagnia Italiana S.p.A., proprietà confinante dell'immobile in via delle Orsole.

La voce **Beni di terzi** si riferisce, per euro 16.000,00 al deposito temporaneo presso la sede di Piazza Cambiaghi 9 di beni delle collezioni civiche e per euro 15.000,00 ad arredi in comodato d'uso per gli spazi allestiti presso la Villa Reale di Monza.

La voce **creditori c/impegni** misura l'importo dei provvedimenti assunti entro l'esercizio 2024, che dispiegano i propri effetti economici in esercizi successivi.

La posta **debitori c/impegni** si riferisce ai rimborsi da richiedere a terzi, in funzione della maturazione dei costi corrispondenti.

Nella tabella che segue si riporta la distribuzione degli impegni assunti in funzione delle voci di bilancio cui ineriscono.

TABELLA N. 13 - CONTI D'ORDINE - CREDITORI C/IMPEGNI

creditori c/impegni	
Spese di funzionamento	27.551.949,65
Interventi economici	15.362.140,20
Spese in conto capitale	10.989.714,06
Totale	53.903.803,91

Le principali voci di spesa degli impegni assunti verso terzi sono relative ai servizi di:

- gestione delle pratiche dello **Sportello Unico delle Attività Produttive**, servizio di contact center e gestione della piattaforma impresainungiorno.gov.it, in Convenzione con il Comune di Milano e con n. 41 altri Comuni della provincia, per gli anni 2025-2026 (**euro 4.863.468,20**). Nella voce Debitori c/impegni sono stimati rimborsi da ricevere per la compartecipazione alle spese per euro 4.270.000,00
- **Istruttoria delle pratiche del Registro imprese, REA e attività regolate** per il 2025 (**euro 3.296.972,76**)
- **Digital Transformation** - Sviluppo strumenti digitali per il Registro imprese per gli anni 2025-2026 (**euro 1.701.359,30**)

- **Servizi di global service** - pulizia, portierato, assistenza logistica e servizio di prevenzione e protezione per gli anni 2025-2027 (**euro 3.216.908,83**)
- **Connettività e Server Farm** per gli anni 2025-2026 (**euro 1.144.876,43**)
- **Attività di supporto Albo gestori ambientali** – Manutenzione e sviluppo di procedure informatiche, gestione attrezzature e PDL, abilitazione organi di controllo, per gli anni 2025-2026 (**euro 6.908.722,90**). Le attività di gestione e tenuta dell'Albo vengono svolte per conto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica e sono finanziate mediante il versamento dei diritti di segreteria e di un diritto annuale corrisposti dalle imprese iscritte all'Albo
- **Riqualficazione dell'immobile di via delle Orsole** ivi inclusi i servizi professionali specialistici afferenti la certificazione Leed, la progettazione e la Direzione lavori degli allestimenti multimediali, la verifica delle prestazioni acustiche (**euro 9.368.244,79**).
- **Oneri di efficientamento energetico e nuova cabina elettrica presso Palazzo Turati** (**euro 982.765,23**)
- **Contact center** anno 2025 (**euro 701.500,00**).

CONTO ECONOMICO

	BILANCIO 31/12/2023	comp. %	BILANCIO 31/12/2024	comp. %	%2024- 2023	bilancio 2024- bilancio 2023
	116.235.867	100	117.217.363	100	1%	981.496
1 - Diritto annuale	73.021.447	63	75.665.151	65	4%	2.643.704
<i>di cui maggiorazione</i>	11.581.074		12.682.610		10%	1.101.537
2 - Diritti di segreteria	39.096.886	34	37.044.969	32	-5%	-2.051.917
3 - Contributi trasferimenti e altre entrate	3.679.878	3	3.751.935	3	2%	72.058
4 - Prestazioni di servizi	537.615	0	557.093	0	4%	19.478
5 - Rimanenze	-99.958	-	198.214	0	-	298.172
	113.911.209	98	120.856.722	103	6%	6.945.514
6 - Costo del personale	19.521.823	17	19.845.811	17	2%	323.988
7 - Spese di funzionamento	23.621.776	20	28.045.251	24	19%	4.423.475
<i>di cui tagliaspese 2024</i>	-		4.464.932		-	4.464.932
<i>di cui quote associative</i>	5.718.520		6.153.480		-	434.960
8 - Interventi economici	29.599.926	25	41.078.053	35	39%	11.478.127
<i>di cui progetti 20%</i>	12.888.222		14.261.437		11%	1.373.215
9 - Ammortamenti e accantonamenti	41.167.684	35	31.887.607	27	-23%	-9.280.077
<i>di cui ammortamenti</i>	4.359.142		3.224.897		-26%	-1.134.246
<i>di cui svalutazione Crediti diritto annuale</i>	21.346.630		21.223.584		-1%	-123.046
<i>di cui titolare effettivo</i>	4.240.140		1.440.000		-66%	-2.800.140
<i>di cui tagliaspese 2023</i>	4.464.932		-		-100%	-4.464.932
<i>di cui ridestituzione tagliaspese rimborsati</i>	4.062.412		4.052.073		0%	-10.339
<i>di cui altri accantonamenti</i>	2.694.427		1.947.053		-28%	-747.374
C) RISULTATO GESTIONE CORRENTE	2.324.659	-	3.639.359			-5.964.018
D) GESTIONE FINANZIARIA	97.369		131.587		35%	34.218
E) GESTIONE STRAORDINARIA	13.817.589		13.671.804		-1%	-145.785
G) AVANZO DELL'ESERCIZIO	16.239.617		10.164.032			-6.075.585

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di 10,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2023, con un risultato della gestione corrente negativo per effetto, principalmente, di maggiori interventi economici (+11,4 milioni di euro) a saldo con minori accantonamenti a fondi ammortamenti (-1,1 milioni) ed a fondi rischi e oneri futuri (-4,7 milioni), in linea le svalutazioni crediti diritto annuale. L'importo relativo alle economie da riversare al Bilancio dello Stato in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica (euro

4,4 milioni) nel 2024 risultano riclassificate tra le spese di funzionamento (erano negli accantonamenti a fondo rischi nel bilancio 2023).

La gestione corrente registra proventi in aumento dell'1%: l'andamento in crescita del diritto annuale (+4%) bilancia la riduzione dei diritti di segreteria (-5%). In tendenza con l'incremento del diritto annuale, le risorse destinate ai progetti finanziati con la maggiorazione del 20%.

Per conseguenza, la composizione percentuale dei proventi correnti nell'anno 2024 evidenzia un'incidenza del diritto pari al 65%, in aumento sul 2023 (era il 63%), ed un'incidenza dei diritti di segreteria del 32% (era il 34% nel 2023); gli altri proventi sono stabili al 3%.

Il **diritto annuale lordo** è in crescita del 2,5%, per effetto di maggiori incassi registrati (+2,2%, con 49,9 mln in valore assoluto contro 48,8 mln del 2023) e di crediti lordi in aumento del 3% (25,7 mln lordi in valore assoluto contro 24,9 mln del 2023).

TABELLA N. 14 – PROVENTI DIRITTO ANNUALE (GESTIONE CORRENTE)

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	variazione	var. %
Diritto annuale	67.553.208,85	69.423.916,61	1.870.707,76	
Sanzioni su diritto annuale	5.733.089,47	5.941.006,39	207.916,92	
Interessi su diritto annuale	442.150,40	214.126,10	-228.024,30	
Proventi diritto annuale	73.728.448,72	75.579.049,10	1.850.600,38	2,5%
<i>di cui maggiorazione 20%</i>	12.288.074,79	12.596.508,18	308.433,39	
risconto anno precedente	99.769,15	806.770,41	707.001,26	
risconto all'anno successivo	-806.770,41	-720.668,28	86.102,13	
Diritto annuale lordo in bilancio	73.021.447,46	75.665.151,23	2.643.703,77	3,6%
Acc.to a fondo svalutazione crediti	-21.346.630,01	-21.223.583,89	123.046,12	-0,6%
effetto economico netto	51.674.817,45	54.441.567,34	2.766.749,89	5,4%
% mancata riscossione	86%	83%		

La percentuale di mancata riscossione stimata secondo le statistiche Infocamere passa dall'86% del 2023 all'83% del 2024.

L'effetto complessivo netto del diritto evidenzia un incremento netto a bilancio pari al 5,4% (+2,7 mln).

Con riferimento agli altri proventi della gestione corrente si segnala quanto segue.

- i **diritti di segreteria** registrano un decremento di circa euro 2,0 milioni (-5% rispetto al 2023). La variazione è da ricondurre, principalmente, all'entrata a regime del decreto MIMIT del 29/09/2023, che prevede l'obbligo di comunicazione telematica al Registro delle imprese del Titolare Effettivo dei soggetti dotati di personalità giuridica. Tale adempimento aveva generato introiti nel primo anno di applicazione pari a circa 4,2 milioni (n. 142.870 pratiche di nuove iscrizioni presentate) contro euro 1,4 milioni del 2024 (n. 47.480 pratiche). I volumi delle altre pratiche telematiche presentate al Registro delle imprese, per contro, registrano un incremento di circa il 3,5% consuntivando maggiori diritti telematici per euro 845.699,30.
- gli **altri proventi della gestione corrente** evidenziano un incremento complessivo di 389.000 euro principalmente per maggiori rimanenze di dispositivi di firma digitale e modulistica (+euro 298.000 rispetto al 2023), maggiori proventi da attività commerciale (+19.000 euro) e maggiori proventi sostanzialmente per rimborsi di spese (+72.000 euro).

Gli oneri correnti registrano i seguenti scostamenti rispetto al 2023:

- il **costo del personale** ammonta a 19,8 milioni (+1,7% rispetto al 2023), per maggiori oneri stipendiali e contributivi (+ euro 169.000 sul 2023), per l'entrata a regime, nel 2024, del rinnovo contrattuale del personale dirigente, per il triennio 2019-2021, per l'effetto economico derivante da 15 progressioni economiche a far data dal 1° gennaio 2024, nonché per il saldo positivo del turn over del personale pari a 9 unità. Gli accantonamenti per TFR si incrementano di euro 167.000 rispetto al 2023 anche per effetto del meccanismo di rivalutazione dell'indennità di anzianità del personale beneficiario delle progressioni economiche che si estende all'intero periodo di anzianità retributiva.
- le **spese di funzionamento** (euro 28,0 mln) sono complessivamente in linea con l'esercizio precedente, fatto salvo per l'importo di euro 4,4 milioni relativo al versamento delle somme in attuazione delle misure di

contenimento della spesa pubblica (Legge 160 del 27/12/2019) che nel bilancio 2023 risultavano riclassificate nella voce "accantonamenti a fondi rischi e spese". Come si ricorderà, con sentenza n. 210/2022 la Corte Costituzionale ha riconosciuto l'illegittimità delle disposizioni del D.L. 78/2010, limitatamente alle Camere di commercio, per violazione del principio di autonomia funzionale, laddove prevedevano che i risparmi di spesa conseguiti fossero riversati al bilancio dello Stato, con ciò sottraendo risorse versate dalle imprese per perseguire le finalità istituzionali. Di fatto, la Legge 160/2019 ha abrogato le disposizioni in parola ma ne ha fatti salvi i contenuti, prevedendo un obbligo di versamento ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato dei risparmi conseguiti in applicazione delle disposizioni del D.L. 78/2010, aumentati del 10%. Il Tribunale di Roma, presso cui è pendente il ricorso presentato dalle Camere di commercio nazionali, ha sciolto la riserva e fissato l'udienza del 07/10/2025 per il passaggio in decisione. Nelle more, la Camera di commercio di Milano ha proceduto comunque al versamento delle somme maturate per l'esercizio 2024, a seguito dell'invito ricevuto con nota del MIMIT prot. 83658 del 02/10/2024, restando, comunque, impregiudicate le ragioni in esito alla sentenza.

- gli **interventi economici** ammontano a 41,0 milioni di euro, in aumento di 11,4 milioni rispetto al 2023. Le somme consuntivate per le policy finanziate con la maggiorazione del diritto sono pari a circa euro 14,2 milioni (erano 12,9 milioni nel 2023).
- gli **ammortamenti e accantonamenti** ammontano a complessivi 31,8 milioni di cui 3,2 milioni per ammortamenti (- euro 1.134.000 sul 2023), 21,2 milioni per svalutazione dei crediti da diritto annuale (in linea con il 2023) e 7,4 milioni per accantonamenti ai fondi rischi e oneri futuri, come dettagliati alla corrispondente voce in commento di questa Nota integrativa.

La **gestione straordinaria** mantiene un andamento significativo in tendenza con il 2023 e presenta un saldo positivo di 13,7 milioni di euro (-1% rispetto al 2023) per effetto, principalmente:

- o delle somme versate al Bilancio dello Stato nel 2018, e rimborsate durante l'esercizio a seguito della sopracitata sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT dell'11/06/2024 **(4,0 milioni di euro)**;
- o dell'allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale alle corrispondenti voci di credito, a seguito degli incassi dei ruoli registrati nell'anno **(euro 5,1 milioni di euro)**;
- o delle economie su risorse imputate ad iniziative promozionali in esercizi precedenti e rendicontate in misura inferiore rispetto alle assegnazioni **(euro 2,1 milioni)**;
- o delle eccedenze di fondi rischi e spese accantonati in esercizi precedenti **(euro 500.000)**;
- o delle rettifiche dei crediti, principalmente per interessi, risultanti dalle statistiche di Infocamere e dal rendiconto dei ruoli da parte dell'agente della riscossione **(euro 1.374.000)**.

La **gestione finanziaria** segna un saldo positivo per euro 131.000 (+34.000 rispetto al 2023) per maggiori interessi di mora incassati sui ruoli esattoriali del diritto annuale e sui crediti commerciali.

Le disponibilità finanziarie di fine esercizio segnano un incremento complessivo di 20,3 milioni e sono state generate dai flussi finanziari della gestione corrente per euro 23.789.686,24 (-euro 8.785.125,01 rispetto al 2023). La capacità di generare liquidità risulta comunque elevata con un cash flow di 23,1 milioni (contro 38,4 milioni dell'esercizio 2023) atteso l'elevato autofinanziamento derivante da ammortamenti (euro 3,2 milioni) ed accantonamenti ai fondi TFR,

rischi ed oneri (euro 8,4 milioni). Le variazioni di CCN sono positive per euro 3,5 milioni (in aumento di 6,5 milioni rispetto al 2023).

Le risorse finanziarie complessivamente generate risultano assorbite dagli impieghi in investimenti nelle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie per euro 3.460.905,71 netti, principalmente per gli interventi di manutenzione straordinaria sull'immobile di via delle Orsole e Palazzo Turati (erano 6.052.084,14 nel 2023).

Di seguito si riporta il prospetto di riconciliazione delle variazioni della liquidità rispetto alle rilevazioni SIOPE ed il rendiconto finanziario elaborato con il metodo indiretto.

TABELLA N. 15 - RICONCILIAZIONE LIQUIDITÀ

siope	Descrizione	31.12.2024	31.12.2023	variazione
1400	Fondo di cassa dell'ente alla fine del periodo di riferimento (254.002.734,66	233.673.831,77	20.328.902,89
2100	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie	850.001,00	850.187,81	-186,81
	di cui:			
	Disponibilità liquide (b)	0,00	186,81	-186,81
	Titoli azionari e quote di capitale (c)	850.001,00	850.001,00	-
2200	Disponibilità liquide vincolate alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (d)	-	-	-
2300	Disponibilità liquide libere alla fine del mese comprese quelle reimpiegate in operazioni finanziarie (e)	-	-	-
	Totale liquidità SIOPE (a+b+d+e)	254.002.734,66	233.674.018,58	20.328.716,08
	saldo carta prepagata cassiere economale (f)	64,45	-	64,45
	Totale liquidità Camera di commercio (a+b+d+e+f)	254.002.799,11	233.674.018,58	20.328.780,53

RENDICONTO FINANZIARIO

ALLEGATO 1 CIRCOLARE MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO N. 50114 DEL
09/04/2015

	31.12.2024	31.12.2023
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile(perdita) dell'esercizio	10.164.031,63	16.239.616,50
Imposte sul reddito	1.522.682,62	1.436.598,07
Interessi passivi/(interessi attivi)	-131.602,25	-56.909,26
(Dividendi e proventi finanziari)	-0,22	-0,11
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-545,72	-99.875,47
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	11.554.566,06	17.519.429,73
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a Fondi	8.805.678,01	16.525.738,29
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.224.896,57	4.359.142,25
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-418.237,67	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	11.612.336,91	20.884.880,54
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-198.214,01	99.958,24
Decremento/(incremento) dei crediti di funzionamento	-305.597,25	-3.626.483,56
Incremento/(decremento) dei debiti di funzionamento	4.567.492,87	2.479.653,68
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	194.931,37	-94.378,26
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-95.190,70	554.940,09
Altre variazioni del capitale circolante netto	-639.064,74	-2.484.424,11
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	3.524.357,54	-3.070.733,92
<i>Altre rettifiche</i>		
interessi incassati/(pagati)	129.209,09	53.615,27
Dividendi e proventi finanziari incassati	0,22	0,11
(imposte pagate)	-1.358.754,87	-1.304.563,23
variazione crediti per interessi incassati/pagati	2.393,16	

(Utilizzo dei fondi)	-1.674.421,87	-1.507.817,25
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	-2.901.574,27	-2.758.765,10
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	23.789.686,24	32.574.811,25
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-3.516.355,61	-5.974.216,19
(investimenti)	-3.528.177,82	-6.221.940,62
prezzo di realizzo disinvestimenti	11.822,21	247.724,43
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-139.799,98	-115.907,67
(investimenti)	-139.799,98	-115.907,67
prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	141.210,29	-25.675,23
(investimenti)	-60.929,77	-41.480,75
prezzo di realizzo disinvestimenti	202.140,06	15.805,52
Attività finanziarie non immobilizzate	54.039,59	63.714,95
(investimenti)	-145.800,00	-111.300,00
prezzo di realizzo disinvestimenti	199.839,59	175.014,95
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-3.460.905,71	-6.052.084,14
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Rimborso finanziamenti		-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+b+c)	20.328.780,53	26.522.727,11
Disponibilità liquide al 1° gennaio	233.674.018,58	207.151.291,47
Disponibilità liquide al 31 dicembre	254.002.799,11	233.674.018,58

GESTIONE CORRENTE

La gestione corrente evidenzia un disavanzo di euro 3.639.359,25 a fronte di proventi correnti pari ad euro 117.217.362,85 ed oneri correnti per euro 120.856.722,10.

PROVENTI CORRENTI

I proventi correnti sono composti dalle seguenti poste:

	valori 31/12/2023	valori 31/12/2024	variazione	%
) PROVENTI CORRENTI	116.235.867,34	117.217.362,85	981.495,51	0,8%
1 - Diritto annuale	73.021.447,46	75.665.151,23	2.643.703,77	3,6%
di cui maggiorazione 20%	11.581.073,53	12.682.610,31	1.101.536,78	9,5%
2 - Diritti di segreteria	39.096.885,61	37.044.969,01	- 2.051.916,60	-5,2%
3 - Contributi trasferimenti e altre entrate	3.679.877,56	3.751.935,38	72.057,82	2,0%
4 - Prestazioni di servizi	537.614,95	557.093,22	19.478,27	3,6%
5 - Rimanenze	- 99.958,24	198.214,01	298.172,25	-

che vengono di seguito commentate.

DIRITTO ANNUALE euro 75.665.151,23

La posta si compone delle voci previste dal principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c nonché delle disposizioni richiamate nella sezione "criteri di valutazione e principi contabili" del presente documento, cui si fa rinvio, ed al netto delle risorse riferibili alla maggiorazione del 20% che vengono rinviate al 2025 in quanto eccedenti i rispettivi costi per iniziative promozionali (euro 720.668,28).

I proventi lordi si incrementano complessivamente del 2,5% rispetto al 2023 per l'effetto combinato di maggiori introiti (+2,2%) e maggiori crediti per diritto e sanzioni (+4%) a saldo con minori crediti per interessi per diminuzione del tasso legale a far data dal 1° gennaio 2024 (dal 5% del 2023 al 2,5% del 2024).

Al netto dei risconti relativi ai proventi da maggiorazione, la posta segna un incremento netto di circa il 3,6%.

TABELLA N. 16 – COMPOSIZIONE PROVENTI DIRITTO ANNUALE COMPLESSIVI

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	variazione	var. %
incassi netti	48.809.907,44	49.907.986,47	1.098.079,03	2,2%
diritto	48.689.952,11	49.809.117,13	1.119.165,02	
sanzioni	96.137,44	87.469,17	-8.668,27	
interessi	23.817,89	11.400,17	-12.417,72	
crediti	24.918.541,28	25.671.062,63	752.521,35	3,0%
diritto	18.863.256,74	19.614.799,48	751.542,74	4%
sanzioni	5.636.952,03	5.853.537,22	216.585,19	4%
interessi	418.332,51	202.725,93	-215.606,58	-52%
totale proventi lordi	73.728.448,72	75.579.049,10	1.850.600,38	2,5%
somme riscontate dall'anno precedente	99.769,15	806.770,41	707.001,26	
somme riscontate all'anno successivo	-806.770,41	-720.668,28	86.102,13	
totale proventi netti	73.021.447,46	75.665.151,23	2.643.703,77	3,6%

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio dei proventi derivanti dalla maggiorazione del 20%. Rispetto al 2023 sono stati destinati maggiori proventi netti per euro 1.122.030,69 (+14%).

TABELLA N. 17 – COMPOSIZIONE DIRITTO DA MAGGIORAZIONE

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	var. %
Diritto incassato	8.134.984,58	8.317.997,74	
Diritto a credito	4.153.090,21	4.278.510,44	
proventi lordi	12.288.074,79	12.596.508,18	2,5%
Risconti anno precedente	99.769,15	806.770,41	
Risconti anno corrente	-806.770,41	-720.668,28	
Totale	11.581.073,53	12.682.610,31	9,5%
svalutazione crediti	-3.571.657,58	-3.551.163,67	
	8.009.415,95	9.131.446,64	14,0%

DIRITTI DI SEGRETERIA

euro 37.044.969,01

La posta comprende gli importi versati dagli operatori economici per diritti di segreteria relativi al deposito di atti al Registro delle Imprese ed alla tenuta di registri ed albi oltre che i versamenti a titolo di sanzioni amministrative ed ordinanze per ritardata presentazione di atti al REA.

TABELLA N. 18 - DIRITTI DI SEGRETERIA

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	Variazione	%
Registro Imprese telematico	28.587.788,53	26.571.787,83	-2.016.000,70	-7%
Registro Imprese sportello	6.404.248,19	6.671.311,43	267.063,24	4%
Diritti certificazioni estere	947.394,00	981.289,00	33.895,00	4%
Firme digitali	1.001.113,00	764.135,00	-236.978,00	-24%
Diritti ambiente	861.305,00	745.309,17	-115.995,83	-13%
Sanzioni	654.482,12	658.737,61	4.255,49	1%
carte tachigrafiche	271.873,47	256.514,11	-15.359,36	-6%
Diritti marchi, brevetti, statistica e altri	186.778,66	204.483,48	17.704,82	9%
Diritti albi e protesti	188.921,25	195.610,51	6.689,26	4%
Totale diritti di segreteria lordi	39.103.904,22	37.049.178,14	-2.054.726,08	-5%
Rimborsi diritti	-7.018,61	-4.209,13	2.809,48	-40%
Totale diritti di segreteria	39.096.885,61	37.044.969,01	-2.051.916,60	-5%

Come anticipato in premessa al conto economico, i diritti di segreteria si riducono del 5% (**circa -2,0 mln rispetto al 2023**), per effetto principalmente dei minori introiti derivanti dall'entrata a regime dell'obbligo di iscrizione del titolare effettivo delle persone giuridiche e dei trust nell'apposita sezione del Registro delle imprese, adempimento entrato in vigore il 9/10/2023, in attuazione dell'art. 21 del D. Lgs. 231/2007 e del decreto del Ministero delle imprese e del made in Italy del 29/09/2023 (euro 1.424.400,00 introitati nel 2024 contro euro 4.286.100,00 nel 2023).

Il citato decreto 29/9/2023 è stato oggetto di diverse sospensioni: una prima volta, in via cautelare, con ordinanza n. 08083 del 7 dicembre 2023 del TAR del Lazio presso il quale era stato impugnato e che in seguito ne ha dichiarato la piena operatività con sentenza n. 6839 del 09/04/2024; a seguire, dal Consiglio di Stato,

prima con ordinanza del 17/05/2024 con cui ha sospeso l'esecutività della sentenza del TAR del Lazio dal 09 aprile al 19 settembre 2024 e ulteriormente con l'ordinanza n. 8248 del 15/10/2024 con cui ha rimesso alla Corte di Giustizia UE le questioni attinenti alle comunicazioni relative alla titolarità effettiva di trust ed istituti giuridici affini, determinando, di fatto, la sospensione dell'operatività del Registro dei titolari effettivi.

In controtendenza gli introiti per l'invio delle pratiche telematiche presentate al Registro delle imprese (+euro 845.699,30 rispetto al 2023) e delle operazioni di sportello (+euro 267.063,24).

I diritti ambiente si riducono principalmente per effetto dell'entrata a regime dell'adempimento previsto dalla delibera n. 3 del 26/07/2023 con la quale il Comitato Nazionale dell'Albo aveva previsto sessioni straordinarie di esame per le verifiche di idoneità dei Responsabili tecnici delle imprese iscritte all'Albo gestori ambientali, vista la scadenza del regime transitorio del 16/10/2023.

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

euro 3.751.935,38

La posta misura gli altri proventi istituzionali ed evidenzia un incremento del 2% rispetto all'esercizio 2023.

- ✓ La voce **Affitti attivi e riaddebito spese ad organismi ospitati** registra un incremento principalmente per l'adeguamento dei canoni e delle spese (+euro 41.364,29)
- ✓ La voce **Rimborsi oneri SUAP** si riferisce ai proventi derivanti dall'Accordo di collaborazione con il Comune di Milano per la gestione dello Sportello Unico delle attività produttive tramite la soluzione informatica nazionale *Impresainungiorno* ed il supporto alla gestione delle domande di occupazione del suolo pubblico (delibere di Giunta n. 131/2023 e n. 103/2024) per euro 493.904,53 e dagli Accordi di collaborazione con i Comuni convenzionati per l'implementazione dei procedimenti digitali del SUAP (delibera di Giunta n. 132/2023) per euro 415.369,00. Rispetto al 2023 la posta registra un incremento del 39% per maggiori rimborsi dal Comune di Milano (+euro 188.658,25) oltre che per l'incremento del numero di Comuni convenzionati da 38 del 2023 a 41 del 2024 e per i maggiori flussi di pratiche gestiti (+euro 64.385,84).

TABELLA N. 19 – CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	Variazione	%
- Affitti attivi e Riaddebiti spese organismi ospitati	1.588.010,26	1.629.374,55	41.364,29	3%
- Rimborsi oneri SUAP	656.229,44	909.273,53	253.044,09	39%
- Recupero oneri tenuta dell'Albo gestori ambientali	503.899,70	499.700,33	-4.199,37	-1%
- Contributi	223.259,88	225.343,77	2.083,89	1%
- rimborso spese postali	74.302,61	62.544,85	-11.757,76	-16%
- Rimborso personale distaccato	68.510,78	74.958,46	6.447,68	9%
- Compensi in omnicomprensività	32.500,00	32.000,00	-500,00	-2%
- riversamento avanzo azienda speciale	24.989,87	174.921,50	149.931,63	-
- rimborsi assicurazioni	20.640,46	5.819,74	-14.820,72	-72%
- Altri proventi e rimborsi	487.534,56	137.998,65	-349.535,91	-72%
Totale	3.679.877,56	3.751.935,38	72.057,82	2%

- ✓ La voce **Recupero oneri albo gestori ambientali** si riferisce al rimborso dei costi del personale e delle spese generali attribuiti, in sede di rendicontazione, agli oneri di tenuta della sezione regionale dell'Albo gestori ambientali per conto del Ministero dell'Ambiente e della sicurezza energetica. L'importo dell'esercizio 2024 è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.
- ✓ La voce **contributi** si riferisce ai proventi relativi alla gestione di iniziative in compartecipazione con:
 - Unioncamere Lombardia per iniziative promozionali di sistema, a valere sulle risorse del Fondo perequativo nazionale per gli anni 2021-2022 per euro 197.904,01 (delibera di Giunta n. 31/2023).
 - Unione Italiana delle Camere di commercio per complessivi euro 11.525,57 a rimborso oneri per la realizzazione di programmi settoriali di vigilanza del mercato su specifiche tipologie di prodotti dei settori merceologici giocattoli, prodotti elettrici, e per la realizzazione di

iniziative in materia di controllo in riferimento alla metrologia legale (delibere di Giunta n. 34/2024 e n. 44/2024)

- Organismi comunitari per complessivi euro 15.914,19 a titolo di rimborso oneri per la partecipazione ad azioni congiunte di sorveglianza del mercato denominate "The Joint Market Surveillance Action on Harmonised Products JAHARP" edizioni 2021 e 2022 e "Energy Efficiency Compliant Products" EEPLIANT 4 (Delibere di Giunta n. 49/2022 e n. 16/2024).
- ✓ La voce **rimborso spese postali** si riferisce al riaddebito degli oneri di postalizzazione per il recapito su richiesta di prodotti anagrafici (sostanzialmente dispositivi di firma digitale e certificati del Registro delle imprese).
- ✓ La voce **riversamento avanzo azienda speciale** si riferisce all'avanzo economico risultante dal bilancio dell'azienda speciale Formaper per l'anno 2023. Il Consiglio camerale, con delibera n. 2 del 22/04/2024, ha destinato l'intero importo ad aumento del patrimonio dell'azienda in previsione della trasformazione in società a responsabilità limitata. Il valore dell'azienda, asseverato dalla perizia di stima appositamente commissionata, risulta coerente con l'importo dell'avanzo pari ad euro 174.921,50 e rappresenta il valore di patrimonio netto della newco, come risulta dall'atto notarile stipulato l'11/11 u.s. con efficacia dal 1° gennaio 2025
- ✓ La voce **altri proventi e rimborsi** includeva, nel 2023, i rimborsi spese versati dall'associazione Milano & Partners per le iniziative svolte in attuazione del Protocollo d'intesa siglato con la Camera di commercio e con la partecipata Promos Scarl, per lo sviluppo di un progetto comune in ambito turistico focalizzato sul segmento MICE (Meetings, Incentives, Conferences and Exhibitions) tramite un piano promozionale in Italia e all'estero con il brand YesMilano – Convention Bureau, attività per l'attrazione di buyer esteri ed il sostegno agli operatori del settore (**euro 150.000,00** per MICE 2022 - determina n. 441/2022 ed **euro 200.000,00** per MICE 2023 - determina n. 754/2023).

PROVENTI DA GESTIONE DI SERVIZI

euro 557.093,22

La posta misura l'importo dei proventi conseguiti nello svolgimento delle attività commerciali e presenta i dettagli della tabella che segue.

TABELLA N. 20 - PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	Variazione
Proventi per Concorsi a premi	376.580,00	389.520,00	12.940,00
Proventi vendita di Carnet ATA	72.399,00	83.548,00	11.149,00
Proventi da pubblicazione listini	30.744,31	30.031,31	-713,00
Proventi da verifica di strumenti metrici	24.011,50	15.066,50	-8.945,00
Proventi da distributori automatici	16.575,00	16.575,00	0,00
Proventi da libri digitali	10.850,00	15.162,00	4.312,00
Altri proventi commerciali	6.455,14	7.190,41	735,27
Totale	537.614,95	557.093,22	19.478,27

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE

euro 198.214,01

La voce in commento riporta il saldo netto tra rimanenze finali (euro 404.994,73) e rimanenze iniziali (euro 206.780,72) di dispositivi di firma digitale e modulistica per operazioni di sportello.

ONERI CORRENTI

Gli oneri correnti sono composti dalle seguenti poste:

	valori 31/12/2023	valori 31/12/2024	variazione	%
B) ONERI CORRENTI	113.911.208,51	120.856.722,10	6.945.513,59	6,1%
6 - Costo del personale	19.521.822,57	19.845.810,86	323.988,29	1,7%
7 - Spese di funzionamento	23.621.775,94	28.045.251,44	4.423.475,50	18,7%
8 - Interventi economici	29.599.926,35	41.078.053,11	11.478.126,76	38,8%
9 - Ammortamenti e accantonamenti	41.167.683,65	31.887.606,69	- 9.280.076,96	-22,5%

COSTO DEL PERSONALE

euro 19.845.810,86

La spesa complessiva per il personale dipendente comprende le voci riferite alle componenti retributive ordinarie ed accessorie e presenta i dettagli indicati nella tabella che segue.

Le competenze stipendiali del personale non dirigente tengono conto dei valori determinati dal CCNL del comparto Funzioni Locali triennio 2019-2021 – sottoscritto il 16/11/2022 e le competenze del personale dirigente sono corrisposte secondo i valori previsti nel CCNL – Funzioni locali Dirigenti – per il periodo 2019-2021, sottoscritto il 16/07/2024.

Come anticipato in premessa al conto economico, il costo complessivo si incrementa dell'1,7% rispetto all'esercizio precedente, a fronte di oneri retributivi e previdenziali in aumento dell'1% e da maggiori oneri per TFR, in ragione del rinnovo del CCNL del personale dipendente dirigente per il triennio 2019-2021 nonché delle progressioni economiche riconosciute al personale dipendente interessato, a far data dal 1° gennaio 2024, e del turn over del personale. L'incremento del TFR sconta l'effetto economico conseguente al criterio di rivalutazione del fondo indennità di anzianità del personale assunto in servizio prima del 01/01/2001.

TABELLA N. 21 – COSTO DEL PERSONALE (UNITÀ DI EURO)

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	Variazione	%
retribuzioni	14.548.417	14.674.964	126.546	0,9%
stipendi	9.528.991	9.697.675	168.683	1,8%
Fondo produttività personale non dirigente	3.924.797	3.805.906	- 118.891	-3,0%
Fondo posizione risultato	929.899	1.000.548	70.649	7,6%
Lavoro Straordinario	164.730	170.836	6.106	3,7%
oneri previdenziali	3.539.341	3.582.272	42.930	1,2%
TFR	1.065.917	1.233.159	167.242	15,7%
altri oneri del personale	368.147	355.417	- 12.730	-3,7%
Oneri di welfare aziendale	243.912	246.229	2.317	1,0%
Borse di studio ai figli dei dipendenti	38.436	37.558	- 878	-4,4%
Altri oneri	85.799	71.630	- 14.169	0,1%
Totale	19.521.823	19.845.811	323.988	1,7%

Con riferimento al turn over del personale, l'anno 2024 chiude con *366 dipendenti* (n. 353 FTE tenuto conto che 50 sono impiegati con contratto di lavoro a tempo parziale), *in aumento di 9 unità* rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

La variazione nella consistenza del personale deriva dall'uscita di 20 dipendenti (di cui n. 15 per dimissioni volontarie, n. 2 per mobilità volontaria presso altra Amministrazione, n. 2 per risoluzione del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età e n. 1 per decesso) e dall'assunzione di n. 29 unità di personale.

Inoltre, a seguito di procedure di mobilità interna si sono registrati 15 progressioni economiche, di cui 8 dipendenti da Area Operatori Esperti ad Area Istruttori e 7 da Area Istruttori ad Area Funzionari ed elevata Qualificazione.

Nella tabella n. 22 si riporta la ripartizione per categoria della consistenza del personale nell'esercizio 2024, comparato con la pianta organica, determinata con deliberazione di Giunta n. 17 del 20.12.2021. Il mantenimento su valori inferiori rispetto alla dotazione organica persegue obiettivi di ottimizzazione delle risorse.

TABELLA N. 22 - SITUAZIONE ORGANICO CAMERALE

CATEGORIE	Dipendenti al 31.12.2024	Dipendenti al 31.12.2023	variazioni	Dotazione organica per profili
Dirigenti	10	10	-	11
Funzionari ed Elevata Qualificazione	109	99	+10	115
Istruttori	221	212	+9	271
Operatori Esperti	26	36	-10	43
Operatori	-	-	-	1
TOTALE	366	357	+9	441

Nella tabella n. 23 viene evidenziata la distribuzione dell'organico per area di attività.

TABELLA N. 23 - ORGANICO CAMERALE PER AREA DI ATTIVITÀ

AREA	Dipendenti al 31.12.2024
Front End Registro delle Imprese	66
Registro delle Imprese	41
Personale Innovazione e Sportelli	99
Promozione per le Imprese e Tutela del Mercato	70
Risorse e Patrimonio	50
Organi di Governo	28
Compliance e Qualità	10
Distaccati	2
TOTALE	366

Nel corso dell'anno 2024 non è stato impiegato personale selezionato da Agenzie per il lavoro interinale.

Infine, si segnala che 2 dipendenti sono distaccati presso l'azienda speciale Formaper e presso l'Associazione Milano & Partners.

Le principali voci di costo sono relative alle seguenti componenti di spesa.

Competenze al personale euro 14.674.963,69

La voce di bilancio comprende emolumenti, premi di produttività e rimborsi spese di missione erogati al personale dipendente, calcolati in base ai vigenti CCNL degli enti locali e presenta un incremento dello 0,9% sull'esercizio precedente.

Oneri sociali euro 3.582.271,92

La voce misura gli oneri sostenuti dall'Ente per contributi a favore di INPS ed INAIL.

Accantonamenti al T.F.R. euro 1.233.158,53

L'accantonamento è stato effettuato in conformità alle previsioni di legge ed esprime la quota di rivalutazione del trattamento di fine servizio dei dipendenti in forza presso l'Ente al 31/12/2024. La posta evidenzia un incremento di euro 167.241,84 rispetto all'esercizio precedente.

Altri costi del personale euro 355.416,72

La voce, in diminuzione di euro 12.730,29 rispetto all'esercizio precedente, include principalmente gli importi relativi alla contribuzione per oneri di welfare aziendale (euro 246.229,29), alle borse di studio ai figli dei dipendenti (euro 37.557,69), alle spese del personale distaccato presso altri Enti (euro 38.457,90), a compensi per omnicomprensività (euro 32.000,04) ed al contributo ARAN ai sensi dell'art.46 comma 8; lettera A) del D. Lgs. 165/2001 (euro 1.171,80).

FUNZIONAMENTO euro 28.045.251,44

L'aggregato si compone delle voci di seguito indicate:

	valori 31/12/2023	valori 31/12/2024	variazione	%
7 - Spese di funzionamento	23.621.775,94	28.045.251,44	4.423.475,50	19%
a. Prestazioni di servizi	13.450.203,94	12.998.791,58	- 451.412,36	-3%
b. Godimento di beni di terzi	314.575,36	353.033,91	38.458,55	12%
c. Oneri diversi di gestione	3.702.023,84	8.159.165,12	4.457.141,28	120%
d. Quote associative	5.718.519,88	6.153.480,26	434.960,38	8%
e. Organi istituzionali	436.452,92	380.780,57	- 55.672,35	-13%

ed evidenzia un incremento complessivo del 19% rispetto al consuntivo dell'anno precedente, principalmente per la riclassificazione dell'importo dei risparmi tagliaspese (euro 4,4 milioni) presenti nella voce "ammortamenti e accantonamenti" del bilancio 2023.

A tal fine si ricorda che si è ancora in attesa dell'esito del ricorso presentato presso il Tribunale di Roma, volto al riconoscimento dell'illegittima applicazione alle Camere di commercio della normativa di contenimento della spesa pubblica di cui all'art. 1, comma 590 della legge n. 160 del 2019, in forza della favorevole sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 riferita ad analoghe disposizioni vigenti per gli anni 2017-2019.

Il versamento è stato comunque effettuato in risposta all'invito ricevuto dal MIMIT con lettera prot. 83658 del 02/10/2024 pur rimanendo salvo il diritto alla restituzione in caso di esito favorevole del giudizio.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle principali voci di costo componenti le **spese di funzionamento**.

Prestazione di servizi **euro 12.998.791,58**

Nella tabella che segue vengono dettagliati i principali oneri.

TABELLA N. 24 – SPESE PER PRESTAZIONE DI SERVIZI

CATEGORIE	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	Variazione	%
- spese per servizi informatici e prestazioni tecniche	6.578.568,50	6.419.406,36	-159.162,14	-2%
- servizi ausiliari	1.710.477,64	1.645.271,91	-65.205,73	-4%
- manutenzioni ordinarie	1.508.188,06	1.525.830,36	17.642,30	1%
- utenze luce, acqua e riscaldamento	1.022.310,27	989.535,80	-32.774,47	-3%
- buoni pasto, formazione, oneri sicurezza e missioni del personale	627.826,88	682.811,73	54.984,85	9%
- telefonia e reti di trasmissione	548.975,58	471.451,88	-77.523,70	-14%
- assicurazioni	134.286,78	132.410,79	-1.875,99	-1%
- spese postali e notifica sanzioni	322.095,00	282.167,62	-39.927,38	-12%
- spese per la riscossione delle entrate	169.579,19	167.057,44	-2.521,75	-1%
- Servizi di staff accentrati	563.027,18	560.835,51	-2.191,67	0%
- spese legali e notarili	193.849,06	85.644,33	-108.204,73	-56%
- altre spese per servizi	30.572,93	36.367,85	5.794,92	19%
- spese di pubblicità legale	40.446,87	-	-40.446,87	-100%
Totale	13.450.203,94	12.998.791,58	-451.412,36	-3%

La riduzione complessiva del 3% è determinata in particolare dalle seguenti voci di costo:

- ✓ Spese per servizi informatici e prestazioni tecniche (- euro 159.162,14) a saldo, principalmente, tra maggiori oneri per servizi di istruttoria pratiche telematiche del Registro imprese (+euro 129.448,36), e minori oneri per il servizi di outsourcing presso gli sportelli funzionali della sede di Desio, per servizio SUAP e certificati d'origine (-euro 115.170,00), minori oneri per il servizio di estrazione delle posizioni RI per emissione del ruolo esattoriale per la riscossione del diritto annuale (-euro 150.618,32)
- ✓ Utenze, telefonia e reti di trasmissione (-euro 110.298,17 complessivi)
- ✓ Spese per servizi ausiliari (- euro 65.205,73) per minori oneri di trasloco, a seguito principalmente dello spostamento degli uffici di Camera Arbitrale presso palazzo Turati nel corso del 2023 (-euro 58.572,10)
- ✓ Spese legali e notarili (-euro 108.204,73) si tratta delle spese necessarie per assicurare la tutela giuridica dell'Ente. Si ricorda che nel 2023 erano riferite principalmente al pagamento delle spese di lite come da sentenza del tribunale di Firenze dell'8 febbraio 2023 ed al conferimento del mandato di assistenza e rappresentanza in giudizio nella causa nei confronti di Axa assicurazioni (euro 153.540,28)
- ✓ Spese di pubblicità legale (-euro 40.446,87) a decorrere dal 1° gennaio 2024 la pubblicità legale degli avvisi e degli esiti di gara per gli affidamenti ai sensi del codice degli appalti (D. Lgs. 36/2023) viene effettuata gratuitamente sulla Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici in attuazione della delibera ANAC n. 263 del 20/06/2023.

Godimento di beni di terzi **euro 353.033,91**

La posta evidenzia un incremento di euro 38.458,55 rispetto all'esercizio precedente (per maggiori oneri per licenze per 40.258,90) e misura l'importo delle spese per:

- ✓ licenze software (euro 256.238,95) principalmente Microsoft, per accesso ad ERP e CRM

- ✓ oneri di noleggio di autovetture (euro 30.890,08) e di occupazione spazi per parcheggi auto (euro 6.120,10) inerenti allo svolgimento delle attività ispettive e di vigilanza, al servizio di navetta tra le sedi decentrate della Camera ed al servizio di trasporto per la rappresentanza dell'Ente
- ✓ altri oneri di noleggio (euro 59.784,78) relativi ad apparati multifunzione e attrezzature per le aree break.

Oneri diversi di gestione

euro 8.159.165,12

La voce si compone dei seguenti dettagli:

	valori 31/12/2023	valori 31/12/2024	variazione
c. Oneri diversi di gestione	3.702.023,84	8.159.165,12	4.457.141,28
- oneri taglia spese	-	4.464.932,34	4.464.932,34
- imposte e tasse	2.981.072,23	2.836.524,69	- 144.547,54
- dispositivi di firma digitale	450.668,00	565.756,70	115.088,70
- cancelleria e materiale di consumo	108.243,60	125.081,58	16.837,98
- oneri condominiali immobili di proprietà	104.933,46	97.793,79	- 7.139,67
- libri riviste e abbonamenti	50.859,83	62.218,16	11.358,33
- altri oneri	6.246,72	6.857,86	611,14

L'incremento più marcato si riferisce all'importo dei c.d. **oneri tagliaspese** che, per l'esercizio 2023, risultava accantonato ad un fondo rischi in attesa della decisione del Tribunale di Roma sulla possibile estensione dell'effetto della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 alle annualità successive al 2019.

La voce **imposte e tasse** si riferisce:

- ✓ ad IMU per euro 963.471,00 - in diminuzione di euro 153.736,00 rispetto al 2023 per minori importi versati principalmente per l'immobile di via delle Orsole (- euro 100.454,17, considerato che fino all'acatastamento dell'immobile in costruzione il conteggio viene effettuato sul valore di perizia del terreno) e per Palazzo Turati (-euro 53.137,07 per la variazione del valore di acatastamento effettuato in data 3.4.2024)
- ✓ ad IRAP per euro 1.258.336,62
- ✓ ad IRES per euro 264.346,00

- ✓ ad altre imposte e tasse per euro 350.371,07, in diminuzione principalmente per minori oneri *COSAP* sui ponteggi allestiti presso Palazzo Mezzanotte (-euro 135.831,80) e sull'immobile di via delle Orsole (-euro 25.452,80), minori oneri di *tassa rifiuti* su Orsole (-euro 21.028,52) a saldo con maggiori oneri per imposta di registro su sentenze per euro 96.604,75.

Gli **oneri condominiali** si riducono principalmente per la cessione dell'immobile di Mazzo di Rho nell'esercizio 2023.

La voce **dispositivi di firma digitale** si incrementa di euro 115.088,70 per maggiori acquisti di dispositivi, dalla cui vendita la Camera di commercio introita diritti di segreteria.

Si informa che il carico fiscale della Camera è stato stimato come segue:

IRES: sulla base delle risultanze delle voci che compongono le varie categorie di redditi (capitale, fondiari, impresa, ecc.), tenuto conto della possibilità di compensare le perdite pregresse col reddito d'impresa.

IRAP ISTITUZIONALE: la Camera versa l'imposta calcolandola interamente con il c.d. metodo retributivo previsto per le attività istituzionali. Il carico fiscale complessivo per l'esercizio è stato quindi assolto mediante versamento di acconti mensili.

Quote associative sistema camerale

euro 6.153.480,26

L'importo si riferisce alle quote di contribuzione obbligatoria a società e organismi del sistema camerale nazionale e regionale il cui dettaglio è riportato nella tabella che segue.

L'incremento rispetto alle corrispondenti voci dell'anno 2023 è da porre in relazione con i maggiori proventi ed incassi del diritto annuale e dei diritti di segreteria, che costituiscono base di calcolo delle rispettive quote associative.

In particolare:

- **fondo perequativo** (+5% rispetto al 2023) – alla base di calcolo composta dal totale degli introiti per diritto annuale, al netto della maggiorazione del 20%,

registrati nell'anno 2023 sono state applicate aliquote a scaglioni invariate rispetto all'anno precedente. L'incremento della quota di contribuzione è in linea con l'incremento degli introiti del 5% sul 2022.

- **quota associativa Unione italiana delle Camere di commercio** (+24% rispetto al 2023) – alla base di calcolo composta dal totale dei proventi per diritto annuale e diritti di segreteria iscritti nel bilancio 2022, al netto degli oneri di riscossione, dei rimborsi e delle somme annualmente accantonate al fondo svalutazione crediti, è stata applicata l'aliquota di contribuzione del 2,3% (contro il 2% del 2023). L'incremento della quota associativa è determinato dall'incremento della base imponibile dell'8% oltre alla revisione dell'aliquota contributiva
- **quota associativa Unione regionale delle Camere di commercio** (-5% rispetto al 2023) – alla base di calcolo composta dal totale dei proventi per diritto annuale e diritti di segreteria iscritti nel bilancio 2022, al netto degli oneri di riscossione, dei rimborsi e delle somme annualmente accantonate al fondo svalutazione crediti e della maggiorazione del 20%, è stata applicata l'aliquota di contribuzione del 2,1% (come per il 2023). La diminuzione della quota associativa è determinata dall'effetto combinato dell'incremento della base imponibile del 6% e della riduzione del 10% accordata da Unioncamere a consuntivo.
- **le altre quote associative** si riferiscono al contributo consortile versato ad Infocamere S.C.p.A. a copertura del costo dei servizi informatici e di collegamento delle banche dati nazionali, necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali camerali di tenuta del Registro imprese e degli altri albi e registri, ai sensi dell'art. 2) del Regolamento consortile

TABELLA N. 25 – QUOTE ASSOCIATIVE SISTEMA CAMERALE

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	Variazioni	%
- Fondo Perequativo	2.365.461,07	2.492.070,19	126.609,12	5%
- Unione Italiana delle Camere di Commercio	1.555.257,13	1.924.958,45	369.701,32	24%
- Unione Regionale delle Camere di Commercio	1.471.136,92	1.402.063,04	-69.073,88	-5%
- Altre quote associative	326.664,76	334.388,58	7.723,82	2%
Totale	5.718.519,88	6.153.480,26	434.960,38	8%

Spese organi istituzionali

euro 380.780,57

La voce si riferisce ai compensi ed ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli organi camerali.

Le indennità del Collegio dei revisori sono adeguate alle disposizioni del Decreto MISE di concerto con MEF dell'11/12/2019 e determinati con Delibera di Consiglio n. 5 del 27/04/2020.

TABELLA N. 26 – SPESE ORGANI ISTITUZIONALI

	Valori 31/12/2023	Valori 31/12/2024	Variazione
Presidente	110.000,00	55.000,00	-55.000,00
Giunta	165.000,00	143.000,00	-22.000,00
Consiglio	28.527,68	23.024,45	-5.503,23
Revisori	44.407,84	47.119,29	2.711,45
Nucleo di valutazione	39.445,10	45.945,89	6.500,79
Commissioni	32.161,36	47.020,62	14.859,26
Oneri previdenziali	16.910,94	19.670,32	2.759,38
Totale Organi istituzionali	436.452,92	380.780,57	-55.672,35

I compensi degli organi istituzionali diversi dal Collegio dei revisori dei conti sono stati determinati dalla delibera del Consiglio camerale n. 8 del 24/07/2023 entro i limiti indicati dal D.P.C.M. 23 agosto 2022 n. 143 e dal decreto interministeriale 13/03/2023 ed in attuazione dell'art. 1, comma 25-bis del D.L. 228/2021, convertito nella Legge n. 15 del 25/02/2022, che ha abrogato, con decorrenza 01/01/2022, le previgenti disposizioni in tema di gratuità delle cariche presso le Camere di commercio.

La diminuzione degli oneri rispetto al 2023 trova ragione nel parere n. 1329/2024 reso dalla Prima Sezione consultiva del Consiglio di Stato nell'adunanza del 16 ottobre 2024, avente ad oggetto l'applicabilità anche alle Camere di commercio dell'art. 5 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, laddove dispone la gratuità delle cariche in organi di governo delle Pubbliche Amministrazioni ricoperte da personale collocato in quiescenza.

Il recente parere del Consiglio di Stato fornisce un orientamento sostanzialmente differente rispetto a quello previgente elaborato dall'Ufficio legislativo della presidenza del Consiglio dei Ministri prot. 555-P del 27/06/2023.

INTERVENTI ECONOMICI

Euro 41.078.053,11

L'importo complessivo, in aumento del 39% (+ euro 11.478.126,76) rispetto al 2023, misura lo sforzo posto in essere dall'Ente per contribuire al sostegno delle iniziative di interesse per le imprese del territorio attraverso assegnazioni di contributi mediante bandi (+3,0 milioni di euro), contributi ad istituzioni (+5,4 milioni) e costi esterni per le attività svolte con il supporto delle società della holding camerale (2,5 milioni).

Il contributo all'azienda speciale Formaper risulta iscritto nella misura deliberata dal Consiglio camerale n. 152 del 02/12/2024, in sede di approvazione del preconsuntivo al 31/12/2024, propedeutica alla trasformazione in società a responsabilità limitata a far data dal 1° gennaio 2025.

	BILANCIO 31/12/2023	BILANCIO 31/12/2024	variazione
8 - Interventi economici	29.599.926,35	41.078.053,11	11.478.126,76
Contributi	17.274.551,79	25.953.510,80	8.678.959,01
1. Contributo aass	1.178.096,00	1.453.070,59	274.974,59
2. Bandi	9.498.618,10	12.526.424,24	3.027.806,14
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>8.173.664,00</i>	<i>8.560.568,00</i>	<i>386.904,00</i>
3. Contributi ad istituzioni	6.597.837,69	11.974.015,97	5.376.178,28
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>70.000,00</i>	<i>1.006.931,00</i>	<i>936.931,00</i>
Progetti	12.325.374,56	15.124.542,31	2.799.167,75
4. Costi esterni	12.153.369,90	14.686.588,30	2.533.218,40
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>4.944.559,00</i>	<i>4.592.499,00</i>	<i>- 352.060,00</i>
5. Progetti in cofinanziamento	172.004,66	437.954,01	265.949,35
<i>di cui progetti 20%</i>	<i>50.000,00</i>	<i>101.440,00</i>	<i>51.440,00</i>

Per ogni ulteriore informazione relative alle iniziative progettuali svolte durante l'esercizio, si rinvia alla Relazione sulla gestione.

Nella tabella che segue viene riportato un dettaglio dei proventi relativi alle iniziative finanziate con la maggiorazione del diritto annuale ed all'impiego delle risorse nelle linee di progetto.

Le risorse complessivamente destinate ammontano ad **euro 11,4 milioni** (di cui 9,0 milioni di proventi di competenza dell'esercizio, 806.770 euro di proventi riscontati dall'esercizio 2023 e 1,6 milioni di euro di proventi della gestione

straordinaria, relativi ad economie di costi su bandi assegnati nell'esercizio precedente in misura eccedente rispetto alla rendicontazione finale).

I costi consuntivati complessivamente sono pari a circa 14,4 milioni con un risconto di proventi rinviati al prossimo esercizio per euro 720.668.

Per il progetto PID la Camera ha integrato le risorse da maggiorazione del diritto con risorse aggiuntive per euro 1,9 milioni di euro, avendo consuntivato 7,0 milioni di costi a fronte di 5,0 milioni di risorse da maggiorazione. Analogamente, per la policy internazionalizzazione risultano consuntivati interventi con risorse aggiuntive camerali per euro 1,6 milioni.

TABELLA N. 27 – PROVENTI MAGGIORAZIONE DIRITTO ANNUALE ANNO 2024

esercizio 2024						
proventi lordi	12.596.508,18					
Diritto incassato	8.317.997,74					
Diritto a credito	4.278.510,44					
svalutazione crediti	- 3.551.163,67					
Proventi di competenza	9.045.344,51					
risconti dal 2023	806.770,41					
sopravvenienze attive	1.618.510,21					
Totale proventi 20%	11.470.625,13					
Totale Oneri progetti 20%	14.404.089,65					
Linee di progetto	% distribuzione risorse	Proventi	Oneri bilancio	costi interni (*)	costi complessivi	risconto
PID	45%	5.063.446	7.017.998	50.128	7.068.126	
Turismo	30%	3.619.094	2.855.529	42.897	2.898.425	720.668
Internazionalizzazione	25%	2.788.085	4.387.910	49.628	4.437.538	
Totale		11.470.625	14.261.437	142.653	14.404.090	720.668
(*) costi di personale e spese di struttura						

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

euro 31.887.606,69

La voce comprende:

- gli **ammortamenti** delle immobilizzazioni materiali e immateriali per euro 3.224.896,57. La diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-euro 1.134.245,68) è determinata principalmente dai minori ammortamenti degli immobili Turati e Giureconsulti per completamento del piano di ammortamento

- gli **accantonamenti al fondo svalutazione crediti da diritto annuale** per euro 21.223.583,89. La posta si riduce di euro 123.046,12 rispetto al 2023 per effetto della minore percentuale di svalutazione (83% contro l'86% del 2023) applicata ai crediti di competenza (+3% sul 2023). Tenuto conto del principio contabile recato dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5/2/2009 e dei dati statistici forniti dalla società Infocamere la percentuale di mancata riscossione per il 2024 è stata calcolata come media riferita alle annualità di tributo 2018 e 2019;
- l'**accantonamento al fondo rischi e spese future** per euro 7.438.230,23 di cui:
 - ✓ euro 4.052.072,92 corrispondente all'importo versato nel 2018 in applicazione delle disposizioni di contenimento della spesa pubblica e rimborsato dall'Erario a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT 11 giugno 2024. L'importo incassato viene integralmente accantonato ad un apposito fondo spese destinato a finanziare future iniziative di promozione economica
 - ✓ euro 1.440.000,00 relativo agli importi dei diritti di segreteria incassati nell'anno per l'iscrizione del Titolare effettivo, ed accantonati prudenzialmente ad un apposito fondo rischi, a copertura di eventuali rimborsi, in attesa dell'esito del ricorso pendente presso la Corte di Giustizia UE
 - ✓ euro 386.157,31 è un accantonamento stimato per integrazione del fondo oneri contrattuali, in attesa del rinnovo del CCNL del personale dirigente e non dirigente per il triennio 2022-2024.
 - ✓ euro 1.560.000,00 per far fronte a possibili rischi di svalutazione degli immobili camerati
 - ✓ euro 896,00 per adeguamento del fondo svalutazione dei crediti commerciali all'importo massimo deducibile ai sensi dell'art. 106 TUIR.

GESTIONE FINANZIARIA

euro 131.586,85

La gestione finanziaria si compone di proventi per euro 131.602,47 (+euro 34.191,27 rispetto al 2023), a saldo con oneri finanziari pari ad euro 15,62.

I proventi finanziari sono relativi principalmente ad **interessi attivi sulle anticipazioni per indennità di anzianità** concesse a dipendenti (in linea rispetto al 2023) oltre che **interessi di mora riversati dagli agenti della riscossione** sui crediti da diritto annuale iscritti a ruolo e su crediti commerciali (+euro 34.853,78 rispetto al 2023) ed interessi sulle disponibilità liquide depositate presso la tesoreria provinciale (euro 2.393,16).

GESTIONE STRAORDINARIA

euro 13.671.804,03

Il saldo della gestione presenta proventi per euro 13.784.860,28 ed oneri per euro 113.056,25.

La voce relativa ai proventi straordinari si compone di:

- **plusvalenze** per euro 595,00 per dismissione di attrezzature informatiche
- **sopravvenienze attive** per euro 13.784.265,28 così dettagliate:
 - ✓ euro 4.052.072,92 - somme tagliaspese versate nel 2018 e rimborsate dall'Erario a seguito della sopra citata sentenza n. 210/2022 e del decreto MIMIT dell'11/06/2024
 - ✓ euro 5.155.803,52 - allineamento dei fondi svalutazione all'importo dei crediti da diritto annuale, in seguito agli incassi dei ruoli esattoriali registrati nell'anno. Di fatto, la rendicontazione dei ruoli messa a disposizione dall'Agenzia delle Entrate evidenzia percentuali di incasso mediamente superiori rispetto a quelle desumibili dalle statistiche utilizzate per il calcolo della svalutazione dei crediti, in applicazione dei principi contabili.
 - ✓ euro 2.102.221,28 - economie su importi correlati ad iniziative di promozione economica iscritti a debito in fase di assegnazione dei contributi ai beneficiari e risultati eccedenti rispetto alle spese rendicontate
 - ✓ euro 538.849,55 - risorse accantonate a fondi rischi e spese in esercizi precedenti e rivelatesi eccedenti rispetto alle effettive necessità.

- ✓ *euro 1.548.524,03* - rettifiche dei crediti del diritto annuale risultanti dalle statistiche Infocamere oltre che incassi da ruoli per annualità di tributo antecedenti al 2009.

La voce relativa agli oneri si riferisce a **sopravvenienze passive** relative a somme iscritte a credito in esercizi precedenti ma rivelatesi non incassabili o già compensate con pagamenti effettuati, nonché ad oneri riferibili ad esercizi precedenti (euro 108.318,67), a diritti compensati dagli utenti in sede di liquidazione del diritto annuale per annualità non iscritte nei crediti (euro 4.688,30) ed a minusvalenze per dismissione di immobilizzazioni materiali (euro 49,28).

ALLEGATI

- Attestazione dei tempi di pagamento
- Prospetti SIOPE
- Conto economico riclassificato
- Conto consuntivo in termini di cassa – ENTRATE
- Conto consuntivo in termini di cassa – USCITE



Prospetto di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014
Attestazione dei tempi di pagamento

1) Importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002

Euro **655.938,85**

2) Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali

In base all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 è la media dei giorni effettivi intercorrenti tra le date di scadenza delle fatture emesse a titolo corrispettivo di transazioni commerciali, o richieste equivalenti di pagamento, e le date di pagamento ai fornitori.

- 20 giorni

3) Descrizione delle misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti

La Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi si avvale di un sistema di gestione documentale integrato con un ERP per la gestione del processo di acquisizione di beni e servizi ed ha definito e monitora i tempi massimi di attraversamento di ciascuna fase del ciclo passivo, in modo da assicurare la tempestività dei pagamenti delle fatture commerciali.

Nel corso dell'anno si è provveduto ad allineare le scadenze delle fatture superiori ai 30 giorni, in applicazione delle indicazioni contenute nella Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario" e nelle circolari MEF n. 1 del 3/1/2024, n. 15 del 5/4/2024 e n. 17 del 9/4/2024.

L'importo complessivo dei pagamenti effettuati nell'anno si riferisce a 2.078 fatture per un controvalore di circa euro 34 mln, con un tempo medio di pagamento di 10 giorni.

Milano, 10 febbraio 2025

f.to Il Presidente

Carlo Sangalli

f.to Il Dirigente Area Risorse e Patrimonio

Irene Caramaschi

Prospetti SIOPE

Ente Codice 031359746

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2024

Prospetto DISPONIBILITA' LIQUIDE

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 23-gen-2025

Data stampa 28-gen-2025

Importi in EURO

031359746 - CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

Importo a tutto il periodo

CONTO CORRENTE PRINCIPALE

1100	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALL' INIZIO DELL'ANNO (1)	233.673.831,77
1200	RISCOSSIONI EFFETTUATE DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (2)	141.917.658,96
1300	PAGAMENTI EFFETTUATI DALL'ENTE A TUTTO IL MESE (3)	121.588.756,07
1400	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO (4) (1+2-3)	254.002.734,66
1450	FONDO DI CASSA DELL'ENTE ALLA FINE DEL PERIODO DI RIFERIMENTO - QUOTA VINCOLATA	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO IL CASSIERE AL DI FUORI DEL CONTO DI TESORERIA

2100	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	850.001,00
2200	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

FONDI DELL'ENTE PRESSO ALTRI ISTITUTI DI CREDITO

2300	DISPONIBILITA' LIQUIDE LIBERE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00
2400	DISPONIBILITA' LIQUIDE VINCOLATE ALLA FINE DEL MESE COMPRESSE QUELLE REIMPIEGATE IN OPERAZIONI FINANZIARIE	0,00

CONCORDANZA TRA IL CONTO DI TESORERIA E LA CONTABILITA' SPECIALE DI T.U.

1500	DISPONIBILITA' LIQUIDE PRESSO IL CONTO DI TESORERIA SENZA OBBLIGO DI RIVERSAM. A FINE PERIODO RIFERIM., COMPRESSE QUELLE REIMP. IN OPERAZIONI FIN. (5)	0,00
1600	RISCOSSIONI EFFETTUATE DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATE NELLA CONTAB. SPEC. (6)	5.063,69
1700	PAGAMENTI EFFETTUATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE E NON CONTABILIZZATI NELLA CONTAB. SPEC. (7)	0,00
1800	VERSAM. C/O CONTAB. SPEC. NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (8)	33.901,78
1850	PRELIEVI DALLA CONTABILITA' SPECIALE NON CONTABILIZZATI DAL TESORIERE A TUTTO IL MESE (9)	0,00
1900	SALDO C/O CONTAB. SPEC. A FINE PERIODO RIFERIM. (4-5-6+7+8-9)	254.031.572,75

Ente Codice 031359746

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2024

Prospetto INCASSI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 23-gen-2025

Data stampa 28-gen-2025

Importi in EURO

031359746 - CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
DIRITTI		4.451.879,16	98.356.448,40
1100	Diritto annuale	1.235.225,33	57.571.485,05
1200	Sanzioni diritto annuale	92.696,40	1.346.203,63
1300	Interessi moratori per diritto annuale	39.350,37	341.044,15
1400	Diritti di segreteria	3.013.526,05	38.450.580,65
1500	Sanzioni amministrative	71.081,01	647.134,92
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI		59.123,99	676.429,43
2101	Vendita pubblicazioni	11.087,31	30.031,31
2201	Proventi da verifiche metriche	1.427,40	19.748,14
2202	Concorsi a premio	39.967,20	476.992,80
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	6.642,08	149.657,18
CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI		275.472,69	337.702,05
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	3.117,07	5.973,27
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	0,00	33.214,29

3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	155.808,12	155.808,12
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	116.547,50	142.706,37

ALTRE ENTRATE CORRENTI
66.713,36
7.339.329,26

4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	0,00	71.356,89
4103	Rimborsi spese dalle Aziende Speciali	0,00	15.489,44
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	7.421,46	1.157.756,10
4199	Sopravvenienze attive	0,00	4.366.972,65
4202	Altri fitti attivi	51.580,93	1.666.407,69
4204	Interessi attivi da altri	7.710,75	45.230,63
4205	Proventi mobiliari	0,22	0,22
4499	Altri proventi finanziari	0,00	16.115,64

ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI
191.008,67
3.751.173,45

5102	Alienazione di fabbricati	0,00	3.546.703,89
5104	Alienazione di altri beni materiali	0,00	2.329,50
5304	Alienazione di altri titoli	191.008,67	202.140,06

OPERAZIONI FINANZIARIE
1.446.823,50
31.456.576,37

7350	Restituzione fondi economali	2.546,37	2.733,18
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	10.997,81	57.923,51
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	1.206,90	22.891,05
7500	Altre operazioni finanziarie	1.432.072,42	31.373.028,63

INCASSI DA REGOLARIZZARE
0,00
0,00

9999	Altri incassi da regolarizzare (riscossioni codificate dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE INCASSI
6.491.021,37
141.917.658,96

Ente Codice 031359746

Ente Descrizione CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

Categoria Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura

Sotto Categoria CAMERE DI COMMERCIO

Periodo MENSILE Dicembre 2024

Prospetto PAGAMENTI

Tipo Report Semplice

Data ultimo aggiornamento 23-gen-2025

Data stampa 28-gen-2025

Importi in EURO

031359746 - CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO MONZA BRIANZA LODI

Importo nel periodo

Importo a tutto il periodo

PERSONALE

2.071.732,35

19.747.794,64

1101	Competenze fisse ed accessorie a favore del personale	1.450.571,33	10.451.960,06
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	19.835,85	59.002,94
1103	Arretrati di anni precedenti	0,00	110.671,64
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	52.330,90	977.281,16
1202	Ritenute erariali a carico del personale	273.965,13	3.365.951,70
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	9.571,91	117.473,60
1301	Contributi obbligatori per il personale	227.101,74	3.592.735,79
1302	Contributi aggiuntivi	865,90	8.820,35
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	36.757,69	36.757,69
1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	120,00	249.535,75
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	611,90	10.620,43
1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	0,00	765.118,14
1599	Altri oneri per il personale	0,00	1.865,39

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

879.422,78

12.348.918,40

2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.104,48	540.973,52
------	---	----------	------------

2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	181,87	2.752,74
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	0,00	48.881,17
2104	Altri materiali di consumo	8.840,00	60.418,09
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	34.362,00	241.406,46
2112	Spese per pubblicità	0,00	2.198,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	132.772,47	1.617.179,83
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	26.638,15	306.355,19
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	90.330,77	427.666,27
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	52.249,98	630.579,92
2118	Riscaldamento e condizionamento	35.001,93	181.398,17
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	31.126,34	164.740,45
2121	Spese postali e di recapito	9.862,70	302.647,28
2122	Assicurazioni	0,00	135.839,81
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	71.915,94	2.033.831,12
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	151.034,65	1.424.357,24
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	725,00	36.419,04
2126	Spese legali	5.849,83	90.670,83
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	4.567,78	28.264,92
2298	Altre spese per acquisto di servizi	208.191,78	4.054.409,82
2299	Acquisto di beni e servizi derivato da sopravvenienze passive	6.667,11	17.928,53

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

2.888.708,57

45.420.707,59

3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	0,00	4.464.932,34
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	0,00	2.428.765,63
3114	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	0,00	1.924.958,45
3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di Commercio	0,00	1.926.517,65
3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	200.000,00	440.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti ad aziende speciali	702.069,69	2.026.719,93
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.982.252,18	21.764.707,51
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	4.386,70	10.444.106,08

ALTRE SPESE CORRENTI**1.193.309,70****8.123.631,30**

4101	Rimborso diritto annuale	8.995,71	146.163,26
4102	Restituzione diritti di segreteria	572,83	7.155,10
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	378,20	795,10
4201	Noleggi	9.305,69	72.992,53
4202	Locazioni	0,00	11.287,08
4205	Licenze software	0,00	215.812,47
4399	Altri oneri finanziari	0,00	38,91
4401	IRAP	78.767,85	1.244.209,87
4402	IRES	0,00	114.545,00
4403	I.V.A.	412.539,43	4.569.249,62
4405	ICI	473.018,00	963.471,00
4499	Altri tributi	172.910,47	300.916,02
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	0,00	23.120,07
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	33.123,39	120.297,64
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	0,00	57.461,45
4505	Indennità e rimborso spese per Collegio dei revisori	0,00	47.577,73
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	0,00	16.207,36
4507	Commissioni e Comitati	1.118,10	23.964,04
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	74,02	66.732,86
4510	Contributi previdenziali ed assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	0,00	24.335,62
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	255,52	12.688,34
4513	Altri oneri della gestione corrente	2.250,49	84.610,23

INVESTIMENTI FISSI**890.233,40****6.024.525,96**

5102	Fabbricati	869.513,38	5.787.501,10
5104	Mobili e arredi	0,00	3.936,00
5149	Altri beni materiali	1.060,00	1.060,00
5152	Hardware	262,80	61.485,17
5155	Acquisizione o realizzazione software	0,00	6.870,00

5199	Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	102.743,92
5203	Conferimenti di capitale	19.397,22	60.929,77

OPERAZIONI FINANZIARIE

4.659.406,22

29.923.178,18

7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	0,00	312,72
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	0,00	11.200,00
7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	0,00	145.800,00
7500	Altre operazioni finanziarie	4.659.406,22	29.765.865,46

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE

0,00

0,00

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal cassiere)	0,00	0,00
------	--	------	------

TOTALE PAGAMENTI

12.582.813,02

121.588.756,07

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DM 27 MARZO 2013

Conto economico riclassificato DM 27 Marzo 2013 e Art. 8 del DPCM 22 settembre 2014	Preventivo	Consuntivo
	2024	2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	113.459.880	112.971.064
c) contributi in conto esercizio	<u>512.216</u>	<u>260.944</u>
c.1) contributi dallo Stato	109.216	0
c.3) contributi da altri enti pubblici	403.000	245.030
c.4) contributi dall'Unione europea	0	15.914
e) proventi fiscali e parafiscali	<u>75.677.164</u>	<u>75.665.151</u>
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	<u>37.270.500</u>	<u>37.044.969</u>
2) variazione delle rimanenze		198.214
5) altri ricavi e proventi	4.856.641	4.048.085
b) altri ricavi e proventi	<u>4.856.641</u>	<u>4.048.085</u>
Totale valore della produzione (A)	118.316.521	117.217.363
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) per servizi	54.045.702	54.457.625
a) erogazione di servizi istituzionali	<u>38.000.000</u>	<u>41.078.053</u>
b) acquisizione di servizi	<u>15.555.652</u>	<u>12.998.792</u>
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	0	0
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	490.050	380.781
8) per godimento di beni di terzi	403.350	353.034
9) per il personale	20.144.288	19.845.810
a) salari e stipendi	<u>15.256.388</u>	<u>14.674.964</u>
b) oneri sociali	<u>3.599.126</u>	<u>3.582.272</u>
c) trattamento di fine rapporto	970.519	1.233.159
e) altri costi	<u>318.255</u>	<u>355.417</u>
10) ammortamenti e svalutazioni	26.301.580	24.449.376
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	764.326	774.443
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	<u>2.461.121</u>	<u>2.450.454</u>
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	<u>23.076.133</u>	<u>21.224.480</u>
11) variazioni delle rimanenze		
12) accantonamento per rischi	4.815.530	7.438.230
14) oneri diversi di gestione	9.463.765	14.312.645
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica		<u>4.464.932</u>
b) altri oneri diversi di gestione	9.463.765	9.847.714
Totale costi (B)	115.174.215	120.856.721
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.142.306	-3.639.358
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16) altri proventi finanziari	112.000	131.602
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	<u>112.000</u>	<u>131.602</u>
17) interessi ed altri oneri finanziari		16
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17bis)	112.000	131.587
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		13.784.859
- altri proventi		13.784.859
21) Oneri		113.056
- altri oneri		113.056
Totale delle partite straordinarie (20-21)		13.671.803
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	3.254.306	10.164.032
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	3.254.306	10.164.032

PROSPETTO DI CASSA – ENTRATE PER SIOPE – CONSUNTIVO 2024

SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2024	PRECONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024
	DIRITTI	97.583.135	94.200.000	98.356.448
E-1100	Diritto annuale	58.532.635	55.100.000	57.571.485
E-1200	Sanzioni diritto annuale	1.000.000	1.300.000	1.346.204
E-1300	Interessi moratori per diritto annuale	150.000	300.000	341.044
E-1400	Diritti di segreteria	37.270.500	36.800.000	38.450.581
E-1500	Sanzioni amministrative	630.000	700.000	647.135
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	570.000	646.000	676.429
	Entrate derivanti dalla vendita di beni	28.000	25.000	30.031
E-2101	Vendita pubblicazioni	28.000	25.000	30.031
	Entrate derivanti dalla prestazione di servizi	542.000	621.000	646.398
E-2201	Proventi da verifiche metriche	30.000	21.000	19.748
E-2202	Concorsi a premio	392.000	470.000	476.993
E-2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	120.000	130.000	149.657
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	194.000	62.674	337.702
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	127.000	62.674	337.702
E-3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	-	-	5.973
E-3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	24.000	12.674	33.214
E-3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	-	-	155.808
E-3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	60.000	50.000	142.706
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	67.000	-	-
E-3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	67.000	-	-
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	4.345.000	7.711.617	7.339.329
	Concorsi, recuperi e rimborsi	2.595.000	5.945.501	5.611.575
E-4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	60.000	71.400	71.357
E-4103	Rimborso spese dalle Aziende speciali	35.000	15.489	15.489
E-4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.500.000	1.700.000	1.157.756
E-4199	Sopravvenienze attive	-	4.158.612	4.366.973
	Entrate patrimoniali	1.750.000	1.766.116	1.727.754
E-4202	Altri fitti attivi	1.700.000	1.700.000	1.666.408
E-4204	Interessi attivi da altri	50.000	50.000	45.231
E-4499	Altri proventi finanziari	-	16.116	16.116
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	-	3.560.165	3.751.173
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	-	3.549.033	3.549.033
E-5102	Alienazione di fabbricati	-	3.546.704	3.546.704
E-5104	Alienazione di altri beni materiali	-	2.330	2.330
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-	11.131	202.140
E-5304	Alienazione di altri titoli	-	11.131	202.140
	OPERAZIONI FINANZIARIE	30.090.000	30.090.187	31.456.576
	Restituzione fondi economali	-	187	2.733
E-7350	Restituzione fondi economali	-	187	2.733
	Riscossione di crediti	90.000	90.000	80.815
E-7401	Riscossione di crediti da Camere di commercio	48.000	48.000	57.924
E-7406	Riscossione di crediti da dipendenti	42.000	42.000	22.891
	Altre operazioni finanziarie	30.000.000	30.000.000	31.373.029
E-7500	Altre operazioni finanziarie	30.000.000	30.000.000	31.373.029
	TOTALE ENTRATE	132.782.135	136.270.643	141.917.659

PROSPETTO DI CASSA – USCITE PER SIOPE RICLASSIFICATE PER MISSIONI E PROGRAMMI – CONSUNTIVO 2024

				PROSPETTO PREVISIONI DI SPESA - PREVENTIVO 2025																					
				011		012		012		016		032		032		033		033		90		91			
				Competitività e sviluppo delle imprese		Regolazione dei mercati		Regolazione dei mercati		Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Fondi da ripartire		Fondi da ripartire		Servizi per conto terzi e partite di giro		Debiti da finanziamento dell'amministrazione			
Programma				005		004		004		005		002		003		001		002		001		001			
				Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Indirizzo politico		Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza		Fondi da assegnare		Fondi di riserva e speciali		Servizi per conto terzi e partite di giro		Debiti da finanziamento dell'amministrazione			
Divisione COFOG				4		1		4		4		1		1		1		1		1		1			
				AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI		AFFARI ECONOMICI		AFFARI ECONOMICI		SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI		SERVIZI GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI			
Gruppo COFOG				1		3		1		1		1		3		3		3		3		3			
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro		Servizi generali		Affari generali, economici, commerciali e del lavoro		Affari generali, economici, commerciali e del lavoro		Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri		Servizi generali		Servizi generali		Servizi generali		Servizi generali		Servizi generali			
Missione-Programma				011 - 005 - 4 - 1		012 - 004 - 1 - 3		012 - 004 - 4 - 1		016 - 005 - 4 - 1		032 - 002 - 1 - 1		032 - 003 - 1 - 3		033 - 001 - 1 - 3		033 - 002 - 1 - 3		90 - 001 - 1 - 3		91 - 001 - 1 - 3			
Funzione istituzionale				D		C		C		D		A		B		A		B							
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2024	PRECONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024																					
	PERSONALE	21.097.670	19.721.500	19.747.795	3.500.553	2.316.410	8.163.020	-	-	-	-	5.567.332	200.479	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Competenze a favore del personale	10.954.480	10.274.000	10.421.635	1.882.923	1.245.914	4.390.597	-	-	-	-	2.994.469	107.831	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	10.489.480	10.100.000	10.451.960	1.852.746	1.226.012	4.320.460	-	-	-	-	2.946.634	106.108	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	60.000	64.000	59.003	10.459	6.921	24.390	-	-	-	-	16.634	599	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1103	Arretrati anni precedenti	405.000	110.000	110.672	19.618	12.982	45.748	-	-	-	-	31.201	1.124	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Ritenute a carico del personale	5.387.023	4.650.000	4.460.706	790.718	523.239	1.843.894	-	-	-	-	1.257.570	45.285	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.913.384	1.160.000	977.281	173.236	114.635	403.972	-	-	-	-	275.517	9.921	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1202	Ritenute erariali a carico del personale	3.373.638	3.380.000	596.659	3.365.952	394.825	1.391.362	-	-	-	-	948.935	34.171	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1203	Altre ritenute al personale per conto terzi	100.000	110.000	117.474	20.824	13.780	48.559	-	-	-	-	33.118	1.193	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi a carico dell'ente	3.578.323	3.658.500	3.601.556	638.423	422.461	1.488.752	-	-	-	-	1.015.357	36.563	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1301	Contributi obbligatori per il personale	3.571.666	3.650.000	3.592.736	636.859	421.427	1.485.106	-	-	-	-	1.012.870	36.473	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1302	Contributi aggiuntivi	6.657	8.500	8.820	1.564	1.035	3.646	-	-	-	-	2.487	90	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Interventi assistenziali	282.110	250.000	286.293	50.749	33.582	118.343	-	-	-	-	80.712	2.906	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1401	Borse di studio e sussidi per il personale	40.200	40.000	36.758	6.516	4.312	15.194	-	-	-	-	10.363	373	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1402	Altri interventi assistenziali a favore del personale	241.910	210.000	249.536	44.233	29.270	103.149	-	-	-	-	70.350	2.533	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	Altre spese di personale	895.735	889.000	777.604	137.840	91.213	321.433	-	-	-	-	219.223	7.894	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	20.000	12.000	10.620	1.883	1.346	4.390	-	-	-	-	2.994	108	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1502	TFR a carico direttamente dell'Ente	873.235	875.000	765.118	135.627	89.748	316.272	-	-	-	-	215.703	7.767	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-1599	Altri oneri per il personale	2.500	2.000	1.865	331	219	771	-	-	-	-	526	19	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	12.770.500	12.790.700	12.348.918	107.098	4.710.714	265.620	-	-	-	-	154.926	7.110.560	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	- Acquisto di beni e servizi	12.770.500	12.790.700	12.348.918	107.098	4.710.714	265.620	-	-	-	-	154.926	7.110.560	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	50.000	540.000	540.974	-	-	10.000	-	-	-	-	-	530.974	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	-	2.500	2.753	-	-	1.500	-	-	-	-	500	753	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2103	Pubblizzazioni, giornali e riviste	45.000	50.000	48.881	10.000	-	-	-	-	-	-	-	38.881	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2104	Altri materiali di consumo	50.000	50.000	60.418	-	-	-	-	-	-	-	-	60.418	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2108	Corsi di formazione per il proprio personale	230.000	230.000	241.406	42.792	28.317	99.789	-	-	-	-	68.058	2.451	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2112	Spese per pubblicità	37.000	2.200	2.198	-	-	-	-	-	-	-	-	2.198	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	1.600.000	1.700.000	1.617.180	-	-	-	-	-	-	-	-	1.617.180	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	300.000	290.000	306.355	54.305	35.935	126.636	-	-	-	-	86.368	3.110	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	300.000	480.000	427.666	-	-	-	-	-	-	-	-	427.666	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	800.000	750.000	630.580	-	-	-	-	-	-	-	-	630.580	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2118	Riscaldamento e condizionamento	220.000	230.000	181.398	-	-	-	-	-	-	-	-	181.398	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	141.000	155.000	164.740	-	-	-	-	-	-	-	-	164.740	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2121	Spese postali e di recapito	250.000	300.000	302.647	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2122	Assicurazioni	140.000	136.000	135.840	-	-	-	-	-	-	-	-	135.840	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2123	Assistenza informatica e manutenzione software	2.500.000	2.200.000	2.033.831	-	-	198.734	27.696	-	-	-	-	1.807.402	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.500.000	1.500.000	1.424.357	-	-	-	-	-	-	-	-	1.424.357	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	40.000	40.000	36.419	-	-	-	-	-	-	-	-	36.419	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2126	Spese legali	50.000	85.000	90.671	-	-	90.671	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	15.000	30.000	28.265	-	-	-	-	-	-	-	-	28.265	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2298	Altre spese per acquisto di servizi	4.500.000	4.000.000	4.054.410	-	-	4.054.410	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
U-2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	-	20.000	17.929	-	-	-	-	-	-	-	-	17.929	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

				Missione									
				011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
				Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
Programma				005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo				Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy		Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
Divisione COFOG				4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
				AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Gruppo COFOG				1	3	1	1	1	3	3	3	3	3
				Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
Missione-Programma Funzione istituzionale				011 - 005 - 4 - 1 D	012 - 004 - 1 - 3 C	012 - 004 - 4 - 1 C	016 - 005 - 4 - 1 D	032 - 002 - 1 - 1 A	032 - 003 - 1 - 3 B	033 - 001 - 1 - 3 A	033 - 002 - 1 - 3 B	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
SI/PE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2024	PRECONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024									
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	38.305.000	42.045.174	45.420.708	29.035.206	3.091.130	802.266	8.027.174	-	4.464.932	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	6.105.000	11.045.174	11.185.174	6.720.242	-	6.720.242	-	-	4.464.932	-	-	-
U-3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	-	4.464.932	4.464.932	-	-	-	-	-	4.464.932	-	-	-
U-3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.437.000	2.428.766	2.428.766	2.428.766	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	1.799.000	1.924.958	1.924.958	1.924.958	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3116	Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali della Camere di commercio	1.569.000	1.926.518	1.926.518	1.926.518	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3125	Contributi e trasferimenti correnti a Università	300.000	300.000	440.000	440.000	-	-	-	-	-	-	-	-
	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	32.200.000	31.000.000	34.235.534	22.314.964	3.091.130	802.266	8.027.174	-	-	-	-	-
U-3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.200.000	2.100.000	2.026.720	2.026.720	-	-	-	-	-	-	-	-
U-3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	25.000.000	22.000.000	21.764.708	12.344.138	3.091.130	802.266	5.527.174	-	-	-	-	-
U-3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	6.000.000	6.900.000	10.444.106	7.944.106	-	-	2.500.000	-	-	-	-	-
	ALTRE SPESE CORRENTI	8.760.000	8.527.000	8.123.631	884.264	1.559.990	742.845	996.704	747.167	3.192.661	-	-	-
	Rimborsi	114.000	161.000	154.113	795	7.155	-	-	-	146.163	-	-	-
U-4101	Rimborso diritto annuale	87.000	150.000	146.163	-	-	-	-	-	146.163	-	-	-
U-4102	Rimborso diritti di segreteria	25.000	10.000	7.155	-	7.155	-	-	-	-	-	-	-
U-4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	2.000	1.000	795	795	-	-	-	-	-	-	-	-
	Godimento di beni di terzi	365.000	291.000	300.092	-	12.000	-	-	-	288.092	-	-	-
U-4201	Noleggi	80.000	75.000	72.993	-	-	12.000	-	-	60.993	-	-	-
U-4202	Locazioni	5.000	12.000	11.287	-	-	-	-	-	11.287	-	-	-
U-4205	License software	280.000	204.000	215.812	-	-	-	-	-	215.812	-	-	-
	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	-	-	39	-	-	-	-	39	-	-	-	-
U-4399	Altri oneri finanziari	-	-	39	-	-	-	-	39	-	-	-	-
	Imposte e tasse	7.911.000	7.300.000	7.192.392	883.469	1.552.835	706.881	996.704	378.707	2.673.795	-	-	-
U-4401	IRAP	1.300.000	1.300.000	1.244.210	220.552	145.945	514.311	-	350.770	12.631	-	-	-
U-4402	IRPESE	250.000	250.000	114.545	-	-	-	-	-	114.545	-	-	-
U-4403	IVA	4.000.000	4.500.000	4.569.250	662.917	1.406.890	192.570	996.704	27.937	1.282.232	-	-	-
U-4405	ICI	2.111.000	1.150.000	963.471	-	-	-	-	-	963.471	-	-	-
U-4499	Altri tributi	250.000	100.000	300.916	-	-	-	-	-	300.916	-	-	-
	- Altre spese correnti	370.000	775.000	476.995	-	-	23.964	-	368.421	84.610	-	-	-
U-4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	-	-	23.120	-	-	-	-	-	23.120	-	-	-
U-4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	110.000	220.000	120.298	-	-	-	-	120.298	-	-	-	-
U-4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	132.000	138.000	57.461	-	-	-	-	57.461	-	-	-	-
U-4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	41.000	50.000	47.578	-	-	-	-	47.578	-	-	-	-
U-4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	45.000	45.000	16.207	-	-	-	-	16.207	-	-	-	-
U-4507	Commissioni e Comitati	22.000	50.000	23.964	-	-	23.964	-	-	-	-	-	-
U-4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	-	100.000	66.733	-	-	-	-	66.733	-	-	-	-
U-4510	Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	10.000	35.000	24.336	-	-	-	-	24.336	-	-	-	-
U-4512	Ritenute previdenziali e assistenziali a carico degli organi istituzionali	-	17.000	12.688	-	-	-	-	12.688	-	-	-	-
U-4513	Altri oneri della gestione corrente	10.000	120.000	84.610	-	-	-	-	84.610	-	-	-	-

					Missione									
					011	012	012	016	032	032	033	033	90	91
					Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire	Fondi da ripartire	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
Programma					005	004	004	005	002	003	001	002	001	001
					Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	Indirizzo politico	Servizi generali e affari generali per le amministrazioni di competenza	Fondi da assegnare	Fondi di riserva e speciali	Servizi per conto terzi e partite di giro	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
Divisione COFOG					4	1	4	4	1	1	1	1	1	1
					AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	AFFARI ECONOMICI	AFFARI ECONOMICI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Gruppo COFOG					1	3	1	1	1	3	3	3	3	3
					Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Servizi generali	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Affari generali, economici, commerciali e del lavoro	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali	Servizi generali
Missione-Programma					011 - 005 - 4 - 1	012 - 004 - 1 - 3	012 - 004 - 4 - 1	016 - 005 - 4 - 1	032 - 002 - 1 - 1	032 - 003 - 1 - 3	033 - 001 - 1 - 3	033 - 002 - 1 - 3	90 - 001 - 1 - 3	91 - 001 - 1 - 3
Funzione istituzionale					D	C	C	D	A	B	A	B		
SIOPE	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	PREVENTIVO 2024	PRECONSUNTIVO 2024	CONSUNTIVO 2024										
	INVESTIMENTI FISSI	10.300.000	5.451.000	6.024.526	-	-	-	-	-	6.024.526	-	-	-	-
	Immobilizzazioni materiali e immateriali	10.300.000	5.451.000	5.963.596	-	-	-	-	-	5.963.596	-	-	-	-
U-5102	Fabbricati	10.000.000	5.200.000	5.787.501	-	-	-	-	-	5.787.501	-	-	-	-
U-5104	Mobili e arredi	100.000	30.000	3.936	-	-	-	-	-	3.936	-	-	-	-
U-5149	Altri beni materiali	-	-	1.060	-	-	-	-	-	1.060	-	-	-	-
U-5152	Hardware	100.000	77.000	61.485	-	-	-	-	-	61.485	-	-	-	-
U-5155	Acquisizione o realizzazione software	100.000	37.000	6.870	-	-	-	-	-	6.870	-	-	-	-
U-5199	Altre immobilizzazioni immateriali	-	107.000	102.744	-	-	-	-	-	102.744	-	-	-	-
	Immobilizzazioni finanziarie	-	-	60.930	-	-	-	-	-	60.930	-	-	-	-
U-5203	Conferimenti di capitale	-	-	60.930	-	-	-	-	-	60.930	-	-	-	-
	OPERAZIONI FINANZIARIE	33.268.000	30.010.700	29.923.178	-	-	-	-	-	-	-	-	29.923.178	-
	Deposito cauzionale per spese contrattuali	8.000	500	313	-	-	-	-	-	-	-	-	313	-
U-7200	Deposito cauzionale per spese contrattuali	8.000	500	313	-	-	-	-	-	-	-	-	313	-
	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	10.200	11.200	-	-	-	-	-	-	-	-	11.200	-
U-7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	10.000	10.200	11.200	-	-	-	-	-	-	-	-	11.200	-
	Concessione di crediti	250.000	-	145.800	-	-	-	-	-	-	-	-	145.800	-
U-7406	Concessione di crediti a Istituzioni sociali private	-	-	145.800	-	-	-	-	-	-	-	-	145.800	-
	Altre operazioni finanziarie	33.000.000	30.000.000	29.765.865	-	-	-	-	-	-	-	-	29.765.865	-
U-7500	Altre operazioni finanziarie	33.000.000	30.000.000	29.765.865	-	-	-	-	-	-	-	-	29.765.865	-
	TOTALE SPESE	124.501.170	118.546.074	121.588.756	33.527.121	11.678.245	9.973.751	9.023.878	6.469.425	20.993.159	-	-	29.923.178	-

Allegato 1 al Verbale n. 5 del 23.04.2025

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO AL 31.12.2024

Signor Presidente,

Signori Consiglieri,

Ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.P.R. 254/2005, "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "*Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009*", il Collegio dei Revisori, istituito con Delibera di Giunta n. 47 del 28 marzo 2022 ed integrato con la delibera di Consiglio n. 15 del 16 dicembre 2024 per sostituzione del Rappresentante del MIMIT, ha svolto **l'esame del bilancio d'esercizio 2024**, approvato nell'ambito della seduta di Giunta dell'11 aprile 2025.

Il bilancio dell'esercizio 2024 viene posto a confronto con i dati del bilancio d'esercizio 2023.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5, comma 3 e 6 del D.M. 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- conto consuntivo in termini di cassa;
- rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal D.P.C.M. 18 settembre 2012;
- prospetti SIOPE di cui all'art.77 quater, comma 11, del D.L. n.112/2008, convertito in Legge n. 133/2008;
- conto economico riclassificato ai sensi dell'articolo 24 comma 2 del D.P.R. 254/2005;
- rendiconto finanziario.

Inoltre,

- ai sensi dell'articolo 41 del D.L. 66/2014 è stata resa l'attestazione dei tempi medi di pagamento per l'anno 2024;
- al bilancio della Camera di commercio è allegato il bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale camerale Formaper, approvato dal rispettivo Consiglio di amministrazione, nella seduta del 27 marzo u.s., che evidenzia un avanzo economico di euro 19.860,36. A tal proposito, il Collegio ha acquisito il parere favorevole dell'organo di controllo al bilancio dell'azienda speciale Formaper.

Con riferimento alla Camera di Commercio di Milano Monza Brianza Lodi, si rileva, preliminarmente che il bilancio al 31 dicembre 2024 chiude con un avanzo economico di esercizio pari ad euro 10.164.031,63.

L'esame è stato svolto mediante l'analisi e la verifica della documentazione prodotta dall'Ente e trasmessa per il relativo parere di competenza.

Il Collegio ha previamente acquisito il bilancio di verifica e in data 27 marzo 2025 (Verbale n. 4/2025) sono stati effettuati specifici approfondimenti relativi a:

- procedura di iscrizione in bilancio del diritto annuale 2024 per la quota incassi e per la quota credito;
- riduzione dei diritti di segreteria rispetto all'esercizio precedente;
- riscontro della composizione dei proventi della gestione straordinaria e ragioni dello scostamento rispetto al preconsuntivo;
- riscontro dei saldi di contabilità in riferimento alle diverse componenti dell'aggregato di bilancio Interventi economici;
- riscontro delle variazioni dei conti accesi agli ammortamenti rispetto all'esercizio precedente;
- verifica delle voci di accantonamento ai fondi rischi ed oneri e degli utilizzi dei fondi registrati nell'esercizio
- verifica dei saldi contabili dei mastri accesi agli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti;
- verifica della composizione delle immobilizzazioni materiali e delle variazioni intercorse durante l'esercizio;
- riscontro dei conti di mastro componenti il saldo del Fondo TFR;
- situazione contabile delle Partecipazioni e valori di bilancio dei Fondi Comuni di investimento, a confronto con il NAV, e copertura dei rischi di svalutazione delle quote.

L'esame è stato svolto con il coinvolgimento dei rappresentanti dell'Ente camerale, al fine di acquisire ogni elemento necessario per le verifiche di competenza su eventuali errori significativi e, in generale, sull'attendibilità del bilancio.

Il Collegio, nel rammentare che la redazione del bilancio compete all'Organo Amministrativo della Camera:

- a seguito dell'esame, come sopra descritto, i cui esiti sono riportati nel verbale n. 5 del 23/04/2025, cui la presente relazione è allegata e forma parte integrante, e
- tenuto conto degli elementi informativi e dei chiarimenti forniti dall'Ente anche in occasione del Collegio dello scorso 27 marzo,

ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio ai sensi dell'art. 30 del D.P.R. 254/2005 e dell'art. 20 comma 3 del decreto legislativo n. 123/2011.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31/12/2024 a confronto con i saldi al 31/12/2023:

STATO PATRIMONIALE	Valori al	Valori al	Variazione
	31/12/2024 (a)	31/12/2023 (b)	c=a - b
Immobilizzazioni	250.096.945,75	238.876.123,62	11.220.822,13
Attivo circolante	269.455.397,77	248.622.805,98	20.832.591,79
Ratei e risconti attivi	276.499,91	471.431,28	- 194.931,37
Totale attivo	519.828.843,43	487.970.360,88	31.858.482,55
Patrimonio netto	395.299.367,93	373.755.977,88	21.543.390,05
Fondi rischi e oneri	47.009.873,82	41.163.383,80	5.846.490,02

Trattamento di fine rapporto	22.798.430,90	22.802.130,59	- 3.699,69
Debiti	53.843.946,16	49.276.453,29	4.567.492,87
Ratei e risconti passivi	877.224,62	972.415,32	- 95.190,70
Totale passivo	519.828.843,43	487.970.360,88	31.858.482,55
Conti d'ordine	60.347.968,65	49.508.852,48	10.839.116,17

CONTO ECONOMICO	Valori al 31/12/2024 (a)	valori al 31/12/2023 (b)	Variazione c=a-b
Valore della produzione	117.217.362,85	116.235.867,34	981.495,51
Costo della Produzione *	119.334.039,48	112.474.610,44	6.859.429,04
Differenza tra valore o costi della produzione	- 2.116.676,63	3.761.256,90	- 5.877.933,53
Proventi ed oneri finanziari	131.586,85	97.368,76	34.218,09
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	13.671.804,03	13.817.588,91	- 145.784,88
Risultato prima delle imposte	11.686.714,25	17.676.214,57	- 5.989.500,32
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.522.682,62	1.436.598,07	86.084,55
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	10.164.031,63	16.239.616,50	- 6.075.584,87

* questo importo non comprende gli oneri per le imposte indicati separatamente in tabella.

Nella tabella seguente si riportano gli scostamenti del Conto economico al 31/12/2024 rispetto ai dati del corrispondente Budget:

CONTO ECONOMICO	Budget economico al 31/12/2024 (a)	Conto economico al 31/12/2024 (b)	Variazione +/-c=b - a
Valore della produzione	118.316.521	117.217.362,85	- 1.099.158,15
Costo della Produzione *	113.788.866	119.334.039,48	5.545.173,48
Differenza tra valore o costi della produzione	4.527.655	- 2.116.676,63	- 6.644.331,63
Proventi ed oneri finanziari	112.000	131.586,85	19.586,85
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-
Proventi e oneri straordinari	-	13.671.804,03	13.671.804,03
Risultato prima delle imposte	4.639.655	11.686.714,25	7.047.059,25
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.385.350	1.522.682,62	137.332,62
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	3.254.305	10.164.031,63	6.909.726,63

* questo importo non comprende gli oneri per le imposte indicati separatamente in tabella.

Facendo riferimento ai dati di consuntivo del 2024, in relazione al Conto Economico, il Collegio prende atto che le variazioni di maggiore rilievo dell'aggregato **"valore della produzione"** rispetto al corrispondente dato del bilancio 2023 si riferiscono: ai maggiori proventi da diritto annuale (+2,6 mln di euro circa), per l'andamento positivo degli incassi (+2,2% rispetto al 2023) e dei crediti (+3%), a saldo con minori proventi da diritti di segreteria (-2,0 mln di euro circa), per l'entrata a regime del decreto MIMIT 29/09/2023 in tema di comunicazione al Registro imprese del

Titolare effettivo delle persone giuridiche (introiti per euro 1,4 milioni rispetto ad euro 4,2 milioni nel 2023) e per i maggiori flussi delle altre pratiche telematiche presentate al Registro imprese (+845.000 euro circa); in aumento di circa euro 389.000 gli altri proventi correnti, sostanzialmente per maggiori rimanenze finali di modulistica e dispositivi di firma digitale, prodotti rilasciati agli sportelli camerale che generano introiti per diritti di segreteria.

Con riferimento al diritto annuale, principale fonte di finanziamento della Camera di commercio, l'esercizio appena concluso evidenzia un incremento netto a bilancio del 5,4% rispetto al 2023, a seguito di maggiori crediti ed incassi lordi complessivi in crescita del 2,5% e di svalutazioni di crediti in linea con il dato del bilancio 2023 (-0,6%) a seguito della riduzione della percentuale di rischio di inesigibilità risultante dalle statistiche elaborate dalla società Infocamere che è pari all'83% (contro l'86% del 2023), come riportato nella tabella seguente:

	Esercizio 2023	Esercizio 2024	variazione	var. %
Diritto annuale	67.553.208,85	69.423.916,61	1.870.707,76	
Sanzioni su diritto annuale	5.733.089,47	5.941.006,39	207.916,92	
Interessi su diritto annuale	442.150,40	214.126,10	- 228.024,30	
Proventi diritto annuale	73.728.448,72	75.579.049,10	1.850.600,38	2,5%
di cui maggiorazione 20%	12.288.074,79	12.596.508,18	308.433,39	
risconto anno precedente	99.769,15	806.770,41	707.001,26	
risconto all'anno successivo	- 806.770,41	- 720.668,28	86.102,13	
Diritto annuale lordo in bilancio	73.021.447,46	75.665.151,23	2.643.703,77	3,6%
Acc.to a fondo svalutazione crediti	- 21.346.630,01	- 21.223.583,89	123.046,12	-0,6%
effetto economico netto	51.674.817,45	54.441.567,34	2.766.749,89	5,4%
% mancata riscossione	86%	83%		

Per quanto riguarda i **“costi della produzione”**, l'incremento complessivo di euro 6,8 milioni è determinato principalmente da variazioni positive e negative a saldo come segue:

- **spese di funzionamento (+4,4 milioni di euro)** per la riclassifica dell'importo relativo al versamento del tagliaspese 2024 (+4,4 milioni) che nel bilancio 2023 risultava nella voce di costo accantonamenti a fondo rischi, a maggiori oneri per quote associative versate al sistema camerale per euro 435.000 che compensano altre voci di spesa corrente in diminuzione (servizi informatici e prestazioni tecniche, utenze, telefonia e reti, spese legali, spese di pubblicità legale, compensi agli organi istituzionali).

Il Collegio riscontra che nella relazione sulla gestione relativa al bilancio d'esercizio 2024 è presente un'apposita sezione contenente l'indicazione delle modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi 590-600 dell'art.1 della Legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020), come richiesto dal comma 597 della medesima legge, con riferimento in particolare:

- al rispetto del limite di spesa complessiva per beni e servizi, in attuazione dell'art. 1, comma 591 della Legge 160/2019. Gli importi consuntivati, una volta scomputati gli oneri indicati nelle varie disposizioni di legge, risultano di ammontare complessivo inferiore rispetto al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016-2017-2018
- al rispetto delle misure di contenimento della spesa pubblica tuttora vigenti in riferimento agli oneri di acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio delle autovetture (art. 1 comma 11 L. 266/2005 – art. 6 comma 14 del D.L. 78/2010 – art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012), agli incarichi di consulenza (art. 14 commi 1- 4ter del D.L. del 24 aprile 2014, n. 66), agli oneri per la formazione del personale (art. 55 comma 13 CCNL 2019-2021 Funzioni locali del 16 novembre 2022) e per lavoro straordinario (art. 14 C.C.N.L. 1/4/1999 del Comparto Regioni ed Autonomie Locali);

- al rispetto delle disposizioni relative alla determinazione e liquidazione dei compensi agli organi di amministrazione dell'Ente, in attuazione dell'art.1, comma 596 della Legge 160/2019. Gli importi imputati in contabilità per l'anno 2024 sono in linea con quelli deliberati dal Consiglio camerale nel provvedimento n. 8 del 24/07/2023, in attuazione del D.P.C.M 23 agosto 2022 n.143 e del decreto interministeriale 13 marzo 2023. Tengono conto, inoltre, del parere n. 1329 del Consiglio di Stato del 16/10/2024, che conferma l'applicabilità anche alle Camere di commercio delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, in tema di gratuità delle cariche negli organi di amministrazione ricoperte da personale collocato in quiescenza. Il sopra citato parere fornisce un orientamento sostanzialmente differente rispetto a quello previgente elaborato dall'Ufficio legislativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri con prot. 555-P del 27/06/2023.

Con riferimento alla disposizione di cui all'art. 1, comma 594 della Legge 160/2019, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi ha provveduto ad effettuare il versamento al bilancio dello Stato delle somme di competenza dell'esercizio (pari ad euro 4.464.932,34), anche se si è in attesa della decisione del Tribunale di Roma presso cui la disposizione di legge è stata impugnata, al fine di accertare la sussistenza delle medesime condizioni che hanno ispirato la sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022.

- **interventi economici (+ 11,4 milioni di euro);**

- **ammortamenti, accantonamento a fondi svalutazione crediti, fondi rischi ed oneri (-9,2 milioni)** – gli accantonamenti dell'esercizio si riferiscono: allo stanziamento ad un fondo oneri futuri delle somme tagliaspesse rimborsate dall'Erario a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 210/2022 e del decreto MIMIT 11/06/2024 (euro 4,0 milioni) per destinazione delle risorse a nuove iniziative di promozione economica; ad un accantonamento prudenziale a copertura di eventuali futuri rimborsi alle imprese delle somme introitate per l'adempimento relativo al Titolare effettivo (euro 1,4 milioni), tenuto conto che il decreto MIMIT 29/09/2023, già impugnato presso il TAR del Lazio, è tuttora pendente presso la Corte di Giustizia UE (nel 2023 la Camera aveva accantonato al medesimo titolo un importo di 4,2 milioni). Altri accantonamenti dell'esercizio si riferiscono, per euro 1,5 milioni alla copertura di possibili svalutazioni degli immobili, e per euro 362.000 alla integrazione del fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale dipendente per il triennio 2022-2024. Gli ammortamenti si riducono rispetto all'esercizio 2023 per il completamento dei rispettivi piani di ammortamento di Palazzo Turati e Palazzo Giureconsulti.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le voci più significative del Bilancio.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Dall'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale, svolta sulla base della Nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005 a cui si rimanda, si evidenzia quanto segue:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e sono costituite da:

Immobilizzazioni immateriali	Saldo iniziale al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Software e licenze d'uso	2.606.942,74	2.932,80	-	2.609.875,54

-Fondo di ammortamento	2.354.227,40	245.498,31	-	2.599.725,71
Valore netto software e licenze	252.715,34	- 242.565,51	-	10.149,83
oneri pluriennali	2.573.978,71	136.867,18	-	2.710.845,89
-Fondo di ammortamento	1.482.019,61	528.944,38	-	2.010.963,99
Valore netto oneri pluriennali	1.091.959,10	- 392.077,20	-	699.881,90
diritti d'autore	101,00	-	-	101,00
-Fondo di ammortamento	101,00	-	-	101,00
Valore netto diritti d'autore	-	-	-	-
acconti immob. Immateriali	4.000,00	-	- 4.000,00	-
Totali	1.348.674,44	- 634.642,71	- 4.000,00	710.031,73

Gli incrementi si riferiscono principalmente agli oneri relativi agli interventi di manutenzione evolutiva dell'ERP riclassificati tra gli oneri pluriennali.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento e svalutazione. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sulla base dell'utilizzo, la destinazione e la durata economica e tecnica dei cespiti e tenendo conto altresì del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Nel corso dell'esercizio, le variazioni di rilievo hanno riguardato, in particolare, gli incrementi riferiti agli anticipi versati in funzione dello stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione dell'immobile di via delle Orsole, dei lavori di progettazione relativi al restauro della facciata di Palazzo Mezzanotte oltre che per la prosecuzione dei lavori di realizzazione della cabina elettrica e degli interventi di efficientamento energetico presso Palazzo Turati.

Le immobilizzazioni materiali, in particolare, sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Terreni e fabbricati	132.990.312,98	-	-	132.990.312,98
-Fondo di ammortamento	97.742.311,14	2.129.413,58	-	99.871.724,72
-Fondo svalutazione	12.809.069,51	-	-	12.809.069,51
Valore netto Terreni e Fabbricati	22.438.932,33	- 2.129.413,58	-	20.309.518,75
Impianti	6.812.853,26	304.965,84	- 181.605,02	6.936.214,08
-Fondo di ammortamento	5.917.866,49	146.715,75	- 181.605,02	5.882.977,22
Valore netto Impianti	894.986,77	158.250,09	-	1.053.236,86
Attrezzature non informatiche	403.954,88	-	- 3.400,88	400.554,00
-Fondo di ammortamento	398.060,23	1.598,32	- 3.400,88	396.257,67
Valore netto attrezzature non informatiche	5.894,65	- 1.598,32	-	4.296,33

attrezzature informatiche	2.307.735,43	89.646,03	- 212.260,42	2.185.121,04
-Fondo di ammortamento	2.196.016,83	83.879,83	- 212.257,62	2.067.639,04
Valore netto attrezzature Informatiche	111.718,60	5.766,20	- 2,80	117.482,00
mobili e arredi	7.997.447,32	20.400,12	- 157.697,49	7.860.149,95
-Fondo di ammortamento	5.105.982,56	88.846,40	- 157.651,01	5.037.177,95
Valore netto mobili e arredi	2.891.464,76	- 68.446,28	- 46,48	2.822.972,00
altri beni	10.000,00	-	-	10.000,00
-Fondo di ammortamento	10.000,00	-	-	10.000,00
Valore netto altri beni	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.004.020,46	3.113.165,83	- 39.430,93	10.077.755,36
Totali	33.347.017,57	1.077.723,94	- 39.480,21	34.385.261,30

Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentano una delle voci più significative dello Stato Patrimoniale e sono costituite dalle poste seguenti:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese	201.218.957,37	11.440.288,19	- 565.027,49	212.094.218,07
Crediti	2.944.571,13	145.800,00	- 199.839,59	2.890.531,54
Altri titoli	16.903,11	-	-	16.903,11
Totali	204.180.431,61	11.586.088,19	- 764.867,08	215.001.652,72

Le variazioni più rilevanti riguardano la posta "**partecipazioni**".

Gli incrementi si riferiscono in particolare alla rivalutazione delle quote possedute nelle società Parcam srl, Innovhub SSI srl, Camera Arbitrale di Milano srl, Promos Italia Scarl e Innexa Scarl, Parcam Servizi srl (per complessivi euro 11.379.358,42), per allineamento della partecipazione alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dai bilanci approvati al 31/12/2024 dai rispettivi CDA.

Ulteriori variazioni si riferiscono alla sottoscrizione del capitale in Parcam Servizi srl, società partecipata di recente costituzione, ed al versamento delle spese di gestione del Fondo TT Venture (per complessivi euro 60.929,77) oltre che all'annullamento del valore dell'investimento nel Fondo Next, per completamento della procedura di liquidazione (euro 565.027,47).

Come risulta in Nota integrativa, l'ultimo investimento in Fondi Comuni dell'Ente è nel Fondo TT Venture, la cui procedura di liquidazione si concluderà entro il 20 ottobre p.v.. Il confronto tra il valore di bilancio dell'investimento e il NAV indicato nella Relazione di gestione del Fondo al 31/12/2024 evidenzia una plusvalenza potenziale. L'Ente, in ogni caso, aveva stanziato un Fondo rischi a copertura di eventuali perdite di valore e ha prudenzialmente valutato di mantenerlo iscritto in bilancio fino all'approvazione del Rendiconto e del piano di riparto finale.

I crediti si riferiscono principalmente alle anticipazioni erogate ai dipendenti camerale sul Fondo indennità di anzianità.

Rimanenze

Il magazzino è stato valutato con il metodo del costo d'acquisto.

Le rimanenze sono costituite da:

Rimanenze	Saldo iniziale al 01.01.2024	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Modulistica	21.091,03	2.806,28	23.897,31
Dispositivi di firma digitale	185.689,69	195.407,73	381.097,42
Totali	206.780,72	198.214,01	404.994,73

Le rimanenze al 31/12 si riferiscono alle scorte dei dispositivi di firma digitale e della modulistica per le certificazioni, in vendita agli sportelli camerali.

Crediti di funzionamento

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

Crediti	Saldo iniziale al 01.01.2024	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Crediti da diritto annuale	5.112.634,16	1.949.091,41	7.061.725,57
Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	121.481,11	- 37.006,40	84.474,71
Crediti v/organismi del sistema camerale	317.883,45	18.171,25	336.054,70
Crediti v/clienti	7.701.133,79	- 1.578.491,06	6.122.642,73
Crediti per servizi c/terzi	632.419,98	61.566,42	693.986,40
Crediti diversi	856.454,19	- 107.734,37	748.719,82
Anticipi a fornitori	-	-	-
Totali	14.742.006,68	305.597,25	15.047.603,93

Gli incrementi principali si riferiscono ai **“crediti da diritto annuale”** la cui variazione rispetto all'esercizio precedente tiene conto dei crediti 2024 (in aumento del 3%), dell'accantonamento per stimata inesigibilità pari all'83% nel 2024 (rispetto all'86% del 2023) e degli introiti registrati nel corso dell'esercizio. Un'ulteriore significativa variazione in diminuzione riguarda i **“crediti v/clienti”** principalmente per i minori crediti nei confronti della società Infocamere in riferimento al riversamento delle somme incassate su atti telematici nel mese di dicembre.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alla liquidità in giacenza presso l'Istituto Tesoriere e alle somme disponibili sulla carta prepagata in dotazione del cassiere economale, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale al 01.01.2024	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Istituto Tesoriere	233.673.831,77	20.328.902,89	254.002.734,66

C/c postali	-	-	-
Saldo carta prepagata	186,81	- 122,36	64,45
Totale	233.674.018,58	20.328.780,53	254.002.799,11

Debiti trovati corrispondenza con le rispettive certificazioni di tesoreria e bancarie di fine esercizio.

Ratei e Risconti Attivi

Riguardano quote di componenti positivi (ratei) e negativi (risconti) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Ratei e risconti attivi	Saldo iniziale al 01.01.2024	Incrementi	Saldo al 31.12.2024
Ratei attivi	3.420,00	- 820,00	2.600,00
Risconti attivi	468.011,28	- 194.111,37	273.899,91
Totale	471.431,28	- 194.931,37	276.499,91

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è così costituito:

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Patrimonio netto esercizi precedenti	273.599.334,12	16.239.616,50		289.838.950,62
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio				10.164.031,63
Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio precedente	16.239.616,50		16.239.616,50	-
Riserve da partecipazioni	83.917.027,26	11.379.358,42		95.296.385,68
Totale	373.755.977,88	27.618.974,92	16.239.616,50	395.299.367,93

L'incremento rispetto al 2023 si riferisce, oltre che all'avanzo economico registrato al 31/12/2024, all'incremento a seguito dell'adeguamento delle partecipazioni in società controllate e collegate secondo il criterio di valutazione del patrimonio netto.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
Per imposte anche differite	-	-	-	-
Altri	41.163.383,80	7.590.759,75	- 1.744.269,73	47.009.873,82
Totale	41.163.383,80	7.590.759,75	- 1.744.269,73	47.009.873,82

Il Collegio ha verificato la congruità dei già menzionati fondi per rischi ed oneri, sulla base delle informazioni contenute in Nota Integrativa, cui si fa rinvio, e delle ulteriori informazioni fornite dai rappresentanti camerali.

La posta contiene gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile che hanno natura determinata o accantonamenti di ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti, principalmente:

- per destinazione a future iniziative di promozione economica delle somme rimborsate dall'Erario durante l'esercizio, riferite al tagliaspese dell'anno 2018 (euro 4.052.072,92)
- a copertura dell'onere per eventuali rimborsi dei diritti di segreteria incassati a seguito della comunicazione al Registro imprese del titolare effettivo delle persone giuridiche, in attesa della pronuncia della Corte di Giustizia UE in riferimento al possibile annullamento del decreto MIMIT 29/09/2023 (euro 1.440.000,00)
- a copertura di eventuali ulteriori rischi in relazione agli immobili (euro 1.560.000,00)
- per spese future per rinnovi contrattuali e possibili rischi di versamento di imposta di registro su causa pendente (complessivi euro 482.762,06).

Sono stati, inoltre, registrati utilizzi di fondi spese accantonati in esercizi precedenti a copertura, principalmente: di oneri specificamente previsti e giunti a scadenza per euro 910.026 e della minusvalenza sul fondo Next (euro 362.887), oltre che di economie per eccedenza fondi rischi accantonati per euro 448.000.

Trattamento di fine rapporto

La voce riguarda l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, in conformità della legge e dei contratti di lavoro vigenti, in base al servizio prestato.

Descrizione	Saldo iniziale al 01.01.2024	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2024
Trattamento di fine rapporto	22.802.130,59	1.296.754,43	1.300.454,12	22.798.430,90
Totale	22.802.130,59	1.296.754,43	1.300.454,12	22.798.430,90

Debiti

Sono costituiti dalle voci indicate nella tabella che segue:

Debiti	Saldo iniziale al 01.01.2024	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Debiti v/Banche	-	-	-
Debiti v/fornitori	9.071.480,62	1.106.999,93	10.178.480,55
Debiti v/soc. e organismi sist. Camerale	2.239.235,70	- 710.898,23	1.528.337,47
Debiti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie	534.979,78	37.035,81	572.015,59
Debiti tributari e previdenziali	2.478.872,05	345.236,33	2.824.108,38
Debiti per servizi c/terzi	5.699.675,51	1.941.034,68	7.640.710,19
Debiti v/dipendenti	3.052.297,32	4.162,39	3.056.459,71
Debiti v/organismi istituzionali	178.459,62	- 60.683,73	117.775,89
Debiti diversi	26.021.452,69	1.904.605,69	27.926.058,38
Totali	49.276.453,29	4.567.492,87	53.843.946,16

Il maggiore aggregato si riferisce principalmente a debiti derivanti dai provvedimenti di assegnazione di contributi promozionali, soggetti a rideterminazione a seguito della rendicontazione dei costi effettivi.

Ratei e risconti passivi

Riguardano quote di componenti positivi (risconti) e negativi (ratei) comuni a due o più esercizi e sono determinate in funzione della competenza temporale.

Per l'esercizio 2024 la voce si compone dei soli risconti passivi per euro 877.224,62 riferiti, in particolare, al rinvio dei proventi da maggiorazione del diritto annuale, in quanto eccedenti le spese dei progetti 20% consuntivate nell'esercizio (euro 720.668,28). Include, inoltre, rimborsi di spese addebitate a terzi o fatturate dalla Camera per le quali non è ancora maturata la competenza economica.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale al 01.01.2024	Variazioni +/-	Saldo al 31.12.2024
Ratei passivi	-	-	-
Risconti passivi	972.415,32	- 95.190,70	877.224,62
Totali	972.415,32	- 95.190,70	877.224,62

Per quanto riguarda le voci più significative del Conto Economico, il Collegio rileva, sulla base delle informazioni fornite in Nota Integrativa, quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2024 è di euro 117.217.362,85 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2023	Variazioni +/-	Anno 2024
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	112.118.333,07	591.787,17	112.710.120,24
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	- 99.958,24	298.172,25	198.214,01
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	4.217.492,51	91.536,09	4.309.028,60
di cui contributi in conto esercizio	223.259,88	2.083,89	225.343,77
Totale	116.235.867,34	981.495,51	117.217.362,85

I Ricavi e proventi dell'attività istituzionale sono costituiti:

- dal diritto annuale per euro 75.665.151,23 (+2,6 milioni circa rispetto al 2023), di cui euro 12.682.610,31 riferiti alla quota della maggiorazione del 20% che trova contropartita con gli oneri attribuiti alla realizzazione dei progetti 20%;
- dai diritti di segreteria per euro 37.044.969,01 (-2,0 milioni circa rispetto al 2023).

Gli Altri ricavi e proventi includono ricavi commerciali per euro 557.093,22 e il riaddebito di oneri di concessione a terzi di spazi su immobili istituzionali, contributi, rimborsi e proventi connessi con la promozione (euro 3.751.935,38 complessivi).

Costi della produzione

I Costi della produzione ammontano ad euro 120.856.722,10 come rappresentati nella seguente tabella:

Costi della produzione	Anno 2023	Variazioni +/-	Anno 2024
Spese per il personale	19.521.822,57	323.988,29	19.845.810,86
Costi per servizi e organi istituzionali	13.886.656,86	- 507.084,71	13.379.572,15
Costi per godimento di beni di terzi	314.575,36	38.458,55	353.033,91
Quote associative sistema camerale	5.718.519,88	434.960,38	6.153.480,26
Iniziative di promozione economica	29.599.926,35	11.478.126,76	41.078.053,11
Ammortamenti e svalutazioni	25.706.789,26	- 1.257.412,80	24.449.376,46
Accantonamenti per rischi ed oneri	15.460.894,39	- 8.022.664,16	7.438.230,23
Oneri diversi di gestione	3.702.023,84	4.457.141,28	8.159.165,12
Totale	113.911.208,51	6.945.513,59	120.856.722,10

Con particolare riferimento alle iniziative di promozione economica, il Collegio prende atto che il consuntivo dei progetti finanziati con la maggiorazione del diritto per il 2024 evidenzia le seguenti risultanze: proventi netti del diritto annuale per circa 11,4 milioni e spese per 14,4 milioni secondo la seguente distribuzione per linee di progetto.

Le risorse a disposizione per i progetti risultano composte, oltre che dai proventi da diritto annuale di competenza dell'esercizio, anche dalle risorse riscontate dall'esercizio 2023 e dalle sopravvenienze attive su costi imputati ai progetti 20% in esercizi precedenti e rendicontati in misura inferiore rispetto alle assegnazioni.

Linee di progetto	Preventivo oneri	Proventi (consuntivi)	Oneri (consuntivi)	risconto	% distrib.
PID	5.728.550	5.063.446	7.068.126		45%
Turismo	3.819.033	3.619.094	2.898.425	720.668	30%
Internazionalizzazione	3.182.528	2.788.085	4.437.538		25%
Totale	12.730.111	11.470.625	14.404.090	720.668	

Proventi finanziari

DESCRIZIONE	Anno 2023	Variazioni +/-	Anno 2024
interessi anticipazioni e prestiti su TFR	40.501,83	- 894,16	39.607,67
interessi su conti correnti bancari	2.158,36	234,80	2.393,16
interessi diversi	54.750,90	34.850,52	89.601,42
Dividendi e proventi finanziari	0,11	0,11	0,22
Totale	97.411,20	34.191,27	131.602,47

Gli interessi diversi si riferiscono, sostanzialmente, agli interessi di mora applicati dagli agenti di riscossione del diritto annuale mediante ruoli esattoriali.

Oneri finanziari

La situazione degli interessi passivi e degli altri oneri finanziari iscritti nel conto economico è dettagliata nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Anno 2023	Variazioni +/-	Anno 2024
Interessi passivi:			
interessi passivi da fornitori	3,53	- 3,53	-
interessi passivi su mutui	-	-	-
interessi passivi diversi	38,91	- 23,29	15,62
Totale interessi passivi	42,44	- 26,82	15,62
Altri oneri finanziari:			
differenze cambio passive	-	-	-
Totale	42,44	- 26,82	15,62

Rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie

Nell'anno 2024 non sono state effettuate rettifiche di valore di attività finanziarie.

Proventi e oneri straordinari

DESCRIZIONE	Anno 2023	Variazioni +/-	Anno 2024
Proventi straordinari:			
plusvalenze	101.471,37	- 100.876,37	595,00
sopravvenienze attive	12.839.540,52	- 603.799,27	12.235.741,25
sopravvenienze diritto sanzioni e interessi anni precedenti	983.068,89	565.455,14	1.548.524,03
Totale proventi straordinari	13.924.080,78	- 139.220,50	13.784.860,28
Oneri straordinari:			
minusvalenze	1.595,90	- 1.546,62	49,28
sopravvenienze passive	99.909,76	8.408,91	108.318,67
sopravvenienze passive diritto anni precedenti	4.986,21	- 297,91	4.688,30
Totale oneri straordinari	106.491,87	6.564,38	113.056,25
Totale proventi e oneri straordinari	13.817.588,91	- 145.784,88	13.671.804,03

Il Collegio prende atto che il saldo della gestione straordinaria è determinato sostanzialmente da sopravvenienze per minori costi rendicontati su iniziative di promozione economica rispetto ai contributi assegnati e per allineamento dei fondi svalutazione crediti da diritto annuale accantonati in eccedenza. L'importo consuntivato per il 2024 include l'eccedenza di fondi svalutazione crediti per diritto annuale (euro 5,1 milioni) in conseguenza degli incassi registrati nel corso dell'esercizio, economie su iniziative promozionali ed eccedenza di fondi rischi e oneri accantonati in esercizi precedenti (euro 2,6 milioni complessivi) oltre al rimborso del tagliaspese 2018 (euro 4,0 milioni).

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2024

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2024, ha verificato che l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si è svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando, con almeno un componente, alle riunioni della Giunta e del Consiglio e prendendo visione delle relative deliberazioni. Dall'esame delle predette delibere, sulla base della documentazione resa disponibile, non sono emerse significative irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che l'Ente ha provveduto ad effettuare il versamento in applicazione delle vigenti misure di contenimento della spesa per euro 4.464.932,34, in attesa comunque degli esiti del giudizio pendente presso il Tribunale di Roma.

Il Collegio rappresenta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali, sulla base della documentazione esaminata e delle informazioni ricevute, si è potuta riscontrare la corretta tenuta della contabilità. Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, sulla base della documentazione resa disponibile, al controllo dei valori di cassa economica, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Infine, si segnala che il Collegio ha provveduto alla verifica della tempestività dei pagamenti dei debiti commerciali che al 31/12/2024 presenta un indice di ritardo pari a meno 20 gg.

L'Ente, pertanto, risulta in linea con la tempistica dei pagamenti prevista dal D.lgs. 231/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Tenuto conto di quanto sopra esposto

esprime

parere favorevole all'approvazione da parte del Consiglio camerale del bilancio d'esercizio relativo all'esercizio 2024.

Milano, 23 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Luciano Cimbolini	(Presidente)
Dott.ssa Simona Bonomelli	(Componente)
Dott. Mario Tommasino	(Componente)